DUP

Documento Unico di Programmazione

2021/2025

SEZIONE STRATEGICA

Documento Unico di Programmazione del Comune di Arezzo (DUP) *2021/2025*

SEZIONE STRATEGICA

Premessa 3
La Sezione Strategica (SeS) 4
Linee Strategiche di Mandato 5
Il Piano Strategico 11
Indirizzi di Governo Locale 17
Stato attuazione programmi 85
Contesto esterno generale 103
Programmazione UE 105
Programmazione Nazionale 109
La verifica degli equilibri di finanza pubblica 111
Il Fondo di garanzia debiti commerciali e le modifiche apportate dal decreto crescita 121
Limitazioni di spesa pubblica 122
Riforma del pubblico impiego - Le assunzioni negli enti locali: presupposti, novità e contabilizzazione della spesa di personale 126
I vincoli della spesa di personale sulle società partecipate 134
Programmazione Regionale 138
Contesto esterno locale (territoriale) 141
Portafoglio Partecipazioni 156
Bilancio consolidato 160
I parametri economico-finanziari 168
Contesto Interno 178
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 178
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche 179
I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 180
I tributi e le tariffe dei servizi pubblici 198
La struttura della spesa corrente 201
La gestione del patrimonio 203
Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 206
L'indebitamento 207
Gli equilibri generali del bilancio 209
Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599 della Legge n. 244/2007 212
Lo sviluppo organizzativo 213

Premessa

L'art. 41 del TUEL, stabilisce che *nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorche' non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilita' di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69;*

Tale adempimento è confermato anche dall' art. 29 del vigente statuto comunale;

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 22 ottobre 2020 il Comune di Arezzo ha proceduto a convalidare l'elezione del sindaco e dei consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 21 e 21 settembre 2020, e del successivo turno di ballottaggio effettuato nei giorni 4 e 5 ottobre 2020, dichiarando legalmente costituito il Consiglio Comunale di Arezzo, per il mandato amministrativo 2020/2025.

Per quanto sopra detto questa sezione strategica del Dup avrà una durata pari al mandato amministrativo (2021-2025).

La Sezione Strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Linee Strategiche di Mandato

Con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 18/11/2020 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato entro il temine fissato dallo Statuto dell'Ente.

Il cambiamento che l'amministrazione comunale propone con le presenti linee programmatiche di mandato è basato su cinque aree strategiche:

1. LA CITTÀ DI TUTTI E DI CIASCUNO
2. LA CITTÀ DELLA CRESCITA SOSTENIBILE
3. LA CITTÀ DELLA CULTURA COME "CAPITALE"
4. LA CITTÀ EUROPEA, RESILIENTE ED INNOVATIVA
5. LA CITTÀ DEL BENESSERE

1. La Città di tutti e di ciascuno

LINEE STRATEGICHE	
1.1	Coinvolgere i CAS nel presidio del tessuto sociale
'1.2	Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore anche attivando l'istituzione della Fondazione per la Coesione Sociale
1.3	Utilizzare la famiglia come strumento di azione sociale e promuovere la costruzione di una Città a misura di bambino
1.4	Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa
1.5	Attivare la Carta Unica di Cittadinanza per le persone con fragilità
1.6	Costituire la Fondazione Istruzione per irrobustire l'offerta educativa del territorio promuovendo la costruzione di un sistema di istruzione forte, di qualità, rispettoso dei talenti individuali e di tutti i soggetti erogatori
'1.7	Istituire il "Bonus" natalità per continuare ad essere la capitale della vita
'1.8	Proseguire nella politica assunzionale dell'Ente coniugandola con le professionalità interne che devono essere sempre valorizzate
'1.9	Consolidare la "pace sindacale" trasformandola in una alleanza tra Amministrazione e singoli dipendenti
'1.10	Progetto la Città dei diritti
'1.11	Progetto Generazione Futura

2. La Città della crescita sostenibile

LINEE STRATEGICHE	
2.1	Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino
2.2	Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"
2.3	Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia
2.4	Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori
2.5	Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio
2.6	Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso
'2.7	Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro
'2.8	Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti
'2.9	Progetto Arezzo Green

3. La Città della cultura come “capitale”

LINEE STRATEGICHE	
3.1	Valorizzare i "luoghi della cultura"
3.2	Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un *unicum* di collaborazione e di autonomia
3.3	Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale
3.4	Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città
3.5	Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network
'3.6	Progetto Città della Cultura
'3.7	Progetto Giostra del Saracino

4. La Città europea, resiliente ed innovativa

LINEE STRATEGICHE	
4.1	Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura
4.2	Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci
4.3	Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente
4.4	Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che traghetterà la città oltre il 2050
4.5	Realizzazione dell'anello a nord
4.6	Realizzare gli interventi sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili
'4.7	Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore
'4.8	Progetto Il terzo luogo
'4.9	Progetto Arezzo oltre Arezzo

5. La Città del benessere

LINEE STRATEGICHE	
5.1	Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica
5.2	Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti
5.3	Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza
5.4	Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono anche prevedendo la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione e l'istituzione della figura del Garante per i Diritti degli Animali
5.5	Attivare presso il comune un osservatorio per l'esercizio del diritto costituzionale alla salute
5.6	Attivare le pratiche per il riconoscimento dell'IRCCS dedicato all'oncologia promuovendo al contempo il potenziamento degli screening in un ottica di prevenzione
5.7	Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità
5.8	Progetto La sanità del futuro

Il Piano Strategico

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2021_1	**La Città di tutti e di ciascuno**	2021_1_01	Coinvolgere i CAS nel presidio del tessuto sociale
		2021_1_02	Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore anche attivando l'istituzione della Fondazione per la Coesione Sociale
		2021_1_03	Utilizzare la famiglia come strumento di azione sociale e promuovere la costruzione di una Città a misura di bambino
		2021_1_04	Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa
		2021_1_05	Attivare la Carta Unica di Cittadinanza per le persone con fragilità
		2021_1_06	Costituire la Fondazione Istruzione per irrobustire l'offerta educativa del territorio promuovendo la costruzione di un sistema di istruzione forte, di qualità, rispettoso dei talenti individuali e di tutti i soggetti erogatori
		2021_1_07	Istituire il "Bonus" natalità per continuare ad essere la capitale della vita
		2021_1_08	Proseguire nella politica assunzionale dell'Ente coniugandola con le professionalità interne che devono essere

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
			sempre valorizzate
		2021_1_09	Consolidare la "pace sindacale" trasformandola in una alleanza tra Ammninistrazione e singoli dipendenti
		2021_1_10	**Progetto la Città dei diritti**:
		2021_1_11	**Progetto Generazione Futura**
2021_2	**La città della crescita sostenibile**	2021_2_01	Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino
		2021_2_02	Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"
		2021_2_03	Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia
		2021_2_04	Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori
		2021_2_05	Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio
		2021_2_06	Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso
		2021_2_07	Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
		2021_2_08	Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti
		2021_2_09	**Progetto Arezzo Green**
2021_3	**La Citta della cultura come "capitale"** "	2021_3_01	Valorizzare i "luoghi della cultura"
		2021_3_02	Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un *unicum* di collaborazione e di autonomia
		2021_3_03	Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale
		2021_3_04	Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città
		2021_3_05	Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network
		2021_3_06	**Progetto Città della Cultura**

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
		2021_3_7	**Progetto Giostra del Saracino**
2021_4	**La città europea, resiliente ed innovativa**	2021_4_01	Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura
		2021_4_02	Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci
		2021_4_03	Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente
		2021_4_04	Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che traghetterà la città oltre il 2050
		2021_4_05	Realizzazione dell'anello a nord
		2021_4_06	Realizzare gli interventi sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
		2021_4_07	Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore
		2021_4_8	**Progetto il Terzo Luogo**
		2021_4_9	**Progetto Arezzo oltre Arezzo**
2021_5	**La città del benessere**	2021_5_01	Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica
		2021_5_02	Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti
		2021_5_03	Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza
		2021_5_04	Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono anche prevedendo la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione e l'istituzione della figura del Garante per i Diritti degli Animali
		2021_5_05	Attivare presso il comune un osservatorio per l'esercizio del diritto costituzionale alla salute

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
		2021_5_06	Attivare le pratiche per il riconoscimento dell'IRCCS dedicato all'oncologia promuovendo al contempo il potenziamento degli screening in un ottica di prevenzione
		2021_5_07	Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità
		2021_5_08	**Progetto la Sanità del Futuro**

Indirizzi di Governo Locale

Premessa

Il presente documento unico di programmazione (DUP) ha lo scopo di indicare in maniera unitaria, coerente ed univoca le azioni che l'Amministrazione Comunale, la cui componente politica è stata eletta nella doppia tornata elettorale del 20-21 settembre e 4-5 ottobre 2020 intende realizzare nel periodo di tempo corrispondente alla durata del mandato amministrativo ricevuto dai cittadini.

Il DUP, sulla base anche del programma elettorale del candidato a Sindaco Alessandro Ghinelli, estende, sviluppa, e rende di fatto operative le azioni e gli obbiettivi indicati delle "*linee strategiche di mandato"*, che si intendono qui integralmente richiamate, illustrate dal Sindaco ed approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 18 novembre 2020, tenuto conto della effettiva disponibilità delle risorse, dei programmi e delle azioni in corso di realizzazione, e del mutato panorama legislativo, nel frattempo emerso.

A partire dall'analisi socio economica riportata nella premessa politica delle citate "linee programmatiche di mandato", alle quali si rimanda per il dettaglio, si giunge quindi ad una valutazione degli obbiettivi che ci si prefigge di ottenere nel corso del mandato 2020 – 2020-2025, i quali sono alfine contenuti in cinque capitoli di un unico pensiero politico, cinque archetipi della linea politica del governo cittadino, che ha come obbiettivo finale il rilancio della città di Arezzo. Essi sono:

1. La Città di tutti e di ciascuno

2. La Città della crescita sostenibile

3. La Città della cultura come "capitale"

4. La Città europea, resiliente ed innovativa

5. La Città del benessere

Area strategica 1

LA CITTA' DI TUTTI E DI CIASCUNO

1.1 Coinvolgere i CAS nel presidio del tessuto sociale

Dopo il superamento delle circoscrizioni si è consumata una pericolosa cesura tra istituzioni locali e cittadini dovuta alla mancanza di momenti continui di confronto. Consapevoli di questo già nello scorso mandato la Giunta ha inteso dare più ruolo e più spazio ai centri di aggregazione sociale, vere "antenne" di bisogni e opportunità delle nostre comunità e luoghi di ritrovo per avviare confronti e percorsi partecipativi. Da qui la messa in regola di tutte le convenzioni, la definizione di un nuovo regolamento, la istituzione di un coordinamento e l'avvio di un calendario di attività comuni. Ciò che intendiamo programmare, nel solco delle azioni già intraprese, sono una serie di percorsi che rafforzino il protagonismo e la centralità dei CAS attraverso:

1. il potenziamento e rafforzamento dei CAS come "rete" civica territoriale e luoghi aperti alla organizzazione di momenti di scambio e di condivisione circa le azioni di prossimità territoriale;
2. il progetto "ComuneaCASa" indicando i CAS come "sedi" staccate dell' amministrazione comunale al fine di avvicinare servizi e opportunità ai cittadini;
3. il proseguimento, per tramite del coordinamento dei CAS presieduto dall'Assessore competente, del calendario condiviso con la ASL e la PM di momenti di approfondimento sui temi della sanità e della sicurezza con particolare riguardo alla popolazione anziana e fragile;
4. il proseguimento del coinvolgimento dei CAS nella progettazione di azioni di educazione civica e corretti stili di vita sul modello della "sperimentazione" fatta nel CAS di Indicatore;
5. i percorsi di attività di confronto e progettazione comune e continua con le associazioni locali e gli altri soggetti istituzionali delle tematiche dell'integrazione e della educazione alla cittadinanza con particolare attenzione verso donne e minori;
6. sostegno alle scuole per organizzare, prima dell'inizio dell'anno scolastico per gli studenti stranieri con difficoltà linguistiche, corsi di lingua italiana ;

7. percorsi di insegnamento della lingua italiana rivolte alle donne straniere.
8. coinvolgimento nella vita dei CAS anche di altre fasce di popolazione, sia dalla parte dell'utenza che dalla parte dell'organizzazione, attraverso iniziative dell'assessorato alle Politiche giovanili nel campo della musica, dell'arte, dello sport e della formazione.

Inoltre l'Amministrazione Comunale intende provvedere, nell'ambito di un più ampio progetto di inclusione sociale, a rendere ancora più efficienti nella loro funzione aggregativa i Centri di Aggregazione Sociale presenti nel territorio comunale, implementandone la fruibilità delle strutture da parte dell'utenza, con particolare riguardo alle categorie portatrici di esigenze particolari per età e/o condizione personale. A tale scopo verrà elaborato un programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa a norma degli immobili esistenti, tenendo in debita considerazione le indicazioni pervenute dagli attuali gestori; sarà altresì elaborato un ordine di esecuzione dei lavori programmati in ragione delle eventuali criticità emerse e delle specifiche peculiarità degli stessi che ne determineranno l'ordine di priorità.

Ai fini testè indicati, l'Amministrazione intende preliminarmente, dare corso ad una serie di incontri con i residenti delle frazioni per raccogliere eventuali indicazioni e per avere contezza delle loro concrete urgenze.

Parallelamente, si procederà a realizzare con la opportuna tempestività, all'interno delle medesime frazioni, anche gli interventi manutentivi e di decoro urbano ritenuti necessari a dare una risposta concreta ad esigenze che possono trovare legittimamente ed una, pressoché immediata, soluzione tecnica.

1.2 Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore anche attivando l'istituzione della Fondazione per la Coesione Sociale

Il quinquennio 2015-2020 ha rappresentato un cambio di approccio complessivo verso le risposte sociali: da un modello assistenziale caratterizzato da molti rivoli e scarsa strategia di sistema siamo arrivati a disegnare un sistema più razionale, più dignitoso (i voucher sociali e una politica di sostegno diretto al diritti alla casa tanto che oggi non vi è più un aretino senza fissa dimora) e sopratutto costruito in una sinergia concordata e libera dove il Comune gioca il ruolo di "protagonista" discreto, ma mai invadente. Da qui un consistente numero di azioni co-progettate e di risorse funzionali a far uscire le persone dalle loro condizione di criticità in armonia con il volontariato ed il terzo settore. Nei prossimi anni questo sistema, oggi solido e libero da retropensieri assistenzialistici,

si candida a fare un ulteriore salto di qualità sia quantitativo che qualitativo, attraverso maggiori risorse, ma anche nuovi modelli. In particolare punteremo su:

1. il progressivo incremento di risorse – sia di derivazione municipale che attraverso la collaborazione con altri enti- a sostegno delle fasce più deboli della Città (fortemente modificate dalla crisi economica generata dalla emergenza sanitaria mondiale) con la finalità di costruire e sostenere percorsi di autonomia e di dignità in piena collaborazione con tutte le realtà di volontariato e terzo settore;
2. la definizione e costituzione della Fondazione "*Arezzo per Arezzo*" attraverso la realizzazione di una fondazione di partecipazione senza scopo di lucro che avrà come finalità quella di sostenere i singoli cittadini mettendo in rete servizi ed in filiera risorse e opportunità in un contesto di miglioramento della qualità della vita ed efficienza delle risposte di coesione sociale. La Fondazione, coerentemente alla propria finalità, individua, programma e svolge, direttamente o indirettamente, tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi e prestazioni destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana – e la comunità dove essa vive – incontra nel corso della vita. Obiettivo della Fondazione è integrare tutti i soggetti che hanno un ruolo nelle azioni di tutela e di coesione sociale. I soci della Fondazione di dividono in: Fondatore originario (il Comune di Arezzo), soci Fondatori, partecipanti istituzionali, partecipanti sostenitori e partecipanti donatori;
3. il rafforzamento della collaborazione con la figura del Garante per i diritti delle persone con disabilità e definizione della Figura del Garante per i diritti delle Terza Età;
4. l'attivazione della "LineArgento" per sostenere le persone anziane nel loro diritto a restare il più possibile all'interno del proprio contesto familiare.

1.3 Utilizzare la famiglia come strumento di azione sociale e promuovere la costruzione di una Città a misura di bambino

La famiglia come motore di sviluppo e centro di valori ha trovato in questi anni concreta declinazione amministrativa a partire dalla Carta Valore Famiglia fino alla "rivoluzione" nelle politiche tariffarie dei servizi educativi che hanno visto l'introduzione della "tariffa puntuale" (*"ognuno paga il suo")* e la definizione del "bonus educazione" a sostegno di tutte le famiglie che scelgono i servizi educativi municipali. Il tutto senza mai dimenticare la centralità ed il diritto che le famiglie hanno di scegliere il progetto educativo che più li rappresenta facendo sì che le proprie condizioni economiche non rappresentino un limite alla loro libertà. I prossimi cinque anni saranno dedicati al rafforzamento di questo sistema attraverso scelte precise quali:

1. la Istituzione del progetto "*Arezzo Città della Famiglia e dei Bambini*" attraverso una serie di azioni che facilitino e diano opportunità alle famiglie aretine e piena "cittadinanza" a minori e adolescenti;

2. il potenziamento dello strumento della Carta Valore Famiglia e rafforzamento del "bonus educativo" che già rende il Comune di Arezzo "compartecipe" delle rette per nidi e scuole dell'infanzia municipali da un minino del 50% ad un massimo del 100%;

3. il potenziamento dello SpazioFamiglia 2.0: uno spazio dedicato alla genitorialità, alla ricchezza educativa e al potenziamento dell'affido familiare anche con formule innovative come "l'affido di vicinato" o "l'affido di quartiere"

L'Amministrazione, inoltre, sarà impegnata costantemente nella cura, in particolare, delle strutture che ospitano i bambini e gli adolescenti come le scuole, elementari e medie, e gli spazi – indoor e outdoor - destinati alle attività ludico-ricreative. Nell'ambito degli interventi di rigenerazione e valorizzazione degli edifici scolastici, saranno promossi interventi che favoriscano le possibilità per l'utenza giovane di fruire di un ambiente sicuro, stimolante sul piano didattico-educativo e giocoso nonchè quelli volti all'adeguamento normativo alle peculiari necessità di una sempre crescente e variegata offerta formativa.

Inoltre , con la collaborazione dell'ufficio sport e politiche giovanili, attrezzare le aree verdi della Città che ne sono prive di giochi per i più piccoli (scivoli, altalene, etc.. ma anche campetti a misura di bambino per praticare sport di squadra).

Infine, in perfetta continuità col percorso già avviato, verrà proseguita l'attività di verifica dell'idoneità sismica delle strutture scolastiche, programmando i necessari interventi di miglioramento sismico e, laddove l'intervento da realizzare non fosse soddisfacente sotto il profilo economico e tecnico, l'amministrazione pianificherà e realizzerà nuovi poli scolastici, in aree in linea con lo sviluppo della città e che garantiranno negli anni un migliore e più sicuro svolgimento dell'attività didattica/ricreativa.

1.4 Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa.

L'obiettivo dell'Ente sarà quello di capillarizzare e rendere diffuso il controllo del territorio attraverso una presenza costante delle forze di polizia municipale. In linea con quanto fatto nel mandato precedente proseguiremo con la politica delle assunzioni e degli investimenti sia nella formazione continua del personale che nella adeguatezza dei mezzi messi a loro disposizione. Centrale sarà la Nuova Sede della PM di Arezzo che vedrà

arricchire la propria presenza in Città grazie alla apertura di presidi periferici in particolare modo nelle frazioni e nelle aree più a rischio di illegalità e degrado.

La sicurezza del territorio sarà perseguita anche attraverso il potenziamento di uno dei maggiori strumenti di prevenzione e di dissuasione della criminalità comune quale è risultata essere nella esperienza della PPAA, la pubblica illuminazione.

Il project financing di recente perfezionamento, che ha portato alla individuazione del nuovo gestore del servizio di pubblica illuminazione e semaforica, si pone non solo di fare fronte ad una gestione ordinaria degli impianti ma anche il più ambizioso obiettivo di realizzare un ammodernamento/efficientamento dell'intero parco illuminotecnico nel suo complesso. In particolare, è previsto di sostituire, nell'arco dei prossimi tre anni, l'intera dotazione dei corpi illuminanti attuali installati, con quelli a Led che garantiscono contemporaneamente una migliore performance illuminotecnica, oltre ad una maggiore visibilità, incidendo sul livello della sicurezza degli spazi pubblici oltreché della circolazione stradale (veicolare e pedonale), peraltro con un notevole risparmio energetico.

Inoltre, è prevista anche l'implementazione dell'impianto di videosorveglianza nell'area di Saione che sarà collegato all'infrastruttura esistente in maniera tale da realizzare una più efficace attività di prevenzione di eventi di danneggiamento e di microcriminalità ed un più efficace controllo dell'area da parte delle forze di polizia assicurando, se del caso, il loro tempestivo intervento.

Nell'ambito di una politica volta al recupero delle aree maggiormente interessate dal degrado sociale con la finalità di rendere le stesse maggiormente sicure e protette, si inserisce anche la realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale in una zona – via Filzi a Saione - strategica per la città, che consentirà infatti un rapporto più immediato con la cittadinanza ivi residente ed una maggiore prontezza negli interventi.

I lavori di costruzione del nuovo Comando di Polizia Municipale - che sono stati approntati mediante l'espletamento di una diversa fattispecie di partenariato pubblico/privato (locazione finanziaria) - sono prossimi all'avvio e l'Amministrazione conta di concluderli entro i soli tempi tecnici necessari per l'esecuzione dei lavori, proprio in ragione dell'importanza strategica che detta costruzione riveste nella politica generale di recupero delle aree urbane da rilanciare.

La Polizia Locale sarà d'aiuto anche nella programmazione delle Politiche giovanili del Comune di Arezzo per tutti i progetti di educazione stradale, che dovranno coinvolgere alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, con programmi e attività calibrati per ogni fascia d'età.

1.5 Attivare la Carta Unica di Cittadinanza per le persone con fragilità

Molti sono i servizi che vengono erogati agli aretini che si trovano in un momento di disagio o di criticità economica, ma anche molti sono i servizi che vengono erogati come contributo di cittadinanza nell'ottica di un municipio alleato sempre e comunque. Negli anni precedenti il sistema è stato fortemente ripensato mettendo al centro la dignità della persona, il suo diritto ad uscire il prima possibile dallo stato di bisogno nel quale si trova, la definizione di azioni di "filiera" e la volontà di andare verso un insieme di servizi utili a rafforzare le opportunità per i cittadini: oggi possiamo quindi passare alla introduzione della Carta Unica di Cittadinanza come modello di erogazione di servizi e valorizzazione/tracciamento delle opportunità erogate dall'amministrazione e di cui i cittadini hanno diritto. Una unica carta arricchita a secondo dei bisogni e delle opportunità del cittadino e collegata ad una piattaforma, consultabile (ognuno può consultare la propria), come "anagrafe della coesione sociale" e portale delle richieste/opportunità.

1.6 Costituire la Fondazione Istruzione per irrobustire l'offerta educativa del territorio promuovendo la costruzione di un sistema di istruzione forte, di qualità, rispettoso dei talenti individuali e di tutti i soggetti erogatori

Arezzo, nei decenni scorsi, ha rappresentato un punto di riferimento a livello nazionale per la progettazione pedagogica e l'offerta educativa nella fascia 0-6. Un modello che negli anni 2000 ha iniziato ad essere indebolito dalla scelta, diventata progetto politico pianificato dal 2006 al 2015, di bloccare le assunzioni ed esternalizzare i servizi. Quando si è insediata la scorsa consiliatura, nel giugno del 2015, il settore educativo municipale di Arezzo era allo stremo e ormai completamente destinato ad essere appaltato in via definitiva. L'atto iniziale, fin da subito, fu quello di invertire la tendenza, bloccare l'inesorabile corso delle esternalizzazioni e iniziare una forte politica di assunzioni. In cinque anni abbiamo assunto tutto il personale che progressivamente se ne andava in congedo senza esternalizzare nulla di più ma conservando un nucleo forte di offerta educativa municipale: al contempo abbiamo rafforzato il sistema integrato e dato giusta considerazione alle scuole private parificate. Oggi il sistema municipale è stabilizzato e può fare il definitivo salto di qualità disegnando modelli nuovi e superando quelle "sacche" di vetustà sempre più residuali ma ancora incastrate nel sistema. Oggi possiamo avere la forza di tornare ad essere modello e lo faremo attraverso la istituzione della Fondazione Istruzione "*Arezzo Cresce*", fondazione di partecipazione, con lo scopo di gestire e potenziare i servizi scolastici ed educativi rivolti alla fascia di

età 0-6 raccogliendo, sviluppando e orientando al futuro il modello educativo municipale aretino che, grazie ad un rinnovato investimento sul proprio personale per tramite della assunzioni che hanno caratterizzato il quinquennio 2015-2020, oggi può pretendere di tornare ad essere paradigma di riferimento a livello regionale e nazionale sia nella erogazione dell'offerta che nel contributo pedagogico e scientifico. La Fondazione agirà perseguendo la realizzazione al diritto all'educazione e all'istruzione promuovendo lo sviluppo della identità, dei talenti e delle competenze dei bambini e delle bambine. L'obiettivo è la messa in rete di tutte le esperienze didattiche presenti in Città, a partire dell'Università, e la definizione di un modello di comunità educativa capace anche di attivare momenti di approfondimento culturale di tipo pedagogico con il contributo di tutte le forze in campo a partire dai genitori che devono avere spazi di rappresentanza individuale e dagli educatori che potranno superare il modello del "collettivo" per giocare un ruolo di tutela del proprio ruolo ma anche valorizzazione delle proprie competenze professionali. Il Comune di Arezzo sarà il Fondatore originario a cui si uniranno i fondatori aderenti e sostenitori.

Vi sarà poi un ulteriore potenziamento dello "studio domiciliare", del "dopo scuola" e di tutti i progetti attivati nel solco di Nati per la Musica e Nati per Leggere.

Obiettivo non rinviabile è l'attivazione del Nuovo "*Centro di produzione, educazione, sicurezza e formazione alimentare"* con particolare riguardo a ciò che è stato realizzato nella Piana fiorentina. Vogliamo, in questo mandato, superare il modello di refezione scolastica progettato - e mai veramente rivisitato – negli anni ottanta. Dopo azioni utili a mettere in sicurezza strutture comunque vecchie, è tempo di un nuovo e moderno progetto.

1.7 Istituire il "Bonus" natalità per continuare ad essere la capitale della vita

Arezzo ha segnato un record nazionale: mentre tutta la Toscana e tutta Italia vede un forte calo demografico, ad Arezzo si fanno figli. Dal 2017 in poi la Città ha registrato un vero e proprio *baby boom* registrando un +5% a fronte della Toscana con un -5,6% e dell'Italia con un -4,7%. Questo è segno di un sistema che certo ha messo le persone nelle condizioni di avere servizi e opportunità che noi intendiamo rafforzare istituendo il fondo "*Arezzo per la vita*" finalizzato ad erogare il "bonus natalità" e, in caso di famiglie con situazioni economicamente precarie, definire la programmazione di un patto di corresponsabilità per la crescita che unisca agli sforzi dei genitori anche quelli del Comune di Arezzo.

1.8 Proseguire nella politica assunzionale dell'Ente coniugandola con le professionalità interne che devono essere sempre valorizzate

La politica assunzionale dell'Ente sarà finalizzata sia all'acquisizione di nuove competenze professionali necessarie per rendere più efficiente ed al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino, sia alla valorizzazione delle risorse umane interne.

In particolare, la programmazione e definizione del fabbisogno di personale sarà strettamente correlata con i risultati da raggiungere, valutando opportunamente le professionalità presenti e quelle mancanti e contemplando, all'occorrenza, ipotesi di conversione professionale.

Parallelamente saranno attivati percorsi di valorizzazione interna del personale dipendente, al fine di riconoscere il bagaglio professionale e formativo acquisito all'interno dell'Ente, promuovere il benessere organizzativo e migliorare il senso di appartenenza.

Tale scelta nasce da un'esigenza specifica di cambiamento della cultura interna all'organizzazione e della stessa percezione del ruolo del personale dipendente come elemento fondamentale per il raggiungimento dei risultati.

La convinzione che sta alla base di questo percorso è che ogni dipendente, se adeguatamente motivato e impiegato in mansioni consone alle proprie attitudini personali, può migliorare le sue performance e di conseguenza il servizio offerto all'utente, poiché il miglioramento passa anche attraverso la valorizzazione delle professionalità e l'arricchimento delle competenze.

1.9 Consolidare la "pace sindacale" trasformandola in una alleanza tra Amministrazione e singoli dipendenti

Nell'ambito delle Relazioni Sindacali l'obiettivo prioritario è quello di favorire la collaborazione tra le parti affinché congiuntamente - pur nel rispetto della distinzione di ruoli e responsabilità - si pervenga alla realizzazione di un unico obiettivo che è quello di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza del Comune tesa all'incremento della efficacia ed efficienza dei servizi erogati.

Le trattative sindacali saranno improntate a consolidare la fattiva collaborazione tra la parte pubblica e la parte sindacale, con il rispetto reciproco dei ruoli, al fine di attuare una sinergia che possa avere delle ricadute positive per il personale dipendente e che possa contribuire a migliorare il clima lavorativo.

1.10 Progetto la Città dei diritti

Nella scorsa consiliatura la Città di Arezzo si è qualificata come la Città dei diritti e delle autonomie individuali portando avanti azioni politiche incentrate sulla dignità di ogni singola persona. La tesi di fondo rimane la medesima: meno assistenzialismo, più attenzione. Proseguiremo e potenzieremo le scelte di mobilità facilitata per persone con delle disabilità tali da rafforzarne autonomia e libertà, e daremo vita ad azioni utili alla definizione di Arezzo come Città dei diritti attraverso un piano di abbattimento delle barriere architettoniche e di definizioni di opportunità turistiche e culturali a misura di tutti.

Si provvederà quindi ad effettuare una ricognizione di tutti gli impianti e i luoghi in gestione diretta e affidati, al fine di rimuovere progressivamente gli ostacoli e le barriere che impediscono la piena fruibilità degli stessi. Nei bandi per la gestione degli impianti e per la concessione di patrocini e contributi agli organizzatori di eventi e iniziative sarà posta particolare attenzione al rispetto delle normative a tutela dei diritti dei disabili.

1.11 Progetto Generazione Futura

Lo sport rappresenta un'opportunità di crescita, sia economica che turistica, di educazione e di coesione sociale, di valorizzazione di spazi comuni da restituire al decoro e alla fruibilità di tutti. Lo sport verrà dunque valorizzato attraverso una nuova mappatura degli impianti comunali, una accresciuta attenzione agli sport di base, l'impegno ad ospitare ogni anno almeno un evento sportivo di carattere nazionale, la sinergia con la scuola e con le associazioni sportive del territorio

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Il Comune di Arezzo ha censito, al novembre 2020, 74 impianti sportivi: all'interno di questo elenco si trovano strutture a gestione diretta del Comune, strutture gestite da associazioni e società sportive, strutture in concessione o in diritto di superficie, strutture utilizzate sia dalle scuole che dalle società sportive e impianti ad accesso libero.

Il passare del tempo, l'aggiornamento delle leggi e le risorse disponibili hanno fatto sì che una parte di questi impianti necessitino di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, non più rimandabili. Per questo motivo, dopo aver redatto una completa ed accurata ricognizione e mappatura di tutti gli impianti ed aver eventualmente aggiornato l'elenco con strutture ad accesso libero non ricomprese (come quelle in alcuni parchi pubblici, non tutte censite), verrà predisposta una programmazione generale degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire, che sarà il documento principale sul quale impostare il lavoro nel corso del mandato amministrativo. Tra gli

obiettivi c'è sicuramente quello di verificare, accertare ed ottenere per gli impianti, ove necessari, il certificato di prevenzione incendi, l'idoneità statica e la verifica sismica.

Manutenzione ordinaria

Per la manutenzione ordinaria delle strutture a gestione diretta e ad accesso libero verranno destinate idonee risorse economiche e di personale interno specializzato, in maniera tale da poter intervenire in maniera più celere nella risoluzione delle problematiche più semplici e di limitare il coinvolgimento degli operai della manutenzione generale del Comune solo nei lavori di maggiore entità. Nelle strutture gestite da terzi, in base alle convenzioni vigenti e future, dovranno essere chiare e ben definite le competenze del pubblico e del privato nell'attività di manutenzione e l'ufficio Sport dovrà vigilare sul rispetto delle condizioni.

Manutenzione straordinaria

Per la manutenzione straordinaria sarà invece necessario tracciare un cronoprogramma di interventi di grande entità, lavorando parallelamente insieme agli uffici preposti nell'individuazione di risorse economiche anche al di fuori del bilancio dell'Amministrazione Comunale (bandi e concorsi regionali, nazionali ed europei). Negli impianti concessi in gestione a società ed associazioni sportive sarà previsto negli accordi l'affidamento al concessionario di parte di questi lavori, da individuare caso per caso. Al privato concessionario sarà altresì richiesto di programmare ed eseguire interventi di efficientamento energetico e termico, di abbattimento barriere architettoniche ove presenti e di investire sulla funzionalità degli impianti per renderli al passo con i tempi anche dal punto di vista sportivo, con la creazione, ove possibile, di nuovi spazi per nuove discipline.

Impianti di nuova realizzazione

Data infine la necessità espressa da più parti di individuare aree pubbliche ove poter aumentare e migliorare gli spazi a disposizione di società ed associazioni sportive, in luogo dei vecchi o auspicabilmente in aggiunta agli esistenti, è intenzione dell'Assessorato allo Sport programmare il potenziamento dell'offerta sportiva comunale mediante la realizzazione di nuove strutture che siano di supporto alle discipline sportive attualmente praticate e radicate in Città e che diano anche la possibilità di praticare sport attualmente non beneficiari di strutture pubbliche. Dopo una prima fase di ascolto delle esigenze del mondo dello sport e di studio di fattibilità, si prediligerà operare mediante la

pubblicazione di bandi di gara che coinvolgano privati interessati ad investire e a gestire nel tempo i nuovi impianti, come avvenuto con successo nella scorsa consiliatura, ad esempio, con l'impianto per la disciplina del Pump Track.

CITTADINI, SPORT E BENESSERE

E' ormai noto che l'attività sportiva sia un toccasana per la salute, oltre che una attività rigenerante per la mente e per lo spirito. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale promuovere lo sport per i cittadini di ogni età, operando in stretta collaborazione con gli operatori del settore. Allo stesso tempo, è necessario approcciarsi allo sport in maniera corretta non solo dal punto di vista materiale, ma anche dal punto di vista etico: l'Assessorato sarà impegnato nel diffondere i valori sani dello sport, della competizione, del senso di appartenenza e del tifo.

Lo Sport per tutti

Sempre più cittadini si approcciano nel tempo libero a svolgere una attività sportiva: alcuni di loro scelgono di rivolgersi a strutture organizzate (palestre, società sportive, associazioni ricreative, CAS, ecc) per frequentare corsi e per utilizzare impianti attrezzati, altri scelgono di fare sport individualmente all'aperto. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale promuovere le attività svolte dalle organizzazioni sportive presenti in Città, affinchè i cittadini interessati possano conoscere al meglio tutte le possibilità a disposizione. Si ritiene altresì necessario incentivare l'attività sportiva anche nelle fasce di popolazione meno abbienti, attraverso l'istituzione del "Buono Sport": si tratterà di un voucher che i beneficiari potranno utilizzare per abbattere le spese di iscrizione, e allo stesso tempo sarà un aiuto per gli operatori sportivi specialmente nel prossimo futuro, una volta usciti dalla pandemia da Covid 19, che ha messo in seria difficoltà economica il settore. Per chi invece intende svolgere attività all'aperto autonomamente, l'Amministrazione Comunale curerà la manutenzione e l'installazione di nuove attrezzature ginniche, in collaborazione con l'Assessorato alla Manutenzione, che saranno localizzate nei principali parchi e giardini frequentati anche per attività di jogging e footing.

Cultura sportiva

Come tutte le attività svolte dall'uomo, è buona norma rispettare regole di approccio e di comportamento, talvolta non scritte, che da un lato tutelino il viver civile e dall'altro arricchiscano interiormente gli individui. Lo sport non fa eccezione e con il concetto di

“Cultura sportiva” l’Assessorato allo Sport sarà impegnato nel diffondere i valori che chi si approccia ad una qualsiasi disciplina è tenuto a rispettare. Si tratta sia di valori atti a tutelare se stessi e la propria salute (praticare sport in base alle proprie capacità e attitudini, in sicurezza) sia di valori per il bene collettivo (il fair play, il rispetto dell’avversario, la lotta al doping, il saper vincere e il saper perdere). La diffusione dei valori di cultura sportiva sarà attuata con campagne nelle scuole e nei canali di comunicazione comunali, e il richiamo a tali valori sarà richiesto a tutti i soggetti che, a vario titolo, avranno rapporti con l’Amministrazione.

Tifo e senso di appartenenza

Lo sport non è solo di chi lo fa, ma anche di chi lo guarda. La competizione sportiva ha senso non solo per chi è sul campo in prima persona ma anche per le emozioni che suscita nello spettatore, che diventa tifoso nel momento in cui si lega emotivamente alla squadra o al singolo atleta. Oggi la maggioranza dei tifosi sportivi italiani, ed Arezzo non fa eccezione, è attratto dallo sport (principalmente il calcio) trasmesso in diretta in tv. E’ intenzione dell’Amministrazione promuovere ed incentivare le squadre e gli atleti locali, specialmente nelle giovani generazioni, affichè si rinnovi un senso di appartenenza alla propria Città in ambito sportivo. Saranno promosse azioni, anche nelle scuole, per incentivare a seguire e tifare le compagini locali, con l’obiettivo di aumentare il pubblico dal vivo di tutti gli eventi sportivi e dei match dei campionati che si svolgono ad Arezzo.

Sarà cura dell’Amministrazione istituire il premio “Sportivo aretino dell’anno”, da conferirsi ogni 12 mesi all’atleta che più degli altri ha portato in alto il nome della Città in ambito sportivo.

EVENTI E PROMOZIONE DELLA CITTA

L’Amministrazione non si limiterà a sostenere gli eventi e le manifestazioni sportive che saranno organizzati ad Arezzo, ma si farà promotore per aumentarne la qualità e la quantità, con lo specifico impegno di ospitare nel corso del quinquennio amministrativo almeno un evento di carattere nazionale. Questo risultato sarà ottenibile solo attraverso collaborazioni e sinergie a 360 gradi tra enti, federazioni, istituzioni e privati.

Lo scopo è quello di fare anche dello sport uno strumento per accrescere il numero di turisti e visitatori in Città, con tutti i benefici in termini di indotto economico che ne conseguono. Per raggiungere l’obiettivo saranno attivate collaborazioni con la Fondazione Arezzo Intour, affinchè i fruitori degli eventi sportivi possano conoscere in anticipo l’offerta artistica e culturale della nostra Città e ritagliarsi del tempo per visitarla

e, in alternativa o in aggiunta, essere invogliati a tornare ad Arezzo in un secondo momento.

Nei patrocini, nei bandi e nei relativi contributi dell'Assessorato allo Sport a favore delle società sportive saranno sostenuti particolarmente gli eventi che presenteranno aspetti di rilevanza turistica.

SCUOLE, SOCIETA', ENTI ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE

La programmazione manutentiva ed edilizia degli impianti sportivi, la promozione dello sport per tutti e la realizzazione di eventi non possono prescindere da un rapporto costante, serio e costruttivo del Comune con il Coni, con le federazioni sportive, con gli enti di promozione sportiva, con le società e le associazioni sportive, con le scuole, con i privati sostenitori e mecenati dello sport. A questo scopo sarà rafforzata la centralità della Consulta dello Sport, istituita nella scorsa consiliatura, affinchè la partecipazione a questo organo collegiale sia sempre più rappresentativo degli "attori" dello sport aretino e delle loro proposte, esigenze, ambizioni.

Il rapporto con le scuole sarà fondamentale, non solo perché i giovani sono coloro ai quali l'offerta sportiva si rivolge maggiormente, ma anche perché lo sport dovrà avere un ruolo sempre maggiore nelle politiche educative a favore delle nuove generazioni. Fare sport con passione e dedizione non è compatibile con stili di vita sbagliati e sregolati, pertanto elevare la pratica sportiva a funzione sociale sarà utile anche nella lotta al disagio giovanile.

La crescita dello sport necessita anche di spazi fisici e temporali ben definiti, per questo si cercherà di ottimizzare l'utilizzo di tutti gli impianti affinchè chiunque ne faccia richiesta possa avere la possibilità di accedere agli impianti pubblici.

I bandi e i contributi dell'Amministrazione Comunale dovranno essere calibrati secondo le nuove esigenze del mondo dello sport e dovranno da un lato aiutare i soggetti maggiormente in difficoltà, dall'altro sostenere le eccellenze cittadine. Tra i fattori premianti non potranno mancare il ricorso alle buone pratiche di riduzione dei rifiuti, riciclo e riuso, nonché l'attenzione agli sprechi e il ricorso a fonti di energia rinnovabili e all'efficientamento termico ed energetico.

Sarà inoltre importante creare l'Anagrafe dello Sport aretino: un elenco di tutte le società e le associazioni sportive della Città che offrono corsi e attività ai cittadini di tutte le età, da rendere pubblico, al fine di valorizzare e pubblicizzare l'offerta sportiva aretina nella sua totalità.

Area strategica 2

LA CITTA' DELLA CRESCITA SOSTENIBILE

2.1 Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino

Nel settore turistico la città ha segnato la vera grande rivoluzione degli ultimi anni. Arezzo oggi è una Città turistica a tutti gli effetti e tale rimarrà con il rafforzamento del modello "Fondazione" e di tutte le attività già sviluppate. La Fondazione sarà il soggetto ideatore e gestore di tutte le progettualità legate allo sviluppo turistico. Per i prossimi 5 anni il ruolo della Fondazione sarà sempre più quello di regista tra tutto il sistema economico aretino nella prospettiva di rafforzare ancora l'alleanza tra le parti in gioco che ha fatto di Arezzo un esempio su scala nazionale. I progetti forti saranno nuovamente declinati nella capacità di essere sempre più attrattivi in una città dove il "tempo" e lo "spazio" diventano le coordinate di ogni azione. Grande attenzione sarà inoltre posta ad una ripresa di tutte le attività progettate che a causa della pandemia da Covid19 sono rimaste in standby e rilancio, anche in un'ottica di leva turistica, della Fiera dell'Antiquariato.

2.2 Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"

Arezzo è una delle Città con la più bassa pressione fiscale municipale in Italia; uniremo a ciò quel "taglio" di rigore nei costi interni alla macchina comunale che ha permesso al nostro Comune di immettere, al momento di massima criticità a seguito delle ricadute economiche del Covid, grande liquidità nel potenziamento dei servizi alla persona e nella messa in circolazione di liquidità diretta per famiglie ed imprese.

La riforma contabile dei bilanci pubblici quale strumento per il mantenimento degli equilibri finanziari di lungo periodo

Elaborato sulla base di un documento unico di programmazione (il DUP), il bilancio previsionale costituisce, al pari del piano degli investimenti, il principale documento di programmazione finanziaria del comune, avente natura autorizzatoria della spesa.

Al di la delle novità introdotte dal legislatore in merito alla competenza finanziaria potenziata e alla armonizzazione contabile, il bilancio assume una nuova veste anche in funzione del percorso che la finanza pubblica decentrata ha intrapreso e che si caratterizza in particolare per il ruolo che l'Ente comune deve assumere.

Con la competenza finanziaria potenziata infatti il legislatore ha cercato di attuare strumenti contabili che diano una risposta trasparente alla domanda di quanto sia il debito dei comuni verso i fornitori ed i soggetti terzi e quanto sia il credito nei confronti dei soggetti debitori. Con la riforma, residui attivi e passivi rappresentano crediti e debiti dell'ente.

L'armonizzazione contabile è volta ad aggregare tutti i dati del comparto pubblico al fine di dare una informazione completa ed intellegibile della dimensione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso, quale strumento imprescindibile di politiche di intervento economico.

La riduzione di risorse finanziarie conduce necessariamente ad un diverso profilo che il comune deve assumere adottando modelli comportamentali diversi da quelli abituali ma nondimeno importanti.

Abbandonando l'ormai anacronistico ruolo di ente che spende, il comune deve declinare le proprie strategie in azione di governo, indirizzo e verifica.

La spesa deve diventare sussidiaria alla capacità di cogliere le dinamiche del territorio, la tessitura del contesto socio economico. Occorre agevolare percorsi virtuosi che permettano il riequilibro di situazioni di disagio e la convergenza degli interessi verso la soddisfazione dei fabbisogni comuni che si ritengano prioritari.

Le caratteristiche del bilancio del Comune di Arezzo

Trasparenza, veridicità ed equità caratterizzeranno la programmazione di bilancio del Comune di Arezzo.

L'impostazione politico-amministrativa delle finanze locali sarà improntata al mantenimento dei servizi al cittadino, nell'ottica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, tra i quali, in primis, il pareggio di bilancio. Le forti tensioni economico-finanziarie nazionali e sovranazionali impongono infatti il contenimento dell'indebitamento pubblico e

l'attivazione di leve finanziarie alternative per la realizzazione degli investimenti locali. E' in quest'ottica che è stato costruito il piano degli investimenti del Comune di Arezzo.

Il contesto di riferimento della finanza locale è ulteriormente complicato dalle incertezze sui livelli e sulla struttura della tassazione locale.

L'armonizzazione contabile, e dunque l'applicazione dei principi di competenza finanziaira potenziata, comportano l'obbligo di stanziare in bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità e, in presenza di entrate che finanziano spese impegnate e imputate agli anni successivi, il fondo pluriennale vincolato.

Così come affermato dal "Principio applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, il Fondo pluriennale vincolato "è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese".

Il pareggio di bilancio quale sfida per una gestione efficace delle risorse pubbliche

Lo sviluppo degli investimenti passa anche attraverso le nuove regole di finanza pubblica.

Con la Legge 164/2016 sono state infatti apportate importanti modifiche alla disciplina del pareggio di bilancio negli enti locali. Le nuove regole sono finalizzate alla ripresa degli investimenti, da incentivare anche attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e maggiore flessibilità nell'assunzione dell'indebitamento.

Sono definitivamente superati i saldi di cassa per gli investimenti e il saldo di competenza di parte corrente. L'unico vincolo di finanza pubblica è infatti verificato attraverso il saldo finale di competenza tra i primi cinque titoli dell'entrata e di primi tre della spesa.

Le nuove regole prevedono la possibilità di realizzare le operazioni di indebitamento e di investimento anche attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, L 243/12 del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Il consolidamento regionale dei saldi finali di competenza (anziché l'assunzione di debito) diviene lo strumento ordinario di flessibilità per la redistribuzione degli spazi finanziari, opportunamente integrato con strumenti di redistribuzione nazionale.

Con legge ordinaria si definiscono premi e sanzioni secondo i seguenti principi:

· proporzionalità fra premi e sanzioni

· proporzionalità fra sanzioni e violazioni

· sanzioni e premi comminate e redistribuiti nel medesimo comparto

Tutto ciò è stato superato con la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018. I commi da 819 a 826 infatti sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto

della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Con la circolare n. 5/2020, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012.

Il rispetto dell'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla Ragioneria Generale dello Stato, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

Nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge 243/2012, gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le proprie previsioni di bilancio al fine di assicurarne il rispetto. Nel caso, invece, di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, del medesimo saldo, gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

Il bilancio consolidato quale strumento di miglioramento della governance locale

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dal Comune di Arezzo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

· verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;

· rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettiche relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;

· conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è pertanto uno strumento che produce un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

Efficientare il sistema di riscossione del Comune di Arezzo alla luce della riforma sui tributi locali e delle innovazioni tecnologiche

Al fine di efficientare il sistema di riscossione delle proprie entrate, la principale scelta strategica attiene alla modalità organizzativa e gestionale delle stesse.

Chiarito preliminarmente che la riscossione ordinaria è effettuata in forma diretta avvalendosi delle strutture comunale competenti, il tema che si è posto è stato quello riferito al modulo gestionale da adottare per la riscossione coattiva.

A tal fine si rammenta che con la deliberazione assunta nel maggio 2018, il consiglio comunale ha stabilito di delegare le funzioni ed affidare le relative attività ai soggetti preposti per legge al servizio nazionale di riscossione delle entrate pubbliche (Agenzia delle Entrate – Riscossione). Tale opzione riguarda la riscossione coattiva di IMU, TASI, proventi derivanti dalle sanzioni previste per violazioni al codice della strada, proventi da altre entrate patrimoniali.

Contestualmente però il consiglio comunale ha fornito indirizzo agli uffici competenti di includere nella futura programmazione delle procedure di gara anche l'affidamento in concessione della riscossione coattiva, sia per la fase di emissione e notifica dell'ingiunzione fiscale sia per la fase cautelare ed esecutiva, delle entrate patrimoniali, a decorrere dalla data dell'1.1.2021, data in cui si sarà determinata la scadenza dell'attuale concessione dei servizi di accertamento e riscossione dei tributi minori nonché della riscossione coattiva della Tassa sui rifiuti.

Nel corso del 2020 è stata pertanto condotta la procedura di gara per il nuovo concessionario della riscossione coattiva TARI e delle entrate patrimoniali con aggiudicazione definitiva appena disposta per il periodo 2021-2025. Conseguentemente nella fase di avvio del nuovo mandato amministrativo dovrà essere posto in essere un effettivo e rigoroso controllo sul rispetto delle previsioni contrattuali da parte del concessionario anche al fine di garantire le previsioni di gettito dei prelievi tributari e patrimoniali affidati allo stesso. In particolare occorrerà accertare che l'azione di recupero, in termini di cassa, dei crediti TARES/TARI in sofferenza sia condotta in modo pienamente efficace.

Parimenti, tenuto conto dell'intervenuta soppressione di ICP, DPA e COSAP dall'anno 2021 con contestuale costituzione del nuovo canone patrimoniale, l'amministrazione comunale ritiene necessario avviare una procedura di gara per individuare il concessionario della gestione di quest'ultimo per i prossimi anni.

Sul versante della facilitazione per i contribuenti delle modalità di pagamento dei tributi locali, i primi anni del nuovo mandato dovranno connotarsi per l'adozione progressiva del sistema PagoPA in modo da rendere sempre più agevoli gli adempimenti di versamento. Detto sistema sarà implementato progressivamente per la TARI e per l'imposta di soggiorno e consentirà l'utilizzo di un più vasto ventaglio di opzioni di pagamento generando peraltro una riduzione delle possibilità di errore.

Un deciso miglioramento nelle modalità di funzionamento ordinario della tassa sui rifiuti dovrà poi giungere attraverso la trasmissione degli inviti di pagamento ordinari via mail o PEC. Tutti i contribuenti che ne faranno richiesta potranno pertanto comodamente ricevere il documento di pagamento nella propria casella di posta elettronica.

Il corollario di detta innovazione dovrà essere costituito dalla trasmissione degli atti accertativi tributari mediante PEC. In tal modo risulteranno più rapide e sicure le attività di notifica, determinando peraltro una contrazione dei costi di quest'ultima attività sia per l'amministrazione che per i contribuenti. La modalità della notifica massiva mediante PEC potrà essere sperimentata già nel 2021 per la TARI per poi estendersi all'IMU.

Pianificare l'utilizzo degli immobili della città ed ottimizzare le locazioni

In quest’ambito sarà necessario provvedere alla:

• Redazione di un programma di valorizzazione e/o alienazione. Analizzando immobile per immobile la convenienza nel procedere alla dismissione o alla concessione.

* In caso di alienazione analizzare se il bene può essere collocato direttamente nel mercato oppure se necessità di interventi anche di tipo urbanistico

* In caso di concessioni analizzare se il bene potrà essere sfruttato sulla base della maggiore redditività economica o se l'interesse pubblico sia superiore, prevedendo quindi condizioni di mercato diverse in considerazione delle peculiari finalità sociali attraverso la concessione a soggetti che non perseguono fini di lucro quali organizzazioni di volontariato, associazioni ecc.

• definizione delle forme di gestione/alienazione e in particolare del nuovo istituto della concessione di valorizzazione.

La concessione di valorizzazione è finalizzata quindi non solo all'incremento delle entrate pubbliche (derivanti dalla riscossione di nuovi canoni) ma soprattutto dal minor costo derivante, nel medio lungo termine, da una gestione economicamente più efficiente dei beni che diversamente avrebbero continuato a versare in una condizione di estremo degrado con oneri fissi ed improduttivi di vigilanza, custodia, messa in sicurezza e soprattutto manutenzione. Inoltre attraverso la restituzione al territorio di beni, spesso dotati di enormi potenzialità di valorizzazione, può dare origine ad importanti ritorni e benefici economico - sociali con l'attivazione di circuiti virtuosi di sviluppo locale.

• definizione di accordi, attraverso forme alternative di locazione/permute/acquisiti con l'Agenzia del Demanio per la razionalizzazione di spazi e ottimizzazione di costi;

All'**Agenzia del demanio** è stato attribuito il compito di promuovere idonee iniziative per la valorizzazione, trasformazione, gestione e alienazione del **patrimonio immobiliare pubblico,** non solo di proprietà dello Stato e degli enti vigilati, ma soprattutto **degli enti territoriali.** In particolare è stato riconosciuto all'Agenzia del demanio il ruolo di "facilitatore" nella concertazione istituzionale tra tutti i soggetti pubblici interessati a mettere a sistema i propri patrimoni immobiliari, nell'ambito di un progetto comune di sviluppo, valorizzazione e messa a reddito.

• Verifica degli accatastamenti non più coerenti con i classamenti catastali in seguito ad intervenute variazioni edilizie.

2.3 Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia

La sfida di rendere Arezzo una tra le prime tre città più digitali d'Italia è fondamentale per questa Amministrazione: la trasformazione digitale riveste un'importanza primaria, con l'obiettivo di migliorare la vita quotidiana di persone, aziende, enti pubblici e organizzazioni private della città di Arezzo.

Nella nostra visione la tecnologia riveste il ruolo di fattore abilitante nel favorire il rapporto tra i cittadini e la città con l'amministrazione comunale, anticipando o intercettando rapidamente i bisogni e le istanze di persone ed organizzazioni e fornendo loro risposte rapide e di qualità, attraverso servizi mirati ed innovativi.

La progettualità circa l'azione di digitalizzazione implica un'azione trasversale che comprende tutte le aree dell'Amministrazione comunale e ha il seguente obiettivo:

- Il miglioramento dell'efficienza, trasparenza ed equità della macchina comunale al suo interno, ottimizzando le risorse disponibili, aumentando i livelli di servizio erogati e la soddisfazione dei dipendenti comunali. La digitalizzazione dei processi e dei servizi apre infatti la possibilità di notevoli risparmi di tempo e di uno snellimento di molteplici procedimenti. La diminuzione nell'impiego della carta ed un percorso di razionalizzazione e revisione dei processi permette di liberare risorse (economiche e umane) e di ridurre il numero di attività usuranti ad alto tasso di ripetitività.

Il percorso di trasformazione digitale dell'amministrazione comunale si articola su due punti-chiave: Servizi e Infrastruttura.

1. *Servizi*: l'obiettivo è implementare ulteriormente i servizi digitali rivolti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti in modo da semplificare e snellire i procedimenti, velocizzare l'accesso ai documenti, incrementare gli strumenti di tracciabilità delle pratiche, favorire la dematerializzazione della burocrazia, attivare un percorso virtuoso per l'uso dei canali di pagamento digitali. Ad esempio: uno sportello virtuale attraverso il quale le persone, accedendo in modalità sicura, possono visualizzare i dati che li riguardano, richiedere certificati, eseguire pagamenti (tramite il sistema PagoPA, una piattaforma digitale per il pagamento sicuro e rapido di tributi e servizi verso la PA) e usufruire di tutti i servizi digitali disponibili. Nell'ottica di favorire l'accesso a questi strumenti, si ritiene prioritaria la progettazione di servizi digitali nativamente su piattaforme mobile, in base al paradigma "mobile first". Necessario, in questa ottica, lo sviluppo di un'applicazione (app) fruibile anche da smartphone e tablet in modo siano

immediati e “facili” anche per i soggetti tecnologicamente meno alfabetizzati l’accesso ai servizi, la ricezione di informazioni sotto forma di notifiche e l’invio di segnalazioni agli uffici dell’amministrazione.

2. *Infrastruttura*: l’obiettivo è l’aggiornamento dell’infrastruttura interna ed esterna per garantire migliori livelli di funzionalità ed efficienza ai sistemi comunali e ai servizi alle persone, inclusa la possibilità di erogare il più ampio spettro possibile di servizi anche in modalità remota, attraverso l’istituto dello smart working. Altri progetti chiave per l’obiettivo: realizzazione di una task force dedicata a sicurezza informatica e privacy; miglioramento continuo del portale istituzionale del Comune, della Intranet e servizi online per giungere ad una vera e propria piattaforma digitale unica, che raccolga in modo pratico e semplice tutti i servizi, fornendo informazioni in formato aperto (Open Data); attivazione di piattaforme di intelligenza artificiale che possano fornire supporto alla cittadinanza per avere informazioni e servizi in ogni momento della giornata; consolidamento di un percorso già intrapreso per l’utilizzo a pieno regime e la completa integrazione nell’infrastruttura esistente delle piattaforme nazionali per la cittadinanza digitale quali il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e l’Anagrafe Pubblica della Popolazione Residente (ANPR);

La già intrapresa strada della semplificazione amministrativa proseguirà il suo iter al fine di migliorare l’interazione con gli stessi: applicazioni, social e servizi semplificati a disposizione di cittadini ed aziende.

L'Amministrazione è particolarmente interessata a fornire alla città una infrastruttura di rete adeguata ai tempi ed alle esigenze dei propri cittadini che devono essere messi nelle migliori condizioni per svolgere le proprie attività di studio e lavorative secondo le modalità di nuova acquisizione.

La velocità delle interconnessioni informatiche resta, dunque, un obiettivo prioritario che l'Amministrazione confida di perseguire utilmente proseguendo nella stretta e fattiva collaborazione con gli operatori erogatori dei servizi e con particolare riguardo al completamento dell’infrastruttura di rete a banda ultralarga interamente in fibra ottica.

E' facile comprendere come assicurare alla città una rete veloce, capace di sostenere il flusso sempre crescente di dati informatici, costituisca un elemento di massima importanza in termini di competitività delle attività professionali e produttive, soprattutto per quelle che operano nel mercato nazionale ed internazionale.

2.4 Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori

Creazione di una rete italiana ed europea – anche con il supporto di ANCI – per avviare una serie di collaborazioni e gemellaggi di tipo economico tra Arezzo e città che possono essere in filiera con le attività produttive caratterizzanti la nostra Città. Si tratta di dare avvio ad una cabina di regia che selezioni con il supporto delle categorie economiche città considerate gemelle in economia su tutti i settori così da promuovere aziende e imprese private in collaborazione con altrettante realtà che possono rappresentare punti di collaborazione, sviluppo e soprattutto apertura di nuove frontiere di mercato

2.5 Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio

Sostegno a tutti gli imprenditori che intenderanno investire nel territorio comunale per mezzo dello Sportello Unico Imprese per l'espletamento di qualunque pratica burocratica per l'ottenimento di permessi e/o autorizzazioni e volto alla ricerca di nuovi finanziamenti: lo sportello opererà nella ricerca a livello Regionale, Statale, Europeo di finanziamenti in grado di reperire risorse economiche necessarie per lo sviluppo del territorio del Comune di Arezzo.

Lo sportello agirà in collaborazione e sinergia con le categorie economiche: informazioni , assistenza e consulenza in merito a progetti o bandi finanziati dall'UE e da altri enti. Attraverso la centrale informativa l'amministrazione potrà guidare l'imprenditore sin dallo studio della valutazione dei requisiti, predisposizione della proposta/richiesta, inserimento in graduatoria.

Sarà compito del SPORTELLO UNICO AZIENDE di occuparsi anche del Servizio Volontario Europeo (SVE) un'esperienza di volontariato internazionale di lungo periodo all'estero che consente ai giovani dai 17 ai 30 anni di vivere fino a 12 mesi all'estero prestando la propria opera in un'organizzazione no-profit.

2.6 Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso

Sostegno alla nascita di manifestazioni atte a valorizzare il patrimonio enogastronomico del territorio di Arezzo e al turismo museale e religioso, sia in città che nei dintorni, con percorsi baricentrici sulla città.

Un turismo “lento” fatto di bellezza e di esperienze innovative; un turismo di qualità fatto di cultura e di sviluppo dei percorsi legati alla convegnistica anche grazie al rinnovato rapporto con Arezzo Fiere e Congressi e alla acquisizione dell’Auditorium che, unito alla rete dei teatri aretini, fa della nostra Città un *unicum* a livello toscano e nazionale per il capitale di “spazi di cultura”; un turismo di coesione sociale pensato e costruito a misura di famiglia e di persone anche con delle disabilità.

Anche lo sport e le politiche giovanili possono e devono essere uno “strumento” a disposizione della crescita turistica della Città. Attraverso l’organizzazione di eventi sportivi e giovanili di richiamo regionale e nazionale, nonché mediante la crescita delle squadre aretine nei rispettivi campionati, potrà aumentare il numero di visitatori in Città. La Fondazione Arezzo Intour sarà coinvolta dall’Assessorato allo Sport e alle Politiche giovanili con l’obiettivo di trasformare i visitatori in turisti, promuovendo le bellezze di Arezzo all’interno degli impianti sportivi e degli altri luoghi in occasione degli eventi e, costantemente, attraverso i canali di comunicazione del Comune, delle società sportive e delle associazioni giovanili , con le quali sarà necessario instaurare nuove forme di collaborazione da specificare anche nei bandi per la gestione degli impianti sportivi della Città.

2.7 Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro

Forse è nel DNA d`Arezzo essere la città dell`oro. Difatti, prima che le armate di Roma conquistassero l`Italia e parte del Vecchio Continente, gli etruschi che abitavano quest`angolo della Toscana diedero prova delle loro abilità manuali producendo la Chimera, manufatto in bronzo rinvenuto nella prima metà del XVI secolo presso la Porta di San Lorentino e oggigiorno custodito presso il Museo Archeologico di Firenze. In città ci sono ancora industrie e piccole e medie imprese impegnate nel settore dell`oro, una delle ricchezze economiche del nostro territorio. Comune denominatore di queste attività: l`alta qualità della lavorazione, uno dei tratti inconfondibili del made in Italy. Oggi il distretto orafo argentiero di Arezzo rappresenta uno dei distretti più tradizionali e storici

della regione e, assieme a Vicenza e Valenza, è quello che rappresenta maggiormente l'oreficeria italiana nel mondo. La città produce alta oreficeria che da sola rappresenta un terzo dell'export italiano. Un'arte in continua trasformazione che sollecita gli artisti stessi a misurarsi con l'ambiente esterno, sotto continue sollecitazioni, alla scoperta di mondi inesplorati, dal design all'innovazione del prodotto e del processo. Proprio in onore a questa storia si è deciso di costruire un percorso sull'arte e sulla tradizione orafa di Arezzo. Tesori di Arezzo è il luogo dove arte, artigianato, storia e modernità si incontrano. Le sue sale verranno ospitate nel Palazzo di Fraternita dei Laici, che si inserisce nella maglia urbana del centro della città di Arezzo in una posizione strategica. L'edificio costituisce l'identità cittadina di Arezzo nell'immaginario comune, e per questo universalmente condivisa. Il Palazzo ha una pluralità di funzioni, tutte intimamente connesse dalla capacità di costituire eccellenza per la promozione e lo sviluppo culturale della città. E' stato concepito come uno dei massimi catalizzatori di conoscenza e di divulgazione di esperienze artistiche prodotte in città.

In seguito all'acquisizione da parte della Regione Toscana di circa duecento pezzi della collezione "OrodAutore" si rende assolutamente necessaria l'elaborazione di un progetto che preveda un ampliamento degli attuali spazi espositivi, un ripensamento generale in merito ai percorsi e all'immagine del museo stesso.

Tradizione ed innovazione, eleganza e creatività. Questi i principi cardine per la creazione e lo sviluppo del nuovo percorso espositivo. Lo svolgimento del percorso consentirà di percepire e comprendere meglio l'evolversi del gusto estetico e della moda che hanno condizionato l'arte orafa e del gioiello. Una sezione speciale, in posizione intermedia del percorso, sarà riservata alle opere ispirate direttamente dall'arte di Piero della Francesca, inevitabile ed immancabile riferimento culturale della città.

Questo "museo" non può e non deve essere considerato solo come attrattiva turistica, ma deve essere anche il nuovo centro propulsivo per l'arte orafa nel nostro territorio. Importanti, quindi, le collaborazioni con le aziende presenti nel territorio, ma sono altresì importanti le partnership con gli istituti professionali della Provincia. I 5 principi di Youth2030 ci dimostrano quanto sia importante valorizzare le nuove generazioni, garantendo loro sia un percorso formativo sia un lavoro di qualità. Il percorso espositivo sarà luogo di formazione professionale per i ragazzi che intendono lavorare nell'oreficeria: qui potranno interagire con i grandi maestri del settore e provare la loro abilità. Già alcuni progetti sono stati ideati. Uno tra questi è "Talenti d'Oro". Ai giovani sarà riservato un concorso nel quale saranno chiamati a disegnare gioielli su un tema. Il disegno vincitore diventerà gioiello prezioso grazie alla collaborazione con le aziende del territorio.

2.8 Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti

a. Riduzione della produzione dei rifiuti

La produzione pro-capite annua di un aretino è pari a circa 623 kg ovvero complessivamente pari a circa pari a circa 61.850 tonnellate annue. Tale dato di produzione pro-capite non ci vede primeggiare a livello nazionale e pertanto la riduzione dei rifiuti è una priorità non prescindibile: meno rifiuti si producono, minore è l'impatto ambientale derivante dalla loro raccolta, dalla loro gestione e dal loro trattamento come minori sono i costi della tariffa. Infatti, qualsiasi sia la modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, ecc.) e qualunque sia la modalità di trattamento (discarica, recupero di materia o energia, ecc.), la gestione dei rifiuti rappresenta sempre un costo per i nostri cittadini. Nell'attuale situazione congiunturale economica anche i proventi derivanti dalla commercializzazione delle materie prime seconde non riescono a coprire i costi della valorizzazione della raccolta differenziata. Sebbene l'amministrazione comunale aretina con l'attivazione di una precisa politica sulla raccolta dei rifiuti abbia già ottenuto importati risultati sulle matrici differenziate, incrementando la percentuale di raccolta dal 36% a circa il 50%, è divenuta una priorati improcrastinabile l'attivazione di politiche sul territorio mirate proprio alla riduzione della produzione complessiva dei rifiuti urbani. Le azioni da mettere in campo sono le seguenti:

- incentivare l'uso delle compostiere domestiche;
- promuovere il compostaggio di prossimità per le piccole frazioni (cioè l'uso di compostiere ad uso di più famiglie);
- ridurre l'uso degli imballaggi mediante incentivi a commercianti e piccole attività artigianali;
- azzerare l'uso di prodotti "usa e getta" nelle mense scolastiche, dove ogni giorno si gettano via migliaia di bicchieri, piatti e posate;
- promuovere l'uso dei pannolini lavabili al posto di quelli usa e getta;
- promuovere una costante formazione sulla lotta allo spreco alimentare mediante attività sui social, nelle scuole e nei centri di aggregazione sociale. In media ogni famiglia italiana spreca oltre 600 euro di cibo l'anno, che, diventando rifiuto, comporta ulteriori costi per il suo trattamento.

b) Incremento della raccolta differenziata

Senza la raccolta differenziata il recupero e riciclaggio dei materiali contenuti nel rifiuto urbano sarebbe molto più complesso, più costoso e, in alcuni casi, impossibile. In altri termini, è il primo tassello, indispensabile, dell'economia circolare, il mezzo per una vera economia ambientale.

Il Comune di Arezzo si è posto l'obiettivo di raggiungere il 70 % di vera raccolta differenziata, cioè pulita, separata per frazioni omogenee in modo da minimizzare i costi di valorizzazione e ridurre gli sprechi.

Nel 2017 è stato completamento ri-progettato il sistema di raccolta per la città di Arezzo che ha visto come elemento cardinale la sostituzione delle vecchie ed obsolete postazioni stradali con nuovi "cassonetti intelligenti" ad accesso controllato e muniti di apparati elettronici in grado di misurare i livelli di riempimento e le attività di svuotamento. Nel 2018 è iniziata la sostituzione dei vecchi cassonetti con quelli ad accesso controllati che dovrà completarsi nel 2022. I risultati ottenuti nei primi due anni ci confermano sulla validità del percorso intrapreso: la raccolta differenziata è passata da poco più del 36% a circa il 52% a settembre 2020.

Il programma prevede l'estensione dei cassonetti su tutto il territorio entro il 2021 ed il raggiungimento del 70 % di raccolta differenziata nel 2022, anche grazie all'uso delle tessere magnetiche, descritte nel paragrafo seguente.

Le azioni da mettere in campo sono le seguenti:

- implementazione delle nuove postazioni stradali ad accesso controllato sulle parti della città che ad oggi ne sono sprovviste;
- attivare l'accesso controllato alle nuove postazioni stradali con la distribuzione delle specifiche tessere 6card al fine di consentire l'applicazione della tariffazione puntuale;
- trasformare la raccolta di tipo stradale presente nelle aree prevalentemente produttive in raccolta puntuale dedicata;
- implementare le azioni educative\formative verso le scuole sulla raccolta differenziata

c) Riduzione della TARI (Tassa sui rifiuti)

L'amministrazione Ghinelli è riuscita a diminuire la TARI del 3% rispetto al 2016 pur sostenendo l'investimento dei cassonetti intelligenti.

La Giunta Ghinelli si impegna a continuare a ridurre la TARI anche nel prossimo quinquennio (oppure: la Giunta si impegna a mantenere inalterata la TARI per i prossimi 5 anni), pur facendo forti investimenti nel settore della raccolta e dello spazzamento, mediante le seguenti azioni (oppure: procedendo come segue):

- meno inquino, meno pago, oppure: più raccolta differenziata faccio e meno pago: quando tutta la rete dei cassonetti intelligenti sarà a regime (2021), l'accesso al cassonetto sarà controllato mediante una tessera magnetica consegnata ad ogni utente: in bolletta vi sarà una quota variabile funzione dell'indifferenziato conferito: meno indifferenziato conferisco e più bassa è la quota variabile della TARI (oppure: meno indifferenziato conferisco e meno pago). In questo modo verrà incentivata anche la raccolta differenziata;

- pagare tutti, pagare meno: l'evasione della TARI verrà eliminata con l'attivazione dell'accesso controllato ai nuovi cassonetti: senza tessera non posso aprire il cassonetto e per avere la tessera devo essere registrato nell'elenco TARI, inoltre affinché la tessera funzioni devo essere in regola con i pagamenti. In questo modo, poiché tutti dovranno pagare la TARI, ogni utente pagherà meno;

- riduzione del costo di raccolta dei rifiuti: il Comune di Arezzo, come tutte le amministrazioni comunali dell'ATO Toscana Sud, paga il Gestore del servizio di raccolta, Sei Toscana, in funzione del numero di "prese" che fa, cioè in funzione delle volte che svuota il contenitore della spazzatura. In futuro, con il misuratore di volume installato su ciascun cassonetto intelligente, si eviterà di svuotare cassonetti vuoti o semivuoti, con la conseguenza di un forte risparmio sull'attuale costo di raccolta;

- lotta agli abbandoni dei rifiuti: l'abbandono del rifiuto, di qualsiasi genere, fuori dai cassonetti, oltre ad essere un atto di inciviltà con un effetto ambientale certamente negativo, comporta un costo aggiuntivo importante per ogni "presa" da riconoscere a Sei Toscana. L'abbandono deve essere azzerato, in modo da azzerare il relativo costo. Per far questo, prima dell'attivazione dell'accesso controllato ai cassonetti, verrà allargato a tutte le postazioni di cassonetti il controllo di ispezione ambientale, che già il Comune di Arezzo ha attivato nel 2016 e progressivamente ampliato. Con una fotocamera verranno rilevate le infrazioni che saranno poi sanzionate secondo legge. Inoltre verrà istituito l'ispettore ambientale di quartiere, cioè una persona che per ogni quartiere potrà dare consigli agli utenti sulle modalità di conferimento e sanzionare chi continuerà ad abbandonare a terra i rifiuti;

- autosufficienza impiantistica: una voce molto importante nella TARI è rappresentata dai costi di trattamento dei rifiuti raccolti: qualsiasi sia il rifiuto

raccolto, anche quello differenziato, deve essere portato ad impianti di trattamento perché, senza trattamento, l'unica destinazione che può avere il rifiuto, anche differenziato, è la discarica. Chi non ha impianti di trattamento rifiuti deve sottostare ai prezzi che gli impongono gli altri impianti, spesso situati a centinaia di kilometri o addirittura all'estero. Il Comune di Arezzo può invece controllare le tariffe e programmare i prezzi di trattamento per il prossimo quinquennio perché è proprietario, insieme a molti altri comuni della Provincia di Arezzo, di AISA IMPIANTI che gestisce l'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno. L'Impianto di San Zeno accoglierà tutta la raccolta differenziata di Arezzo in modo da avere sempre sotto controllo i prezzi, e quindi impedire l'incremento della TARI..

2.9 Progetto Arezzo Green

Le politiche ambientali non sono appannaggio esclusivo di una parte politica e culturale, ma sono una priorità per chiunque abbia a cuore le proprie comunità. E' per questo che Arezzo può dirsi una Città più "green" grazie alle politiche attivate nell'ultimo quinquennio nella gestione dei rifiuti urbani, nell'attivazione di politiche di economia circolare e di azioni educative e formative di "zero spreco".

C'è ancora molto da fare tuttavia i problemi non possono essere affrontati tutti insieme, ma devono essere risolti con gradualità, partendo dai più urgenti. Il prossimo quinquennio deve essere contraddistinto da un drastico miglioramento delle condizioni ambientali del Comune di Arezzo, affrontando anche tematiche fortemente innovative che richiedono una programmazione ampia e una strategia politica e amministrativa pluritematica. Sul tema delle politiche ambientali, dopo i primi 5 anni, siamo in grado di spingere sull'acceleratore e aprire capitoli nuovi di impegno

In particolare è necessario attivare tutte quelle politiche per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. - È noto che il riscaldamento globale, il cosiddetto effetto serra, deriva da una pluralità di cause, molte delle quali derivanti dall'attività umana. Se non riduciamo rapidamente le emissioni dei gas Serra dovremo affrontare un pericoloso aumento della temperatura entro la fine del secolo, ben oltre l'obiettivo fissato nell'accordo di Parigi sul clima. Ogni amministrazione comunale ha il dovere di fare tutto quanto in suo potere per fermare la trasformazione climatica. In particolare un'amministrazione comunale può fare molto su alcune delle componenti ambientali che influenzano l'inquinamento atmosferico,

principale causa del riscaldamento: può cercare di ridurre le emissioni del principale gas serra: l'anidride carbonica (CO2). Tale gas è un effetto secondario della combustione degli idrocarburi (gasolio, metano, gpl, benzina, ecc.). In città le principali fonti di produzione di anidride carbonica sono il traffico ed il riscaldamento invernale. Il contrasto alla produzione di anidride carbonica ha un effetto secondario non trascurabile: la riduzione di polveri sottili, causa di molte malattie respiratorie ed allergie.

Per una sistematica definizione delle azioni da mettere in campo sarà prima di tutto necessario dare corso all'aggiornamento del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) approvato a fine 2016 e che dovrà puntualmente indicare le nuove azioni che dovranno essere intraprese, sia dal settore pubblico che da quello privato, per ridurre le emissioni di gas serra in accordo con gli obiettivi europei. Il PAES rappresenta, pertanto, lo strumento programmatico che indica la strategia operativa di lungo termine (almeno al 2030), le misure di contenimento e, quindi, le attività da intraprendere per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità energetica per cui si è impegnata l'Amministrazione Locale.

Il Piano è costituito da un Inventario di Base delle Emissioni (IBE), che quantifica le emissioni di CO2 (o CO2 equivalente) emesse in seguito al consumo di energia nel territorio dell'Ente Locale nell'anno scelto come anno di riferimento. L'analisi dell'inventario permette di identificare i settori di azione prioritari e le opportunità per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della CO2 fissati. Inoltre, consente di programmare un insieme di azioni in termini di risparmio energetico, riduzione delle emissioni, tempistiche e assegnazione delle responsabilità. In particolare il PAES definisce: i) azioni a breve termine, che costituiscono la prima fase di attuazione della strategia operativa e che generalmente sono realizzate sul patrimonio comunale; ii) azioni a medio-lungo termine per il raggiungimento degli obiettivi delle politiche energetiche.

Pertanto la prima azione da mettere in campo è quella dell'aggiornamento del PAES strumento che dovrà definire le strategie di azione future. In termini generali le azioni da mettere in campo sono le seguenti:

1. Mobilità elettrica

L'emergenza climatica è tale da richiedere interventi drastici per ridurre in maniera sensibile le emissioni di anidride carbonica. Ecco quindi la necessità di promuovere la mobilità elettrica. nei seguenti modi:

- realizzazione, anche mediante le società partecipate ATAM e AISA IMPIANTI, di una rete capillare su tutto il territorio comunale di stazioni di ricarica elettrica ad alta efficienza. Le nuove stazioni, che andranno anche a sostituire quelle installate ormai 10 anni fa, saranno in grado di ricaricare qualsiasi tipo di veicolo con una semplice app, già realizzata e messa in funzione da AISA IMPIANTI per le sue stazioni di ricarica;
- accesso gratuito per le auto elettriche alle ZTL, in qualsiasi orario, eccetto le aree pedonali;
- parcheggi gratuiti per le auto elettriche;
- -stalli gratuiti per le e-bike e per monopattini elettrici;
- -accesso alle corsie preferenziali anche alle auto elettriche;

1.2 Idrogeno

Arezzo è stata una delle prime città a realizzare una rete di distribuzione dell'idrogeno, seppure di modeste proporzioni. L'idrogeno è sicuramente un combustibile green, perché produce solo vapore acqueo, no anidride carbonica, no polveri sottili. Ancora le applicazioni su larga scala non sono possibili, ma il Comune di Arezzo attiverà sperimentazioni per verificare la sua applicazione nel riscaldamento domestico e nella mobilità pubblica (autobus, ecc.) nel Centro di ricerche che AISA IMPIANTI ha intenzione di realizzare.

1.3 Metano

La combustione del metano produce anidride carbonica ma non polveri sottili pertanto è assolutamente preferibile ad altri idrocarburi quali gasolio o benzina. Il Comune di Arezzo vuole pertanto promuoverne l'utilizzo nella trazione, anche pesante attraverso le seguenti azioni:

- distribuzione di biometano per autotrazione, anche allo stato liquido, che sarà prodotto dal nuovo impianto di bio-digestione anaerobica che AISA IMPIANTI andrà a realizzare entro il 2022. Il biometano potrà essere utilizzato sia dai mezzi privati e che da quelli pubblici come gli scuolabus i quali saranno convertiti per l'impiego di questo carburante. Il biometano allo stato liquido, rispetto a quello comune allo stato gassoso, ha un potere calorifico più alto, tale da poter essere utilizzato anche nella trazione pesante (TIR, autobus a lunga percorrenza, ecc.);

- azione di sollecitazione sul Gestore Toscano della Mobilità affinché tutti gli autobus in servizio sul territorio comunale, con il tempo, vengano sostituiti con mezzi a metano liquido;
- parcheggi a prezzi agevolati per le auto a metano;
- accesso gratuito alla ZTL A per le auto a metano, in qualsiasi orario.

1.4 Il riscaldamento degli immobili

Durante l'anno termico (ottobre-aprile) alle emissioni dovute al traffico si aggiungono quelle derivanti dalla combustione del combustibile per il riscaldamento, una delle principali fonti di inquinamento nelle città.

Il Comune di Arezzo intende ridurre le emissioni da riscaldamento nei seguenti modi:

- riconoscere incentivi per la sostituzione delle caldaie con pompe di calore ad alimentazione elettrica;
- riconoscere incentivi per la realizzazione del "cappotto termico" negli immobili, in modo da ridurre i consumi di combustibile e le emissioni conseguenti;
- promuovere una costante formazione su una corretta gestione della temperatura invernale in un'abitazione o in un ufficio, mediante attività sui social, nelle scuole e nei centri di aggregazione sociale.

Coerentemente con gli obiettivi di indirizzo politico già fissati, questa Amministrazione intende altresì dedicare particolare attenzione e risorse alla valorizzazione e riqualificazione del verde urbano. In continuità agli interventi già eseguiti di riqualificazione totale di alcuni dei parchi principali della città, si continuerà a lavorare per migliorare il verde urbano provvedendo al recupero di ulteriori aree attrezzate ove si provvederà, all'occorrenza, alla sostituzione degli arredi ed alla installazione di nuove attrezzature ludiche.

L'Amministrazione inoltre, intende realizzare la cd ordinaria manutenzione delle aree verdi attraverso una programmazione, quanto più possibile condivisa, di tutte le diverse tipologie di intervento quali: lo sfalcio erba, la potatura delle siepi, la pulizia aree fontane e fontanelle, piccole riparazioni, la manutenzione aiuole e fioriere etc.. nonché la cd.

straordinaria manutenzione intervenendo sulla vegetazione coordinando efficientemente le potature più consistenti, la realizzazione e le riconfigurazione di aiuole fiorite, la pulizia della cinta muraria e dei marciapiedi che richiedano una particolare specializzazione riguardando beni di interesse storico/ambientale.

Infine, l'Amministrazione, sempre ribadendo la necessità di realizzare una città ordinata, pulita e dunque sicura, ha assunto l'impegno di destinare significative risorse per l'ampliamento del verde pubblico perseguendo una intensa attività di ripopolazione del patrimonio arboreo, in adesione a bandi per la realizzazione di un importante progetto di ecosostenibilità prevedendo reimpianti arborei ed arbustivi.

Nei periodici interventi di manutenzione, nelle nuove progettazioni e nell'affidamento della gestione degli esistenti impianti sportivi a terzi, saranno previsti lavori di efficientamento termico ed energetico, saranno poste in essere politiche di gestione delle utenze volte ad evitare gli sprechi e sarà progressivamente introdotto l'utilizzo di fonti alternative per fornire sempre più energia pulita agli impianti.

Area strategica 3

LA CITTA' DELLA CULTURA COME CAPITALE

3.1 Valorizzare i "luoghi della cultura"

La valorizzazione dei "luoghi" della cultura sarà la sfida della nuova consiliatura legata a filo doppio con il nuovo corso di una Città che intende crescere come Città della Cultura. Da qui l'obiettivo di mettere al centro i "luoghi" (piazze, borghi, palazzi, chiese, musei, spazi all'aperto, ecc...) come "spazi" dedicati alla cultura: dalla musica, alla poesia; dalla prosa alla esposizione di sculture e pitture. Ogni "luogo" è una cornice, è un orizzonte dove far vivere arte e saperi. I nostri spazi, spesso vissuti con abitudine, sono perimetri bellissimi: questo non vale solo per quei luoghi – non raramente spazi sacri - che accolgono capolavori unici al mondo (dal Cristo del Cimabue, al Polittico del Lorenzetti fino a Piero della Francesca) o per luoghi di eccelsa bellezza e di grande suggestione come la Fortezza o l'Anfiteatro, ma vale anche per molti altri "spazi" ed infrastrutture disseminate in Città che insieme possono "punteggiare" tutta Arezzo di percorsi di storia e bellezza ospitando momenti di cultura offerti alla Città e, con essa, vissuti e progettati. Una "strategia dei luoghi" che culminerà nel progetto del Terzo Luogo capace di portare a sintesi arte e modernità, ambiente e tempo libero, economia e coesione sociale restituendo ad Arezzo una nuova e moderna Biblioteca e dando vita ad uno spazio oggi sconosciuto: la nuova Pinacoteca. Il tutto incastonato in una "mappa ideale" di spazi ed edifici che arricchiscono la Città e che si prestano per ospitare eventi che garantiranno occasioni di cultura diffusa.

L'Amministrazione si propone di continuare l'attività di valorizzazione della parte storica della città, strumentale alla sua vocazione turistica, nonché di realizzare interventi intramurari sul decoro urbano.

Il decoro e la qualità urbana assumono infatti, un ruolo fondamentale e di immediata percezione nella vita dei cittadini, essendo strettamente connessi a temi nodali quali il benessere sociale, di sostenibilità ambientale e di sviluppo economico.

L’obiettivo dell’Amministrazione è il raggiungimento di migliori livelli di vivibilità, sicurezza e decoro, come garanzia di crescita del benessere dei cittadini, di salvaguardia dei diritti e delle aspettative di sviluppo individuale e collettivo rappresentate dalle future generazioni. In questa prospettiva da un lato la sicurezza quale elemento distintivo della qualità urbana - una città ordinata, pulita, ben mantenuta, vivace ma non caotica, accessibile, ospitale e decorosa contribuisce ad una percezione positiva in termini di sicurezza sia per il residente che per il forestiero - dall'altro la cura del patrimonio storico artistico ambientale e l'innovazione, debitamente raccordate, possono intervenire in maniera propulsiva con riferimento ad attività originali di ricerca e progettazione volte a valorizzare e riqualificare efficacemente le formidabili risorse del territorio comunale, anche tramite un autentico coinvolgimento.

Tutto quanto testè descritto rappresenta l'intento finale che si intende perseguire costituito dall'insieme delle strategie di promozione capaci di accrescere sensibilmente la qualità del paesaggio urbano e territoriale, nella convinzione che questo rappresenti un importante fattore di vantaggio competitivo e di investimento futuro.

Resta inteso che la valorizzare del centro storico cittadino, debba necessariamente passare dal miglioramento dell’arredo urbano, della scenografia urbana, del decoro della città in senso più generale, affinché la stessa possa perfettamente ritrovarsi nella sua naturale vocazione di città turistica e dell’accoglienza esaltando il proprio patrimonio artistico, costituito da quel particolare pregio che l'ha fatta conoscere oramai in tutto il mondo.

Occorrerà inoltre, provvedere alla riscrittura delle regole per un corretto utilizzo delle aree pubbliche, certamente in termini di miglioramento dell’offerta di servizi ai cittadini ed ai turisti - con riguardo per esempio all'organizzazione di eventi culturali e di aggregazione – senza alcuna rinuncia in termini di decoro e sicurezza; con riferimento a quest'ultimo aspetto resta un elemento propedeutico alla politica di valorizzazione delle risorse comunali, l'azione mirata a garantire, con adeguati sistemi di controllo, il presidio del territorio prevenendo fenomeni di danneggiamento del decoro urbano e di disturbo alla quiete cittadina, espressione di una società civile ed autenticamente interessata all’accoglienza.

In tale ottica occorrerà anche procedere ad una generale riorganizzazione della mobilità rendendo partecipe di questa riorganizzazione, la mobilità sostenibile attraverso l’inserimento di nuove piste ciclabili nel territorio comunale.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla riqualificazione delle aree private prospicienti le aree pubbliche, ed in generale al rispetto di quanto previsto dagli artt. 12, 22, 23, 24 e 25 del Regolamento di Polizia Urbana, in modo da assicurare uno stato complessivo di decoro urbano di livello quanto più possibile ottimale.

A corredo dell'attività sopra descritta, dovrà anche essere svolta una ricognizione dell'offerta relativa ai servizi igienici pubblici presenti sul territorio e conseguentemente programmare ove necessario, interventi di riqualificazione e di implementazione delle strutture in sofferenza, predisponendo altresì, l'attività volta all'affidamento del servizio di gestione dei suddetti impianti prevedendo di riservare all'Amministrazione adeguati livelli di controllo sull'attività del gestore.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

In questo quadro il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un'attenta politica di dismissioni e un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi.

Pur nella possibilità di destinare parte del patrimonio verso obiettivi di realizzazione di reddito, non si può non considerare che, nell'ambito del patrimonio disponibile, gli enti pubblici devono garantire il perseguimento degli interessi collettivi prima di quelli reddituali.

Da qui l'esigenza di una particolare attenzione, per tutti quei fenomeni, ben noti

nell'esperienza comune, che possono avere un'incidenza negativa sui procedimenti, sull'attività e sui risultati complessivi della gestione soprattutto del patrimonio immobiliare:

immobili non utilizzati, occupazioni senza titolo, comodati d'uso ingiustificabili,

individuazione non imparziale dei potenziali fruitori dei beni, canoni irrisori, ecc

Le Amministrazioni locali hanno varie possibilità per raggiungere l'effetto di valorizzazione dei propri immobili scegliendo le modalità più convenienti e opportune per il Comune.

E' importante evidenziare che con il concetto di valorizzazione del patrimonio non si intende solo il raggiungimento di un risultato economico in senso stretto, ma l'ente ha il compito di curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità.

Pertanto sulla base delle caratteristiche dell'immobile, dell'andamento del mercato immobiliare e dei bisogni della collettività e, analizzando i punti di punti di forza e debolezza delle varie forme di gestione è indispensabile scegliere le modalità più convenienti e opportune per il Comune.

3.2 Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un *unicum* di collaborazione e di autonomia

Arezzo è bella, è ricca di storia e di talenti: di questo la nostra Città non era pienamente consapevole finché lo "scrigno" non è stato aperto. Dopo cinque anni adesso Arezzo sa quanto può "spendersi" sul livello culturale. E lo sta facendo con la determinazione di chi ha piena consapevolezza di sé e la fatica di chi sta facendo una strada nuova. Una strada però che è già iniziata e che ha portato i primi frutti: Arezzo è la quinta Città in Italia che produce ricchezza con la cultura, siamo dietro a Roma e Milano ma davanti a Firenze e Bologna. Questo obiettivo, che ci permette di alzare ulteriormente l'orizzonte, è stato raggiunto grazie al nuovo modello legato alla Istituzione della Fondazione "Guido d'Arezzo". Un modello che ha dato una spinta forte e che adesso va necessariamente perfezionato attraverso la definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze non aretine e quelle aretine unite in un *unicum* di collaborazione. Nei prossimi cinque anni Arezzo consoliderà la propria vocazione di Città che attrae, che cresce ed investe nelle sue bellezze e nei suoi talenti proseguendo nella logica della sinergia e rafforzando ancora di più il protagonismo dei soci della Fondazione. Oggi che il sistema è solido possiamo proseguire nel solco delle cose già avviate in questi anni e disegnare per Arezzo un nuovo orizzonte: Arezzo Città dei Festival (dalla lirica, alla musica d'organo; dalla ormai consolidata tradizione corale fino alla musica classica e pop). Accanto alla cultura musicale, vero elemento identitario per Arezzo, si affianca con non meno centralità la riconferma di una vocazione legata alla grandi mostre e alle grandi esposizioni d'arte che hanno caratterizzato eventi significativi negli scorsi anni. Musica, mostre, e ancora teatro e prosa a completamento di una offerta "ricercata" a da ricercare pensata per gli aretini – alla riconquista delle bellezze di casa propria- e per i non aretini attratti da una Città che

accoglie e accompagna percorsi turistici e culturali "lenti", "riflessivi" e dell'anima. Il tutto passerà da una Fondazione sempre più aperta ai contributi delle associazioni locali, delle realtà internazionali, dei talenti di chiara fama aretini e non solo. I prossimi cinque anni saranno gli anni della collaborazione e del "disegno comune" di una Città che ha scelto la cultura come volano di crescita, in tutti i sensi, e che si metterà a disposizione di ogni "arte" e "talento". Ma non solo: sarà centrale e strategica l'idea di una Fondazione al "servizio" dei professionisti del settore culturale e capace di comunicare progetti e prospettive che, in armonia, definiranno il nuovo volto di una Arezzo Città della Cultura.

3.3 Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale

Arezzo è una tra le principali Città in Italia che produce ricchezza con la cultura. Ma non solo: in questi anni Arezzo ha volutamente costruito una alleanza stretta e strutturata tra politiche culturali, politiche di coesione sociale e politiche educative. Da questa alleanza sono nati molti progetti come l'adesione a Nati per Leggere, Nati per la Musica, il bando per i progetti legati alla Ricchezza educativa, i percorsi di formazione e approfondimento che precedono eventi culturali aperti a famiglie e bambini. Da qui nasce, e si svilupperà nei prossimi 5 anni, anche l'Arezzo Youth Festival con pacchetti di educazione musicale predisposti da artisti di fama internazionale direttamente nelle scuole. Uno degli obiettivi per il futuro sarà il "bonus" per gli studenti per partecipare a tutte le iniziative culturali della Città al costo simbolico di "un caffè" e la *card cultura Arezzo* perché agli aretini sia garantito un costo ridotto per partecipare alle iniziative in Città. Verrà poi implementato il sostegno per le associazioni del territorio che garantiranno iniziative culturali di livello a costo zero per dare opportunità di crescita culturale anche alle persone meno abbienti.

3.4 Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città.

Le politiche giovanili hanno molte declinazioni e perciò sono politiche di natura strategica e trasversale, in questo preciso paragrafo ci occuperemo di segmenti specifici che per noi assumono grande rilievo.

Uno degli obiettivi per la prossima consiliatura sarà quello di attivare percorsi che rafforzino la conoscenza della storia locale e nazionale per costruire un sentimento di appartenenza e di piena cittadinanza. Tali percorsi per noi rappresentano momenti essenziali per promuovere comportamenti civici e veramente inclusivi lontani dalla pratica

di chi, in questi anni, ha scambiato l'accoglienza – valore fondante della cultura occidentale – con l'eliminazione di ogni richiamo alla identità nazionale e locale.

Questi percorsi di storia nazionale e locale hanno, quindi, un grande significato perché saranno rivolti a tutti i giovani aretini, siano essi figli e nipoti di chi da sempre vive in questa Città, siano essi "nuovi aretini" che conosceranno meglio la loro Città – perché Arezzo è di chi la ama e la rispetta - e ci permetteranno di conoscere meglio le loro origini. Non c'è comunità senza identità, non esiste inclusione senza valorizzare il contesto dove si è. Coinvolgeremo la scuola, le associazioni, le realtà culturali perché questo percorso possa essere condiviso e costruito a più mani. Accanto alla identità di una storia c'è la volontà di fare Arezzo sempre di più la Città della formazione musicale sia attraverso il progetto dell'Arezzo Youth Festival – che nasce appositamente per arricchire giovani e scuole di una proposta legata alla musica classica a guida di giovanissimi artisti già affermati- sia attraverso la possibilità di attivare una sezione "giovani" in tutte le proposte musicali che Arezzo già conosce (dal Polifonico all'Arezzo Organ Festival passando per Arezzo Classica e le proposte legate alla musica lirica). E ciò non varrà solo per la cultura musicale ma per ogni iniziativa culturale: ogni momento di crescita dovrà avere l'obiettivo di essere declinato "al giovanile" e qui sarà strategica l'alleanza con le scuole, con l'associazionismo, con la Fondazione "Guido d'Arezzo", con la Biblioteca Città di Arezzo.

A) IDENTITA' STORICA E CULTURALE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Arezzo è una città dalla storia millenaria, culla della civiltà etrusca e sopravvissuta alle tante vicissitudini delle epoche che si sono succedute, dal dominio romano al Medioevo, dal Rinascimento all'epoca moderna e contemporanea, fino ai giorni nostri passando dai due conflitti mondiali del secolo scorso. Sono tantissimi i personaggi che in questi "quasi 30 secoli" (come ricorda l'inno cittadino) hanno fatto la storia di Arezzo e ad Arezzo, che si è intrecciata con quella d'Italia. La testimonianza che resta di tutto ciò è soprattutto di stampo artistico e culturale, e sarà impegno dell'Amministrazione promuovere iniziative pubbliche per la riscoperta delle proprie radici da parte delle nuove generazioni, come ad esempio le "gite cittadine", che non si limitino alla semplice visita di un sito storico e culturale ma approfondiscano aspetti della storia di Arezzo spesso non noti.

Per creare una vera e propria identità storica e culturale aretina si rende indispensabile una stretta collaborazione con il Provveditorato agli Studi, con le associazioni storiche e culturali aretine, con i musei presenti in Città e con la Fondazione Guido d'Arezzo.

B) SVILUPPO DELLA CULTURA MUSICALE ED ARTISTICA

Arezzo è una città d'arte, ma tra le "sue" arti spicca la musica. Qui attorno all'anno 1000 è nata la moderna notazione musicale ad opera di Guido d'Arezzo, personaggio che non gode ancora della popolarità che merita e che l'Amministrazione Comunale valorizzerà ulteriormente nel corso del proprio mandato. Nei secoli la tradizione musicale della Città si è consolidata arrivando ai giorni nostri con la presenza di numerose e prestigiose scuole di musica e di canto, lo svolgimento di eventi di rilevanza internazionale come il Concorso Polifonico e un fiorente movimento nel campo della musica contemporanea con personaggi del territorio comunale e provinciale divenuti artisti di rilevanza nazionale ed internazionale, come Jovanotti, Pupo e i Negrita.

Anche in campo giovanile Arezzo ha una tradizione ricca di musicisti, frutto delle tante attività svolte sul territorio dalle associazioni e dalle possibilità date alle band di esibirsi in una moltitudine di eventi, da quelli di rilevanza locale a quelli divenuti famosi in tutta Italia.

Sarà compito dell'Amministrazione continuare ad incentivare i giovani, ognuno in base alle proprie vocazioni, a fare cultura e musica per sviluppare il proprio talento artistico. Le attività saranno sostenute mediante la concessione di patrocini, contributi e partenariati, e sarà data priorità alle iniziative ed agli eventi multiarte e multidisciplinari, capaci di coinvolgere il maggior numero di giovani sia tra coloro che si esibiranno che tra coloro che faranno parte del pubblico. Saranno attivati tutti i canali di comunicazione dell'Amministrazione Comunale per garantire una promozione anche a livello mediatico.

C) POLITICHE GIOVANILI: COINVOLGERE I GIOVANI NEL LORO FUTURO

Oltre ad una identità storica e culturale aretina da creare e promuovere, e oltre alla promozione dell'arte e della musica, le politiche giovanili della Città di Arezzo saranno incentrate su altri quattro importanti temi: i rapporti con il Comune e le Istituzioni, la scuola e il lavoro, il divertimento e il benessere, la valorizzazione delle associazioni giovanili.

I giovani e il rapporto con il Comune e le altre Istituzioni

Il Comune di Arezzo ha attivato da molti anni il servizio di Informagiovani, un ufficio apposito dedicato alle ragazze ed ai ragazzi della Città, con sede nel Centro Storico e con una serie di servizi attivi che nel tempo hanno riscosso successo e consenso. Oggi c'è bisogno di evolvere Informagiovani e affiancare alle consuete attività anche quella di principale punto di ascolto delle proposte dei giovani aretini su ogni tematica di interesse giovanile e su vari focus proposti di volta in volta dall'Assessorato competente. Sarà

questo il luogo di principale dialogo con l'Amministrazione Comunale, e sarà sia un luogo reale che virtuale in quanto la presenza sul web e sui social network di Informagiovani dovrà crescere e la comunicazione dovrà raggiungere tutti i potenziali utenti.

All'ufficio Informagiovani, sul sito e sui canali social i giovani dovranno trovare risposta ad ogni domanda, aiuto ad ogni richiesta, ascolto ad ogni proposta.

In tutte le attività rivolte ai bambini, agli adolescenti ed ai ragazzi organizzate, promosse o sostenute dall'Amministrazione, il principio fondante sarà la cultura della legalità e del rispetto reciproco. Saranno attivati progetti di educazione civica e stradale per tutte le fasce di età, in collaborazione con gli uffici preposti e con la Polizia Municipale.

L'Ufficio Sport e Politiche giovanili continuerà ad occuparsi per tutto l'ente del Servizio Civile, che in questi anni tanto ha dato al Comune in termini di aiuto nel lavoro di tutti i giorni e tanto ha dato alle ragazze e ai ragazzi coinvolti che hanno avuto modo di rendersi utili per la propria comunità e di accrescere il proprio bagaglio di esperienze formative e lavorative.

Sarà dato spazio anche a coloro interessati ad impegnarsi in prima persona per portare all'attenzione degli amministratori cittadini le istanze della propria generazione, con un approccio più istituzionale, rinnovando il progetto del "Sindaco dei giovani" e del "Consiglio dei giovani" in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale.

Giovani, Scuola, Università e Mondo del lavoro

Il Mondo del lavoro odierno, così come quello del prossimo futuro, richiedono e richiederanno sempre più figure altamente formate e specializzate da inserire in contesti professionali ben definiti. La competizione globale e la crisi economica perdurante, ed aggravata dalla pandemia da Covid 19, lasceranno ancora meno spazio all'approssimazione. Per questi motivi l'Assessorato alle Politiche giovanili, insieme a quelli alla Scuola e ai rapporti con l'Università, lavorerà a stretto contatto con le Istituzioni scolastiche, con gli atenei che operano in Città, con la Camera di commercio, con le associazioni di categoria, gli enti e le altre Istituzioni per potenziare le attività formative e gli sbocchi occupazionali in citta, favorendo l'incontro tra domanda e offerta lavorativa.

Parallelamente a ciò, sarà necessario collaborare nel portare avanti i progetti di alternanza scuola lavoro, importanti per fornire esperienza sul campo ai giovani ancora impegnati nei propri corsi di studio.

Andranno supportati anche coloro i quali, coraggiosamente, vorranno cimentarsi in proprio aprendo o rilevando una azienda o un'impresa: l'Amministrazione metterà a disposizione i propri uffici e Informagiovani per aiutare gli aspiranti giovani imprenditori a

ricevere le informazioni di cui necessitano, anche allo scopo di intercettare le risorse regionali, nazionali ed europee dedicate alle start-up. Saranno promossi tavoli di lavoro con le associazioni di categoria per instradare le nuove esperienze di imprenditoria giovanile verso percorsi virtuosi e di successo.

Giovani, divertimento e benessere

Contemporaneamente alle attività formative, culturali e a favore dell'occupazione, l'Assessorato alle Politiche giovanili promuoverà azioni volte a creare momenti di svago. E' giusto difendere il "diritto al divertimento" dei bambini, degli adolescenti e dei giovani, associando sempre a tali momenti politiche di lotta agli abusi, alla violenza, agli eccessi, al fumo, alle droghe e all'abuso di alcool (per il quale si rimanda alla apposita linea strategica). Il divertimento sarà inteso come momento di benessere, da vivere in sicurezza e in salute, valorizzando l'attività sportiva, l'arte, la musica, la creatività, il confronto fra coetanei e generazionale cercando di creare momenti di crescita individuale e collettiva anche all'interno delle attività ricreative.

In collaborazione con l'Assessorato alla Manutenzione, titolato alla cura delle aree verdi, saranno installati nuovi giochi per i bambini nei parchi e nei giardini comunali, per favorire il gioco e la socializzazione dei più piccoli.

Saranno promosse azioni di sostegno a favore degli eventi musicali e culturali rivolti ai giovani, agendo da un lato per sostenere la crescita di manifestazioni e festival locali, con particolare favore verso quelle iniziative che mirano a togliere dal degrado piazze e parchi cittadini, dall'altro intercettando gli organizzatori professionali per portare ad Arezzo concerti e spettacoli di rilevanza nazionale ed internazionale.

Rapporti con le associazioni giovanili

Una Città ricca di vitalità è una Città ricca di associazioni. Arezzo ha la fortuna di poter contare su una miriade di associazioni culturali, sportive, di volontariato, delle quali molte sono anche associazioni giovanili. Esse andranno coinvolte maggiormente da parte dell'Amministrazione comunale, e il principale strumento per ottenere questo scopo sarà la creazione della Consulta dei Giovani. Sarà un organo aperto a tutte le realtà associative giovanili aretine a prescindere dal settore di competenza e non già coinvolte nella Consulta dello Sport, ma sul modello di quest'ultima potranno partecipare anche altri soggetti che operano nel mondo dei giovani. All'interno della Consulta dei Giovani saranno affrontati tutte le tematiche sviluppate dall'Amministrazione e saranno gettate le basi per un rapporto costante e proficuo tra il Comune e le associazioni.

Un obiettivo dell'Amministrazione è quello di mettere in relazione le associazioni giovanili con altre realtà associative del territorio, come i Quartieri della Giostra del Saracino e i Centri di aggregazione sociale (CAS), affinchè dall'incontro tra realtà diverse possano nascere sinergie e collaborazioni volte all'arricchimento del bagaglio di conoscenze ed esperienze dei giovani e alla crescita reciproca di tutti i soggetti associativi coinvolti.

Un aiuto concreto, come da tradizione pluriennale del Comune, giungerà alle associazioni che organizzeranno eventi rivolti ai giovani, mediante la messa a bando di risorse economiche per sostenere i costi organizzativi. Rispetto al passato, oltre a premiare i migliori progetti dal punto di vista della qualità dei contenuti offerti al pubblico, saranno favoriti gli organizzatori che dimostreranno di dare spazio a tematiche quali la lotta ad ogni forma di discriminazione, l'accessibilità degli spazi anche per i portatori di handicap, la ricerca di un divertimento sano e il contemporaneo contrasto alle droghe e all'abuso di alcool, la sensibilità alle tematiche ambientali e quindi la ricerca della sostenibilità dell'evento attuando una attenta raccolta differenziata ed una seria lotta agli sprechi, la valenza turistica dell'evento.

Le attività delle associazioni giovanili saranno coordinate da parte dell'Assessorato, per evitare sovrapposizioni nello spazio e nel tempo delle iniziative e allo stesso tempo per valorizzare le stesse attraverso un calendario ed un programma unico, promosso e sostenuto dal Comune.

Lo "Sportello unico eventi" sarà un ulteriore aiuto dell'Assessorato alle associazioni giovanili che si cimenteranno nell'organizzazione di una manifestazione. L'Ufficio politiche giovanili, con la collaborazione di Informagiovani e degli altri uffici comunali coinvolti, sarà in grado di fornire agli interessati ogni informazione utile per istruire con semplicità le pratiche necessarie alla corretta organizzazione dell'evento, e seguirà gli organizzatori passo passo in tutte le fasi pre e post manifestazione.

Vista la difficoltà riscontrata da molte associazioni nel reperire una propria sede, è intenzione dell'Amministrazione creare la "Casa delle associazioni": sarà un immobile pubblico condiviso dalle associazioni dove esse potranno formalmente istituire la propria sede, il proprio archivio e dove, a turnazione, potranno riunirsi le rispettive assemblee dei soci e potranno essere organizzati piccoli eventi e incontri.

3.5 Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network

L'utilizzo dei Social Network per potenziare l'attività di comunicazione dell'ente risulta fondamentale per consentire ai cittadini un reale diritto di accesso alle informazioni e ai servizi delle amministrazioni pubbliche in un'ottica *user oriented.*

Inoltre l'incremento ed il miglioramento dei servizi digitali rivolti alla cittadinanza consentirà di limitare la necessità di recarsi agli sportelli fisici e ridurre inutili perdite di tempo, in particolare per avere informazioni e risposte, presentare istanze, richiedere documenti ed effettuare pagamenti;

L'uso della tecnologia dei social network costituirà il canale principale per la comunicazione con la cittadinanza: per far questo occorrerà incrementare gli strumenti che danno la possibilità di interagire direttamente con l'amministrazione, con una attenzione particolare all'ascolto dei cittadini, senza trascurare la possibilità di avvisare tempestivamente il maggior numero di soggetti possibile circa decisioni importanti e situazioni critiche che dovessero presentarsi, come nel caso della Protezione Civile.

3.6 Progetto Città della Cultura

Arezzo in questi cinque anni ha cercato di affiancare alla propria vocazione manifatturiera anche una nuova vocazione di crescita – che era scritta nella sua anima ma era sepolta ed inespressa: la vocazione culturale. Da questa "riscoperta" di se stessa come Città della Cultura, Arezzo ha visto l'avvio di una vera e propria nuova fase di sviluppo ed identità. Il *boom* del turismo, mai sganciato dall'orizzonte della cultura e della bellezza, ha toccato numeri da record così come la "cifra" culturale di questa Città ha fatto un salto di qualità enorme tanto che oggi Arezzo è tra le prime Città italiane che vive di cultura. Se è vero che la consapevolezza di una Arezzo Città della Cultura è certamente merito di una amministrazione comunale che fin dal 2015 ha individuato questo settore come un settore strategico, e se è vero che la Fondazione "Guido d'Arezzo" ha giocato un ruolo strategico, va tuttavia riconosciuto che questa Città ha nella propria "pancia" realtà culturali e personalità di riferimento che possono e debbono sempre di più concorrere a centrare questo obiettivo. Un obiettivo che nasce dalla necessità di miscelare talenti aretini con talenti non aretini, e che ha due linee di riferimento che trovano maturazione in una doppia "suggestione" capace di disegnare l'orizzonte: il tempo (la codificazione delle note musicali grazie a Guido d'Arezzo) e lo spazio (la prospettiva di Piero della Francesca). Tempo e spazio come due assi portanti per declinare ogni azione culturale in una logica di comunità e condivisione che veda nello sforzo di tutti i protagonisti in campo la narrazione di una Arezzo che, attraverso i nomi dei grandi che qui sono "vissuti", possa raccontarsi al futuro. Il progetto è solo all'inizio e parte dalla consapevolezza che miscelando bellezza e sapere, talenti e progetti Arezzo potrà far parlare di sé come, se non soprattutto, Città di arte e saperi, immaginazione e maestria, cultura e di bellezza.

Dal 2017 Arezzo fa parte del Culture Forum di Eurocities, condividendo così le esperienze in ambito culturale con le principali città europee, ed è in grado quindi di presentarsi, sul panorama europeo, come una città in cui il grande patrimonio culturale e la spinta innovativa data dalle nuove tecnologie e dalle imprese e professioni creative possono unirsi per lo sviluppo economico. Le città europee non sono infatti solamente luoghi dove si trovano strutture di aggregazione, ma costituiscono lo strumento abilitante per l'interazione culturale, sociale, ecologica ed economica. Arezzo è tra queste e la sua struttura urbana, con le sue piazze ed il suo centro storico d'impronta medievale, rappresenta il codice identitario dei suoi cittadini. La cultura, pertanto, è il fulcro su cui ruota il suo sviluppo urbano sostenibile, che non può non prevedere la conservazione e la valorizzazione del suo patrimonio. L'adesione al network di Eurocities rappresenta inoltre uno strumento fondamentale per individuare nuovi partenariati in vista dei futuri bandi di finanziamento europei.

3.7 Progetto Giostra del Saracino

La scorsa consiliatura ha portato a compimento una riforma profonda ed importante legata al "mondo" della Giostra con il superamento dell'anacronistica Istituzione per dare vita alla Consulta dei Quartieri, presieduta dal Sindaco e di cui fanno parte i Rettori. C'è poi il Consiglio della Giostra sono affidate le disposizioni tecniche inerenti la manifestazione. Se quindi resta fermo l'impegno a promuovere la manifestazione verso l'esterno per creare intorno alla Giostra una forza sempre maggiore di attrazione, ha trovato spazio – grazie al percorso espositivo dedicato alla Giostra - anche un luogo di una presenza continua del Saracino in Arezzo che si rivolge non solo a chi viene in Città, ma soprattutto a chi vive ad Arezzo ed è esso stesso, anche semplicemente come aretino, protagonista del Saracino.

Sempre più centrale sarà la valorizzazione dell'aspetto più propriamente culturale ed artistico di questa nostra manifestazione che in questi anni ha visto regalare ai musei dei Quartieri vere e proprie opere d'arte: quelle Lance d'oro che portano la firma di Ivan Theimer, Ugo Riva, Gustavo Aceves, Mimmo Paladino. Da qui parte il nuovo corso di una Giostra "suggestiva" e attrattiva che unisce storia, tradizione, passione popolare, sfida, cultura, bellezza; in una parola: Arezzo. All'orizzonte vi è tuttavia uno dei più importanti obiettivi: il 2031 anno nel quale ricorrerà la centesima edizione della Giostra del Saracino dopo la ripresa dell'era moderna. Uno stimolo questo al raggiungimento progressivo di obiettivi sempre maggiori finalizzato alla definizione del progetto "Lancia delle Lance" ossia quella dedicata al centenario. In vista di esso, e nella volontà di non ridurlo solo ad un momento fugace ma di costruirlo come un itinerario di avvicinamento condiviso e costruito, prenderà vita un Comitato artistico che coinvolga anche gli

imprenditori aretini che hanno rapporti importanti con il mondo dell'arte moderna al fine di individuare un artista di fama internazionale dopo un percorso di sensibilizzazione e di narrazione di cosa davvero sia, per Arezzo, il Saracino.

Area strategica 4

LA CITTA' EUROPEA, RESILIENTE ED INNOVATIVA

4.1 Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura

L'Amministrazione intende, in continuità con l'azione già avviata dalla precedente consiliatura, portare a compimento alcune opere pubbliche in corso di realizzazione che sono di grande rilievo per la città, come la nuova intersezione di Via Fiorentina, il raddoppio del sottopasso Baldaccio, la nuova caserma dei vigili urbani ma anche programmare la pianificazione e la realizzazione di ulteriori interventi strategici nel piano delle infrastrutture e di valorizzazione e/o manutenzione del patrimonio immobiliare comunale.

In merito alla questione manutentiva si intende prediligere una azione per quanto più possibile programmata – che infatti assicura una riduzione dei costi ed una migliore efficacia degli interventi – residuando la manutenzione straordinaria a quelle situazioni determinate da eventi imprevedibili e per lo più aventi carattere di urgenza.

Si dovrà altresì procedere alla approvazione di un nuovo disciplinare tecnico relativo ai ripristini di pertinenze stradali e realizzare un piano conoscitivo generale delle aree verdi in modo da poter programmare interventi periodici e i continuativi come in parte già descritto.

Si osserva che la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente – che ha oramai acquisito una ragguardevole entità sia sul piano quantitativo che qualitativo – hanno massima rilevanza, richiedendo non solo lo stanziamento di notevoli risorse

economiche ma anche una programmazione trasversale coinvolgendo concretamente molteplici funzioni e competenze.

La messa a punto di un sistema organico ed efficiente presuppone, pertanto, la definizione di un progetto strategico di intervento globale e di gestione razionale delle risorse disponibili.

La conservazione, la valorizzazione degli edifici e delle strutture immobiliari presenti nel territorio comunale sono un elemento fondamentale per il benessere dei cittadini e delle attività produttive. La qualità o lo stato di conservazione e di fruizione del patrimonio immobiliare comunale possono, infatti, incidere significativamente - anche attraverso processi spontanei di identificazione - sul prestigio sociale percepito, sui livelli di produttività e di redditività del territorio e sull'istruzione e le sane abitudini sociali e comportamentali: in definitiva, possono indirizzare concretamente l'insieme dei fattori che contribuiscono a definire e caratterizzare una comunità.

In brevis, si può affermare che l'Amministrazione Comunale intende potenziare la politica di valorizzazione del territorio e della città per migliorare la qualità della vita e preservare il capitale materiale e sociale.

Ai suddetti fini si intende, altresì, prevedere un adeguato stanziamento di fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, attività particolarmente impegnativa considerato il numero di edifici interessati e la loro peculiare destinazione; si pensi alle scuole, agli impianti sportivi, a centri sociali etc…

Sarà portato avanti un programma di interventi finalizzati all'adeguamento normativo e alla riqualificazione energetica degli edifici volti ad aumentare la qualità prestazionale degli immobili dal punto di vista dell'efficienza energetica; interventi che riguarderanno sia l'involucro edilizio sia la riqualificazione di centrali termiche e locali tecnici sia di tipo funzionale: adeguamento della struttura al D.Lgs. 181/2008.

Con particolare riguardo al patrimonio verde comunale ed alle possibili modalità di intervento da programmare, si crede necessario considerare in via preliminare che lo stesso risulta costantemente esposto ad eventi difficilmente prevedibili e quantificabili negli effetti come per esempio le variabili di tipo meteorologico (abbondanti nevicate, prolungata siccità, copiose piogge, ecc.), di tipo biologico (infestazioni intense di parassiti dannosi per le piante e per l'uomo, es. la processionaria del pino), di tipo antropico (atti vandalici, usi impropri, ecc.). Occorre pertanto affrontare tali criticità mediante una programmazione dei lavori accurata e specialistica, che non può prescindere da un censimento puntuale e da un progressivo monitoraggio dei singoli beni.

Particolare attenzione verrà rivolta anche alla programmazione dei lavori destinati ad interessare le aree ludico-sportive e le attrezzature ivi presenti procedendo alla sostituzione, in parte già avviata, di quelle obsolete, o comunque inidonee alle attuati esigenze dei fruitori di ogni età.

In tema di viabilità urbana, premesso che nel territorio comunale insiste una rete viabile alquanto estesa, pari a circa 1.059 km, e che la stessa risulta alquanto eterogenea per caratteristiche del fondo, nonché per la diversa collocazione in ambienti morfologicamente diversi, si rende evidentemente necessaria un'azione programmata ed articolata del sistema manutentivo che tenga in debito conto delle suddette peculiarità.

E' di primaria importanza, dunque, ricordare che una buona manutenzione delle strade costituisce presupposto fondamentale per garantirne la loro corretta e sicura fruizione da parte dell'utenza; le modalità i tempi di manutenzione devono essere, pertanto, calibrati al tipo di fondo, all'intensità del traffico, alla data della loro realizzazione etc...

Si noti che, sul totale della rete viabile, ben 347 Km sono strade di proprietà comunale, di cui ca. 50 Km a fondo naturale, queste ultime per lo più risultano localizzate in zona montana, dove le condizioni atmosferiche e le pendenze richiedono interventi manutentivi di maggiore frequenza; la restante parte, ca. 712 km comprende le cosiddette strade “vicinali ad uso pubblico”, sulle quali il Comune mantiene la competenza, nonché la relativa responsabilità, in materia di sicurezza, con obbligo di effettuarne, almeno in parte, la manutenzione.

L'azione che l'Amministrazione comunale intende approntare al fine garantire una manutenzione sostenibile dalle strade comunali, ottimizzando le risorse disponibili, è come di seguito riassumibile:

- Programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria diversificate per tipologia di pavimentazione (asfalto, lastricato, fondo naturale). Con riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria dovrà essere individuato un livello minimo annuale di intervento che potrà richiedere la predisposizione di un “piano manutentivo”. Detto piano articolato per tipologia dovrà indicare la frequenza e periodicità degli interventi, nonché tenere conto delle priorità e specificità delle varie zone del territorio comunale.

Il piano interesserà anche la manutenzione dei marciapiedi pedonali localizzati sia in ambito urbano che extraurbano.

- Sicurezza riferita non solo alla sede stradale, ma anche alle sue pertinenze, eliminando dove necessario, potenziali pericoli alla transitabilità, vedi realizzazione di tratti di guard-rail in tratti ritenuti pericolosi, consolidamento di banchine instabili e di scarpate interessate da fenomeni erosivi che possono innescare potenziali pericoli al passaggio dei mezzi.

- Risistemazione degli scarichi di acque piovane, con correzione di eventuali dislivelli rispetto al piano stradale. Nel periodo invernale ed in particolare per le zone extraurbane, per le strade comunali asfaltate, si provvederà a garantire la sicurezza di transito con interventi di prevenzione del ghiaccio, dosando le quantità di miscele saline in funzione di vari parametri.

- Innovazione, impiegando, negli interventi di nuova asfaltatura nei tratti di strade soggette a traffico intenso e pesante, materiali innovativi, quali membrane bituminose, materiali drenanti etc., con la finalità di rinforzare il sottofondo, ostacolando per quanto tecnicamente possibile l'attività di usura della pavimentazione.

Altri interventi previsti per il miglioramento delle strade comunali e loro pertinenze saranno rivolti all'abbattimento di barriere architettoniche, con particolare riferimento alle frazioni periferiche che in detta tematica non devono rimanere subalterne alle aree urbane.

Nell'ambito delle strade bianche, si proseguirà nel censimento e nello studio delle regimazioni idrauliche allo scopo di programmare interventi mirati, con un significativo risparmio economico delle risorse annuali dedicate alla manutenzione.

Per le strade vicinali ad uso pubblico si intende proseguire nell'aggiornamento e nella revisione delle stesse al fine di individuare le priorità manutentive e gli ulteriori criteri di ripartizione delle risorse disponibili nel bilancio dell'Amministrazione comunale.

Gli interventi manutentivi di minore portata saranno realizzati in economia con impiego di personale dipendente dell'Ente - che allo stato attuale risulta alquanto ridotto rispetto al passato - e di proprie attrezzature, mentre per interventi più articolati e/o che richiedono l'impiego di attrezzature specialistiche, non in possesso dell'Amministrazione comunale, verrà previsto il ricorso a ditte esterne espletando idonee forme affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di Appalti Pubblici.

In ausilio ai settori della manutenzione degli stabili, strade e aree verdi comunali è prevista anche l'attivazione di un piano annuale per Lavoratori Socialmente Utili con impiego di almeno 10/12 lavoratori unità, che idoneamente formate e guidate da personale proprio, forniranno un utile apporto a tutte quelle manutenzioni del patrimonio comunale che esulano dagli appalti, concorrendo al decoro urbano che si compone anche di piccoli interventi sparsi nel territorio ed in particolare nell'area urbana intramurale. Detti lavoratori potranno essere impiegati anche per il superamento di eventuali stati emergenziali ambientali (neve, alluvioni etc.) che possono interessare il patrimonio comunale.

4.2 Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci

Linea strategica declinata all'interno del punto 4.8 “Progetto “Il terzo luogo”.

4.3 Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente

Una città è l’idea che essa ha di sé e il suo disegno, è una scelta di pensiero e del suo futuro; è un sistema armonico di luoghi, di attività e di servizi.

Dopo anni, abbiamo dato alla città un nuovo volto urbanistico con l’approvazione del Piano Operativo, che ci permetterà, nei prossimi anni, di progettare un nuovo disegno di città, con un’adeguata analisi di quelle che sono priorità e opportunità, nella logica di scelte finalizzate allo sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo contorno.

Lo sviluppo economico di essa, dovrà essere legato, al ritrovamento di una capacità produttiva di reddito, attraverso iniziative che possano attirare sul suo territorio, ricchezze e investimenti provenienti dall’esterno, anche con attività produttive nuove in alternativa a quelle dismesse. A tal proposito, sarà necessario semplificare le modalità di cambio

d'uso degli edifici esistenti, anche riconsiderando la possibilità di ampliarne la volumetria, in funzione delle nuove destinazioni.

Il centro storico, nella sua funzione di cuore della vita della città, dovrà essere riconsiderato andando a incentivare tutte quelle attività che sono indispensabili ad una vita organica della società. In questa ottica, dovrà essere considerata la possibilità dell'attuazione progettuale dell'Ex Caserma Cadorna, come riqualificazione edilizia ed urbanistica della sua piazza "Fanfani" e delle aree contermini.

Tutto ciò predetto, sarà nostro impegno rivedere i processi burocratici per ottenere uno snellimento dei tempi di attuazione.

Le parole chiave saranno dunque, libertà, sviluppo, crescita e difesa dell'ambiente e per declinarle tutte, senza contrapporle, istituiremo il Gruppo Permanente Mobilità-Ambiente-Territorio, con professionisti del settore che affiancheranno, costruttivamente, gli assessori competenti.

4.4 Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che traghetterà la città oltre il 2050

I cinque anni trascorsi, sono stati dedicati alla ricostruzione dei punti cardine, i prossimi cinque, serviranno a scrivere un libro dedicato al disegno di città con l'ambizione di proiettare Arezzo oltre la metà di questo millennio.

Abbiamo ridefinito in questi anni, la cornice entro la quale disegnare un'opera di città del futuro, con grandi aspettative di un nuovo sviluppo sociale, economico e culturale. Continueremo il processo di riqualificazione dell'area del Pionta, con un secondo protocollo di intesa interistituzionale tra Comune, Asl e Università, per recuperare il patrimonio esistente e riqualificare il Parco così da permettere ai cittadini, di riappropriarsi di un luogo centrale alla città, di grande pregio, con attività culturali ed educative.

Sarà creata anche un'area destinata alla cultura, con alloggi tipo campus e aule per ospitare didattica nazionale e internazionale, aprendo così la città anche a sedi per Università straniere. Una città che non promuove l'insegnamento, nel suo più alto valore (Università), non potrà proiettarsi in un pensiero futuro di qualità e sviluppo.

Daremo la possibilità di modificare la destinazione urbanistica delle aree artigianali, industriali e commerciali, i cui edifici siano dismessi o non più in regola con le recenti normative, con incentivi alla modifica, sia per la ristrutturazione che per la demolizione e ricostruzione. Con questo intervento vogliamo ridare vita ad un tessuto socio-economico

in semi-abbandono (es. Carbonaia, Scalo di Indicatore, Unoaerre) e riqualificare zone diventate dei “buchi neri“ nel nostro tessuto Urbano.

Fra tutti, porteremo a compimento il progetto dell’Area Lebole, cercando un dialogo più costruttivo con la proprietà e prevedendo, dove possibile degli sgravi sugli Oneri Urbanistici.

Il completamento di questa proiezione di città verso un futuro lontano, avverrà con la realizzazione del Progetto per il Terzo Luogo, che farà della nostra città un piccolo gioiello Europeo.

4.5 Realizzazione dell'anello a nord

Uno degli obiettivi del nuovo Piano Operativo, è quello di fare una rilettura di tutto il sistema del traffico cittadino, anche ai fini di eliminare le criticità esistenti e di dare alla città un più preciso assetto e articolazione della maglia stradale.

In questa ottica, si inserisce la realizzazione dell’anello a Nord, come disegno incompiuto della circonvallazione, inteso come miglioramento del traffico di passaggio, che permetterà al centro cittadino di avere un grosso sgravio del traffico quotidiano.

Il tracciato è stato individuato negli strumenti urbanistici, in aderenza al centro abitato in modo da ridurre le aree intercluse. Gli obiettivi di tale individuazione sono rappresentati dalla riorganizzazione complessiva del settore nord (Catona) attorno ad un sistema di aree pubbliche (parchi) che riescano a connettere le aree a verde lungo le mura, con l’area rurale nord; e dalla riorganizzazione dell’accessibilità della zona nord ed il potenziamento delle aree a parcheggio.

L’intervento sulla circonvallazione è da ripensare come corridoio verde, caratterizzata da snodi il più possibile omogenei per dimensioni e disegno, riducendo al massimo lo spazio occupato da svincoli e bretelle, per cercare la massima continuità, con e tra, le aree limitrofe. Tale intervento risulta necessario anche in funzione della riconoscibilità dei luoghi, delle parti urbane, della struttura complessiva. In questo senso il processo infrastrutturale diventa progetto urbano ed un modo attraverso il quale rendere facile la lettura della città.

Come hanno dimostrato alcuni studi urbani americani (Kevin Lynch) una città più riconoscibile è una città più sicura; una città più sicura diventa una città più accogliente e attrattiva sia per i suoi abitanti che per i turisti che la visiteranno.

4.6 Realizzare gli interventi sul reticolo idrografico e sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili

I recenti eventi meteo-climatici hanno messo a nudo la vulnerabilità del nostro territorio. Piogge brevi ma molto intense e particolarmente localizzate hanno dato luogo ad allagamenti diffusi e dissesti idrogeologici sia nella parte nord del nostro territorio (evento dell'estate del 2017) che nella parte sud (evento dell'estate del 2019) per effetto del sistematico collasso di buona parte del reticolo idrografico minore. Le suddette piogge hanno altresì messo in seria crisi il sistema fognario urbano che, analogamente a quasi tutte le città italiane, è stato progettato per eventi di pioggia molto meno intensi di quelli attuali.

Le politiche per la riduzione del rischio idraulico negli ultimi decenni si sono correttamente concentrate sulla messa in sicurezza del reticolo principale trascurando di fatto il reticolo secondario e minore che però oggi è quello che cagiona i più seri problemi. Nel nostro territorio al riguardo nell'ultimo decennio è stata realizzata la cassa di espansione sul Torrente Castro in Loc. Cognaia ed è in corso di completamento la cassa di espansione del Torrente Bicchieraia, tributario del Castro, in Loc. Pietramorta; questi due interventi, una volta completati, dovrebbero consentire di ridurre sostanzialmente il rischio idraulico di parte della città di Arezzo. Per le ragioni sopra esposte ora è giunto il momento di dare avvio a tutta una serie di interventi sia sul reticolo idrografico minore che sulla rete fognaria comunale.

E' opportuno precisare che in materia di gestione e manutenzione dei corsi d'acqua principali e secondari le competenze non sono del comune ma bensì della Regione (che è subentrata alle competenze della Provincia dopo la riforma Delrio) e del Consorzio di Bonifica che opera prevalentemente nella manutenzione ordinaria; mentre in materia di gestione e manutenzione del reticolo fognario le competenze sono suddivisibili tra comune e gestore del servizio idrico integrato (nel nostro caso la società Nuove Acque).

Nella precedenza consiliatura sono state poste le basi e sono stati consolidati i rapporti istituzionali e di piena collaborazione con i numerosi soggetti che hanno competenze sul ciclo delle acque quali il Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana, il Consorzio di Bonifica e Nuove Acquqe S.p.a.. In particolare sono stati definiti di concerto con quest'ultima e sono in corso di progettazione gli interventi sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico dell'area compresa tra Viale Santa Margherita e Buonconte da Montefeltro e dell'area di Via Romana e zona limitrofe. In particolare per quest'ultimo intervento, molto complesso ed articolato, il progetto preliminare prevede la realizzazione in tre stralci funzionali;

A seguito poi dell'evento alluvionale del 27 luglio 2019 ed a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale da parte della Protezione civile sono state recentemente finanziati dal governo, su proposta anche dell'amministrazione comunale, una serie di interventi per la riduzione del rischio idraulico del nostro territorio ed in particolare:

- Riassetto idraulico del t. Valtina nel tratto finale e del t. Vingone nel tratto a valle della confluenza, sistemazione del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro

- Riassetto idraulico del collettore di acque basse per il drenaggio dell'area posta a monte della linea FS in zona Via Salvadori e via Padre Teodosio e area della zona della Sella

- Consolidamento arginale del Torrente Castro-Bicchieraia nella città di Arezzo

- Sistemazione idraulica del T. Vingone nel tratto a monte della confluenza del Torrente Valtina

- Sistemazione idraulica del T. Vingone nel tratto a monte della confluenza del Torrente Valtina

- Riassetto idraulico in loc. Policiano a monte della SR 71

- Sistemazione idraulica del Fosso Gaglioffo, affluente destro del T. Castro in loc. Cognaia

- Riassetto reticolo minore attraverso la realizzazione di un nuovo canale collettore che raccolga le acque provenienti dalla collina di Castelsecco

- Ricostituzione fosso scarpata ferrovia via Ugo Foscolo ad Arezzo

Sono interventi che complessivamente necessiteranno di più di 10 MEuro già finanziati dal governo centrale. Per i prossimi cinque anni gli obiettivi saranno prevalentemente i seguenti:

- realizzare gli interventi sulla rete fognaria di Viale Santa Margherita;

- realizzare gli interventi previsti su Via Romana ed aree limitrofe;

- collaborare attivamente con gli enti competenti ed i soggetti attuatori (Regione Toscana e Consorzio di Bonifica) ma anche vigilare puntualmente sugli stessi affinché si possano realizzare, nei tempi previsti, gli interventi per la riduzione del rischio idraulico sul reticolo idrografico minore ed oggetto di finanziamento nazionale;

- dare avvio alla progettazione ed alla conseguente realizzazione dell'intervento per la riduzione del rischio idraulico della zona Giotto finanziato nell'ambito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale da parte della Protezione civile.

4.7 Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore

L'Archivio Storico e di deposito del Comune di Arezzo, sezione separata dell'Archivio Corrente, la cui costituzione è stata autorizzata agli inizi degli anni Novanta dalla Soprintendenza archivistica toscana, è ospitato, da oltre due decenni, presso l'immobile situato in Via della Fiorandola numero 34 nella zona artigianale di Pescaiola.

Nel corso di due decenni la struttura ha raggiunto il livello di saturazione delle proprie potenzialità, a causa della continua e crescente richiesta di conferimento di materiale documentario da parte degli uffici e servizi.

In questi anni l'amministrazione, in considerazione della necessità di reperire una nuova e più ampia sede, ha avviato più procedure esplorative, che si sono concluse tuttavia senza riscontrare nel mercato locale soluzioni adeguate e soddisfacenti, sia sotto il profilo finanziario che dal punto di vista impiantistico e tecnologico. Soluzioni tecnologicamente avanzate, basate sulla creazione di impianti robotizzati, sono state riscontrate sul mercato regionale e nazionale, ma a costi di realizzazione o di locazione estremamente elevati.

Pertanto, riteniamo oggi che non sia più possibile rimandare la risoluzione del problema e che, considerando l'aumento costante di deposito di documentazione cartacea presso l'Ente, l'unica soluzione per dare una risposta definitiva alla criticità del problema, sia avviare una grossa operazione di Digitalizzazione dell'Archivio Corrente delle pratiche Edilizie.

Sapendo che saranno necessari tempo e risorse tale progetto potrà esser svolto in due fasi, la prima riguardante l'archivio di deposito e la seconda l'archivio corrente, verrà individuato quale sia il metodo migliore, utilizzando eventualmente soluzioni già attive in altri Comuni al fine di far partire un processo necessario e non più eludibile per una amministrazione moderna efficiente ed efficace.

A tal fine, abbiamo valutato la possibilità di una esternalizzazione del servizio, previa l'affidamento di uno "*Studio di fattibilità per l'affidamento del servizio di formazione, custodia e gestione in outsourcing dell'archivio di deposito dell'Ente*". Saranno poi indispensabili, una volta affidato l'appalto, alcuni step per arrivare alla definitiva Digitalizzazione di tutta la documentazione cartacea, ma solo con questo tipo di intervento e di investimento riusciremo ad offrire un servizio efficiente ai professionisti del settore, nel loro costante e indispensabile bisogno di consultare, in tempi brevi, il materiale depositato presso l'Archivio.

4.8 Progetto il Terzo Luogo

Il "Terzo Luogo" nasce dall'idea di creare all'interno della città uno spazio urbano innovativo e accogliente, basato sulla comunità di quartiere e sul benessere dei fruitori. Un luogo neutrale, un'area per grandi e bambini dove trascorrere il tempo al di fuori della casa o del lavoro. Un progetto suggestivo di grande valorizzare della nostra città che interesserà l'area dell'Ex Scalo Merci.

Il progetto genera due importanti porte della città all'interno del tessuto urbano ferroviario, la nuova biblioteca e l'ampliamento e il recupero degli immobili dell'ex scalo merci e del dopo lavoro ferroviario, concepiti come spazi multifunzionali dove moda, benessere e commercio si fondono in perfetta sintonia con il contesto. Le due porte del Terzo Luogo si legano attraverso una «Green Promenade» creando un percorso suggestivo attraverso giardini, aree attrezzate per il fitness e per il gioco dei bambini, serre idroponiche, orti e giardini tematici.

Il concetto è stato portato alla ribalta dal sociologo statunitense Ray Oldenburg nel suo libro del 1989 "the Great Good Place" in cui ha esplorato il contributo positivo del Terzo Luogo alla democrazia, alla comunità di quartiere e al benessere dei residenti.

L'idea di Public Library come Terzo Luogo si amplia in questo progetto fino a comprendere un'intera area inutilizzata della città, rivalutandone l'indiscussa valenza strategica della sua ubicazione, in prossimità del Centro urbano e contribuendo a valorizzare la limitazione storica della Ferrovia come 'cesura' tra due parti della città.

Il progetto prevede di intervenire nell'area compresa tra la Stazione Ferroviaria di Arezzo e via Baldaccio di Anghiari, in prossimità della nuova rotatoria progettata per accogliere la nuova circolazione viaria che caratterizzerà l'area e comprendente anche la viabilità generata dal raddoppio dell'esistente sottopasso ferroviario. L'idea caratterizzante il progetto prevede la creazione di un'area al servizio della cittadinanza che vada ad unire i due poli che la contengono: la stazione Ferroviaria e la nuova Biblioteca pubblica. Questi due luoghi vengono considerati come le due 'porte' della città per chi vi arriva: la Stazione perché punto di arrivo del viaggiatore per antonomasia e la Biblioteca, per questo posta lungo la principale direttrice viaria di accesso alla città per chi arriva in auto, come nuova porta 'fisica' di Arezzo, ma anche porta di accesso alla conoscenza e al 'sapere'. Il progetto è caratterizzato da un percorso pedonale rettilineo che unisce i due poli dell'area d'intervento.

E' un percorso esclusivamente pedonale, con la caratteristica di essere immerso nel verde ('green-promenade') e e di unire e collegare luoghi legati alla cultura, al tempo libero e al benessere della persona: il filo di unione di un grande spazio attrattivo e dedito alla socializzazione. La pavimentazione sarà realizzata in doghe di legno tipo teak.

Questo intervento costituirà un progetto di riqualificazione urbana capace di "costruire" uno spazio nuovo e contemporaneo in grado di posizionare Arezzo tra le città europee più urbanisticamente avanzate.

4.9 Progetto Arezzo oltre Arezzo

Arezzo oltre Arezzo è una sfida prima ancora che un progetto: in questi anni molti sono stati i momenti nei quali questa Città si è aperta ad un rapporto proficuo con le istituzioni nazionali ed europee. Ma non solo: Arezzo ha puntato molto sulla forza e sulla necessità di fare sistema tra Comuni, italiani ed europei, grazie ad un forte investimento in Anci. Oggi pensiamo che questa vocazione alla collaborazione possa portare alla stesura di "gemellaggi formativi ed imprenditoriali" stretti con municipi "vicini" per vocazione economica e preparazione al lavoro così da dare opportunità di studio e di crescita economica.

In particolare continueremo a dedicare particolare cura e attenzione ai rapporti in essere con la città gemellata Oswiecim al fine di sviluppare un percorso di condivisione e di coprogettazione che permetta all'Amministrazione comunale di sviluppare ulteriormente

le esperienze in atto armonizzando i vari interventi e di curare con particolare attenzione le attività relative al gemellaggio stabilito con la città.

Stessa attenzione verrà dedicata al gemellaggio con Noman e, di riflesso, ai rapporti con l'Oklahoma University promuovendo lo scambio tra studenti e lo scambio tra associazioni del territorio che possono essere coinvolte su collaborazioni specifiche in grado di incrementare collaborazioni su temi di vario genere in grado di creare un arricchimento culturale ma anche commerciale con il nostro territorio.

Area strategica 5

LA CITTA' DEL BENESSERE

5.1 Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica

L'amministrazione comunale attribuisce un ruolo fondamentale alle politiche abitative, riconoscendo che la casa è un diritto primario per i cittadini.

Con un fabbisogno alloggiativo sempre più in crescita e l'impossibilità di poter acquistare una casa o a sostenere un affitto a causa della recente pandemia, che sta dando un duro colpo all'economia del nostro territorio, già in difficoltà a causa della crisi degli anni passati, giungono sempre più domande per un alloggio di edilizia residenziale pubblica, allungando ulteriormente le liste di attesa per un alloggio.

Le politiche abitative devono essere orientate alla promozione dell'affitto e al contrasto dell'emergenza abitativa, quali temi centrali per il benessere e la coesione sociale della nostra città, tanto quanto i servizi di welfare.

Lavoreremo nei prossimi anni per dare risposte alla crescente domanda di case popolari e per migliorare la qualità della vita nei contesti di edilizia residenziale pubblica agendo su più leve:

- Favorire insieme con Arezzo Casa S.p.a. quale soggetto gestore del patrimonio E.R.P. gli interventi tesi alla manutenzione delle case popolari di proprietà del Comune di Arezzo, con l'obiettivo di effettuare una mappatura dei fabbricati E.R.P. per individuarne le esigenze manutentive per la loro conservazione e dunque a tutela della conservazione del patrimonio comunale, oltre che per la salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità delle persone e delle famiglie che abitano nelle case popolari aretine;
- Contrastare il fenomeno delle occupazione abusive, sia verificando le condizioni di effettiva necessità, sia avviando la procedura di decadenza per chi ha superato il

reddito massimo previsto dalla normativa. Diviene infatti di vitale importanza, assicurare che gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica siano utilizzati nel modo adeguato da chi ne ha effettivamente diritto e bisogno. Per questa ragione si proseguirà la politica dei controlli effettuando verifiche costanti tese ad accertare la permanenza dei requisiti prescritti per l'assegnazione di alloggi E.R.P. e per il loro mantenimento in costanza di rapporto. Laddove si dovesse riscontrare la perdita die requisiti sarà attiva la procedura di decadenza. Così da rendere più dinamico il mercato immobiliare pubblico;

- Attuare un piano straordinario e sensibile da parte degli inquilini per il rientro della morosità accumulata di concerto con i servizi sociali e Arezzo Casa S.p.a.;
- Attuare interventi di "*contaminazione*" sociale nei contesti di edilizia popolare, per promuovere occasioni di incontro, confronto scambio e crescita, al loro interno e con il resto della Città;
- Valorizzare gli spazi a "usi diversi" inseriti in contesti di Edilizia Residenziale Pubblica, così da incrementare il mix funzionale dei quartieri;
- Favorire i progetti di edilizia residenziale sociale, da considerare come servizio pubblico solo se in affitto, promuovendo esperienze innovative di social/cohousing.

5.2 Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti

La società nella quale viviamo ha conosciuto negli ultimi decenni una crisi economica che si è riacutizzata a causa della pandemia da Covid 19 e che presenterà "il conto" anche negli anni a venire. Parallelamente, si è sviluppata una crisi dei valori ormai non più limitata a casi sporadici dovuti a maleducazione o ignoranza, ma radicata nel tessuto sociale occidentale. Tutto questo ha portato anche ad Arezzo al cosiddetto "disagio giovanile", che spesso porta le nuove generazioni a rifugiarsi, per gioco o per noia, nell'alcool e nella droga, e ad emarginare e discriminare il più debole e il "diverso" finanche a giungere a vere e proprie azioni di bullismo. Per invertire la rotta, l'Amministrazione metterà in campo da un lato iniziative per coinvolgere i giovani in attività artistiche, musicali, sportive e formative che minino alla base il disagio, e dall'altro specifiche azioni in collaborazione con i Servizi sociali, la Polizia Municipale e gli esperti in campo medico e sociale.

Lotta al bullismo

La “legge del più forte” ha caratterizzato i sistemi di regolamentazione delle prime comunità di esseri umani; oggi nelle democrazie occidentali non può essere tollerata la discriminazione dei più deboli, a partire dai contesti sociali più semplici. Il bullismo è una odiosa pratica di vera e propria violenza, fisica o verbale, posta in essere da chi, spesso in gruppo, esercita una azione di forza nei confronti di altre persone, spesso da sole, considerate più deboli. Negli ultimi anni il bullismo si è sviluppato anche nel mondo del web, prendendo il nome di cyberbullismo, con la particolarità che spesso chi si rende protagonista di episodi di violenza nel mondo virtuale soffre di un qualche tipo di disagio nel mondo reale.

Le politiche giovanili della Città di Arezzo dovranno tenere conto del problema e mettere in atto collaborazioni con il Mondo della scuola e dell’associazionismo giovanile, insieme ai servizi sociali e le famiglie, affinchè da un lato si favorisca l’emersione degli episodi di bullismo anche con l’aiuto di psicologi che aiutino i soggetti bullizzati a chiedere e cercare aiuto senza provare paura o vergogna, dall’altro si contrasti e si punisca severamente i bulli, senza sottovalutare la portata del problema e senza minimizzarlo a scherzo o burla, con l’obiettivo finale di educare e rieducare tutti ad un comportamento civile e consono.

Lotta alla droga e all’abuso di alcool

Questa specifica battaglia non solo sociale, ma anche di legalità, si scontra con una visione ormai abitudinaria che interpreta come “necessario” il ricorso a droghe e alcool per divertirsi. E’ indubbio che tutto ciò sia in netto contrasto con le vigenti normative che puniscono lo spaccio di sostanze stupefacenti e che vietano la somministrazione di bevande alcooliche ai soggetti minorenni e a tutti coloro che sono visibilmente in stato di ebrezza. Sarà quindi necessario agire dal punto di vista culturale per contrastare questa “necessità” di ricorrere all’utilizzo di determinate sostanze nel momento dello svago e del divertimento, senza tuttavia criminalizzare coloro che, maggiorenni, bevono responsabilmente nel rispetto della propria salute e di quella altrui una volta alla guida, e senza condannare a prescindere il settore del divertimento e i locali che lavorano correttamente nel rispetto dell’etica e della legge.

Sarà cura dell’Assessorato alle Politiche giovanili sostenere le scuole, i privati, le associazioni e gli eventi che diano spazio alla prevenzione e all’informazione sui danni causati dalle droghe e all’abuso di alcool, che prevedano una alternativa per il divertimento dei minorenni, che prendano l’impegno morale di astenersi dal servire alcolici in maniera indiscriminata.

Saranno inoltre attivati con la collaborazione dei servizi sociali azioni di monitoraggio, con l’ausilio di medici e psicologi, nonché con la presenza territoriale degli operatori di strada,

al fine di prevenire situazioni di disagio e di individuare quelle esistenti. Sarà poi data priorità al contrasto allo spaccio e alla vendita di alcolici ai minorenni con azioni mirate della Polizia Locale.

5.3 Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza

Attivare e promuovere

- percorsi di attività di confronto e progettazione con le associazioni locali e gli altri soggetti istituzionali (Provincia, Asl ecc.) per le tematiche relative alla parità di genere;
- l'attività della Consulta Comunale per la promozione delle Pari Opportunità;
- iniziative ed azioni per favorire l'eliminazione delle differenze, della discriminazione e della violenza nei confronti delle donne partendo dalla promozione di progetti sia in contesto scolastico sia in altre realtà educative e formative;
- piani articolati di attività ed eventi a sostegno del lavoro dei diversi soggetti attivi nella città per dare maggiore rilevanza comunicativa sui temi delle Pari Opportunità in occasione di date di importanza internazionale (8 marzo e del 25 novembre).

5.4 Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono anche prevedendo la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione e l'istituzione della figura del Garante per i Diritti degli Animali

Il pieno riconoscimento dei diritti animali rappresenta un imperativo morale per consentire l'evoluzione della società umana quale la conosciamo ad un nuovo stadio, il cambiamento, peraltro già in atto, ha una portata di cui è difficile persino comprenderne la vastità. Se si considera la vita attuale, gli animali sono compartecipi, volenti o nolenti, di quasi ogni attività umana: l'alimentazione; il vestiario; il divertimento (dalle corse dei cavalli alla corrida, ai circhi, agli zoo); e non solo. In tutte queste attività la conseguenza per gli altri viventi è lo sfruttamento del loro corpo, sia obbligati a condizioni di vita non naturali, come negli allevamenti, sia destinati a conferire il corpo fisico in modo violento e finale con la morte, o ancora con l'obbligo a comportamenti che non fanno parte della loro vita naturale (negli utilizzi a scopo ludico). Considerando il fattore del cambiamento collegato al riconoscimento dei diritti, è evidente che non si può pensare ad una

rivoluzione immediata e subitanea di una tale portata, ma sono da valorizzare quegli esempi che dimostrano come il cambiamento possa avvenire per gradi.

In tale contesto l'introduzione della figura del Garante per i Diritti degli Animali costituisce un primo, ma fondamentale, passo per riconoscere loro la titolarità ad essere inseriti in un ambito di rapporti di tipo diverso, separandoli dal mondo inanimato a cui erano assimilati, e resi simili quantomeno sul piano dei diritti fondamentali agli esseri umani.

La figura del Garante per i Diritti degli Animali avrà tra le sue funzioni quelle di:

- Essere il riferimento per ogni segnalazione relativa al benessere degli animali: maltrattamenti, stato di salute delle colonie feline, necessità delle/i custodi, e sollecitazioni provenienti dalle associazioni di volontariato;

- Raccogliere documenti, atti, prove tese alla verifica delle segnalazioni, anche con il supporto degli organi di controllo laddove necessario;

- Dialogare con i soggetti preposti agli interventi per competenza e ne coordina il raccordo operativo, costituendo l'interfaccia con l'Amministrazione e con gli uffici.

5.5 Attivare presso il comune un osservatorio per l'esercizio del diritto costituzionale alla salute.

L'emergenza sanitaria mondiale ha messo al centro del dibattito pubblico un elemento che era già molto chiaro per chi ha governato Arezzo nei cinque anni precedenti ed è stato chiamato a governare per i prossimi cinque e cioè il decisivo diritto che i cittadini hanno di avere notizie certe circa l'offerta sanitaria che a loro è riservata e garantita. Notizie e condivisione delle scelte, al netto della competenza sanitaria che ovviamente è riconosciuta solo a chi ne è titolato sotto il punto di vista scientifico. Va da sé, tuttavia, che l'organizzazione sanitaria, la rete dei servizi legati all'ospedale e al territorio, la risposta alle esigenze di salute e sanità per i cittadini sono elementi che non possono essere taciuti o schermati alla loro conoscenza e consapevolezza. Da ultimo complice la pandemia che ha costretto la sanità a occuparsi in via estremamente prevalente del virus Covid19, si è registrato un depotenziamento di risposte sanitarie riconducibili alle altre patologie. Ma non solo: le macroaree regionali hanno, sotto alcuni aspetti, impoverito alcuni territori di risposte che si ritiene dover necessariamente essere ripristinate. Resta fermo che il nostro sistema sanitario ha grandi punti di forza e alcuni punti di debolezza in termini organizzativi che non mettono certo in dubbio la qualità dell'offerta erogata dai professionisti del settore. Tuttavia, essendo il Sindaco il responsabile ultimo della salute dei propri cittadini crediamo necessario che si attivi un "osservatorio", promosso

dall'amministrazione comunale e composto da personale sanitario e non, che monitori le criticità e magari concorra al superamento delle stesse. Questo nell'ottica di massima collaborazione con tutti gli enti e nella certezza che tutti i sistemi sono perfettibili e migliorabili e ciò è più possibile là dove vi è trasparenza e possibilità dialettica tra le parti.

5.6 Attivare le pratiche per il riconoscimento dell'IRCCS dedicato all'oncologia promuovendo al contempo il potenziamento degli screening in un ottica di prevenzione

La sanità aretina ha subito un indebolimento con la nascita delle aree vaste: l'inserimento di Arezzo insieme a Siena e Grosseto all'interno di una macrozona - che è più grande della Regione Molise - ha portato un depauperamento di risposte, investimenti e progetti che sono sotto gli occhi di tutti. Fermo restando il "punto" politico che ci vede impegnati a chiedere il ritorno per Arezzo all'autonomia della propria AUSL quale unica vera soluzione per superare questo indebolimento strutturale che è generato dalla scelta organizzativa delle "aslone", crediamo tuttavia che sia importante investire sulle eccellenze che abbiamo e guardare oltre i limiti gestionali per riconoscere alla sanità aretina nuove occasioni di crescita e sviluppo. Da qui la volontà di sostenere e di promuovere come amministrazione comunale il riconoscimento di un "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" incardinato al reparto di oncologia del nostro presidio ospedaliero.

Gli IRCCS sono ospedali di eccellenza – in molti casi simili al nostro San Donato – che perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica ma anche di gestione dei servizi sanitari, che in virtù del loro contributo alla ricerca ricevono finanziamenti pubblici. Sono riconosciuti dal Ministero della Salute: in questo momento in Italia sono 51 (21 con natura giuridica pubblica e 30 privata). Noi pensiamo che Arezzo si meriti questa opportunità e crediamo che sia dovere dell'amministrazione promuovere e battersi per un riconoscimento che rafforzerebbe molto la nostra sanità in un settore molto sensibile e delicato. Accanto a questo ambizioso progetto l'amministrazione comunale sarà protagonista di tutte le iniziative utili a rafforzare percorsi di prevenzione per garantire la salute dei nostri cittadini.

5.7 Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità

La sanità aretina, come abbiamo prima ricordato, ha subito un indebolimento con la nascita delle aree vaste: l'inserimento di Arezzo insieme a Siena e Grosseto all'interno di una macrozona – ha fortemente penalizzato non solo la Città di Arezzo ma anche tutta la Provincia. Fin da subito è stato chiaro che il centro decisionale si era spostato definitivamente a Firenze e Siena e che molte decisioni venivano prese altrove, sopra la testa di tutti noi. Per questa ragione, nello scorso mandato, abbiamo dato avvio agli *Stati generali della sanità aretina*: uno strumento, aperto alla Città, che permettesse alla ASL – braccio operativo della Regione – di rendere conto di scelte e risultati, ai professionisti di condividere visioni e criticità, alle associazioni e ai cittadini di divenire protagonisti e non solo destinatari de scelte e all'amministrazione di poter svolgere pienamente il proprio ruolo in merito alla tutela della salute dei cittadini (riconoscimento attribuito ai Sindaci). Gli Stati generali hanno avuto seguito e successo e hanno concorso ha determinare una clima nuovo tra tutti i soggetti in campo. Rafforzarli potenziandone ogni aspetto sarà l'obiettivo del quinquennio 2020-2025.

5.8 Progetto la Sanità del Futuro

Il futuro della sanità aretina si gioca su due assi: l'oggi ed il domani. "Oggi" abbiamo bisogno di investimenti ulteriori per il nostro presidio ospedaliero che necessita di interventi strutturali e strumentali non rinviabili; abbiamo bisogno di potenziare e rafforzare alcune risposte per la salute dei cittadini (dalle cure intermedie, all'Hospice, dal reparto di nefrologia ad altri settori in qualche sofferenza); abbiamo bisogno di portare a compimento il già avviato percorso verso la Seconda Casa della Salute al Parcheggio Baldaccio (utile anche a liberare alcuni spazi al San Donato) e dare risposte di salute diffuse sul territorio (da qui un piano regolatore dell'offerta sociosanitaria). Il nostro domani ha un obiettivo preminente che iniziamo a costruire già oggi: individuare un'area della Città per avviare la edificazione del Nuovo Ospedale San Donato di Arezzo. La Regione ha dato consistenti finanziamenti in molte realtà, adesso è il tempo che si inizi a definire ed a programmare questo intervento per Arezzo.

Stato attuazione programmi

Al fine di delineare compiutamente la programmazione strategica di questo mandato amministrativo occorre prendere atto dello stato di attuazione dei programmi in corso.

Con decreto ministeriale 1 dicembre 2015 si è stabilito di integrare il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) nel modo seguente:
"Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:
a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. ***Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL****;*

Il Consiglio Comunale di questo Ente con Delibera n. 52 del 30/06/2020 avente ad oggetto *Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per il triennio 2020-2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo vincolato e destinato del risultato di amministrazione 2019 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2020/2022*, ha provveduto a dare atto dello stato di attuazione dei programmi già definiti con il D.U.P (Documento Unico di Programmazione) 2020/22 approvato con DCC n. 117 del 17/12/2019.

Il Consiglio Comunale di questo Ente con successiva Delibera n. 85 del 18/11/2020 avente ad oggetto *Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per il triennio 2020-2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo accantonato e vincolato del risultato di amministrazione 2019 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2020/2022*, ha nuovamente provveduto a dare atto dello stato di attuazione dei programmi già definiti con il D.U.P (Documento Unico di Programmazione) 2020/22 approvato con DCC n. 117 del 17/12/2019.

In riferimento alla data del 16/06/2020 e del 31/10/2020, di seguito si fornisce inoltre rappresentazione dello stato di attuazione dei programmi (già definiti con il citato bilancio di previsione 2020/22) evidenziando, in riferimento alle tipologie di entrata e alle missioni/programmi/titoli di spesa, l'importo assestato e quello movimentato. Viene inoltre rappresentata la percentuale di realizzazione degli stessi, la cui lettura fornisce tuttavia solo un indicatore numerico da integrare attraverso valutazioni di ordine politico-strategico.

In allegato al presente documento (appendice A2) si fornisce lo stato di avanzamento degli obiettivi 2020 alla data del 30/09/2020.

Elaborazione alla data del 16/06/2020:

Descrizione	Assestato 2020 al 30/06/2020	Accertato 2020 al 16/06/2020	% di accertamento rispetto all'assestato
E (Entrata)			
0.9900 AVANZO E FONDI	25.133.435,85	0,00	0,00%
1.0101 Imposte, tasse e proventi assimilati	49.178.529,78	10.160.468,51	20,66%
1.0104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
1.0301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.520.436,46	11.520.436,46	100,00%
2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.569.216,19	4.754.719,22	49,69%
2.0102 Trasferimenti correnti da Famiglie	100.000,00	38.961,00	38,96%
2.0103 Trasferimenti correnti da Imprese	705.941,26	25.905,00	3,67%
2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
3.0100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.952.773,87	2.449.810,87	49,46%
3.0200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.202.640,98	1.549.764,99	29,79%
3.0300 Interessi attivi	458,83	0,00	0,00%
3.0400 Altre entrate da redditi da capitale	2.167.585,08	1.839.128,68	84,85%
3.0500 Rimborsi e altre entrate correnti	2.048.487,92	795.972,08	38,86%
4.0100 Tributi in conto capitale	334.000,00	173.674,58	52,00%
4.0200 Contributi agli investimenti	19.243.210,16	14.037.712,34	72,95%
4.0300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
4.0400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.533.500,00	366.680,17	8,09%
4.0500 Altre entrate in conto capitale	8.809.604,41	891.145,74	10,12%
5.0100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
5.0400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	100.000,00	0,00	0,00%
6.0300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	100.000,00	0,00	0,00%
6.0400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
7.0100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
9.0100 Entrate per partite di giro	34.642.000,00	4.061.687,47	11,72%
9.0200 Entrate per conto terzi	4.136.671,00	452.055,59	10,93%
Totale Entrata	**192.478.491,79**	**53.118.122,70**	**27,60%**
TOTALE GENERALE ENTRATA	**192.478.491,79**	**53.118.122,70**	**27,60%**

	Descrizione	Assestato 2020 al 30/06/2020	Impegnato 2020 al 16/06/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Uscita	**U (Uscita)**			
Missione Prog.	**00.99 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)**			
	(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 00.99	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	**01.01 (Organi istituzionali)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.430.194,59	1.304.024,00	91,18%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.01	1.430.194,59	1.304.024,00	91,18%
Missione Prog.	**01.02 (Segreteria generale)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.111.373,06	1.593.612,61	75,48%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	4.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.02	2.115.373,06	1.593.612,61	75,33%
Missione Prog.	**01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.042.826,26	1.160.159,72	56,79%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	100.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.03	2.142.826,26	1.160.159,72	54,14%
Missione Prog.	**01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.274.090,68	1.131.048,53	88,77%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.04	1.274.090,68	1.131.048,53	88,77%
Missione Prog.	**01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	442.246,70	427.562,56	96,68%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.05	442.246,70	427.562,56	96,68%
Missione Prog.	**01.06 (Ufficio tecnico)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.763.631,50	2.752.953,10	73,15%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.442.781,17	985.453,44	68,30%
	Totale Missione Prog. 01.06	5.206.412,67	3.738.406,54	71,80%
Missione Prog.	**01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.222.011,64	503.545,76	41,21%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.07	1.222.011,64	503.545,76	41,21%

	Descrizione	Assestato 2020 al 30/06/2020	Impegnato 2020 al 16/06/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	**01.08 (Statistica e sistemi informativi)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	849.965,26	617.416,22	72,64%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	130.998,52	41.362,46	31,57%
	Totale Missione Prog. 01.08	980.963,78	658.778,68	67,16%
Missione Prog.	**01.10 (Risorse umane)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	6.222.368,40	4.227.380,48	67,94%
	Totale Missione Prog. 01.10	6.222.368,40	4.227.380,48	67,94%
Missione Prog.	**01.11 (Altri servizi generali)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.582.734,17	1.051.650,59	66,45%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.11	1.582.734,17	1.051.650,59	66,45%
Missione Prog.	**02.01 (Uffici giudiziari)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	**03.01 (Polizia locale e amministrativa)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.266.239,46	3.499.106,82	66,44%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	283.971,46	144.148,65	50,76%
	Totale Missione Prog. 03.01	5.550.210,92	3.643.255,47	65,64%
Missione Prog.	**03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)**			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	85.139,15	35.139,15	41,27%
	Totale Missione Prog. 03.02	85.139,15	35.139,15	41,27%
Missione Prog.	**04.01 (Istruzione prescolastica)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.855.786,84	3.059.688,34	79,35%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	739.118,98	280.035,40	37,89%
	Totale Missione Prog. 04.01	4.594.905,82	3.339.723,74	72,68%
Missione Prog.	**04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.614.817,55	1.010.620,70	62,58%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.677.956,23	828.868,70	49,40%
	Totale Missione Prog. 04.02	3.292.773,78	1.839.489,40	55,86%
Missione Prog.	**04.05 (Istruzione tecnica superiore)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	75.000,00	62.882,13	83,84%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.05	75.000,00	62.882,13	83,84%

	Descrizione	Assestato 2020 al 30/06/2020	Impegnato 2020 al 16/06/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	**04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.162.651,07	537.802,40	46,26%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.06	1.162.651,07	537.802,40	46,26%
Missione Prog.	**04.07 (Diritto allo studio)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	410.663,87	250,00	0,06%
	Totale Missione Prog. 04.07	410.663,87	250,00	0,06%
Missione Prog.	**05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)**			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	463.495,30	300.443,15	64,82%
	Totale Missione Prog. 05.01	463.495,30	300.443,15	64,82%
Missione Prog.	**05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.927.751,10	1.280.245,52	66,41%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.210.495,83	487.814,89	22,07%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 05.02	4.138.246,93	1.768.060,41	42,72%
Missione Prog.	**06.01 (Sport e tempo libero)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.247.282,24	955.959,66	76,64%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	936.642,92	602.806,46	64,36%
	Totale Missione Prog. 06.01	2.183.925,16	1.558.766,12	71,37%
Missione Prog.	**06.02 (Giovani)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	210.745,07	130.089,45	61,73%
	Totale Missione Prog. 06.02	210.745,07	130.089,45	61,73%
Missione Prog.	**07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.980.506,82	817.290,34	41,27%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	53.888,00	53.888,00	100,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 07.01	2.034.394,82	871.178,34	42,82%
Missione Prog.	**08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	553.369,32	437.525,67	79,07%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	180.810,96	160.235,96	88,62%
	Totale Missione Prog. 08.01	734.180,28	597.761,63	81,42%
Missione Prog.	**08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	21.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	706.099,57	696.099,57	98,58%
	Totale Missione Prog. 08.02	727.099,57	696.099,57	95,74%

	Descrizione	Assestato 2020 al 30/06/2020	Impegnato 2020 al 16/06/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	**09.01 (Difesa del suolo)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	763.406,31	670,67	0,09%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.312.991,59	769.206,60	58,58%
	Totale Missione Prog. 09.01	2.076.397,90	769.877,27	37,08%
Missione Prog.	**09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.438.706,31	1.379.456,36	95,88%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.237.415,81	1.485.201,77	66,38%
	Totale Missione Prog. 09.02	3.676.122,12	2.864.658,13	77,93%
Missione Prog.	**09.03 (Rifiuti)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	17.583.753,57	16.705.801,65	95,01%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 09.03	17.583.753,57	16.705.801,65	95,01%
Missione Prog.	**09.04 (Servizio idrico integrato)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	369.000,00	323.000,00	87,53%
	Totale Missione Prog. 09.04	369.000,00	323.000,00	87,53%
Missione Prog.	**09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	769.684,41	330.312,99	42,92%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	383.345,63	15.000,00	3,91%
	Totale Missione Prog. 09.05	1.153.030,04	345.312,99	29,95%
Missione Prog.	**09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	38.000,00	26.088,95	68,66%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 09.08	38.000,00	26.088,95	68,66%
Missione Prog.	**10.02 (Trasporto pubblico locale)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	730.582,31	260.184,10	35,61%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 10.02	730.582,31	260.184,10	35,61%
Missione Prog.	**10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	4.387.046,23	3.484.825,06	79,43%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	31.053.389,88	20.335.293,13	65,48%
	Totale Missione Prog. 10.05	35.440.436,11	23.820.118,19	67,21%

	Descrizione	Assestato 2020 al 30/06/2020	Impegnato 2020 al 16/06/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	**11.01 (Sistema di protezione civile)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	633.900,54	171.815,83	27,10%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	524.038,85	38.938,85	7,43%
	Totale Missione Prog. 11.01	1.157.939,39	210.754,68	18,20%
Missione Prog.	**11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)**			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 11.02	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	**12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.026.696,37	3.523.554,27	70,10%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	154.620,72	42.620,72	27,56%
	Totale Missione Prog. 12.01	5.181.317,09	3.566.174,99	68,83%
Missione Prog.	**12.02 (Interventi per la disabilità)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	942.500,00	884.500,00	93,85%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	985.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.02	1.927.500,00	884.500,00	45,89%
Missione Prog.	**12.03 (Interventi per gli anziani)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.305.598,84	978.752,31	74,97%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	575.026,43	495.026,43	86,09%
	Totale Missione Prog. 12.03	1.880.625,27	1.473.778,74	78,37%
Missione Prog.	**12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.581.060,81	2.012.696,59	56,20%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 12.04	3.581.060,81	2.012.696,59	56,20%
Missione Prog.	**12.06 (Interventi per il diritto alla casa)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	945.280,84	161.883,00	17,13%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	394.258,81	394.258,81	100,00%
	Totale Missione Prog. 12.06	1.339.539,65	556.141,81	41,52%
Missione Prog.	**12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.109.178,77	97.209,55	4,61%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.07	2.109.178,77	97.209,55	4,61%

	Descrizione	Assestato 2020 al 30/06/2020	Impegnato 2020 al 16/06/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	**12.08 (Cooperazione e associazionismo)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.08	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	**13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	353.875,00	327.915,57	92,66%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	#DIV/0!
	Totale Missione Prog. 13.07	353.875,00	327.915,57	92,66%
Missione Prog.	**14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	565.582,10	154.271,38	27,28%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	319.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	2.895.584,21	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 14.02	3.780.166,31	154.271,38	4,08%
Missione Prog.	**14.03 (Ricerca e innovazione)**			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.942.844,59	2.942.844,59	100,00%
	Totale Missione Prog. 14.03	2.942.844,59	2.942.844,59	100,00%
Missione Prog.	**14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	369.888,00	274.888,00	74,32%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 14.04	369.888,00	274.888,00	74,32%
Missione Prog.	**17.01 (Fonti energetiche)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	225.501,24	59.783,11	26,51%
	Totale Missione Prog. 17.01	225.501,24	59.783,11	26,51%
Missione Prog.	**19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 19.01	1.000,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	**20.01 (Fondo di riserva)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	280.186,26	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.01	280.186,26	0,00	0,00%
Missione Prog.	**20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	6.766.090,37	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.02	6.766.090,37	0,00	0,00%

	Descrizione	Assestato 2020 al 30/06/2020	Impegnato 2020 al 16/06/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	**20.03 (Altri Fondi)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	924.868,50	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.03	1.124.868,50	0,00	0,00%
Missione Prog.	**50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	681.892,38	24.831,86	3,64%
	Totale Missione Prog. 50.01	681.892,38	24.831,86	3,64%
Missione Prog.	**50.02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)**			
	(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	646.371,42	47.329,50	7,32%
	Totale Missione Prog. 50.02	646.371,42	47.329,50	7,32%
Missione Prog.	**60.01 (Restituzione anticipazione di tesoreria)**			
	(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 60.01	10.000.000,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	**99.01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro)**			
	(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	38.778.671,00	4.303.461,27	11,10%
	Totale Missione Prog. 99.01	38.778.671,00	4.303.461,27	11,10%
	Totale Uscita	**192.478.491,79**	**93.228.733,35**	**48,44%**
	TOTALE GENERALE SPESA	**192.478.491,79**	**93.228.733,35**	**48,44%**

Di seguito i dati della spesa di cui sopra aggregati per titolo:

	Descrizione	Assestato 2020 al 30/06/2020	Impegnato 2020 al 16/06/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Uscita	**U (Uscita)**			
	(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 1 Spese correnti	90.060.534,76	57.743.255,85	64,12%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	49.997.330,40	31.134.686,73	62,27%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	2.995.584,21	0,00	0,00%
	(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	646.371,42	47.329,50	7,32%
	(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	38.778.671,00	4.303.461,27	11,10%
	Totale Uscita	**192.478.491,79**	**93.228.733,35**	**48,44%**
	TOTALE GENERALE SPESA	**192.478.491,79**	**93.228.733,35**	**48,44%**

Elaborazione alla data del 31/10/2020:

	Descrizione	Assestato 2020	Accertato 2020 al 31/10/2020	% di accertamento rispetto all'assestato
Entrata	**E (Entrata)**			
Tipologia E Arm.	0.99.00 AVANZO E FONDI	25.496.623,52	0,00	0,00%
	1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	49.993.549,78	21.487.472,92	42,98%
	1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
	1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.520.436,46	11.520.436,46	100,00%
	2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.481.239,33	11.759.546,73	81,21%
	2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	103.700,00	43.361,00	41,81%
	2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	705.941,26	25.905,00	3,67%
	2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
	3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	5.004.890,36	2.958.916,75	59,12%
	3.02.00 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.513.640,98	3.860.512,27	85,53%
	3.03.00 Altri interessi attivi	458,83	0,00	0,00%
	3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.251.291,40	2.251.291,40	100,00%
	3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	2.421.137,54	1.438.787,32	59,43%
	4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	369.000,00	349.542,98	94,73%
	4.02.00 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	18.987.164,06	15.965.959,46	84,09%
	4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00%
	4.04.00 Alienazione di beni materiali	1.595.000,00	539.513,46	33,83%
	4.05.00 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	8.824.604,41	1.661.985,67	18,83%
	5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
	5.04.00 Prelievi da depositi bancari	100.000,00	0,00	0,00%
	6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	100.000,00	0,00	0,00%
	6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00%
	7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
	9.01.00 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	34.642.000,00	4.042.490,68	11,67%
	9.02.00 Depositi di/presso terzi	4.136.671,00	480.375,09	11,61%
	Totale Entrata	**195.247.348,93**	**78.386.097,19**	**40,15%**
	TOTALE GENERALE ENTRATA	**195.247.348,93**	**78.386.097,19**	**40,15%**

	Descrizione	Assestato 2020	Impegnato 2020 al 31/10/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Uscita	**U (Uscita)**			
Missione Prog.	**00.99 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)**			
	(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 00.99	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	**01.01 (Organi istituzionali)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.477.524,59	1.373.570,33	92,96%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	75.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.01	1.552.524,59	1.373.570,33	88,47%
Missione Prog.	**01.02 (Segreteria generale)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.178.173,06	1.851.039,97	84,98%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	4.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.02	2.182.173,06	1.851.039,97	84,83%
Missione Prog.	**01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.919.826,26	1.584.214,00	82,52%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	100.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.03	2.019.826,26	1.584.214,00	78,43%
Missione Prog.	**01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.274.090,68	1.198.963,09	94,10%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.04	1.274.090,68	1.198.963,09	94,10%
Missione Prog.	**01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	472.246,70	430.734,56	91,21%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.05	472.246,70	430.734,56	91,21%
Missione Prog.	**01.06 (Ufficio tecnico)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.997.731,50	3.515.918,71	87,95%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.412.781,17	1.015.589,68	71,89%
	Totale Missione Prog. 01.06	5.410.512,67	4.531.508,39	83,75%
Missione Prog.	**01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.412.250,60	967.114,21	68,48%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.07	1.412.250,60	967.114,21	68,48%

	Descrizione	Assestato 2020	Impegnato 2020 al 31/10/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	**01.08 (Statistica e sistemi informativi)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	803.965,26	693.560,29	86,27%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	376.998,52	44.775,41	11,88%
	Totale Missione Prog. 01.08	1.180.963,78	738.335,70	62,52%
Missione Prog.	**01.10 (Risorse umane)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	6.304.868,40	4.383.897,43	69,53%
	Totale Missione Prog. 01.10	6.304.868,40	4.383.897,43	69,53%
Missione Prog.	**01.11 (Altri servizi generali)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.706.084,53	1.396.208,58	81,84%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.11	1.706.084,53	1.396.208,58	81,84%
Missione Prog.	**02.01 (Uffici giudiziari)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	**03.01 (Polizia locale e amministrativa)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.414.494,89	4.872.827,34	90,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	286.971,46	144.148,65	50,23%
	Totale Missione Prog. 03.01	5.701.466,35	5.016.975,99	87,99%
Missione Prog.	**03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)**			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	80.139,15	34.720,26	43,32%
	Totale Missione Prog. 03.02	80.139,15	34.720,26	43,32%
Missione Prog.	**04.01 (Istruzione prescolastica)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.960.066,66	3.350.972,77	84,62%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	472.868,98	332.785,40	70,38%
	Totale Missione Prog. 04.01	4.432.935,64	3.683.758,17	83,10%
Missione Prog.	**04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.383.574,82	1.173.893,28	84,84%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.075.533,59	1.228.003,41	59,17%
	Totale Missione Prog. 04.02	3.459.108,41	2.401.896,69	69,44%
Missione Prog.	**04.05 (Istruzione tecnica superiore)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	75.000,00	75.000,00	100,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.05	75.000,00	75.000,00	100,00%

	Descrizione	Assestato 2020	Impegnato 2020 al 31/10/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	**04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.214.651,07	764.380,08	62,93%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.06	1.214.651,07	764.380,08	62,93%
Missione Prog.	**04.07 (Diritto allo studio)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	424.375,69	250,00	0,06%
	Totale Missione Prog. 04.07	424.375,69	250,00	0,06%
Missione Prog.	**05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)**			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	463.495,30	383.873,03	82,82%
	Totale Missione Prog. 05.01	463.495,30	383.873,03	82,82%
Missione Prog.	**05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.003.451,10	1.660.437,14	82,88%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.580.095,83	2.167.814,89	84,02%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 05.02	4.583.546,93	3.828.252,03	83,52%
Missione Prog.	**06.01 (Sport e tempo libero)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.256.824,59	1.111.604,35	88,45%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	893.671,22	602.806,46	67,45%
	Totale Missione Prog. 06.01	2.150.495,81	1.714.410,81	79,72%
Missione Prog.	**06.02 (Giovani)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	201.202,72	149.494,10	74,30%
	Totale Missione Prog. 06.02	201.202,72	149.494,10	74,30%
Missione Prog.	**07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.180.509,61	1.345.531,51	61,71%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	53.888,00	53.888,00	100,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 07.01	2.234.397,61	1.399.419,51	62,63%
Missione Prog.	**08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	579.663,32	489.916,46	84,52%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	180.810,96	160.235,96	88,62%
	Totale Missione Prog. 08.01	760.474,28	650.152,42	85,49%

	Descrizione	Assestato 2020	Impegnato 2020 al 31/10/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	**08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	21.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	706.099,57	696.099,57	98,58%
	Totale Missione Prog. 08.02	727.099,57	696.099,57	95,74%
Missione Prog.	**09.01 (Difesa del suolo)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	70.406,31	70.406,31	100,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.322.991,59	769.206,60	58,14%
	Totale Missione Prog. 09.01	1.393.397,90	839.612,91	60,26%
Missione Prog.	**09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.478.706,31	1.388.456,36	93,90%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.921.213,38	1.485.201,77	77,31%
	Totale Missione Prog. 09.02	3.399.919,69	2.873.658,13	84,52%
Missione Prog.	**09.03 (Rifiuti)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	17.616.510,57	16.789.172,79	95,30%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 09.03	17.616.510,57	16.789.172,79	95,30%
Missione Prog.	**09.04 (Servizio idrico integrato)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	369.000,00	323.000,00	87,53%
	Totale Missione Prog. 09.04	369.000,00	323.000,00	87,53%
Missione Prog.	**09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	770.684,41	375.326,27	48,70%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	383.345,63	15.000,00	3,91%
	Totale Missione Prog. 09.05	1.154.030,04	390.326,27	33,82%
Missione Prog.	**09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	38.000,00	27.078,82	71,26%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 09.08	38.000,00	27.078,82	71,26%
Missione Prog.	**10.02 (Trasporto pubblico locale)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	730.582,31	592.606,41	81,11%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 10.02	730.582,31	592.606,41	81,11%

	Descrizione	Assestato 2020	Impegnato 2020 al 31/10/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	**10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	4.472.503,90	3.169.960,99	70,88%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	29.211.690,55	20.691.803,81	70,83%
	Totale Missione Prog. 10.05	33.684.194,45	23.861.764,80	70,84%
Missione Prog.	**11.01 (Sistema di protezione civile)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.462.173,29	433.140,55	12,51%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	524.038,85	40.351,71	7,70%
	Totale Missione Prog. 11.01	3.986.212,14	473.492,26	11,88%
Missione Prog.	**11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)**			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 11.02	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	**12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.160.073,59	4.540.975,70	88,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	154.620,72	42.620,72	27,56%
	Totale Missione Prog. 12.01	5.314.694,31	4.583.596,42	86,24%
Missione Prog.	**12.02 (Interventi per la disabilità)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	972.500,00	916.004,53	94,19%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	985.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.02	1.957.500,00	916.004,53	46,79%
Missione Prog.	**12.03 (Interventi per gli anziani)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.327.598,84	1.221.362,93	92,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	575.026,43	495.026,43	86,09%
	Totale Missione Prog. 12.03	1.902.625,27	1.716.389,36	90,21%
Missione Prog.	**12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	4.558.851,31	2.509.887,00	55,06%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.04	4.558.851,31	2.509.887,00	55,06%
Missione Prog.	**12.06 (Interventi per il diritto alla casa)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.063.818,24	473.883,00	44,55%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	394.258,81	394.258,81	100,00%
	Totale Missione Prog. 12.06	1.458.077,05	868.141,81	59,54%

	Descrizione	Assestato 2020	Impegnato 2020 al 31/10/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	**12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.144.948,49	1.346.795,44	62,79%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.07	2.144.948,49	1.346.795,44	62,79%
Missione Prog.	**12.08 (Cooperazione e associazionismo)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.08	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	**13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	353.875,00	346.666,31	97,96%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 13.07	353.875,00	346.666,31	97,96%
Missione Prog.	**14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	574.582,10	263.568,28	45,87%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	319.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	2.895.584,21	2.787.798,21	96,28%
	Totale Missione Prog. 14.02	3.789.166,31	3.051.366,49	80,53%
Missione Prog.	**14.03 (Ricerca e innovazione)**			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.942.844,59	2.942.844,59	100,00%
	Totale Missione Prog. 14.03	2.942.844,59	2.942.844,59	100,00%
Missione Prog.	**14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	369.888,00	366.888,00	99,19%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 14.04	369.888,00	366.888,00	99,19%
Missione Prog.	**17.01 (Fonti energetiche)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	225.501,24	59.783,11	26,51%
	Totale Missione Prog. 17.01	225.501,24	59.783,11	26,51%
Missione Prog.	**19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 19.01	1.000,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	**20.01 (Fondo di riserva)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	407.223,50	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.01	407.223,50	0,00	0,00%
Missione Prog.	**20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	6.718.621,22	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.02	6.718.621,22	0,00	0,00%

	Descrizione	Assestato 2020	Impegnato 2020 al 31/10/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	**20.03 (Altri Fondi)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	555.720,94	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.03	605.720,94	0,00	0,00%
Missione Prog.	**50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)**			
	(Titolo) 1 Spese correnti	676.562,38	364.464,83	53,87%
	Totale Missione Prog. 50.01	676.562,38	364.464,83	53,87%
Missione Prog.	**50.02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)**			
	(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	645.801,42	317.321,61	49,14%
	Totale Missione Prog. 50.02	645.801,42	317.321,61	49,14%
Missione Prog.	**60.01 (Restituzione anticipazione di tesoreria)**			
	(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 60.01	10.000.000,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	**99.01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro)**			
	(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	38.778.671,00	8.203.615,53	21,15%
	Totale Missione Prog. 99.01	38.778.671,00	8.203.615,53	21,15%
	Totale Uscita	**195.247.348,93**	**113.018.746,34**	**57,88%**
	TOTALE GENERALE SPESA	**195.247.348,93**	**113.018.746,34**	**57,88%**

	Descrizione	Assestato 2020	Impegnato 2020 al 31/10/2020	% di impegno rispetto all'assestato
Uscita	**U (Uscita)**			
	(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 1 Spese correnti	94.380.908,00	67.968.955,83	72,02%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	48.446.384,30	33.741.055,16	69,65%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	2.995.584,21	2.787.798,21	93,06%
	(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	645.801,42	317.321,61	49,14%
	(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	38.778.671,00	8.203.615,53	21,15%
	Totale Uscita	**195.247.348,93**	**113.018.746,34**	**57,88%**
	TOTALE GENERALE SPESA	**195.247.348,93**	**113.018.746,34**	**57,88%**

I debiti fuori bilancio

Un aspetto rilevante della verifica sullo stato di attuazione dei programmi riguarda l'eventuale riconoscimento di Debiti fuori Bilancio.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 18/11/2020 non ha evidenziato alcun debito fuori bilancio.

Alla data del 18.11.2020, risultano approvati i seguenti atti:

- DCC 18 del 20.4.2020 avente ad oggetto: *Eventi atmosferici del 21 e 22 dicembre 2019 - interventi di somma urgenza e finanziamento di spesa - riconoscimento debito fuori bilancio*. Importo finanziato: (interamente imputato all'esercizio 2020) con entrate proprie di natura corrente ammonta ad euro 115.913,12.

- DCC 19 del 20.4.2020 avente ad oggetto: *Messa in sicurezza del tetto del palazzo carbonati - interventi di somma urgenza - riconoscimento debito fuori bilancio.* Importo finanziato: (interamente imputato all'esercizio 2020) con entrate proprie di natura corrente ammonta ad euro 22.450,56.

- DCC 82 del 18.11.2020 avente ad oggetto: *Condominio via xxv aprile/Comune di Arezzo. riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva*. Importo finanziato: (interamente imputato all'esercizio 2020) con entrate proprie di natura corrente ammonta ad euro 31.086,94.

Contesto esterno generale

La pandemia del Covid-19 rappresenta per l'Unione Europea una sfida epocale. E' volontà del Consiglio Europeo impegnarsi con tutte le forze per affrontare questo compito insieme e guardare al futuro per rilanciare l'Europa, perché oggi come mai prima di ora si ritiene indispensabile stabilire priorità chiare e unire le forze.

Il Bilancio dell'UE sarà quindi orientato sia al superamento delle attuali sfide generate dalla crisi del Covid-19, sia al perseguimento degli obiettivi strategici di lungo termine dell'Unione Europea in un mondo che cambia, riassunti dai seguenti principi guida:

- il superamento duraturo della pandemia del Covid-19 e la ripresa economica: contenere la diffusione del virus sostenendoci in uno spirito di vera solidarietà europea unendo forze e risorse affinché le restrizioni all'interno dell'area Schengen vengano progressivamente revocate per preparare il terreno alla ripresa economica; una ripresa che dovrà partire dal rafforzamento del mercato interno per mezzo dei Fondi Strutturali, importante strumento che fornirà un rilevante contributo per lo stimolo alla ripresa nelle regioni, che verranno resi disponibili il più rapidamente possibile;
- un' Europa più forte e più innovativa:sarà formulata una risposta *europea* sugli effetti del Coronavirus, e le misure necessarie rappresenteranno un'opportunità per accelerare una trasformazione digitale , tecnologica e sostenibile che guardi al futuro e che migliori il nostro benessere, ma che tuteli la nostra sicurezza ed i nostri valori;
- un' Europa più equa: la coesione, la sicurezza e la solidarietà all'interno della società sono e resteranno i pilastri centrali pr un' Europa equa. Le conseguenze sociali della crisi verranno combattute e la coesione sociale sarà protetta per promuovere prospettive future sostenibili e per tutelare e garantire la partecipazione dei giovani, importanti catalizzatori per il futuro del nostro continente. Grande importanza verrà attribuita alla solidarietà tra generazioni, in particolare alla protezione dei bambini e degli anziani, i più vulnerabili in un periodo di crisi;
- un' Europa più sostenibile: superare le conseguenze economiche e sociali della pandemia del Covid-19 in modo sostenibile e inclusivo e contribuire a plasmare la transizione verso un' economia sostenibile attraverso un' ambiziosa politica per il clima, per l'ambiente e per la tutela della biodiversità, orientandosi all'agenda 2030 delle Nazioni Unite;

- un’ Europa della sicurezza e dei valori comuni: la tutela dei valori comuni, dei diritti e delle libertà individuali sarà rafforzata attraverso l'utilizzo con fermezza dei meccanismi previsti dai Trattati europei ogniqualvolta vengano riscontrati deficit sul piano dei diritti fondamentali; lo stato di diritto è la premessa fondamentale per la tutela degli altri valori ed è imprenscindibile per il funzionamento dell’ UE oltre che premessa fondamentale per l’ utilizzo corretto dei fondi del bilancio UE. Anche la cooperazione giudiziaria e la collaborazione delle autorità di polizia degli stati membri dovranno essere migliorate e potenziate affinché la sicurezza delle cittadine e dei cittadini venga incrementata.
- un’ Europa forte nel mondo: l'azione europea esterna sarà unita, responsabile, forte ed efficace. Sarà importante dimostrare di essere in grado di agire bene nel superamento della pandemia Covid-19 e nel rafforzamento di sistemi resilienti per la prevenzione delle crisi in modo che l'UE potrà presentarsi come attore credibile anche sulla scena globale. Verrà intensificato l'impegno per il superamento dei grandi conflitti internazionali ed il mantenimento della pace e della stabilità in quei paesi dove ancora esistono percorsi di pace da concludere o implementare.

Programmazione UE

Semplicità, flessibilità ed efficienza sono le tre regole chiave che hanno guidato la Programmazione 2021-2027 per una proposta più semplice e intuitiva per i beneficiari dell'azione. Importanti infatti sono le novità al riguardo: il numero dei programmi sarà ridotto di più di un terzo per rendere la struttura della programmazione nel suo complesso più chiara e coerente con le priorità dell'Unione. Gli obblighi amministrativi saranno ridimensionati grazie al ritorno alla regola "N+2" che permetterà ai Ministeri e alle Regioni di avere due anni di tempo per certificare la spesa.

I controlli, soprattutto per le PMI, saranno limitati all'intervento nazionale senza ricorrere a quello europeo, e , grazie all'introduzione del principio dell'audit unico, PMI e piccoli imprenditori non saranno più sottoposti a controlli multipli.

La priorità del programma 2021-2027 sarà investire maggiormente in aree come ricerca e innovazione, giovani, economia digitale, gestione delle frontiere, sicurezza e difesa per contribuire alla prosperità, alla sostenibilità e alla sicurezza.

Grazie a questo nuovo programma, verranno supportate principalmente le PMI e la loro forza competitiva, in modo da rafforzare la gestione del mercato interno e definire la struttura finanziaria europea.

In particolare, il programma "Mercato Unico" garantirà un protezione maggiore e più forte ai diritti del consumatore e incrementerà la cooperazione tra gli Stati membri e la Commissione, in modo da assicurare che le norme siano applicate adeguatamente.

Bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027

Il 21 luglio 2020 i leader dell'UE, riuniti in presenza al vertice straordinario di Bruxelles, hanno raggiunto un accordo su una dotazione complessiva di **1824,3 miliardi di EUR**.

Il pacchetto, che riunisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) che coprirà i prossimi sette anni, dal 2021 al 2027 (1074,3 miliardi di EUR) e un ulteriore sforzo straordinario per la ripresa, denominato **Next Generation EU** di **750 miliardi di EUR**, pensato per favorire la ripresa e la resilienza delle economie nazionali e le cui risorse saranno reperite dalla Commissione non da contributi degli Stati, ma (e qui sta la novità principale) prendendo denaro in prestito sui mercati finanziari per conto dell'Unione, aiuterà l'UE a ripartire dopo la pandemia di COVID-19 e sosterrà gli investimenti nelle transizioni verde e digitale e costituirà lo strumento principale per l'attuazione del pacchetto per la ripresa in risposta alle conseguenze socioeconomiche della pandemia. L' entità del QFP consentirà all'UE di realizzare i suoi obiettivi a lungo termine e di preservare la piena capacità del piano per la ripresa.

Le Priorità

Il QFP coprirà i seguenti settori di spesa:

- mercato unico, innovazione e agenda digitale;
- coesione, resilienza e valori;
- risorse naturali e ambiente;
- migrazione e gestione delle frontiere;
- sicurezza e difesa;
- vicinato e resto del mondo;
- pubblica amministrazione europea.

Fondo per la ripresa - Next Generation EU

Next Generation EU fornirà all'Unione i mezzi necessari per affrontare le sfide poste dalla pandemia di COVID-19. In base all'accordo la Commissione sarà in grado di contrarre prestiti sui mercati fino a **750 miliardi di EUR** (di questi 750 miliardi all'Italia toccheranno poco meno di 209 miliardi). Tali fondi potrebbero essere utilizzati per prestiti back-to-back e per spese convogliate attraverso i programmi del QFP. I capitali raccolti sui mercati finanziari saranno rimborsati entro il 2058.

Gli importi disponibili a titolo di Next Generation EU saranno destinati a sette programmi distinti:

- dispositivo per la ripresa e la resilienza: 672,5 miliardi di EUR (prestiti: 360 miliardi di EUR, sovvenzioni: 312,5 miliardi di EUR)
- REACT-EU: 47,5 miliardi di EUR
- Orizzonte Europa: 5 miliardi di EUR
- InvestEU: 5,6 miliardi di EUR
- Sviluppo rurale: 7,5 miliardi di EUR

- Fondo per una transizione giusta (JTF): 10 miliardi di EUR
- RescEU: 1,9 miliardi di EUR

Ripartizione del dispositivo per la ripresa e la resilienza

Il piano garantisce che i fondi siano destinati ai paesi e ai settori più colpiti dalla crisi: il **70%** delle sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza sarà impegnato nel **2021** e nel **2022**, mentre il **30%** sarà impegnato nel **2023**.

Le dotazioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza per il periodo 2021-2022 saranno stabilite secondo i criteri di ripartizione della Commissione tenendo conto del tenore di vita, della dimensione e dei livelli di occupazione dei diversi Stati membri.

Flessibilità

I leader dell'UE hanno concordato uno **strumento unico di margine** per consentire il finanziamento di spese impreviste specifiche di impegni e pagamenti corrispondenti che non potrebbero essere finanziati diversamente. Il massimale annuo di questo strumento sarà fissato a 772 milioni di EUR .

I leader hanno inoltre concordato tre strumenti speciali tematici per offrire mezzi finanziari supplementari in caso di eventi imprevisti specifici:

- la **riserva di adeguamento alla Brexit** per sostenere gli Stati membri e i settori economici maggiormente colpiti dalla Brexit (5 miliardi di EUR);
- il **Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione** per offrire assistenza ai lavoratori che perdono il lavoro a causa di ristrutturazioni legate alla globalizzazione (1,3 miliardi di EUR);
- la **riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza** per rispondere a situazioni di emergenza derivanti da catastrofi gravi negli Stati membri e nei paesi in fase di adesione e per rispondere rapidamente a specifiche necessità urgenti all'interno dell'UE o nei paesi terzi (1,2 miliardi di EUR).

Governance e condizionalità

In linea con i principi della buona governance, gli Stati membri prepareranno piani nazionali per la ripresa e la resilienza per il periodo 2021-2023, che dovranno essere coerenti con le raccomandazioni specifiche per paese e contribuire alla transizione verde e digitale.

Più in particolare, i piani dovranno promuovere la crescita e la creazione di posti di lavoro e rafforzare la "resilienza sociale ed economica" dei paesi dell'UE. I piani saranno riesaminati nel 2022. La valutazione di tali piani sarà approvata dal Consiglio con votazione a maggioranza qualificata su proposta della Commissione.

L'erogazione delle sovvenzioni avrà luogo solo se sono conseguiti i target intermedi e finali concordati, stabiliti nei piani per la ripresa e la resilienza.

Qualora, in via eccezionale, uno o più Stati membri ritengano che vi siano gravi scostamenti dal soddisfacente conseguimento dei pertinenti target intermedi e finali, potranno chiedere che il presidente del Consiglio europeo rinvii la questione al successivo Consiglio europeo.

Programmazione Nazionale

Tratto da: Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza-DEF, previsto dalla L. 07.04.2011 n.39.

La Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef) 2020 approvata dal Consiglio dei Ministri aggiorna le precedenti stime economiche sull'impatto della pandemia da Covid-19, anche alla luce degli effetti dell'imponente insieme di interventi adottati dal Governo, che nel complesso ammontano a oltre il 6% del PIL.

Lo scenario considerato sconta ancora l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in tutto il mondo e nel nostro Paese, ma tiene conto anche delle capacità di ripresa mostrate della nostra economia: a partire dal mese di maggio l'economia ha cominciato a riprendere, sorprendendo al rialzo la maggior parte dei previsori. Per il terzo trimestre, è stimato ora un rimbalzo superiore a quello ipotizzato nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi per la produzione industriale, il settore delle costruzioni e il fatturato dei servizi.

In questo scenario, la Nadef traccia il percorso per proseguire il passaggio dalla fase della protezione del nostro tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita, anche alla luce della risposta positiva alla pandemia messa in campo dalle istituzioni europee.

La Nota, infatti, definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio, che avrà l'obiettivo di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2021-2023, e delinea uno scenario macroeconomico e di finanza pubblica che incorpora le risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU) e dalla Recovery and Resilience Facility (RRF).

La Nadef per il 2020 presenta un orizzonte più ampio di quello abituale, arrivando fino al 2026, per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2021 la Nadef fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 7% del PIL. Rispetto alla legislazione vigente, che prevede un rapporto deficit/PIL pari al 5,7% si presenta quindi lo spazio di bilancio per una manovra espansiva, pari a 1,3 punti percentuali di PIL, quindi oltre 22 miliardi di euro.

Gli interventi della Legge di Bilancio saranno principalmente rivolti, fra le varie misure, al sostegno nei confronti dei lavoratori e dei settori più colpiti dalla crisi Covid-19; alla valorizzazione delle risorse del Next Generation EU, nel disegno complessivo di un ampio orizzonte di investimenti e riforme di portata e profondità inedite; ad attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario, riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno universale per i figli.

La prossima Legge di Bilancio e le sovvenzioni della Recovery and Resilience Facility complessivamente avranno un valore pari a circa il due per cento del PIL nel 2021.

Grazie allo stimolo assicurato da queste misure espansive, dopo un calo del PIL pari al 9% nel 2020, nel 2021 è attesa una crescita programmatica del PIL pari al 6% (rispetto ad una crescita tendenziale del 5,1%), che nel 2022 e nel 2023 si attesterà, rispettivamente, al 3,8% ed al 2,5%. Nel biennio successivo al 2021, l'impostazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del tre per cento. Questo scenario prevede, per il 2022, il recupero del livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia.

In questo quadro un ruolo cruciale verrà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea.

La Nadef, inoltre, delinea una strategia per porre il nostro debito pubblico su un sentiero di discesa strutturale. Rispetto al 2020, nel quadro programmatico di finanza pubblica, il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto in calo di 2,4 punti percentuali, dal 158% al 155,6%. Per gli anni successivi, alla luce del rilevante impatto positivo del PNRR e delle relative risorse, in uno scenario che mostra una crescita attesa stabilmente più elevata di quella registrata negli ultimi venti anni, viene delineato un percorso di graduale riduzione del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di riportare il debito al livello pre-Covid nell'arco di un decennio.

Tale prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo a legislazione vigente nel corso del prossimo triennio e dall'assenza di clausole di salvaguardia che, per la prima volta dopo diversi anni, ci restituisce un quadro realistico dello stato delle finanze pubbliche..

la Nadef prevede che gli interventi del Piano per la ripresa e la resilienza, che il Governo presenterà non appena verrà finalizzato l'accordo in seno alle istituzioni europee, permetteranno il rilancio degli investimenti pubblici e privati e consentiranno di attuare rilevanti riforme strutturali, all'interno di un disegno complessivo di rilancio del Paese e di transizione verso un'economia più innovativa, sostenibile e inclusiva. Oltre agli interventi volti ad accelerare la transizione ecologica e quella digitale e ad aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, una particolare attenzione verrà dedicata agli investimenti e alle riforme in istruzione e ricerca.

La NADEF 2020 è disponibile al seguente indirizzo:

http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html

La verifica degli equilibri di finanza pubblica

La Ragioneria generale dello Stato (RGS) con la circolare n. 5 del 9 marzo 2020 fornisce chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli artt. 9 (Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali) e 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali) della L. 24 dicembre 2012, n. 243.

Le sentenze della Corte costituzionale

La Corte costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha formulato un'interpretazione dell'art. 9 della L. n. 243 del 2012, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la successiva sentenza n. 101/2018, la medesima Corte, nel dichiarare, altresì, l'illegittimità del comma 466 dell'art. 1 della L. 11 dicembre 2016, n. 232, ha sottolineato che "per quel che riguarda i tecnicismi contabili inerenti alle rilevazioni statistiche in ambito nazionale ed europeo, questa Corte ha affermato che essi possono essere elaborati liberamente dal legislatore, purché la loro concatenazione non alteri concetti base dell'economia finanziaria quali «risultato di amministrazione» e «fondo pluriennale vincolato» e, più in generale, non violi i principi costituzionali della copertura delle spese, dell'equilibrio del bilancio (art. 81 Cost.) e della "chiamata" degli enti territoriali ad assicurare la sostenibilità del debito (art. 97, primo comma, secondo periodo, Cost.)". Ad avviso della RGS la Corte costituzionale ha voluto distinguere tra obblighi di fonte comunitaria a carico dell'intero comparto e gli obblighi a carico del singolo ente, portando a ritenere, in sostanza, che il saldo, come formalmente definito dall'art. 9 della L. n. 243 del 2012 (saldo tra entrate e spese finali), è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, mentre gli equilibri del singolo ente territoriale devono tenere conto anche dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato anche alimentato da debito.

La RGS fa presente, altresì che in queste due sentenze, è stato stabilito, ai sensi dell'art. 9 della L. n. 243/2012 e dell'art. 1, commi 820 e seguenti, della L. n. 145/2018, l'obbligo del rispetto : a) degli equilibri di cui all'art. 9 della citata L. n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto; b) degli equilibri di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

La delibera della Corte dei conti n. 20 del 17 dicembre 2019

Nella delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019, la Corte dei conti - Sezioni riunite in sede di controllo, ha affermato che: 1)"Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della L. n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, L. n. 243 del 2012)", da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, Corte costituzionale n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito l'integrale rilevanza del

risultato di amministrazione applicato e del Fondo pluriennale vincolato; 2)"I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei D.Lgs. n. 118 del 2011 e D.Lgs. n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, L. n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento".

Ad avviso della RGS tale pronuncia fa sorgere il dubbio se il singolo ente territoriale sia tenuto al rispetto non solo degli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118 del 2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello di cui all'art. 9 della L. n. 243 del 2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma senza debito).

Da aggiungere che nella delibera la Corte ha precisato che "gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata L. n. 243 del 2012 prevedono che le operazioni di indebitamento (necessariamente finalizzate a investimenti, ex art. 119, comma 6, Cost.), nonché quelle di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Le operazioni non soddisfatte dalle intese regionali possono essere effettuate sulla base dei patti di solidarietà nazionali.".

Gli interventi normativi

In coerenza con quanto innanzi visto, l'art. 1, commi 820 ss., della L. n. 145 del 2018, prevede che "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118" Detti enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Con il decreto 1° agosto 2019 (GU n. 196 del 22 agosto 2019) sono stati individuati i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo , ovvero: - W1 Risultato di competenza - W2 Equilibrio di bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

La Commissione ARCONET

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio

complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La Ragioneria generale dello Stato

La RGS fa sapere, che in attuazione del quadro normativo innanzi visto, - al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della L. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'art. 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale - ha provveduto, a decorrere dall'esercizio 2018, a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni).

La RGS aggiunge che non è intervenuta sino ad oggi con specifici provvedimenti, in quanto l'analisi dei dati trasmessi dagli enti territoriali alla BDAP ha dato riscontri positivi circa la presenza di margini che permettono di assorbire la potenziale assunzione di nuovo debito da parte degli stessi enti. In altri termini, l'analisi dei dati a livello di comparto ha evidenziato un eccesso di entrate finali (senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito) rispetto alle spese finali. La RGS segnala che, in caso di mancato rispetto dei richiamati equilibri, le disposizioni vigenti prevedono l'immediata adozione di adeguate misure di rientro, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Le conclusioni della RGS

Conclusivamente, alla luce di quanto sopra esposto, la RGS ritiene utile precisare quanto segue:

- l'art. 9 della L. n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;

- ai sensi delle citate sentenze, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118 del 2011, così come previsto dall'art. 1, comma 821, della L. n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);

- il rispetto dell'art. 9 della L. n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art.

1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'art. 9, comma 1-bis, L. n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;

- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'art. 9, comma 1-bis, L. n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo. Tutto ciò premesso la RGS, tenendo conto del rispetto, in base ai dati dei bilanci di previsione 2019-2021, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato art. 9, comma 1-bis, della L. n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della L. n. 243 del 2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2020-2021. Analogo monitoraggio preventivo sarà effettuato per gli anni successivi, a decorrere dai prossimi bilanci di previsione 2021-2023.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'art. 1, comma 821, L. n. 145 del 2018).

Il Documento Unico di Programmazione non può non tenere conto, nell'ambito delle condizioni interne, della situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Si riportano di seguito alcune tabelle riepilogative nelle quali si mettono a confronto i dati di Rendiconto degli ultimi due esercizi (2018 e 2019), per i quali trova applicazione la normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. 118/2011).

QUADRO 1 – VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

VERIFICA EQUILIBRI - Rendiconto della gestione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2018)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.874.766,65	2.640.040,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	86.428.927,06	89.232.189,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	69.288.627,42	72.110.470,96
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.640.040,96	2.593.011,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.532.311,62	3.635.004,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**12.842.713,71**	**13.533.743,84**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.141.398,19	2.902.099,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	281.425,03	522.494,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	288.425,70	689.945,64
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**13.977.111,23**	**16.268.391,72**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)		**5.103.099,23**
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		**3.020.686,36**
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	**13.977.111,23**	**8.144.606,13**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		**1.958.123,89**
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**13.977.111,23**	**6.186.482,24**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2018)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.397.963,29	1.510.409,25
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.165.917,37	14.325.335,22
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.308.924,62	22.869.256,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	281.425,03	522.494,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	5.954.216,60	7.020.580,47
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	288.425,70	689.945,64
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.877.135,18	13.551.572,99
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	14.325.335,22	16.478.928,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100.000,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		**1.623.118,95**	**1.821.369,73**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)		**110.000,00**
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		**1.051.448,18**
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**1.623.118,95**	**659.921,55**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**1.623.118,95**	**659.921,55**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	5.954.216,60	7.020.580,47
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	5.954.216,60	7.020.580,47
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		**15.600.230,18**	**18.089.761,45**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		-	**5.213.099,23**
Risorse vincolate nel bilancio		-	**4.072.134,54**
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**15.600.230,18**	**8.804.527,68**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-	**1.958.123,89**
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**15.600.230,18**	**6.846.403,79**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente		**13.977.111,23**	**16.268.391,72**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.141.398,19	2.902.099,36
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N [1]	(-)	-	5.103.099,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) [2]	(-)	-	1.958.123,89
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [3]	(-)	-	3.020.686,36
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**12.835.713,04**	**3.284.382,88**

QUADRO 2 – ANDAMENTO DELLE ENTRATE 2018 – 2019

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.874.766,65	2.640.040,96
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.165.917,37	14.325.335,22
	Utilizzo Risultato di Amministrazione	3.539.361,48	4.412.508,61
	Fondo di cassa all'1/1/2018		
TITOLO 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***		
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	52.464.649,52	54.227.842,97
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.256.769,08	11.256.769,08
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00
10000	***Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**63.721.418,60**	**65.484.612,05**
TITOLO 2	***Trasferimenti correnti***		
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.594.411,95	5.344.563,11
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	33.541,22	30.981,26
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
20000	***Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti***	**5.627.953,17**	**5.375.544,37**
TITOLO 3	***Entrate extratributarie***		
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.497.659,39	7.232.936,08
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.006.398,94	6.474.688,90
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	80,99	19,66
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.530.794,05	2.228.111,02
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.044.621,92	2.436.277,08
30000	***Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie***	**17.079.555,29**	**18.372.032,74**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019
TITOLO 4	***Entrate extratributarie***		
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	505.154,67	655.840,46
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.773.910,15	4.763.402,84
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	300.932,52	159.656,90
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.692.350,59	3.249.195,06
40000	***Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale***	**5.272.347,93**	**8.828.095,26**
TITOLO 5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***		
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	5.954.216,60	7.020.580,47
50000	***Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**5.954.216,60**	**7.020.580,47**
TITOLO 6	***Accensione prestiti***		
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.082.360,09	7.020.580,47
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
60000	***Totale TITOLO 6: Accensione prestiti***	**6.082.360,09**	**7.020.580,47**
TITOLO 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***		
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
70000	***Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**0,00**	**0,00**
TITOLO 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***		
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	9.580.180,73	10.131.150,20
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.280.239,90	1.244.211,42
90000	***Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro***	**10.860.420,63**	**11.375.361,62**
	TOTALE TITOLI	**114.598.272,31**	**123.476.806,98**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**130.178.317,81**	**144.854.691,77**
	DISAVANZO FORMATOSI NELL'ESERCIZIO (Totale generale delle spese di competenza - Totale generale delle entrate di competenza)		

QUADRO 3 – ANDAMENTO DELLE SPESE 2018-2019

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI	Totale generale delle spese 2018		Totale generale delle spese 2019	
		Competenza 2018		Competenza 2019	
		Impegni	fondo pluriennale vincolato	Impegni	fondo pluriennale vincolato
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO	0,00		0,00	
	TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	21.968.819,19	1.555.365,35	21.592.017,19	1.518.704,78
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.176.906,73	108.356,54	1.183.553,80	148.297,51
103	Acquisto di beni e servizi	37.849.440,16	872.341,07	38.922.562,97	806.794,77
104	Trasferimenti correnti	6.177.347,94	97.863,07	8.002.314,92	113.099,27
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	709.654,69	0,00	692.533,62	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	238.820,54	0,00	292.798,43	0,00
110	Altre spese correnti	1.167.638,17	6.114,93	1.424.690,03	6.114,93
100	**Totale TITOLO 1**	**69.288.627,42**	**2.640.040,96**	**72.110.470,96**	**2.593.011,26**
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.607.885,44	13.018.066,35	10.968.217,36	15.909.153,01
203	Contributi agli investimenti	118.466,15	1.307.268,87	2.403.151,44	569.775,95
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	150.783,59	0,00	180.204,19	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	**6.877.135,18**	**14.325.335,22**	**13.551.572,99**	**16.478.928,96**
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	100.000,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	5.954.216,60	0,00	7.020.580,47	0,00
300	**Totale TITOLO 3**	**6.054.216,60**	**0,00**	**7.020.580,47**	**0,00**
	TITOLO 4 - Rimborso prestiti				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	4.487.132,25	0,00	3.588.762,10	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	45.179,37	0,00	46.241,96	0,00
400	**Totale TITOLO 4**	**4.532.311,62**	**0,00**	**3.635.004,06**	**0,00**
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
500	**Totale TITOLO 5**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite				
701	Uscite per partite di giro	9.580.180,73	0,00	10.131.150,20	0,00
702	Uscite per conto terzi	1.280.239,90	0,00	1.244.211,42	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	**10.860.420,63**	**0,00**	**11.375.361,62**	**0,00**
	TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**97.612.711,45**	**16.965.376,18**	**107.692.990,10**	**19.071.940,22**
	AVANZO FORMATOSI NELL'ESERCIZIO (Totale generale delle entrate - Totale generale delle spese)	**15.600.230,18**		**18.089.761,45**	

QUADRO N. 4 - IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018-2019

Il prospetto di seguito riportato dà evidenza della determinazione del risultato di amministrazione 2018 e 2019. Di seguito è riportata la composizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 del TUEL

		RISULTATO GESTIONE 2018			RISULTATO GESTIONE 2019		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				14.964.996,05			24.718.359,82
RISCOSSIONI	(+)	12.753.109,81	90.767.529,58	103.520.639,39	13.303.164,85	94.395.636,78	107.698.801,63
PAGAMENTI	(-)	11.438.560,26	82.328.715,36	93.767.275,62	14.401.829,05	91.023.261,72	105.425.090,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			24.718.359,82			26.992.070,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			24.718.359,82			26.992.070,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	36.067.615,71	23.830.742,73	59.898.358,44	43.341.274,93	29.081.170,20	72.422.445,13
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*			*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.981.384,55	15.283.996,09	19.265.380,64	4.273.853,25	16.669.728,38	20.943.581,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.640.040,96			2.593.011,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			14.325.335,22			16.478.928,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			**48.385.961,44**			**59.398.993,96**

Composizione del risultato di amministrazione:	anno 2018	anno 2019
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	39.378.167,29	44.143.690,31
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	-	-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche	-	-
Fondo perdite società partecipate	349,17	-
Fondo contezioso/rischi passività potenziali al 31/12	2.742.098,49	2.852.098,49
Accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12	16.220,00	20.730,00
Accantonamento per spesa di personale al 31/12	159.320,30	601.799,43
Accantonamento per fidejussioni		507.805,57
Accantonamento per definitizione agevolata		323.762,89
Acc. per DFB in fase di riconoscimento		138.363,68
Altri accantonamenti	1.554.589,65	1.898.369,62
Totale parte accantonata (B)	**43.850.744,90**	**50.486.619,99**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	757.942,65	1.287.797,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.638.784,90	2.971.347,82
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	51.576,86	151.432,57
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (Tari)	80.180,16	598.181,60
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (rimborsi assicurazioni)		19.895,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (utilizzo scomputo one	567.848,55	-
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)	**4.096.333,12**	**5.028.655,08**
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investiment	**295.985,83**	**733.236,24**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**142.897,59**	**3.150.482,65**

Il Fondo di garanzia debiti commerciali e le modifiche apportate dal decreto crescita

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 sposta dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC). Tale obbligo, introdotto dalla legge di bilancio per il 2019, riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali - PCC (comma 868).

In prima applicazione, vista la proroga, l'indicatore di riduzione del debito pregresso misurerà il rapporto tra gli importi dello stock dei debiti a fine 2020 e a fine 2019, mentre l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti considererà le fatture scadute nel 2020 (pagate e non pagate) e le fatture pagate nel 2020 prima della scadenza.

Nel corso del 2019, i Comuni hanno svolto un'intensa attività manuale di allineamento alle scritture contabili delle informazioni registrate in PCC. In questo modo hanno potuto ridurre lo scostamento fra l'ammontare del debito rilevato dalla piattaforma a fine 2018 e l'importo risultante dai sistemi contabili alla stessa data. Inoltre, molti enti sono dovuti intervenire, aprendo specifiche procedure di eccezione, per rettificare a mano i casi di mancata o non corretta registrazione in PCC delle informazioni sui pagamenti ordinati al tesoriere attraverso SIOPE+.

Alla luce del rinvio del FGDC, diversi Comuni, anche al fine di orientarsi rispetto alle offerte di servizi di allineamento delle informazioni registrate in PCC con le evidenze contabili locali, chiedono chiarimenti sulla possibilità di intervenire direttamente sulla piattaforma oltre il 31 dicembre 2019. Alla domanda che perviene da molti Comuni, circa la possibilità di allineare la PCC rispetto alla contabilità locale per tutto il 2020, così come accaduto per il 2019, si deve rispondere rilevando che con il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 viene accolta la richiesta di rinvio dei termini più volte formulata dall'ANCI, proprio per consentire di completare l'allineamento e di arrivare il prima possibile al risultato di una PCC aggiornata grazie alle informazioni ricevute automaticamente dai sistemi contabili locali attraverso SIOPE+.

Gli enti, quindi, sono invitati a sanare il gap informativo residuo fra la piattaforma e i sistemi locali proseguendo le attività di allineamento e, contemporaneamente, a verificare con le software-house le procedure di formazione degli ordinativi informatici di pagamento e di incasso (OPI) ai fini della corretta e automatica alimentazione della piattaforma.

In altre parole, la prospettiva è quella di abbandonare progressivamente le azioni di registrazione diretta sulla PCC potendo contare, nel minor tempo possibile e comunque entro il 2020, su una infrastruttura in grado di recepire automaticamente i pagamenti dei debiti commerciali ordinati, tramite SIOPE+, con OPI conformi alle regole tecniche.

Le attività del Gruppo tecnico RGS/ANCI, hanno come obiettivo la messa a punto di procedure di raccordo fra PCC, SIOPE+ e sistemi contabili locali in grado di minimizzare la necessità di interventi manuali da parte degli enti e che lo standard OPI evolve, di conseguenza, nella direzione dell'aggiornamento automatico della piattaforma.

Limitazioni di spesa pubblica

La manovra di bilancio 2020 è stata completata con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale") recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato numerose modifiche all'attività del revisore degli enti locali.

L'abrogazione di alcune limitazioni sulle spese per l'acquisto di beni e servizi.
Prima della conversione in legge del D.L. 124/2019 tale agevolazione era riservata (legge n. 145/2018 art. 1 comma 905) soltanto per quei comuni virtuosi (e le loro forme associative) che riuscivano ad approvare, entro gli ordinari tempi previsti dal TUEL, sia il bilancio di previsione (31/12) che il rendiconto (30/4) e che avevano rispettato nell'annualità precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9, della legge 243/2012.
Con l'art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019 entrambe queste due disposizioni vengono abrogate eliminando quindi qualsiasi ulteriore vincolo alla disapplicazione di alcuni tetti di spesa.

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte corrente
L'individuazione di quali sono le limitazioni che dall'annualità 2020 sono abrogate, passa attraverso la lettura, per forza di cose comparata, dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019.
Quelle che interessano il comparto della spesa corrente sono previste dalle lett. b e c) dell'art. 57, comma 2. In pratica, dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi parte capitale
Anche nel settore della gestione in conto capitale vengono meno alcune limitazioni.
Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza

essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111. In caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.
Occorre a tal proposito evidenziare che l'art. 57, comma 2 bis, lett. f) abroga soltanto il comma 11 ter, dell'art. 12, del decreto-legge n. 98/2011 lasciando in vita tali vincoli per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'esclusione degli enti territoriali.

Eliminazione di alcuni strumenti obbligatori della programmazione di settore e di ulteriori adempimenti
La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 abroga invece l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
Un altro elemento di semplificazione è rappresentato dall'abrogazione disposta dalla lett. d) del comma 2, dell'art. 57 dell'obbligo di comunicazione, per i comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, al Garante delle telecomunicazioni, delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario previsto dai commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987.

Vincoli sulla spesa non abrogati
Dalla lettura dei due dispositivi normativi non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.
Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Contratti di locazione immobili *(art 1 comma 388 L 147/13 e art 24 DL 66/14* e Art 10 DL 192/14).

Anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di contenimento della spesa, i contratti di locazione di immobili stipulati dalle amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, non possono essere rinnovati, qualora l'Agenzia del demanio, nell'ambito delle proprie

competenze, non abbia espresso nulla osta sessanta giorni prima della data entro la quale l'amministrazione locataria può avvalersi della facoltà di comunicare il recesso dal contratto. Nell'ambito della propria competenza di monitoraggio, l'Agenzia del demanio autorizza il rinnovo dei contratti di locazione, nel rispetto dell'applicazione di prezzi medi di mercato, soltanto a condizione che non sussistano immobili demaniali disponibili. I contratti stipulati in violazione delle disposizioni del presente comma sono nulli.
Ai sensi dell'art. 24 DL 66/14 dal 2016 la spesa per locazioni passive dovrà subire una riduzione rispetto al 2014 non inferiore al 50%.
Inoltre, dal 1° luglio 2014 anche i Comuni dovranno pretendere un risparmio del 15 % sui canoni di locazione pagati.
Art 10 DL 192/14: in considerazione dell' eccezionalita' della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, viene inoltre prorogato il blocco dei canoni per locazioni pubbliche. L'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT non si applica sino al 31 dicembre 2018 (DL 210/15 art 10) al canone dovuto dalle amministrazioni per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalita' istituzionali.

Art 24 DL 66/14 "222-quater. Le amministrazioni di cui al primo periodo del comma 222-bis, entro il 30 giugno 2015, predispongono un nuovo piano di razionalizzazione nazionale per assicurare, oltre al rispetto del parametro metri quadrati per addetto di cui al comma 222-bis, un complessivo efficientamento della presenza territoriale, attraverso l'utilizzo degli immobili pubblici disponibili o di parte di essi, anche in condivisione con altre amministrazioni pubbliche, compresi quelli di proprieta' degli enti pubblici, e il rilascio di immobili condotti in locazione passiva in modo da garantire per ciascuna amministrazione, dal 2016, una riduzione, con riferimento ai valori registrati nel 2014, non inferiore al 50 per cento in termini di spesa per locazioni passive e non inferiore al 30 per cento in termini di spazi utilizzati negli immobili dello Stato. Sono esclusi dall'applicazione della disposizione di cui al primo periodo i presidi territoriali di pubblica sicurezza e quelli destinati al soccorso pubblico e gli edifici penitenziari. I piani di razionalizzazione nazionali sono trasmessi all'Agenzia del demanio per la verifica della compatibilita' degli stessi con gli obiettivi fissati dal presente comma. Entro e non oltre 60 giorni dalla presentazione del piano, l'Agenzia del demanio comunica al Ministero dell'economia e delle finanze e all'amministrazione interessata i risultati della verifica. In caso tale verifica risulti positiva, l'Agenzia comunica gli stanziamenti di bilancio delle amministrazioni, relativi alle locazioni passive, da ridurre per effetto dei risparmi individuati nel piano. Nel caso in cui, invece, il piano di razionalizzazione nazionale non venga presentato, ovvero sia presentato, ma non sia in linea con gli obiettivi fissati dal presente comma, il Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base dei dati comunicati dall'Agenzia del demanio, effettua una corrispondente riduzione sui capitoli relativi alle spese correnti per l'acquisto di beni e servizi dell'amministrazione inadempiente, al fine di garantire i risparmi attesi dall'applicazione del presente comma. Con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nel limite massimo del 50 per cento dei complessivi risparmi individuati nei piani di razionalizzazione positivamente verificati, sono apportate le occorrenti variazioni di bilancio necessarie per il finanziamento delle spese connesse alla realizzazione dei predetti piani, da parte delle amministrazioni e dell'Agenzia del demanio."

Disposizioni generali

Limite complessivo delle spese di cui al DL 78/10 Secondo quanto disposto con la Sentenza 139/12 della Corte Costituzionale, i vincoli di cui al DL 78/10 si considerano rispettosi dell'autonomia locale quando stabiliscono un limite complessivo, che lasci libertà di allocazione delle risorse fra le varie tipologie di spesa.

Il riferimento contabile deve essere effettuato sulle **spese sostenute, cioè regolarmente impegnate.**

Non comprese nel limite le spese finanziate da terzi privati. In tal senso Corte Conti sez regionale controllo Piemonte n 40/11. Non del tutto chiaro l'orientamento in merito delle Sezioni Riunite (e della sez regionale toscana del 183/11) che nella deliberazione 50/11 sostengono la possibilità di esclusione solo delle spese obbligatorie per legge, non contemplando diverse fattispecie *per ulteriori interpretazioni in deroga all'imposizione prescritta*. Con la Delibera 175/13 la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Toscana sostiene *che la circostanza che l'acquisto sarebbe finanziato da un'altra a amministrazione non vale a superare il divieto alla luce del fatto che l'altra amministrazione, nella fattispecie la regione, è anch'essa sottoposta al medesimo divietodi legge che, in caso contrario, sarebbe eludibile.*

Sponsorizzazioni a favore di terzi Devono ritenersi ammesse, non configurando delle sponsorizzazioni ai sensi della normativa di finanza pubblica in esame, le contribuzioni (siano esse sotto forma di erogazioni, sovvenzioni) ad iniziative di terzi soggetti *istituzionalmente* preposti allo svolgimento di attività di promozione e valorizzazione del territorio, rientranti nei compiti del Comune e svolte nell'interesse della collettività. Questa lettura è stata ritenuta coerente anche con il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione, trattandosi di contribuzioni connotate dallo svolgimento di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria, esercitata cioè *in via mediata* da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche. Inoltre, l'eventuale concessione di un patrocinio da parte dell'Ente deve riguardare finalità sociali o comunque istituzionali dell'Ente che rappresentino, in via sussidiaria, una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico rispetto alla scelta di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività (Sez regionale controllo Piemonte n. 54/13).

Riforma del pubblico impiego - Le assunzioni negli enti locali: presupposti, novità e contabilizzazione della spesa di personale

Le assunzioni di personale da parte degli enti locali sono subordinate al rispetto di una serie di vincoli e adempimenti che coinvolgono varie fasi gestionali, dalla programmazione delle risorse alla rendicontazione dei risultati raggiunti. L'analisi che segue ha lo scopo di evidenziare il complesso procedimento finalizzato al reperimento di risorse umane, nell'ambito di quelli che sono gli attuali limiti di finanza pubblica all'interno dei quali operano le pubbliche amministrazioni.

I presupposti per le assunzioni

I fabbisogni di personale e la programmazione degli enti locali

Come per tutti processi di spesa, anche il reperimento di personale parte da una corretta programmazione e dall'individuazione delle figure professionali da impiegare all'interno dell'ente. Ai sensi dell'art. 91 TUEL e dell'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attivita' e della performance, nonche' con le linee di indirizzo emanate. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facolta' assunzionali previste a legislazione vigente.

La programmazione del fabbisogno del personale (triennale e annuale) è adottata con atto dell'organo esecutivo, previo parere dell'Organo di revisione. Tale atto deve confluire nel Documento unico di programmazione, sezione operativa. In quanto elemento proprio della fase programmatoria, il piano dei fabbisogni si inserisce all'interno del ciclo della performance.

Secondo quanto precisato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Campania con la deliberazione n. 68/2017, la sua adozione non può che intervenire prima dell'esercizio finanziario su cui la programmazione finanziaria della spesa del personale impatta e quindi non oltre il termine di adozione del DUP e della nota di aggiornamento.

In attuazione del D.Lgs. n. 75/2017, sono stati adottati due provvedimenti ministeriali relativi alla predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni e allo svolgimento di procedure concorsuali.

In particolare ***Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale*** da parte delle amministrazioni pubbliche sono state pubblicate sul sito del Dipartimento per la funzione il 9 maggio 2018 e registrate presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - Pubblicata in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018.

Le linee di indirizzo sono state oggetto di intesa in Conferenza unificata, in tale sede di confronto l'ANCI ha chiesto ed ottenuto l'introduzione di alcune previsioni specifiche per gli Enti locali che ne salvaguardano l'autonomia.

Le linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e altre norme specifiche vigenti.

La novità di maggior rilievo contenuta nel documento ministeriale è costituita dal superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. 75/2017, la "nuova" dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale. Con riferimento alle Regioni e agli Enti locali le linee di indirizzo chiariscono espressamente che l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello definito dalla normativa vigente.

Per i Comuni, le Città metropolitane e le Unioni conservano quindi efficacia le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali. Un altro aspetto di rilievo chiarito nelle linee di indirizzo riguarda i termini temporali di decorrenza delle sanzioni previste dall'art. 6, comma 6 ("Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale"), del D.Lgs. n. 165/2001, come recentemente modificato dal D.Lgs. n.75/2017.

Al riguardo l'art. 22, comma 1, del citato D.Lgs. n. 75/2017, ha previsto che: "Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n.165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo".

Gli atti di pianificazione adottati conserveranno, sulla base del principio tempus regit actum, la loro piena efficacia, anche successivamente all'entrata in vigore delle linee di indirizzo in oggetto. Linee di indirizzo che, opportunamente, hanno chiarito al paragrafo "2.3 Sanzioni" che: "sono fatti salvi, in ogni caso, i piani dei fabbisogni già adottati".

La capacità assunzionale

La disciplina assunzionale degli Enti Locali ha subito una profonda modifica ad opera del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.04.2020, che, in esecuzione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha ridefinito le regole assunzionali per i Comuni in sostituzione della previgente normativa in materia.

Il decreto in esame attua infatti una riforma che sostituisce il criterio del turn over in base al quale le assunzioni erano proporzionate alle cessazioni degli anni precedenti con quello finanziario che permette più assunzioni a fronte di maggiori entrate.

Tale decreto fonda il calcolo degli spazi per nuove assunzioni sulla quantificazione per ciascun ente del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'articolo 1 comma 1 del citato DM testualmente dispone che: "*il presente decreto è finalizzato, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia".*

In particolare la tabella contenuta nell'art. 4, comma 1, del Decreto individua per i Comuni in relazione a ciascuna fascia demografica, i rispettivi valori-soglia di riferimento, rispetto ai quali il Comune di Arezzo si colloca nella fascia demografica g) della Tabella 1 di cui all'articolo 4 cit., la quale prevede come valore massimo di soglia il **27,60%** del rapporto della spesa del personale dei Comuni rispetto alle entrate correnti, corrispondente ad una spesa di personale di €.**22.222.298,55.**

Con la pubblicazione sulla G.U. n. 226 dell'11 settembre 2020, diviene ufficiale e quindi pienamente operativa la Circolare interministeriale 13 maggio 2020, esplicativa delle nuove regole assunzionali per i Comuni introdotte dall'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazione dalla Legge n. 58/2019 (cd. "Decreto Crescita")

Nella citata circolare vengono individuati i codici voce per la spesa del personale (U.1.01.00.00.000, U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999) nonché degli estremi identificativi delle entrate (01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III) da utilizzare per individuare il rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

Per questo Ente, il predetto rapporto calcolato con le modalità previste dal DM e circolare cit. e pertanto utilizzando i dati rilevati dal rendiconto della gestione dell'anno 2019, è per l'anno 2020 pari al **27,10%**, inferiore al valore soglia di cui sopra, corrispondente ad una spesa di personale di **€ 21.819.744,07**.

Conseguentemente il Comune di Arezzo, avendo un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti **inferiore al valore-soglia** può incrementare per il 2020 la spesa del personale in misura non superiore a tale valore soglia ovvero **al 27,60% corrispondente a** €.**22.222.298,55.**

Le condizioni necessarie per poter assumere nuovo personale

Il rispetto del tetto di spesa di personale

La disciplina sui limiti di spesa di personale è tracciata dalla Legge n. 296/2006 che all'art. 1, commi 557 e 562, fissa regole differenziate rispettivamente per gli enti già assoggettati al patto di stabilità interno e per quelli esclusi dai vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi del comma 557, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti già sottoposti al patto di stabilità interno (leggasi pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione delle spese relative ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.

Gli ambiti prioritari di intervento sono:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. Questi enti sono tenuti ad assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013. Occorre far riferimento alle spese effettivamente sostenute e quindi impegnate a consuntivo, assicurando l'omogeneità della base di computo.

In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di assunzioni, a qualunque titolo e con qualunque tipologia di personale.

Secondo quanto disciplinato dal comma 562 del citato art. 1, Legge n. 296/2006, integrato dall'art. 1, comma 762, Legge n. 208/15, gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alle regole del patto di stabilità interno sono invece tenuti a mantenere entro il corrispondente ammontare dell'anno 2008 le proprie spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali. La spesa del 2008 è pertanto il limite massimo per tutti i comuni fino a 1.000 abitanti, per le unioni di comuni e le comunità montane.

La corretta gestione della piattaforma elettronica

La corretta tenuta della piattaforma elettronica costituisce condizione indispensabile per

procedere ad assunzioni di personale. L'art 9, D.L. n. 185/2008 stabilisce, infatti, la sanzione del blocco delle assunzioni (e del ricorso all'indebitamento) per gli enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica.

Il rispetto dei termini per l'approvazione dei bilanci e per l'invio dei dati alla Bdap

A decorrere dal 2017, la mancata approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è inoltre sanzionata, ai sensi del D.L. n. 113/2016 (art. 9, comma 1-*quinquies*), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatterà anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di trenta giorni dalla loro approvazione. La sanzione cesserà all'atto di approvazione e di adempimento all'invio dei documenti.

Invio dei dati alla banca dati (Bdap-Mop)

Gli enti beneficiari degli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio, sono tenuti a trasmettere, secondo la disciplina del Dlgs 229/11, le informazioni relative agli investimenti effettuati a valere sui predetti spazi al sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP). La mancata trasmissione delle informazioni richieste comporta il divieto di assumere personale di ruolo, fino all'adempimento, ai sensi del c. 508, art. 1 legge 232/2016.

Corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ex art. 9 comma 3 bis D.L. 185/2008

La mancata certificazione di un credito nei confronti della P.A. comporta ilo divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.

Adozione piano triennale di azioni positive

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 la mancata adozione di tali piani comporta il divieto di assumere nuovo personale.

Adozione piano della performance

Ai sensi dell'art.10 del d.Lgs. 150/2009 la mancata adozione del piano della performance comporta il divieto *"di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati".*

Piano triennale dei fabbisogni del personale e relativa comunicazione

Le pubbliche amministrazioni che non provvedono all'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale non possono assumere nuovo personale (art. 6 comma 6 D.Lgs. 165/01)

Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero

Le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza *"non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere"* (art.33 comma 2 D.Lgs. n.165/2001)

Il controllo da parte dell'organo di revisione contabile

La verifica circa il rispetto degli specifici limiti di spesa viene espressamente prevista dal comma 10-bis dell'art. 3, D.L. n. 90/2014, ai sensi del quale i revisori dei conti sono tenuti ad allegare apposita certificazione alla relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, Legge n. 296/06, relative all'obbligo di riduzione della spesa di personale, il cui importo deve essere mantenuto annualmente entro la spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013 e, negli enti che non erano assoggettati al patto di stabilità, entro l'importo impegnato nel 2008.

Il trattamento tabellare ed i relativi oneri riflessi

Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e di quanto disciplinato al paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, l'imputazione dell'impegno delle spese di personale riguardante i trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, è effettuata, per l'intero importo, automaticamente all'inizio di ciascun esercizio. Ciò in quanto tali emolumenti sono caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale.

Tale principio si applica anche alle spese del personale comandato, avvalso o comunque utilizzato da altra amministrazione pubblica, ancorché direttamente pagato da quest'ultima. In tali casi l'ente dovrà rilevare in bilancio il relativo rimborso da contabilizzare nelle entrate del terzo titolo*.*

Le spese di personale relative al trattamento accessorio e premiante

Il principio della competenza finanziaria potenziata per il quale gli impegni sono imputati contabilmente all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile, si applica anche alle obbligazioni giuridiche riguardanti il trattamento accessorio erogato al personale per le indennità di turno, di reperibilità, di rischio, ecc.

Tali indennità sono corrisposte generalmente, con cadenza mensile, in relazione alle presenze in servizio o ad altri elementi di riferimento relativi al mese precedente. In ossequio a questo principio, le indennità corrisposte nell'anno successivo, in quanto misurabili solo a consuntivo, determinano la necessità di imputare l'impegno all'esercizio in cui la prestazione è erogata, e quindi nell'anno successivo a quello in cui la prestazione è stata effettuata.

Come chiarito anche dalla giurisprudenza contabile (vedasi in particolare parere della Corte di Conti Veneto n 263/2016) tre sono le fasi obbligatorie e sequenziali della gestione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata:

- l'individuazione a bilancio delle risorse,

- la costituzione del fondo,

- l'individuazione delle modalità di ripartizione del fondo mediante contratto decentrato.

In relazione alla prima fase, la programmazione dell'ente e il relativo bilancio devono contenere gli indirizzi fondamentali per la contrattazione integrativa e per l'attribuzione dei compensi incentivanti sulla base della valutazione delle performance, nonché le risorse finanziarie previste nei limiti di legge e di contratto.

Il fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è annualmente costituito dai singoli enti, con proprio atto unilaterale, in conformità alle disposizioni di legge e della contrattazione nazionale e certificato dall'organo di revisione.

Il fondo ha natura di spesa vincolata e le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento sono pertanto vincolate al finanziamento del relativo salario accessorio. L'atto formale di costituzione del fondo assume dunque rilievo quale atto costitutivo finalizzato ad attribuire il vincolo contabile alle relative risorse e prodromico alla procedura di sottoscrizione. L'effetto della mancata costituzione del fondo è quello di far confluire nel risultato di amministrazione vincolato la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, ovvero la parte stabile, con la conseguenza che tutte le risorse di natura variabile ivi incluse quelle da "riportare a nuovo" vanno a costituire vere e proprie economie di spesa.

La costituzione del fondo dovrebbe avvenire tempestivamente all'inizio dell'esercizio per stabilire contestualmente le regole per la corresponsione del trattamento accessorio legato alla produttività individuale e collettiva sulla base di verificati incrementi di efficienza.

In assenza di sottoscrizione dell'accordo decentrato entro il 31 dicembre dell'esercizio di competenza, l'ente non può impegnare le somme destinate al pagamento di specifici progetti previsti dall'art. 67, comma 5 lett.b) ccnl 21.5.2018 .

Tra le voci variabili la quota *ex* art. 15, comma 5 (ora art.67 comma 5 lett.b CCNL 21.05.2018), CCNL del 1999, destinata all'attivazione di nuovi servizi o all'aumento o al miglioramento di quelli esistenti, riveste una particolare criticità. In questi casi occorre verificare che:

1) ai maggiori stanziamenti per il fondo siano accompagnati maggiori servizi;

2) i miglioramenti dei servizi non siano generici;

3) i risultati siano verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza;

4) si conseguano risultati "difficili" attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno;

5) le risorse siano quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato;

6) le risorse siano rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati;

7) le risorse siano previste nel bilancio annuale di previsione e nel Documento unico di programmazione.

Le verifiche dell'Organo di revisione, propedeutiche alla certificazione prevista dall'art. 40, comma 3-*sexies*, D.Lgs. n. 165/2001, devono essere effettuate con riferimento all'esercizio del bilancio di previsione cui la contrattazione si riferisce.

I vincoli della spesa di personale sulle società partecipate

Le disposizioni contenute nell'art. 19 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", di seguito anche "Testo unico" entrato in vigore il 23 settembre 2016), afferenti alle tematiche legate alla gestione del personale, si collocano nell'ambito delle norme volte ad accrescere il grado di efficienza e l'economicità delle gestioni delle società a controllo pubblico, anche attraverso il contenimento del livello delle spese di funzionamento.
A differenza di quanto avveniva in passato, l'impianto normativo delineato dal Testo unico, modificato ad opera del decreto correttivo n. 100/2017, attua una più marcata distinzione tra gli organismi partecipati in veste societaria, da una parte, e le aziende speciali ed istituzioni, dall'altra.
Rimane in vigore l'art. 18, comma 2-bis, del DL 112/2008, oggi tuttavia indirizzato alle sole aziende speciali ed istituzioni, secondo cui i suddetti soggetti «*…si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione…*»..
Con l'art. 3 comma 5, del DL 90/2014 è stato introdotto l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni di coordinare le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art. 18, comma 2-bis, del citato DL n. 112 del 2008, al fine di garantire, anche per le stesse, una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti. Tanto premesso, osserviamo come l'azione di coordinamento trova oggi espressione:

- per quanto concerne le aziende pubbliche e istituzioni, nelle disposizioni di cui all'art. 18, co. 2-bis, del DL 112/2008;
- per quanto attiene, invece, alle società a controllo pubblico, in quelle di cui all'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. n. 175/2016.

Proprio l'art. 19, comma 5 e ss., così dispone:
«…5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi

comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le societa' a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della societa' e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del
decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33...».

In tema di contenimento degli oneri posti a carico delle amministrazioni controllanti, il testo dell'art. 19 del Testo Unico risulta dunque più stringente delle disposizioni di cui all'art. 18, co. 2-bis, del D.L. n. 112/2008 (oggi non più applicabili anche ai soggetti in forma societaria): mentre quest'ultimo stabiliva che l'ente controllante definisse, con proprio atto di indirizzo, criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, il comma 5 dell'art. 19 T.U. impone espressamente alle amministrazioni pubbliche socie la fissazione, attraverso propri provvedimenti, di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale.

Nella versione originale dell'art. 19, co. 5, del D.Lgs. 175/2016 era venuta meno, rispetto alle società in controllo pubblico, l'esplicito accento posto dall'art. 18, co. 2-bis, sulla necessità di tenere conto, per ciascuno dei soggetti interessati, del settore in cui ciascun di essi opera. La disposizione, in altri termini, si rivolgeva indistintamente al panorama delle società controllate. Il D.Lgs. n. 100/2017, all'art. 12, co. 1, lett. a), è opportunamente intervenuto su questo punto, integrando il comma 5 con la previsione che la fissazione degli obiettivi specifici da parte delle amministrazioni pubbliche socie avvenga «tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera». Con ciò è stata quindi ripristinata alla lettera la posizione già assunta a riguardo dall'art. 18, comma 2-bis, del D.L. 112/2008.

L'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 19 costituisce non una mera facoltà, bensì un onere in base al quale le Amministrazioni socie devono fissare obiettivi specifici, annuali e pluriennali, in termini di contenimento delle spese, tenuto conto dell'attività prodotta in favore degli enti partecipanti e dei soggetti terzi, in un'ottica di efficienza ed economia di scala, nonché di realizzazione dello scopo di lucro (compatibilmente con l'attività espletata). In tal modo si responsabilizza l'Amministrazione socia che, sulla base delle informazioni in proprio possesso e di valutazioni di ordine economico, dovrà costruire degli obiettivi reali e raggiungibili e, in seguito, verificarne la realizzazione. In altri termini, per rispettare la lettera della norma, l'Amministrazione pubblica socia dovrà essere in grado di rapportare mezzi ed obiettivi, alla luce dell'attività svolta dallo strumento societario, in modo da determinare l'ammontare delle risorse necessarie al conseguimento dei fini propri della

società. Rimane ferma la responsabilità (anche, se del caso, erariale) di amministratori e dirigenti dell'ente pubblico in caso di emanazione di direttive non coerenti con il contratto di servizio, nonché degli amministratori e dei dirigenti della società controllata in caso di mancato recepimento nei propri atti interni e/o nella contrattazione integrativa di secondo livello delle azioni suggerite dall'ente socio (cfr. Corte dei conti, Liguria, deliberazione 08/09/2017, n. 80/2017/PAR).

A livello amministrativo locale, con deliberazione GC. n. 11/2015, nei limiti di quanto ad oggi applicabile in ragione del mutato quadro normativo e nelle more di un suo riposizionamento, sono stati dettati precipui indirizzi alle società partecipate in materia di spesa di personale.

Con deliberazione di G.C. n. 394 del 20/07/2017, sono stati individuati e codificati, tra gli altri, in via minimale e comunque non esaustiva, alcuni indicatori ritraibili dalle analisi dei bilanci aziendali - o comunque da documenti contabili interni - delle singole società "controllate", al fine di tenerne sotto controllo la dinamica ed evincere, repentinamente, eventuali "segnali deboli" di avvio di percorsi di "crisi aziendale", da affrontare tempestivamente, all'uopo relazionando a questa Amministrazione con periodicità almeno annuale e, comunque, senza indugio al verificarsi di singoli eventi rilevanti di crisi aziendale, ancorché potenziale.

La medesima deliberazione G.C. n. 394/2017 ha stabilito, in materia di contenimento degli oneri per il personale e delle relative politiche assunzionali, pur nel rispetto degli allora vigenti divieti all'uopo posti dalla disposizione transitoria recata dall'art. 25, comma 4 del TU 175, di fare rinvio a quanto stabilito nella deliberazione G.C. n. 11 del 21 gennaio 2015, nei limiti della sua compatibilità con le disposizioni di legge sopravvenute e nelle more dell'adozione di uno specifico atto in tal senso, su proposta del competente Ufficio.

La mobilità intersocietaria

L'art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016[1], che in origine dettava disposizioni transitorie volte alla ricognizione del personale in servizio delle società a controllo pubblico, per individuare eventuali eccedenze, ripropone oggi, con riferimento a ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, una analoga procedura di ricognizione periodica, ma ricondotta al suddetto limite temporale.

Si tratta di una forma di intervento che era già stata introdotta nell'ordinamento attraverso le disposizioni di cui all'art. 1, co. 565-568, della Legge n. 147/2013, con le quali veniva disciplinata la realizzazione di forme di trasferimento in mobilità di dipendenti di società controllate risultanti in esubero nell'ambito della stessa società, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali, ovvero ancora, a determinate condizioni, presso altre società dello stesso tipo operanti anche al di fuori del territorio della regione di origine. Tali previsioni sono rimaste applicabili fino al 31 dicembre 2017 per effetto di quanto previsto dall'art. 19, co. 9, del

[1] La legge n. 8/2020, di conversione del D.L. n. 162/2019, introducendo all'art. 1 i commi 10-novies e 10-decies, ha infatti sostituito integralmente l'art. 25 del Testo Unico (adesso rubricato "Disposizioni in materia di personale".

Testo Unico.

La disciplina del personale potenzialmente in esubero e dei relativi processi di mobilità è quindi oggi regolata dal rinnovato art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016, il quale stabilisce che entro il 30 settembre del 2020, del 2021 e del 2022, le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 24[2].

L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 8, co. 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131.

Sulla base delle modalità che saranno indicate nel predetto decreto ministeriale, le regioni formeranno e gestiranno l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e agevoleranno i processi di mobilità in ambito regionale[3].

Decorsi ulteriori dodici mesi dalla scadenza dei termini annuali sopra indicati, le regioni viene trasmetteranno gli elenchi dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), cui è affidata la gestione, d'intesa con ciascuna regione territorialmente competente, l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati.

Infine, si ricorda che dal 1° luglio 2018 non vige più il divieto di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato che era parte del sistema di ricognizione e che prevedeva, in via derogatoria, la possibilità di assumere attingendo agli elenchi dei lavoratori eccedenti, mediante le funzionalità di ricerca messe a disposizione dall'apposita sezione del sito istituzionale dell'ANPAL, nell'ambito del sistema informativo unitario.

[2] Sebbene, alla lettera tale ultimo richiamo faccia riferimento alla revisione straordinaria delle partecipazioni, esso può ritenersi estensibile alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20, ormai a regime.

[3] Tali processi, rispetto ai quali è previsto il previo accordo con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, prevederanno la riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza presso altre società controllate dal medesimo ente o da altri enti della stessa regione, sulla base di un accordo tra le società interessate.

Programmazione Regionale

Tratto da: Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 approvato dalla Giunta Regionale della Toscana il 30 Luglio 2020

La crisi economica conseguente l'emergenza sanitaria ha -se si vuole- il pregio di costringere a riflettere su come ricostruire un futuro divenuto assai più precario ed incerto e che già da tempo imponeva di ripensare alle caratteristiche del modello di sviluppo del paese e alle sua capacità di continuare a garantire il livello di benessere e di garanzie sociali raggiunti.

L'attuale emergenza sanitaria pone con maggiore enfasi la questione di quanto spazio ancora lasciare al mercato quale principale arbitro delle nostre sorti future, oppure se debbano gli Stati e gli organismi sovrastatali, come una Unione Europea rinnovata e fautrice di uno sviluppo sostenibile, farsi attori di una strategia di investimento integrativa ed alternativa, almeno per alcuni versi, a quella dei privati.

Del resto, già da qualche tempo si riteneva che lo scenario prossimo venturo sarebbe stato scosso da alcune grandi questioni emergenti, che richiedevano un governo attento dei fenomeni sottostanti:

- la questione ambientale;
- la questione demografica;
- la questione tecnologica.

Si tratta evidentemente di questioni che, se non adeguatamente governate, potrebbero confliggere tra di loro, come in parte è avvenuto in questi ultimi anni, mentre qualora fossero amalgamate ed orientate alla realizzazione di nuovi obiettivi globali (non serve inventarli, abbiamo – ad esempio – quelli definiti dalle Nazioni Unite nell'Agenda per lo sviluppo) sarebbero determinanti nel necessario spostamento su un percorso di sviluppo umano sostenibile.

Anche la crisi generata dal Coronavirus si interseca strettamente con tali questioni, con le quali stringe evidenti rapporti di causa-effetto.: la questione ambientale potrebbe averne favorito l'insorgenza ed amplificato gli effetti; la questione tecnologica è servita ad attenuare le conseguenze del distanziamento sociale; la questione demografica ne è stata direttamente investita, se non altro per il fatto che anziani ed immigrati (specie se in condizioni di clandestinità) sono tra le popolazioni a più grave rischio.

Se dopo la lunga recessione iniziata nel 2008 si parlava di necessità di un rilancio di un'economia, dopo gli effetti prodotti dall'epidemia è opportuno parlare della necessità di una vera e propria ricostruzione. E' evidente che una ricostruzione in quanto tale richiede per forza di cose dosi massicce di nuovi investimenti e, verosimilmente, anche di spesa corrente se non altro per sostenere coloro che verranno esclusi da tale processo.

Le conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria saranno gravi, in Toscana così come nel resto d'Italia. . I due principali motori che, pur nelle difficoltà vissute negli anni della crisi, avevano consentito all'economia toscana una migliore tenuta – export e turismo – si sono oggi entrambi bloccati portando la caduta del PIL del 2020 probabilmente oltre il 10% (ovvero oltre 11 miliardi di euro) con il coinvolgimento di una

quantità di lavoro corrispondente a circa 160 mila unità di lavoro a tempo pieno. Ciò non si tradurrà interamente in nuovi disoccupati, grazie alle politiche di sostegno al lavoro statali e regionali. Pur tuttavia alcuni cittadini che in circostanze diverse sarebbero entrati o rientrati nel mondo del lavoro (magari con contratti a tempo determinato) non avranno questa opportunità.

Inoltre è evidente che, per quanto sia possibile un qualche effetto-rimbalzo nel 2021, siamo di fronte ad una situazione di emergenza economica che ripropone il tema della ricostruzione con l'obiettivo di ricreare la capacità produttiva persa. Ma, data la bassa propensione ad investire delle imprese, ciò potrà avvenire solo con un forte impegno pubblico, diretto ed indiretto: assumendo indirizzi strategici tali da incidere in modo significativo sulla evoluzione futura del sistema, anche in termini di politiche industriali per interi settori come l'acciaio, la chimica, il digitale, l'energia, l'automotive, facendo investimenti pubblici e sostenendo quelli privati.

IRPET stima che, a partire dal 2008, il sistema produttivo regionale abbia perso più di 100 miliardi di flusso di capitale, per carenza di investimenti privati e pubblici. una parte di tale importo - stimabile in almeno 9 miliardi di euro - si riferisce proprio a questi ultimi, anche perché le restrizioni collegate ad un modello di austerità di bilancio imposto alle autonomie territoriali, hanno avuto ricaduta in larga misura proprio sulle spese in conto capitale ed in modo particolare sui governi locali.

Si stima ancora che in Toscana un livello normale, standard, di investimenti pubblici (di tutti i soggetti pubblici) dovrebbe corrispondere ad almeno 4 miliardi di euro annui (un po' meno del doppio di quelli attuali). Guardando ai prossimi anni, a tale quota standard, si dovrebbe aggiungere una ulteriore quota per recuperare il divario accumulato negli anni passati. Ciò significa che se, ad esempio, si volessero recuperare 9 miliardi di mancati investimenti nell'arco dei prossimi 10 anni garantendo allo stesso tempo la quota standard, sarebbero necessari ogni anno circa 5 miliardi di euro. Da una operazione di questo tipo potrebbero derivare, secondo Irpet, 20.000 posti di lavoro in più per almeno i primi cinque anni.

Sul versante europeo, è tuttora aperta la discussione in merito agli strumenti da varare in soccorso agli Stati la cui economia è stata, è e sarà messa a dura prova dall'epidemia. Pensiamo alla proposta della Commissione, in discussione al Consiglio Europeo del 20-21 giugno 2020, in cui, oltre al quadro finanziario pluriennale 2021-2027 di 1.100 miliardi di euro, in linea con il bilancio europeo impostato come gli esercizi precedenti, si ipotizzano ulteriori risorse da tenere in considerazione

Per avere un'idea in termini comparativi di quelle che potranno essere le risorse complessivamente disponibili per l'Italia basti pensare che la Programmazione 2014-2020 ha destinato 44.6 miliardi di fondi Ue, mentre ad oggi per l'Italia, con il nuovo piano, sono stati calcolati circa 172,7 miliardi di euro, di cui i finanziamenti sarebbero 81,8 miliardi ed i prestiti 90,9 miliardi.

Alla luce di tutto ciò, se l'Europa procederà effettivamente nella direzione auspicata, sarà fondamentale muovere in tempi rapidissimi alla definizione di programmi e progetti di investimento immediatamente cantierabili, così da non incorrere nel rischio di avere a disposizione nuovi strumenti finanziari e di non poterli utilizzare per carenza di capacità organizzative e progettuali. Molto rilevanti in termini macro- economici, potranno

dimostrarsi anche le risorse messe a disposizione dal MES, in quanto gli investimenti in sanità hanno, storicamente, una capacità di realizzazione maggiore rispetto ad altri settori.

In questa situazione di grande incertezza diviene dunque assolutamente necessario, anche per la Toscana, prepararsi, mobilitando e coordinando efficacemente le idee ed i progetti dei diversi attori territoriali. Parallelamente diviene prioritario spendere, con velocità ed efficienza, ciò che la Regione Toscana ha già destinato ad investimenti aggiuntivi, sia con il proprio sforzo di bilancio (470 milioni di euro nel triennio 2020-2022), sia con fondi statali. Il capitolo 4 di questo documento ne dà atto in dettaglio. Da non dimenticare infine che proprio riguardo al tema centrale della velocità della spesa, le Regioni hanno proposto misure sostanziali di semplificazione ed accelerazione degli investimenti mediante lavori pubblici, tramite innovazioni normative che vanno ad affiancarsi, senza sostituirle, alle norme del codice degli appalti.

Il DEFR 2021 è disponibile al seguente indirizzo:

https://www.regione.toscana.it/-/documento-di-economia-e-finanza-regionale

Contesto esterno locale (territoriale)

La descrizione del Contesto esterno locale (territoriale) si basa sulla impostazione e sulla struttura analitica adottate nei DUP precedenti, incentrate principalmente sulla dimensione economica dello sviluppo, lasciando, solo accennate e nello sfondo le altre dimensioni dello sviluppo sostenibile (sociale, ambientale, territoriale).

Tra i macro fattori e le variabili economiche dello sviluppo sostenibile del contesto esterno locale di riferimento, viene dato conto di quelle che hanno maggiore rilevanza per le scelte di governo locale.

In relazione allo shock esogeno intervenuto ad inizio 2020 con la pandemia COVID 19, che ha pesantemente coinvolto, assieme all'intero globo, tutti i territori del Paese, la descrizione dei fattori cercherà di riportare, quando presenti e attendibili per la fonte di previsione, anche alcune previsioni a breve termine riferite all'anno in corso oltre a cenni, in una prospettiva dinamica, al quadro che si sta ancora delineando, delle policy sovraordinate della Regione-Stato-Unione Europea rivolte alla fuoriuscita dalle conseguenze della pandemia e al rafforzamento della resilienza dei diversi sistemi economico-sociali-istituzionali.

I macro-fattori e le variabili citate riguardano:

- **Le infrastrutture per la mobilità e per il supporto all'economia**
- **La situazione demografica**
- **Andamento dell'economia aretina**
- **Il turismo**
- **Il tessuto imprenditoriale**
- **L'occupazione**
- **Il commercio estero**
- **Il credito**
- **L'attrattività del territorio per gli investimenti esterni**
- **Aspetti sociali (cenni)**
- **Le policy per la pandemia COVID 19**

Le infrastrutture per la mobilità e per il supporto all'economia

Il sistema di trasporto di un territorio e il suo sistema socio-economico, come sappiamo, sono fortemente interdipendenti dal momento che le infrastrutture e i servizi di trasporto e logistica contribuiscono a determinare costi e opportunità che incidono sulle scelte localizzative delle imprese e sulla loro competitività relativa. Le infrastrutture per la

mobilità costituiscono infatti ancora l'elemento fondamentale, anche nell'ottica della Mobility as a Service (MaaS) che considera integrati in un unico servizio per la mobilità le varie tipologie di servizi di trasporto che fanno riferimento a differenti infrastrutture e ai connessi operatori unitariamente considerati.

Analizzando il posizionamento competitivo del territorio aretino, circa il sistema infrastrutturale e di trasporto attraverso l'indice di dotazione delle infrastrutture per la mobilità, si denota che lo stesso mostra quindi un buon posizionamento nel panorama regionale, a livello di dotazione infrastrutturale stradale e ferroviaria. Tuttavia, il sistema della mobilità e il sistema infrastrutturale/viario ad oggi non risultano sufficienti, nell'ottica del MaaS al fabbisogno delle aree industriali né adeguate alle politiche di sviluppo della competitività distrettuale. Se consideriamo del sistema integrato suddetto, la componente infrastrutturale della mobilità come composta dai suoi quattro principali elementi costituiti da 1) infrastrutture stradali, 2) infrastrutture ferroviarie; 3) infrastrutture aeroportuali; 4) infrastrutture portuali, (oltre alle infrastrutture ciclabili, che hanno però una loro specificità sia di utenza che di esigenze/domanda di mobilità) si rileva che la buona posizione del territorio di Arezzo è dovuto solo al suo posizionamento elevato nella dotazione delle prime due infrastrutture (stradale e ferroviario – inteso quest'ultimo come accesso almeno a una stazione di tipo gold nel ranking RFI) posizioni elevate che però non compensano sufficientemente la debolezza nell'accessibilità alle altre due infrastrutture (aeroporti e porti) tanto è vero che nel confronto a livello regionale la posizione di Arezzo nell'indice sintetico di dotazione infrastrutturale, risulta più bassa rispetto a tutti gli altri capoluoghi di provincia tranne Siena e Grosseto. Ne risulta che, non potendo dotarsi delle due infrastrutture da ultimo citate (per l'aeroporto, nel medio periodo, per ragioni tecnico-economiche), la posizione di Arezzo potrà migliorare nel medio periodo agendo sia sulla dotazione sia sulla funzionalità delle prime due infrastrutture citate (strade e ferrovie). La struttura dell'offerta infrastrutturale e dei servizi, la rete stradale e l'accesso ai servizi ferroviari presentano dunque la necessità di essere potenziati, al fine di migliorare il livello dell'accessibilità e del servizio generale di mobilità, rispondendo a un fabbisogno di mobilità non adeguatamente soddisfatta nelle aree di collegamento strategico per il potenziamento dei distretti e della produzione di beni e servizi.

Data la posizione strategica del territorio rispetto alla geografia italiana, e in particolare il ruolo di hub della città di Arezzo rispetto ai territori contermini, sia la rete viaria che quella ferroviaria sono di fondamentale importanza e devono essere considerate sia nel loro stato di fatto sia in visione prospettica di medio periodo rispetto a piani e programmi di livello sovraordinato al Comune già stabiliti, nella misura in cui riguardano, per la loro valenza sovralocale, lo sviluppo di infrastrutture fondamentali localizzate o afferenti al territorio. I principali programmi e atti generali al momento attivi nell'arco temporale di riferimento del DUP sono costituiti dal Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) e dall'Accordo Quadro Regione-RFI della Regione Toscana, dal Piano Operativo Infrastrutture del Fondo Sviluppo e Coesione, dal Contratto di programma MIT-ANAS 2016-2020, dal contratto di programma per le ferrovie RFI-MIT 2017-2021, dall'allegato al DEF 2019 sulle strategie per una nuova politica della mobilità in Italia, che ricomprende anche gli interventi di rilevanza europea ricadenti sul territorio nazionale, già considerati anche nelle strategie e programmi della UE.

In particolare, la rete stradale a servizio del territorio aretino forma una maglia prevalentemente di tipo radiale convergente verso il capoluogo, costituita da infrastrutture:

- di carattere nazionale e di grande comunicazione, quali l'autostrada A1 Milano-Napoli (E35), la SGC Orte-Ravenna (E45) e la SGC Grosseto-Fano (E78);

- di valenza più locale, come la SS 679 (Raccordo autostradale Arezzo-Battifolle), la SR 69 in Valdarno, la SR 70 della Consuma, la SR 71 Umbro Casentinese-Romagnola e la SR 258 Marecchiese.

L'autostrada A1, che attraversa longitudinalmente il territorio aretino per 55 Km, permette di raggiungere piuttosto rapidamente il resto del Paese e l'estero, con traffico in continuo aumento. Nel dettaglio, il territorio aretino può accedere a tale infrastruttura mediante quattro caselli: Valdarno, Arezzo, Monte San Savino e Valdichiana.

La SGC Grosseto-Fano (E78), rimane nel territorio aretino ancora un'opera incompiuta, che attende il riavvio delle procedure per il suo completamento, ivi compreso la realizzazione del nodo di Olmo, indispensabile per l'utilizzo del tratto già esistente da San Zeno a Monte San. Savino. Il DEF dello scorso anno prevedeva la copertura finanziaria per il suo completamento, per il tratto aretino l'opera era classificata tra quelle da sottoporre a project review e inserita nel contratto di programma 2016-2020 tra il MIT e ANAS, con previsione di appalto lavori a fine 2020. Il nuovo quadro finanziario del DEF 2019 – allegato Infrastrutture - ne rende tuttavia ancora incerta la realizzazione nei tempi programmati.

Arezzo è servita anche da due raccordi autostradali: il raccordo Arezzo-Battifolle, di 8 Km, (ma solo a due corsie-) classificata di competenza statale - che consente di collegare la città capoluogo con l'autostrada A1, e il raccordo Bettolle-Perugia, che permette il collegamento tra l'A1 e il capoluogo umbro.

La rete locale è invece formata da infrastrutture viarie che, come sottolineato dal documento di Uniontrasporti, di base seguono l'andamento delle quattro vallate: maggior presenza in senso longitudinale e collegamenti trasversali meno presenti.

Passando dalla rete stradale a quella ferroviaria, possiamo sottolineare come la provincia di Arezzo disponga di servizi ferroviari in tutte le sue quattro vallate, ad esclusione della Valtiberina. Il suo territorio è infatti attraversato da due diversi sistemi di infrastrutture ferroviarie di ambito territoriale:

- nella direzione nord-ovest/sud-est dalle linee Firenze - Roma (direttissima e linea lenta) gestita da RFI Spa. Per quanto riguarda la direttissima Firenze-Roma, quella su cui viaggiano i treni AV, Arezzo è però interessata da questo tipo di servizio erogato da Trenitalia o da altri vettori commerciali, solo in misura limitata e ancora insufficiente, nel mentre il progetto, che pure era stato ipotizzato dalla Regione, di una vera e propria stazione ferroviaria intermedia tra Firenze e Roma, rimane per il momento solo una mera intenzione;

- nella direzione nord-est/sud-ovest dalla linea secondaria Stia - Arezzo – Sinalunga gestita da LFI Spa. Essa offre un servizio di tipo locale collegando il capoluogo al bacino

nord (Stia) e sud (Sinalunga). Entrambi i sistemi su ferro hanno in comune la stazione di Arezzo.

Si evidenzia infine la presenza di altre infrastrutture per la mobilità, quali:

- dell'aeroporto sito in località Molin Bianco, essenzialmente un aero club destinato esclusivamente al traffico locale per piccoli aeromobili monomotore, con finalità turistiche, sportive e per voli scuola, ma che potrebbe sviluppare nuove infrastrutture e servizi qualora fossero rimossi alcuni vincoli finanziari e logistici che non sembrano insormontabili;

- di un importante sistema di ciclovie che interessa il territorio aretino, in grado di collegare Arezzo, attraverso questo mezzo di mobilità dolce, con il Casentino e con Firenze a Nord (ciclopista dell'Arno) e con i territori della Valdichiana aretina e senese a Sud (sentiero della bonifica) e di rappresentare un prodotto turistico di qualità che risponde ad una nuova domanda di turismo di qualità e ecosostenibile;

Riguardo le infrastrutture per le telecomunicazioni, misurate dal numero di connessioni e dalla loro velocità, l'intera Regione toscana mostra una dotazione maggiore rispetto anche a regioni del centro nord.

Tra le infrastrutture di supporto all'economia, rilevante è infine, quella di "Arezzo Fiere e Congressi" – un quartiere fieristico di pregio, facilmente raggiungibile grazie alle infrastrutture da cui è servito, che ogni anno ospita mostre di rilevanza internazionale, tra cui ricordiamo "Oroarezzo", il cui modello di gestione è entrato, da un anno a questa parte, in una fase evolutiva di estrema importanza, da monitorare e presidiare con la massima attenzione da parte delle istituzioni locali proprietarie..

La situazione demografica

Il Comune di Arezzo conta a gennaio 2020 n. 99258 (con un saldo positivo della popolazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente di n. 79 residenti) di cui n 12933 di residenti stranieri (pari al 12,6% della popolazione totale) L'età media, in leggero incremento, si attesta su 46,6 anni). Al di là di questi dati numerici, è interessante rilevare il dato della densità demografica, in quanto questo elemento influisce su una serie di variabili incidenti sul vantaggio competitivo di un territorio. La densità demografica del territorio di Arezzo (nella dimensione del Sistema Locale del Lavoro) presenta un valore intermedio considerando i capoluoghi di provincia della Toscana, più bassa rispetto a 5 capoluoghi e più alta rispetto a 4 capoluoghi (Siena, Grosseto, Lucca, Pistoia).

Andamento dell'economia aretina

Sebbene i dati disponibili definitivi su base annua consentano un confronto tra gli anni 2018 e 2019, l'esplodere a inizio 2020, della pandemia dovuta al Coronavirus e ai

provvedimenti restrittivi senza precedenti sulla mobilità delle persone e sulle attività economiche (lock-down) assunti dalle autorità pubbliche statali e sub-statali per contenerne gli effetti sanitari, impongono di mettere in prioritaria evidenza alcuni dati registrati nel primo semestre dell'anno 2020 e alcune analisi svolte da istituti specializzati, per dare conto, per le finalità cui è rivolto il presente documento di ausilio ai decisori delle policy pubbliche economiche, sociali e territoriali, di una situazione profondamente mutata che richiede interventi contingenti e strutturali di investimento, del tutto inediti in termini di presupposti, condizioni di contesto e di impatti attesi, al fine sia di rafforzare la resilienza rispetto ad un tale catastrofico evento (che non si è esaurito in un particolare momento ma permane tutt'ora nei suoi sviluppi ancora imprevedibili) sia per favorire una ripresa indispensabile per mantenere le condizioni di benessere e sviluppo fino ad oggi conosciute.

Al riguardo, vari centri di analisi economica, tra i quali Banca d'Italia, Prometeia, IRPET, prevedono per il 2020 una forte caduta del valore aggiunto che a livello provinciale viene stimata in circa il 7%, con una conseguente riduzione del reddito disponibile delle famiglie (– 1,4%) e della loro capacità di spesa per consumi finali (circa – 5,2%).

La pandemia COVID 19 ha infatti impattato considerevolmente nell'assetto stabile e di lungo periodo dell'economia aretina, che si caratterizza da decenni, per la presenza di una industrializzazione diffusa, largamente dominata dalla piccola e media impresa configurata prevalentemente sui tipici assetti del distretto industriale, ma non priva di presenze interessanti di unità di più grande dimensione e su settori emergenti (ad esempio computer e prodotti elettronici), ben affermate e conosciute sui mercati internazionali. Il settore terziario mostra da tempo una forte crescita trainata dai servizi orientati alle imprese ed alla persona e dal comparto turistico, insieme ad un contemporaneo delinearsi di possibili sinergie fra comparti un tempo quasi del tutto scollegati, come ad esempio fra moda ed orafo, distribuzione e turismo. E' da notare che il comparto dei servizi, comprendente anche il settore commerciale, sopravanza ormai ampiamente, fino a ben oltre il raddoppio in termini di valore aggiunto prodotto, il settore propriamente produttivo industriale.

L'accresciuta importanza e qualificazione delle produzioni agricole sono gli aspetti positivi del mondo produttivo agricolo che nonostante la precedente crisi finanziaria dell'anno 2007, è riuscito a crescere, sebbene in modo discontinuo negli ultimi anni, ad esempio, con un leggero arretramento nell'anno 2019 rispetto al segno positivo dell'anno precedente.

Per questo settore produttivo, il complesso urbano di Arezzo continua a svolgere un ruolo di cardine di riferimento grazie ai servizi di larga scala, sia generali, sia specifici (mercato ortofrutticolo ad esempio) ed all'ampio bacino d'utenza, capace di fornire le reti di supporto alle necessarie aperture verso l'esterno.

Motori primari della distribuzione di ricchezza e di opportunità di occupazione per tutta la comunità provinciale rimangono comunque il vasto tessuto manifatturiero (settore orafo, comparto moda, e molto importanti, alcuni settori innovativi che hanno saputo cogliere le opportunità di trasferimento tecnologico applicato alla produzione di beni o servizi nuovi o tradizionali), l'agricoltura ed i prodotti tipici, oltre a una particolare sottolineatura per il

settore turistico, che sembra stia finalmente realizzando, anche in termini economici, le potenzialità di attrattività che da sempre sono state riconosciute al territorio di Arezzo.

Dal rapporto della Camera di commercio di Arezzo Siena sullo stato dell'economia del territorio relativo all'anno 2019, elaborato su varie fonti e banche dati, emerge un andamento economico positivo a livello territoriale generale, facendo registrare, rispetto all'anno precedente, una crescita dello 1,1% in termini di valore aggiunto a prezzi correnti, migliorando quindi ulteriormente l'incremento registrato nell'anno precedente.

Il settore economico preponderante è ormai stabilmente rappresentato, come per tutte le economie sviluppate e mature, dal comparto dei servizi che, comprendendo anche il commercio, ha un peso pari a circa i 2/3 del valore aggiunto totale, mentre l'altro settore maggiormente rilevante, quello manifatturiero, contribuisce per circa il 27% . Proprio il settore dei servizi e quello delle costruzioni, sono risultati nell'anno 2019 quelli più dinamici con un incremento rispettivamente dello 0,6% e del 1,1% a fronte di un arretramento dell'industria del - 1,7% e dell'agricoltura con un – 0,2%.

Deve essere rimarcato come proprio i settori fondamentali dell'economia aretina siano risultati maggiormente esposti nel primo semestre 2020, agli effetti diretti e indiretti della pandemia Covid 19, sia a livello interno sia, sopratutto, a livello internazionale, tanto che IRPET, nelle analisi a livello regionale, rileva, a luglio 2020, come proprio le caratteristiche prevalenti dell'industria e della produzione toscane, portino la Regione a registrare una flessione più pronunciata rispetto alla media nazionale rivolgendo in negativo alcune di quelle caratteristiche che in condizioni normali hanno invece garantito alla Toscana, più alte performance, anche scontando gli elementi strutturali di debolezza comuni all'intero Paese (invecchiamento della popolazione, bassi livelli di investimento in ricerca e sviluppo, ritardo nei processi di IA e di digitalizzazione).

Gli effetti della sospensione dell'attività per il territorio aretino nel periodo del cosiddetto lock-down, derivano proprio dalla specializzazione prevalente del suo tessuto produttivo, facendo registrare quote di valore aggiunto delle imprese industriali con attività sospesa di oltre il 70% mentre per il settore terziario tale quota si attesta a circa il 30%.

Il turismo

E' forse il settore economico che ha maggiormente risentito delle conseguenze della pandemia COVID 19, sia per il suo legame naturale con gli spostamento fisici delle persone, sia per un consumo ritenuto in situazioni di forte incertezze, non essenziale, sacrificabile rispetto ad altre priorità. Tuttavia è utile riportare gli andamenti e alcune caratteristiche del turismo aretino pre-pandemia, per meglio individuare interventi rivolti alla resilienza,come ad esempio quelli di livello nazionale, regionale e anche locale, di sostegno economico alle imprese turistiche in crisi pandemica, nonché a un suo nuovo sviluppo nella prospettiva di un ritorno a condizioni "normali" o comunque riadattate al mutato contesto.

E' infatti questo uno dei settori economici che hanno fatto registrare negli ultimi anni, un segno positivo di tutti gli indicatori utilizzati per misurarne l'andamento, vuoi per

l'emergere di nuove tendenze nelle preferenze turistiche della popolazione a livello generale, interno e internazionale, vuoi per alcuni interventi di policy messi in atto dalle pubbliche amministrazioni competenti e dall'Amministrazione comunale in particolare, tanto che le statistiche regionali hanno mostrato nell'ultimo biennio, l'avvio del superamento delle tradizionali criticità del turismo aretino e la messa a valore dei suoi punti di forza e potenzialità rilevati nell'analisi di contesto dell'anno scorso. .

La nuova legge sul turismo della Regione Toscana n. 24 del 18/5/2018 che ha suddiviso il territorio regionale in 28 ambiti turistici territoriali omogenei, consente a regime al sistema statistico dedicato a questo settore curato dalla Regione, di rilevare le presenze e gli altri elementi rilevanti e di elaborare le informazioni statistiche e le conseguenti valutazioni, non più a livello provinciale ma anche a livello di ambito, dimensione territoriale nella quale possono effettivamente esprimersi le politiche locali di valorizzazione turistica portate avanti dai comuni singoli o associati, enti sui quali sono concentrate le fondamentali competenze sul turismo previste dalla nuova L.R..

In un contesto generale di aumento del turismo a livello globale e di conferma anche per il 2019, del trend positivo registrato negli ultimi anni a livello nazionale, la Toscana si pone in questa tendenza positiva anche se facendo registrare una crescita di minor intensità rispetto alla media dei paesi europei e nazionale e in modo diversificato fra le varie tipologie di prodotto (diminuzione o stagnazione del turismo balneare e termale, aumento del turismo cosiddetto “esperenziale” delle città d'arte e rurale e sopratutto, aumento sopra la media nazionale, del turismo consumato in modalità extra-Alberghiera (seconde case, case vacanza, affitti brevi).

La disaggregazione dei dati a livello territoriale sub regionale, per ambiti turistici, ha confermato per l'ambito di Arezzo, anche per il periodo 2018-2019, un significativo aumento delle presenze pari rispettivamente al 2,1% rispetto al 2018, che raggiunge circa il 13% considerando le locazioni turistiche brevi, incrementi che se rapportati sul decennio trascorso, pongono l'ambito di Arezzo in cima alla classifica in Toscana per incremento delle presenze, con un + 122%.

Rispetto alla tipologie di offerta ricettiva, si conferma l'incremento delle sistemazioni extra-alberghiere agriturismi e, fra quelle, alberghiere, l'incremento del solo segmento di qualità a 4 e 5 stelle.

Se il trend 2018-2019 è dunque risultato complessivamente soddisfacente per la Toscana e ampiamente positivo per l'ambito di Arezzo, la crisi pandemica Covid 2019 ha completamente stravolto le prospettive di sviluppo del settore di fronte a previsioni che per il 2020 indicano a livello nazionale una contrazione complessiva di circa il 27%, senza che alcun settore o segmento nel rimanga indenne. Per la Toscana la previsione 2020 è di – 26,3% con circa 1,4 milioni in meno di turisti e 6,2 milioni in meno di pernottamenti, con un impatto negativo dirompente su tutte le strutture ricettive.

Per il territorio aretino, all'interno di questo contesto difficilmente modificabile e sul quale poco possono influire interventi locali, è stimata per l'anno 2020 una perdita di circa 600 milioni di valore aggiunto provinciale del settore.

Il tessuto imprenditoriale

Per quanto riguarda la demografia delle imprese 2019, si è registrato un numero di imprese registrate pari a 37342 con un saldo negativo di -182 registrazioni a livello provinciale (-0,6%) rispetto ai dati 2018.

E' interessante riportare alcuni dati dell'andamento dei principali settori economici.

Si registra una crescita delle attività professionali e tecniche (+11) dei servizi di informazione e comunicazione (+10), dei servizi di riparazione, installazione macchine (+6) o fronte di una più marcata contrazione delle unità commerciali (- 283) dell'agricoltura (-116) dei servizi di alloggio e ristorazione (-86) e del manifatturiero (-75).

Tra le imprese attive la forma della società di capitali copre una quota pari al 28,2% con un incremento del 2,8% rispetto al 2018. Le società di persone coprono una quota di 17,3% con una contrazione del 2,5% . Le imprese individuali rappresentano il 52,3% anche queste in contrazione del 1,7%. I dati riguardanti altre forme giuridiche riolevano n. 490 società cooperative, n. 127 consorzi, n. 171 associazioni e residuali altre forme per n. 57.

Composizione imprese

A fine 2019 le imprese classificate giovanili ammontavano n. 2910, per una quota del 7,8%, con una contrazione sul 2018 del 6,8%.

Le imprese femminili, a livello provinciale, coprono una quota del 23,7% con 8854 imprese, con una contrazione dello 0,5% sul 2018.

Crescono invece le imprese straniere del 2,3% sul 2018, con 4231 imprese a coprire una quota del 11,3%. Rilevanti sono ancora i settori delle costruzioni e del commercio fra le imprese straniere, ma quote significative sono rappresentate anche dal manifatturiero e agricoltura.

Relativamente ai dati sulla nazionalità dei titolari di cariche sociali delle imprese, si registra una contrazione del 1,3% delle imprese dirette da italiani, a fronte di un incremento del 6,2 di cittadini extra Ue e del 3,9% dei cittadini dell'Unione Europea che ricoprono cariche sociali nelle imprese del territorio provinciale.

Anche per questi elementi del contesto economico territoriale, è opportuno cercare di individuare gli impatti provocati dalla pandemia COVID 19 e prevederne le possibili evoluzioni.

Si rileva nei primi 5 mesi del 2020 un saldo negativo fra nuove imprese e cessazioni pari a – 215 imprese, che però non risulta come una diretta conseguenza della pandemia, essendo un trend già presente nel contesto, testimoniando come le misure finanziarie di sostegno alle imprese , subordinate al permanere in attività dell'impresa beneficiaria, abbiano scongiurato il rischio di una più alta mortalità d'impresa come conseguenza del rallentamento produttivo e delle difficoltà finanziarie, che potrebbe però manifestarsi con l'esaurirsi delle citate misure di sostegno.

L'occupazione

Il tasso di disoccupazione nel territorio aretino si è attestato nel2019 al 7,4%, scendendo i oltre 1,5 punti percentuali rispetto all'anno 2018, avvicinandosi al dato medio regionale (6,7%) e distanziandosi maggiormente dal dato nazionale che si attesta al 10%.

Gli effetti sulla occupazione della pandemia COVID 19 sono stati contenuti dalle misure di blocco dei licenziamenti, dall'ampliamento delle condizioni per accedere alla cassa integrazione, dalle misure a favore della liquidità delle imprese, portando le analisi di un istituto di ricerca qualificato quale Prometeia a stimare per l'anno 2020 una riduzione degli occupati nella provincia di Arezzo del 1,5%.

Oltre il blocco dei licenziamenti, la cassa integrazione è infatti l'altra misura fondamentale per salvaguardare il reddito dei lavoratori e i livelli di occupazione. Trattandosi di misure emergenziali, in deroga alle regole ordinarie, l'enorme incremento registrato nei primi mesi del 2020 non può che misurare l'efficacia delle misure si sostegno al reddito e contenimento degli effetti della pandemia messi in atto dalle autorità statali e regionali e non costituisce pertanto una misura utile per il tradizionale confronto dell'andamento dell'indicatore sull'anno precedente (2018 - 2019).

Il commercio estero

Le esportazioni della provincia di Arezzo nell'anno 2019 si sono attestate a 9,122 miliardi di EURO con una crescita del 33,9% sull'export 2018. Anche se depuriamo tale dato dalla quota di esportazione dei metalli preziosi, che avendo raggiunto 4,26 miliardi di fatturato con un incremento del 86,3% sulla quota dell'anno 2018, rappresenta circa il 50% dell'export provinciale, il saldo delle esportazioni dei principali settori manifatturieri, registra comunque un incremento di circa il 9%.

L'oreficeria ha fatto registrare un incremento del 10,7%, del +6,2% le bevande, +5,1% i prodotti alimentari; + 11,4% i prodotti chimici; + 18,3% le apparecchiature elettroniche. Arretramenti si sono comunque avuto per il settore moda (-0,9%) per l'elettronica (-4,9%) e per i macchinari (- 8,1%).

Il tradizionale settore di punta dell'economia aretina dell'oreficeria ha visto il segno positivo in tutti i principali mercati di sbocco dell'export orafo aretino, dagli Emirati Arabi agli Stati Uniti alla Turchia, Francia e Hong Kong. L'altro settore trainante dell'export manifatturiero della moda, ha visto complessivamente una contrazione dello 0,9% con il segno meno in tutti i comparti del settore, dal tessile, alla pelletteria alle calzature, con la sola eccezione dell'abbigliamento che ha fatto registrare un limitato segno positivo (+0,8%).

L'esplodere della pandemia COVID 19 e le connesse misure di contenimento messe in atto non solo dal governo nazionale, ma da tutti gli stati a livello globale, hanno impattato enormemente nel sistema della mobilità e degli scambi a livello mondiale, determinando una incidenza negativa pressoché in tutti i settori manifatturieri dell'economia aretina. Se il saldo rimane ancora positivo sia nel primo che nel secondo trimestre 2020, ciò è dovuto

alla contabilizzazione dell'export dei metalli preziosi (e del connesso andamento del prezzo dell'oro), dei prodotti farmaceutici e alimentari, mentre pesanti arretramenti nell'export si registrano nel settore della gioielleria, dei mobili, dell'abbigliamento e pelletterie.

Il credito

Secondo le indagini sul credito bancario nella regione Toscana la domanda di finanziamenti ha fatto registrare nel corso dell'anno 2019 un calo generalizzato, soprattutto nel secondo semestre dell'anno. Si deve considerare tuttavia che la flessione registrata non è da ritenersi di per sé un elemento negativo, in quanto secondo le analisi a livello regionale condotte dalla Banca d'Italia, costituisce in questo caso il segno del miglioramento della capitalizzazione propria delle imprese, che negli ultimi anni, a partire dal 2011, hanno reinvestito i propri utili nelle attività caratteristiche.

Tale andamento positivo è ulteriormente confermato dal miglioramento generale che la regione ha fatto registrare rispetto agli indicatori della qualità del credito, che hanno fatto registrare anche nel 2019, confermando una tendenza degli ultimi anni, un netto miglioramento sia rispetto ai tassi di deterioramento dei prestiti, sia ai tassi di default delle imprese, sia ai tassi di copertura delle banche.

L'andamento generale del credito nella fase della pandemia COVID 19

la sospensione delle attività ha portato molte imprese a dover fronteggiare un rischio di illiquidità al termine del periodo di sospensione, una quota di circa il 20% delle imprese del territorio, quelle direttamente interessate dai provvedimenti di sospensione delle attività nei due mesi di lock-down e quelle ad esse collegate per rapporti di filiera o di fornitura, sperimentano la impossibilità di far fronte ai loro pagamenti in conseguenza dei mancati incassi.

Sappiamo che il territorio aretino si basa su un tessuto imprenditoriale di piccole e medie imprese manifatturiere del made in Italy, fortemente rivolto all'esterno tanto che Arezzo rappresenta nella regione il territorio a maggior vocazione all'export.

Le misure di sostegno alla liquidità e all'accesso al credito messe in campo dal governo centrale hanno fatto risalire la domanda di credito nei confronti del sistema bancario da parte delle imprese, in quanto assistite dalla garanzia dello Stato. Lo shock esogeno rappresentato dalla pandemia rende comunque del tutto inutile un confronto intertemporale di questa tendenza, che dove essere invece valutata come caso particolare e unico, anche per le conseguenze sui bilanci futuri delle imprese che vi hanno acceduto. Si deve considerare che la flessione nell'accesso al credito registrata anche nel 2019 non era di per sé un elemento negativo, in quanto segno del miglioramento della capitalizzazione propria delle imprese che avevano reinvestito i propri utili nelle attività caratteristiche, come emerge dalle analisi condotte dalla Banca d'Italia a livello regionale.

La raccolta

nel 2019 le famiglie della Toscana hanno continuato a mantenere quantità ingenti di disponibilità liquide che per circa i ¾ sono rappresentati da depositi bancari.

Nel 2019 si è registrata anche una inversione di tendenza delle flessione nell'investimento in titoli diversi dai depositi sebbene tale rimbalzo positivo non abbia riguardato i piano di investimento del risparmio, specializzati nell'investimento in strumenti finanziari emessi dal settore produttivo. I titoli di Stato e le obbligazioni bancarie hanno invece continuato a ridursi anche nel corso dell'anno 2019.

Attrattività del territorio aretino per gli investimenti esteri

Il territorio provinciale ha un ruolo marginale in termini percentuali rispetto alle imprese straniere in Toscana, molto inferiore al suo peso demografico ed economico dove sono presenti grandi nomi come :Air Liquide, Air Product & Chemicals (settore gas tecnici:

anidride carbonica), New lat/TMT, British – American Tobacco, SCA, United Technology, risultanti da acquisizione di società locali. Power One (comparto componenti elettronici per energie rinnovabili ha effettuato un'espansione del suo sito di Terranova Bracciolini.

In particolare per il Comune di Arezzo si possono evidenziare i seguenti fattori:

Attrattività potenziale – Fattori di localizzazione chiave:

Demografia: la città di Arezzo con 99258 abitanti,(a dicembre 2019) è una città di media piccola dimensione, che ha conosciuto una crescita notevole nell'ultimo decennio di circa il 10% superiore alla media regionale.

Economia locale: il contesto è caratterizzato da una vocazione manifatturiera con forte specializzazione nell'oreficeria di cui ospita un leader internazionale (Uno A Erre), non presenta in economia la stessa dinamica che ha avuto a livello demografico.

Accessibilità: ottima per trasporto merci nazionale con collegamento diretto A1; media – limitata per trasporto passeggeri nazionale e media trasporto passeggeri internazionale, con necessità di andare a Firenze a 75 km.

Risorse umane: il bacino di forza lavoro conta circa 160.000 persone con profilo di livello di studio prevalentemente medio- basso. Conta sedi decentrate delle Università di Firenze e Siena con corsi in Ingegneria dell'automazione, economia, lettere e filosofia, scienze fisiche e naturali, infermieristica e fisioterapia.

Risorse scientifiche e tecnologiche: il Consorzio Arezzo Innovazione ha come missione il sostegno dell'innovazione con attività concentrata sul settore orafo; il progetto "Otir 2020", lanciato di recente e rientrante nel Polo dell'innovazione regionale della Moda, includerà Arezzo per l'oreficeria; ulteriori progettualità vertono sulla Geomatica, sulla razionalizzazione energetica, sulla Smart City.

Utilities & Immobiliare: l'11% delle aree urbanizzate è di tipo commerciale ed industriale (480 ha circa);

Produttivo: il valore medio è in linea con la media Toscana, ma superiore alle medie regionali di Umbria (in prossimità geografica), Emilia e Marche ed è inferiore alla media regionale del Lazio.

Terziario: le quotazioni di Arezzo sia all'acquisto che alla locazione, sono inferiori rispetto alle quotazioni per i poli terziari omologhi e tendenzialmente inferiori alla media Toscana.

Qualità della vita: Arezzo si posiziona al 35° posto (anno 2018) della classifica generale della qualità di vita in Italia del Sole 24 ore;

Sintesi e conclusioni sul posizionamento**:**

Punti di Forza

Demografia – Crescita

Economia – Specializzazione / Cluster Oreficeria

IDE Aziende referenze in Provincia ed a Arezzo

Accessibilità merci (asse Milano – Roma A1)

Immobiliare: prezzi (terziario)

Qualità della vita (tenore di vita e tempo libero)

Punti di Debolezza

Demografia – Popolazione (massa critica limitata)

Economia – Densità e dinamica

IDE – Stock aziende straniere

IDE – Flussi recenti (2006 – 2011)

Accessibilità passeggeri nazionale ed internazionale

Forza lavoro - profili di livello di studio alto

Immobiliare – prezzi (produttivo)

Opportunità / Minacce

Specializzazione su un settore tradizionale maturo (oreficeria)

Potenziale di attrattività:

medio e centrato sulle opportunità legate al vantaggio logistico:

Posizione geografica centrale rispetto all'asse Milano – Roma;

Accessibilità all'infrastruttura autostradale con punto di accesso strategico rispetto all'A1 Roma Milano;

Bacino di forza lavoro di dimensione media con disponibilità prevalente di profili con formazione medio bassa;

Targeting (greenfield)

Attività / funzione Settore

Logistics Settori diversificati di cui Consumer Products

Manufacturing Agroalimentare

Packaging

Assemblaggio Energia -Solare

Design Oreficeria

Rispetto agli elementi di contesto sopra richiamati relativi all'attrattività del territorio per gli investimenti diretti esteri, già rilevati nel precedente DUP 2019 e che qui si confermano e si riportano in quanto da considerare nel breve-medio periodo come delle invarianti, un'azione di policy rivolta a implementare un piano di marketing territoriale esterno, potrebbe tuttavia introdurre fattori inediti e in grado di conferire nuova dinamicità al contesto, almeno se basata su una adeguata e mirata progettazione rispetto a target e settori strategici ben definiti, tale da modificare gli andamenti naturali.

L'adesione con un rinnovato ruolo attivo del Comune di Arezzo alla rete "Invest in Tuscany", promossa dalla Regione Toscana per l'attrazione di investimenti esteri di qualità nei territori regionali e la decisione della Giunta comunale, a fine 2018, di introdurre nella struttura organizzativa dell'Ente una apposita direzione di progetto per lo sviluppo delle attività economiche, comprendente anche la progettazione e implementazione di un piano di marketing territoriale, cui ha fatto seguito l'approvazione da parte del Consiglio comunale, con atto in data 26/8/2019 n. 90, della relazione di inquadramento e avvio del piano di marketing territoriale stesso, costituiscono la cornice di azione e gli elementi di novità in grado di portare alla realizzazione di risultati nuovi e positivi nell'ambito considerato nel presente paragrafo.

Aspetti sociali (cenni)

Infine, è opportuno riportare alcuni dati del contesto sociale maggiormente rilevanti per la dimensione economica dello sviluppo sostenibile. I dati riguardano la Zona Distretto Aretina complessivamente considerata (coincidente con il Sistema Locale del Lavoro quale ambito di riferimento Istat/Irpet per l'analisi economica territoriale), in quanto la programmazione dei servizi e degli interventi sociali prende a specifico riferimento questo contesto territoriale.

I dati maggiormente rilevanti possono riferirsi ai seguenti aspetti:

popolazione residente totale: n. 131266

popolazione straniera: n. 14486

popolazione residente con oltre 65 anni: n. 32230

popolazione residente 0-14 anni: n. 16630

popolazione residente 15-64 anni: n. 82406

n. iscritti al centro per l'impiego di area: n. 18968

popolazione straniera 15-64 anni : n. 11582

n. iscritti stranieri al centro per l'impiego di area: n. 5389

numero di famiglie: n. 56913 (n. comp/fam 2,30)

numero contribuenti: n. 92353

reddito medio imponibile per contribuente: € 20361

numero famiglie richiedenti contributo economico per canone locazione: n. 510

Per ulteriori dati e analisi specifiche sui vari aspetti di carattere sociale che interessano il territorio, si rinvia ai dati variamente raggruppati dell'Osservatorio sociale Regionale della Regione Toscana. Rimane inoltre attuale e rilevante quanto emerso dall'indagine sulle povertà nel territorio aretino condotta dalla Caritas Diocesana Arezzo-Cortona-Sansepolcro e riportata nel rapporto "Astanti" 2018.

Le policy per la pandemia COVID 19

Gli elementi che si sono potuti rilevare dalle analisi dei primi effetti della pandemia e dagli scenari tratteggiate nelle analisi prospettiche, mettono in evidenza la rilevanza, anche per il territorio aretino, del concetto di resilienza sul quale si basano le policy sovraordinate e che, assieme a quelli di recupero e di nuovo sviluppo, potrà essere utilmente tenuto a base di interventi locali che possano mantenersi in coerenza con le priorità individuate dalla Unione Europea e con i dispositivi inediti e i nuovi fondi messi a disposizione per i

livelli nazionali e regionali, senza dimenticare gli strumenti della programmazione ordinaria per la coesione del nuovo periodo 2021-2027.

Il contesto di riferimento nel quale si trova ad operare l'Amministrazione di Arezzo dovrà a questo riguardo essere considerato in una prospettiva dinamica e in evoluzione, per attrarre nelle sue considerazioni, sia le particolari condizioni di carattere economico e sociale che si determineranno dalla pandemia, sia le policy sovraordinate che, a partire dal recovery-fund e gli altri dispositivi europei, nazionali e regionali, possano riguardare il perimetro di azione strategico e operativo a disposizione del comune, quel "ultimo miglio", come è stato definito, dove si calano nei territori le strategie e relative risorse individuate a livello più ampio, che diventano azioni e progetti per obiettivi concreti a disposizione anche dei governi locali.

Fonti:

Banca d'Italia – Economie regionali – L'economia della Toscana – 2020

Banca d'Italia - Relazione annuale anno 2019 -

Camera di Commercio di Arezzo – Giornata dell'Economia – Rapporto Economia Aretina 2020;

Irpet – report e documenti dell' Osservatorio COVID 19

Irpet-Regione Toscana – Rapporto sul turismo in toscana – La congiuntura 2019;

Irpet-Regione Toscana – Osservatorio Territoriale;

Comune di Arezzo – statistiche demografiche;

Regione Toscana – Ufficio regionale statistico;

Irpet – Territorial proofing delle roadmap S3 della Toscana

Regione Toscana – Programma Regionale di Sviluppo 2016 – 2020;

Osservatorio Sociale Regionale – rapporto annuale 2017;

Caritas Diocesana Arezzo-Cortona-Sansepolcro – rapporto Astanti sulle povertà 2018

Portafoglio Partecipazioni

La configurazione del portafoglio partecipazioni del Comune di Arezzo è sviluppata dall'Amministrazione in termini di ottimizzazione del valore economico-industriale degli organismi partecipati, coerentemente con le finalità istituzionali dell'ente ed in rispondenza alle esigenze della collettività amministrata, nonché nell'ottica del mantenimento di un contestuale ed efficiente governo dei vincoli societari e del proprio impegno finanziario.

Allo scopo di rappresentare un quadro completo del portafoglio partecipazioni del Comune di Arezzo riportiamo di seguito il grafico redatto in base alle finalità di cui all'art. 22, comma 1, lettera d), D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.[4]..

Come ben noto, le scelte degli enti locali, oggi, debbono conformarsi a quanto più generalmente il legislatore ha stabilito negli ultimi anni, in termini di revisione della spesa e di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche. In questo senso, le previsioni contenute nella legge 23 novembre 2014, n. 190, avevano già aggiunto un nuovo tassello alla più ampia opera di limitazione dell'operatività delle pubbliche amministrazioni attraverso lo strumento societario, già avviata con la legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria per il 2008) e poi proseguita in particolare attraverso gli interventi del

[4] Si segnala come in esito a quanto stabilito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35/2020, la quota di partecipazione in Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. è destinata ad incrementarsi per 1.437.798,21 euro, previa approvazione in sede di assemblea dei soci.

D.L. n. 78/2010 (decreto c.d. “Competitività”) e del D.L. n. 95/2012 (decreto c.d. “Spending review 2”).Per quanto riguarda il Comune di Arezzo, il Piano Operativo di Razionalizzazione di cui all’art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 (POR 2015) delle società partecipate è stato approvato con deliberazione C.C. n. 50/2015 ed attuato operativamente con deliberazione G.C. n. 567/2015.

Successivamente, con l’emanazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (in seguito anche Testo unico o T.U.), sono stati declinati nel dettaglio i limiti entro i quali gli Enti Locali possono partecipare a società di capitali (la delega al Governo ad adottare i relativi atti, entro dodici mesi, era stata conferita con Legge 7 agosto 2015, n. 124). La norma, per sua stessa natura, andando ad accogliere l’insieme delle disposizioni disciplinanti la costituzione, la vita e la cessazione delle partecipazioni societarie da parte delle amministrazioni pubbliche, assume conseguentemente un ruolo nodale nell’utilizzo di tale strumento.

Dando seguito a quanto stabilito dalla Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) in ordine all’avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il Testo unico ha “istituzionalizzato” l’attività di ricognizione posta oggi a carico di tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel campo di applicazione della norma.

A tale fine, per le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti Pubblici economici e le autorità di sistema portuale, è introdotto l’obbligo di effettuare annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al co. 2 dell’art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. 175/2016).

In una prima fase, l’Amministrazione comunale era chiamata ad approvare, entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente (art. 24 del T.U.), costituente, a norma di legge, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del menzionato comma 612. L’articolo 24, al comma 5, delinea il profilo sanzionatorio in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti, stabilendo che, in tali circostanze il socio pubblico, il quale:

(i) non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società, e
(ii) salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Il Consiglio Comunale, organo competente ai sensi dell'art, 7, comma 1, lett. c), del Testo unico, ha approvato la revisione straordinaria con deliberazione n, 116 del 25 settembre 2017; l'atto, secondo quanto stabilito dal medesimo art. 24, è stato quindi trasmesso alla Sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei conti ed alla struttura centrale del Ministero dell'economia e delle finanze (attraverso il sistema informatico del “Portale Tesoro” a tal fine predisposto.

L'operazione di revisione – straordinaria e periodica – del portafoglio partecipazioni societarie trova il suo fondamento nella necessità di verificarne la conformità del portafoglio medesimo, sia diretto che indiretto (di controllo) ai criteri ed ai vincoli fissati dal nuovo TU 175/2016 ed emarginati all'art. 20, comma 2 dello stesso. Tali criteri, in particolare, considerano quanto segue:

«… a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4…».

Sul punto, tuttavia, è intervenuto il decreto correttivo n. 100/2017 che ha parzialmente mitigato il rigore di taluni dei criteri di non permanenza in portafoglio (ovvero di sottoposizione a riassetto obbligatorio); in particolare rileviamo la disposizione transitoria adesso recata dall'art. 26, comma 12-quinquies, in forza del quale *«…Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante e' il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20…»*.

Rispetto all'applicazione del piano straordinario di razionalizzazione di cui all'articolo 24 del d.lgs. n. 175/2016, corre segnalare l'entrate in vigore del nuovo comma 5-bis dell'articolo, come introdotto dall'articolo 1, comma 723, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019"), secondo cui «*5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione*.».
La disposizione in esame ha di fatto bloccato le prospettate operazioni su COINGAS S.p.A. e Gestione Ambientale S.r.l., mentre rispetto ad A.I.S.A. S.p.A. non risultano soddisfatte le condizioni previste per la sospensione. Rispetto alle suddette società, l'operazione, avente natura eminentemente aggregativa, finalizzata alla rifunzionalizzazione di COINGAS S.p.A. ed alla razionalizzazione di Gestione Ambientale S.r.l., prevedeva dapprima la cessione di Gestione Ambientale S.r.l. da AISA Impianti S.p.A. a COINGAS S.p.A. (con autorizzazione, in deroga secondo quanto previsto dall'art. 10, co. 2, TUSP, alla negoziazione diretta tra le parti, trattandosi di una operazione "intragruppo" nell'ambito del portafoglio partecipazioni del Comun) e, successivamente, una operazione di fusione semplificata "per incorporazione", di

Gestione Ambientale in COINGAS, ex art. 2505 c.c..

Secondo quanto disposto dal d.lgs. 175/2016, oltre alla revisione straordinaria di cui all'art. 24, le amministrazioni pubbliche devono procedere ad una **razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche** (art. 20 del T.U.) con cadenza annuale, a partire dal 2018.

A tal fine, con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 21/12/2018**, riscontrate le condizioni applicative previste dalla norma, sono state riproposte in tale sede le operazioni per le quali non aveva ancora trovato epilogo l'attuazione della revisione straordinaria che peraltro, come visto, tranne A.I.S.A., rientrano nella fattispecie sospensiva di cui al nuovo comma 5-bis dell'articolo 24 del medesimo d.lgs. 175/2016.
La deliberazione è stata trasmessa nei termini previsti alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze.

Tenuto conto degli atti di ricognizione e razionalizzazione sopra indicati e delle valutazioni di ordine strategico rientranti dei margini di discrezionalità riconosciuti al Comune dal generale ordinamento degli enti locali in ordine all'organizzazione del portafoglio partecipazioni, le prospettive di intervento per l'Amministrazione afferiscono, da un lato all'attuazione di quanto indicato dal Consiglio Comunale nella menzionata deliberazione n. 112/2018, riconfermate parzialmente dal medesimo organo in sede di razionalizzazione periodica con **deliberazione n. 119/2019** e, dall'altro, alla valorizzazione delle attività svolte dalle società ed alla migliore strutturazione dei rapporti di governance.

Più dettagliatamente le strategie da mettere in campo afferiscono, pertanto, alle seguenti operazioni societarie: AISA SPA. Dismissione/Liquidazione;

- COINGAS SPA. Acquisizione/Fusione semplificata. Gestione Ambientale s.r.l.: cessione e successiva fusione.

Rispetto alla società Coingas s.p.a. e Gestione Ambientale s.r.l, le procedure in essere risultano essere sospese a seguito dell'introduzione del richiamato comma 5 bis dell'art. 24 del TUSP.

È evidente come tali primarie linee di azione dell'Amministrazione comunale in materia di partecipazioni saranno suscettibili di una implementazione che tenga conto sia di eventuali elementi contingenti di matrice esterna (mutamenti normativi, rapporti con autorità di regolazione, vincoli già contrattualmente assunti ecc.), che di rapporti con gli altri enti locali soci, che potrebbero richiedere opportuni adattamenti, pur nell'ambito della strategia di fondo perseguita.

Bilancio consolidato

L'esternalizzazione delle funzioni proprie degli Enti Pubblici a soggetti partecipati ed il continuo impegno per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici sotto l'incessante monitoraggio del contenimento della spesa pubblica, hanno generato una maggiore attenzione del legislatore verso la necessità di dare una lettura unitaria dei conti di tutte le realtà pubbliche di spesa.
Se l'opportunità di redigere un bilancio consolidato è stata, in passato, lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione di tale documentazione non rappresenta più una facoltà, ma diventa un obbligo. Infatti il Decreto citato stabilisce, all'art. 11 bis comma 1, che gli Enti locali devono redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate fissando, al successivo art. 18 comma 1 lettera c), la data del 30 settembre dell'anno successivo cui i dati si riferiscono, il termine ultimo entro cui approvarlo.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettiche relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce, quindi un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 09/03/2020 è stato approvato il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e la conseguente Area di Consolidamento per l'esercizio 2019 aggiornati successivamente con DGC 224 del 03/08/2020 e DGC 279 del 14/09/2020), definiti secondo i criteri previsti dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al D. Lgs n. 118/2011.

Il paragrafo 2 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/11, recita: *costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":*

1. *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale*

categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;*

   2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

      a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

      b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

      c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

      d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

      e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

   L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

   Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

   2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. *le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;*

    3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

    a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

    b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

    L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

    3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

    A decorrere dal 2019 con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

L'individuazione del G.A.P. del Comune di Arezzo deriva da una complessa attività ricognitoria che prende avvio con il provvedimento D.G. n. 3.565/2008 con cui è stato nominato il «Gruppo di studio per l'analisi giuridico-economica del portafoglio partecipazioni societarie dell'ente», che sulla base di quanto previsto dall'art. 3 commi 27 e 28 della Legge n. 244/2007, ha condotto una complessa attività ricognitoria sul portafoglio partecipazioni dell'Ente rimettendo all'Amministrazione la riclassificazione delle società partecipate per natura dell'attività svolta ed enucleando l'elenco delle società/consorzi «potenzialmente dismissibili». Con deliberazione n. 157 del 09/11/2010 il Consiglio Comunale ha provveduto ad individuare le società/consorzi, partecipate dal Comune di Arezzo aventi i requisiti per il mantenimento in portafoglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi da 27 a 29 della L. 244/2007 e contestualmente quelle da dismettere.
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 10/09/2014, e sulla base di quanto contenuto nella relazione endoprocedimentale redatta dal Direttore dell'Ufficio Partecipazioni del Comune di Arezzo del 22/08/2014 Prot. 97456, era stato individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Arezzo (G.A.P) per l'esercizio 2014.
Con la DGC 372 del 5/7/2016, anche per l'esercizio 2015, è stato confermato il G.A.P. precedentemente individuato.

Con la DGC 358 del 27/6/2017, anche a seguito di quanto riportato nella nota del Direttore dell'Ufficio Partecipazioni prot. n. 72350 del 13/06/2017 recante: "*Identificazione del G.A.P. e dell'area di consolidamento al 31/12/2016. Relazione endoprocedimentale*" è stato individuato il G.A.P. per l'esercizio 2016.

Con la DGC 351 del 25/6/2018, anche a seguito di quanto riportato nella nota del Direttore dell'Ufficio Partecipazioni prot. n. 86.679 del 20/06/2018 recante: "Identificazione del G.A.P. e dell'area di consolidamento al 31/12/2017. Relazione endoprocedimentale. Integrazione e sostituzione ns. precedente relazione prot. 84033 del 14/06/2018" è stato individuato il G.A.P. per l'esercizio 2017

Con la DGC 81 del 04/03/2019 (aggiornata con DGC 299 del 22/07/2019), anche a seguito di quanto riportato nella nota del Dirigente responsabile dell'Ufficio Partecipazioni prot. n. 26540 del 21/02/2019 recante: "Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) ed Area di consolidamento. Comunicazioni.", è stato individuato il G.A.P. per l'esercizio 2018 nei seguenti organismi:

Con la DGC 91 del 09/03/2020 (aggiornata con DGC 224 del 03/08/2020 e DGC 279 del 14/09/2020), è stato individuato il G.A.P. per l'esercizio 2019 nei seguenti organismi:

Soggetto	Natura
A.I.S.A S.p.A	Società controllata
A.T.A.M S.p.A	Società controllata
Arezzo Multiservizi S.r.l	Società controllata
AISA Impianti S.p.A	Società controllata
COINGAS S.p.A	Società controllata
Gestione Ambientale S.r.l	Società controllata (indirettamente)
A.F.M S.p.A	Società partecipata
Arezzo Casa S.p.A	Società partecipata
Estra S.p.a.	Società partecipata (indirettamente)
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale
Istituzione Giostra del Saracino	Organismo strumentale
A.S.P. Fraternita dei Laici	Ente strumentale controllato
A.S.P. Casa di Riposo Fossombroni	Ente strumentale controllato
Fondazione Arezzo Intour	Ente strumentale controllato
Fondazione Guido d'Arezzo	Ente strumentale controllato
A.I.T. (Autorità Idrica Toscana)	Ente strumentale partecipato
A.T.S. (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud)	Ente strumentale partecipato
Fondazione di Comunità per Rondine	Ente strumentale partecipato
Fondazione Piero della Francesca	Ente strumentale partecipato
Fondazione Polo Universitario Aretino	Ente strumentale partecipato
Associazione "Centro Francesco Redi"	Ente Strumentale partecipato
Associazione Italiana Via Romea Germanica	Ente strumentale partecipato

Partendo dal *Gruppo Amministrazione Pubblica*, il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato prevede che gli Enti e le Società compresi al suo interno, possano non essere inseriti *nell'Area di consolidamento*, nei casi di :

Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti o società singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano comunque percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo, sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.

I principi contabili internazionali per il settore pubblico (International Public Sector Accountign Standard – IPSAS) conformandosi ai principi internazionali del settore privato, prevedono tre metodi di consolidamento:

Integrale per i soggetti controllati;

Proporzionale per i soggetti a controllo congiunto;

Patrimonio Netto per i soggetti collegati.

Area di consolidamento del Comune di Arezzo

Applicando, in maniera ragionata, le disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato", All. 4/4 del D. Lgs n. 118/11 e per dare effettività al principio di significatività del bilancio consolidato, l'Area di consolidamento del Comune di Arezzo, per l'esercizio 2019, così come definita con atto di Giunta Comunale n. 91 del 9/03/2020 (aggiornata con DGC 224 del 03/08/2020 e DGC 279 del 14/09/2020), è composta dai seguenti soggetti:

Soggetto	Natura	Metodo di consolidamento
A.T.A.M S.p.A	Società controllata	**INTEGRALE**
Arezzo Multiservizi S.r.l	Società controllata	**INTEGRALE**
A.I.S.A S.p.A	Società controllata	**INTEGRALE**
AISA Impianti S.p.A	Società controllata	**INTEGRALE**
COINGAS S.p.A	Società controllata	**INTEGRALE**
A.F.M S.p.A	Società partecipata	**PROPORZIONALE**
Arezzo Casa S.p.A	Società partecipata	**PROPORZIONALE**
Estra S.p.a.	Società partecipata (indirettamente)	**PROPORZIONALE**
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale	**INTEGRALE**
Istituzione Giostra del Saracino	Organismo strumentale	**INTEGRALE**
Fondazione Arezzo Intour	Ente strumentale controllato	**INTEGRALE**
Fondazione Guido d'Arezzo	Ente strumentale controllato	**INTEGRALE**
A.S.P. Fraternita dei Laici	Ente strumentale controllato	**INTEGRALE**
A.S.P. Casa di Riposo Fossombroni	Ente strumentale controllato	**INTEGRALE**
Autorità idrica Toscana	Ente strumentale partecipato	**PROPORZIONALE**

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018 del Comune di Arezzo, è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 26/09/2019.

Con l'art. 110 del D.L. n. 34/2020 è stato prorogato dal 30 settembre 2020 al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019.

I parametri economico-finanziari

Di seguito viene rappresentata la situazione di sintesi dei principali indicatori del rendiconto 2019:

N.	INDICATORI		Consuntivo 2017	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2019
1	Autonomia finanziaria	Entrate Tributarie + Extratributarie (Tit. I + III) / Entrate ordinarie (Tit. I + II + III) x 100	81.681.402,68 / 86.213.330,24	94,7434	80.800.973,89 / 86.428.927,06	93,4883	83.856.644,79 / 89.232.189,16	93,9758
2	Autonomia Impositiva	Entrate Tributarie (Titolo I) / Entrate ordinarie (Tit. I + II + III) x 100	61.544.181,71 / 86.213.330,24	71,3859	63.721.418,60 / 86.428.927,06	73,7270	65.484.612,05 / 89.232.189,16	73,3868
3	Pressione Finanziaria	Entrate Tributarie (Titolo I) + Extratributarie (TitoloIII) / Popolazione	81.681.402,68 / 99.419	821,59	80.800.973,89 / 99.179	814,70	83.856.644,79 / 98.862	848,22
4	Pressione Tributaria	Entrate Tributarie (Titolo I) / Popolazione	61.544.181,71 / 99.419	619,038	63.721.418,60 / 99.179	642,489	65.484.612,05 / 98.862	662,384
5	Autonomia Tariffaria	Entrate Extratributarie (Tit. III) / Entrate ordinarie (Tit. I + II + III) x 100	20.137.220,97 / 86.213.330,24	23,3574	17.079.555,29 / 86.428.927,06	19,7614	18.372.032,74 / 89.232.189,16	20,5890
6	Intervento erariale	Trasferimenti statali (Tit. II cat. 1; PF 2.01.01.01) / Popolazione	1.432.755,69 / 99.419	14,411	2.683.524,65 / 99.179	27,057	1.993.710,15 / 98.862	20,167
7	Intervento regionale	Trasferimenti regionali (compr. funz.delegate) Tit. II cat. 2 e 3; PF. 2.01.01.02.001 / Popolazione	2.582.460,09 / 99.419	25,98	2.844.101,07 / 99.179	28,68	3.238.844,80 / 98.862	32,76
8	Intervento regionale	Trasferimenti regionali (escluso funz.delegate) / Popolazione	2.203.311,83 / 99.419	22,16	2.563.913,94 / 99.179	25,85	2.947.990,17 / 98.862	29,82
9	Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza x 100	21.639.862,84 / 108.063.217,83	20,0252	23.830.742,73 / 114.598.272,31	20,7950	29.081.170,20 / 123.476.806,98	23,5519
10	Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Totale impegni di competenza x 100	12.206.514,71 / 96.364.976,71	12,6670	15.283.996,09 / 97.612.711,45	15,6578	16.669.728,38 / 107.692.990,1	15,4789

N.	INDICATORI		Consuntivo 2017	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2019
11	Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui / Popolazione	18.823.847,73 / 99.419	189,34	20.018.399,82 / 99.179	201,84	28.266.097,31 / 98.862	285,91
12	Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III / Accertamenti Titolo I + III	63.233.222,17 / 81.681.402,68	77,4145	64.274.913,72 / 80.800.973,89	79,5472	64.637.639,92 / 83.856.644,79	77,0811
13	Rigidità spesa corrente	Spesa personale (int.1; PF. 1.01) + Quote Amm.to Mutui + Titolo III / Totale entrate Titolo I + II + III x100	29.501.741,53 / 86.213.330,24	34,2195	27.210.785,50 / 86.428.927,06	31,4834	25.919.554,87 / 89.232.189,16	29,0473
14	Rigidità spesa corrente	Spesa personale (int.1; PF. 1.01) + interessi (int.6; PF. 1.07) / Totale Spese Titolo I x100	23.519.220,90 / 68.648.402,49	34,26	22.678.473,88 / 69.288.627,42	32,73	22.284.550,81 / 72.110.470,96	30,90
15	Incidenza interessi su spese correnti	Spesa interessi (int.6; PF. 1.07) / Totale Spese Titolo I x100	973.953,35 / 68.648.402,49	1,42	709.654,69 / 69.288.627,42	1,02	692.533,62 / 72.110.470,96	0,96
16	Incidenza personale su spese correnti	Spesa personale (int.1; PF. 1.01) / Totale Spese Titolo I x100	22.545.267,55 / 68.648.402,49	32,84	21.968.819,19 / 69.288.627,42	31,71	21.592.017,19 / 72.110.470,96	29,94
17	Spesa media personale	Spesa personale (int.1; PF. 1.01) / Dipendenti x100	22.545.267,55 / 566	39.832,63	21.968.819,19 / 554	39.654,91	21.592.017,19 / 557	38.764,84
18	Copertura spese correnti con trasferimenti	Titolo II entrate / Impegni Titolo I competenza	4.531.927,56 / 68.648.402,49	6,60	5.627.953,17 / 69.288.627,42	8,12	5.375.544,37 / 72.110.470,96	7,45
19	spesa corrente pro capite	Impegni Titolo I competenza / Popolazione	68.648.402,49 / 99.419	690,50	69.288.627,42 / 99.179	698,62	72.110.470,96 / 98.862	729,41
20	spesa conto capitale pro capite	Impegni Titolo II competenza / Popolazione	7.753.970,23 / 99.419	77,99	6.877.135,18 / 99.179	69,34	13.551.572,99 / 98.862	137,08

N.	INDICATORI		Consuntivo 2017	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2019
21	Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza ---------- Impegni Titolo I competenza	60.221.395,64 68.648.402,49	87,72	57.980.657,83 69.288.627,42	83,68	62.132.686,85 72.110.470,96	86,16
22	Rapporto dipendenti/ Popolazione	Dipendenti ---------- Popolazione	566 99.419	0,0057	554 99.179	0,0056	557 98.862	0,0056
23	Incidenza personale su entrate correnti	Spesa personale (int.1; PF 1.01) ---------- x100 Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	22.545.267,55 86.213.330,24	26,1506	21.968.819,19 86.428.927,06	25,4184	21.592.017,19 89.232.189,16	24,1976

I nuovi parametri per gli enti strutturalmente deficitari (decreto 28.12.2018)

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrale, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrale aveva mostrato nel tempo un variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavo solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.
Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Di seguito sono riportate le Tabelle per Comuni, Province e Città metropolitane, e Comunità montane:

Tabella A1 – Soglie per Comuni, Province/Città Metropolitane e Comunità Montane nel nuovo sistema parametrale					
Parametro	Codice e denominazione dell'indicatore	Positività	Soglia (valori percentuali)		
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	positivo se > soglia	48	41	60
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	positivo se < soglia	22	21	20
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	positivo se > soglia	0	0	0
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	positivo se > soglia	16	15	14
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	positivo se > soglia	1,20	1,20	1,20
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	positivo se > soglia	1,00	1,00	1,00
P7	13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	positivo se > soglia	0,60	0,60	0,60
P8	Effettiva capacità di riscossione	positivo se < soglia	47	45	54

Tabella A2 - **Indicatori sintetici di bilancio**

Para-metro	**Codice indica-tore**	**Denominazione indicatore**	**Definizione indicatore**
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate)

P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettiva-mente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3
Indicatori analitici di bilancio			
Para-metro	**Codice indica-tore**	**Tipologia indicatore**	**Definizione indicatore**
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art.

161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

I parametri risultanti per il rendiconto 2018:

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO I PARAMETRI DEL MINISTERO	PARAMETRO RISCONTRATO PER L'ESERCIZIO 2018	PARAMETRO DEFICITARIO?
P1	11	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48 %	33,00 %	**NO**
P2	28	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22 %	60,18 %	**NO**
P3	32	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	> 0 %	0,00 %	**NO**
P4	103	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16 %	6,07 %	**NO**
P5	124	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1.20 %	0,00 %	**NO**
P6	131	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	0,00 %	**NO**
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0.60 %	0,00 %	**NO**
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	< 47 %	60,48 %	**NO**

I parametri risultanti per il rendiconto 2019:

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO I PARAMETRI DEL MINISTERO	PARAMETRO RISCONTRATO PER L'ESERCIZIO 2019	PARAMETRO DEFICITARIO?
P1	11	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48 %	30,39 %	**NO**
P2	28	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22 %	60,30 %	**NO**
P3	32	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	> 0 %	0,00 %	**NO**
P4	103	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16 %	4,85 %	**NO**
P5	124	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1.20 %	0,00 %	**NO**
P6	131	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	0,64 %	**NO**
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0.60 %	0,16 %	**NO**
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	< 47 %	58,73 %	**NO**

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Arezzo Prov. (AR)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No

Contesto Interno

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

(Vedere appendice A1)

L'allegato fa riferimento a quanto già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 117 del 17/12/2019 recante Documento unico di programmazione (sez. strategica 2020 e sez. operativa 2020/22): approvazione.

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Descrizione missione	Previsione bilancio 2021	Previsione bilancio 2022	Previsione bilancio 2023	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025
U (Uscita)					
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.354.659,73	3.825.579,73	2.233.579,73	1.233.579,73	1.933.579,73
Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	4.967.121,08	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	3.383.000,00	1.100.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.176.179,00	910.000,00	390.000,00	90.000,00	90.000,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.010.500,00	128.000,00	328.000,00	328.000,00	328.000,00
Missione 07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.000,00	80.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.416.304,80	761.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.100.207,58	1.872.262,32	9.969.993,08	1.812.880,94	6.128.492,99
Missione 11 Soccorso civile	727.833,37	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	510.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	107.786,00	107.786,00	107.786,00	107.786,00	107.786,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	200.000,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale Uscita U	**23.983.591,56**	**9.184.628,05**	**15.239.358,81**	**5.882.246,67**	**10.897.858,72**
TOTALE SPESA (P.F. 2 e 3)	**23.983.591,56**	**9.184.628,05**	**15.239.358,81**	**5.882.246,67**	**10.897.858,72**

I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

I dati di seguito riportati, sono stati forniti dal Servizio Progettazione opere pubbliche (e-mail del 16/11/2020)

N.		Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	Avanzamento %
1	**OM**	Ristrutturazione, messa in sicurezza a adeguamento stadio comunale. 3° stralcio	64013/2	€ 378.394,67	€ 245.672,57	€ 132.722,10	64,92%
2	**UP**	Riqualificazione area Foro Boario	61217/2	€ 99.000,00	€ 45.240,77	€ 53.759,23	45,70%
3	**OM**	Polo Tecnologico del restauro. STUDIUM ARETINO	68713/2 68690	€ 529.000,00	€ 420.422,41	€ 108.577,59	79,47%
4	**UP**	Riqualificazione Assi Ottocenteschi - lavori area Bastanzetti	64315/2	€ 182.153,94	€ 62.950,00	€ 119.203,44	34,56%
5	**OM**	Restauro e recupero della Fortezza Medicea - opere complementari per restauro e recupero Bastione Belvedere.	60512 60515	€ 650.000,00	€ 476.130,32	€ 173.869,68	73,25%
6	**OM**	Realizzazione ponti torrente Valtina	64321/2	€ 165.000,00	€ 91.500,70	€ 73.499,30	55,45%
7	**OM**	Restauro tratto di mura Trento Trieste. Opere completamento	63701 63907	€ 110.000,00	€ 98.249,70	€ 11.750,30	89,32%
8	**UP**	Realizzazione di ORTO CREATIVO	68711 68670 68671/2	€ 3.450.000,00	€ 672.982,77	€ 2.777.017,23	19,51%

N.		Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	Avanza mento %
9	**OM**	Realizzazione di due rotatorie loc. Chiani	64318/2 64357	€ 1.500.000,00	€ 1.348.953,67	€ 151.046,33	89,93%
10	**UP**	Ristrutturazione scuola Sante Tani	63020/2	€ 187.000,00	€ 152.159,43	€ 34.840,57	81,37%
11	**UP**	Intervento su marciapiede via Garibaldi	64316/2	€ 77.808,58	€ 75.603,44	€ 2.205,14	97,17%
12	**OM**	Fortezza medicea. Scavi archeologici. Valorizzazione mosaici Domus	63907	€ 66.713,72	€ 37.089,16	€ 29.624,56	55,59%
13	**OM**	Intervento di riqualificazione parco Pertini. Lotto 1	66321	€ 250.000,00	€ 234.586,61	€ 15.413,39	93,83%
14	**OM**	Restauro Logge Vasari. Lotto 1	63894 61109/2	€ 200.000,00	€ 179.550,26	€ 20.449,74	89,78%
15	**OM**	Adeguamento incrocio via Fiorentina	64321 64334	€ 3.450.000,00	€ 813.233,13	€ 2.636.766,87	23,57%
16	**OM**	Restauro mura castello di Quarata	64326	€ 300.000,00	€ 202.111,85	€ 97.888,15	67,37%
17	**OM**	Prolungamento tangenziale Buonconte da Montefeltro	64326	€ 1.300.000,00	€ 848.325,50	€ 451.674,50	65,26%

N.		Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	Avanzamento %
18	**UP**	Realizzazione Cas Pratantico	66960	€ 250.000,00	€ 76.212,09	€ 173.787,91	30,48%
19	**UP**	Realizzazione ampliamento Cas Santa Firmina	66990	€ 250.000,00	€ 68.852,60	€ 181.147,40	27,54%
20	**UP**	Realizzazione tratto di marciapiede Rigutino	64325/2	€ 95.000,00	€ 55.800,00	€ 39.200,00	58,74%
21	**UP**	Realizzazione tratto di marciapiede Policiano	64316 64325	€ 120.000,00	€ 67.460,00	€ 52.540,00	56,22%
22	**OM**	Restauro Logge Vasari. Lotto 2	63893	€ 200.000,00	€ 197.626,02	€ 2.373,98	98,81%
23	**OM**	Intervento di riqualificazione parco Pertini. Lotto 2	66321 66319	€ 320.000,00	€ 222.728,34	€ 97.271,66	69,60%
24	**OM**	Biblioteca civica - abbattimento barriere architettoniche	63883	€ 150.000,00	€ 11.309,29	€ 138.690,71	7,54%
25	**OM**	Opere di Urbanizzazione C/47 Rigutino	64380	€ 450.500,00	€ 339.330,77	€ 111.169,23	75,32%
26	**OM**	Passerella media Vasari	63010 63501	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00	0,00%
27	**OM**	I colori della Giostra	64183	€ 150.000,00	€ 140.305,20	€ 9.694,80	93,54%
28	**UP**	AQ FIORENTINA	64326	€ 600.000,00	€ 954,70	€ 599.045,30	0,16%
29	**UP**	AQ ROMANA	64326	€ 850.000,00	€ 367.470,70	€ 482.529,30	43,23%

N.		Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	Avanzamento %
30	**UP**	PEBA - ABBATTIMENTO BARRIERE	60625	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	0,00%
31	**UP**	SPOSTAMENTO STELE PIAZZA DEL POPOLO	63893	€ 200.000,00	€ 8.892,09	€ 191.107,91	4,45%
32	**UP**	MARCIAPIDI SAIONE	64347 64351	€ 650.000,00	€ 1.924,28	€ 648.075,72	0,30%
33	**UP**	MARCIAPIEDE SANTA FIRMINA	64326	€ 80.000,00	€ 76,00	€ 79.924,00	0,10%
34	**UP**	FORO BOARIO LOTTI B1 B2 C	64347	€ 280.000,00	€ 225,00	€ 279.775,00	0,08%
35	**UP**	MECCANIZZAZIONE LOCALE BAGNI	64358	€ 14.274,00		€ 14.274,00	0,00%
36	**UP**	ASFALTATURA BUONCONTE	64326	€ 350.000,00	€ 283.403,58	€ 66.596,42	80,97%
37	**UP**	MARCIAPIDI VIALE GIOTTO	64346	€ 55.000,00	€ 51.174,35	€ 3.825,65	93,04%
38	**UP**	PIAZZA REPUBBLICA LOTTO 1	66333 66321	€ 437.000,00	€ 167.411,66	€ 269.588,34	38,31%
39	**UP**	MARCIAPIEDE PRATANTICO	64325	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00	0,00%

I dati di seguito riportati, sono stati forniti dal Servizio Progetto per riqualificazione urbana, manutenzione e sicurezza delle periferie del Comune di Arezzo (email del 18/11/2020)

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
1	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - AFFIDAMENTO DITTA LAVORI	64402			-		258.393,09	634/2020	
2	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - Incarico coordinatore sicurezza	64402	3624,57		3.624,57				635/2020
3	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I	64402			-		568,97	12467/2020	
4	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - Incarico direzione lavori	64402	12382,14		12.382,14				1996/2020
5	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - AFFIDAMENTO DITTA LAVORI	64402	657450,56		657.450,56				2480/2020
6	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - INCENTIVII	64402	2072,8		2.072,80				2481/2020
7	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - INCENTIVII	64402	6218,42		6.218,42				2482/2020
8	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - PUBBLICAZIONE BANDO	64402	364,65		364,65				3492/2020
9	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - INCARICO ARCHEOLOGICO	64402	1488,73		1.488,73				3902/2020
10	Riqualificazione dell'impianto o di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - COORDINATORE SICUREZZA	64402	3.947,00	-	3.947,00				607/2020
11	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - PRENOTAZIONEI	64402			-		241.231,57	608/2020	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
12	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II -	64402			-		668,95	1246/2020	
13	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - incarico direzione lavori	64402	7.612,80		7.612,80				1997/2020
14	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - AFFIDAMENTO DITTA LAVORI	64402	370.101,87		370.101,87				2483/2020
15	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - INCENTIVI	64402	1.158,21		1.158,21				2484/2020
16	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - INCENTIVI	64402	3.474,62		3.474,62				2485/2020
17	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto III - AFFIDAMANTO DITTA LAVORI	64402	310.698,19		310.698,19				636/2020
18	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto III - AFFIDAMANTO INCARICO SICUREZZA	64402	4.393,94		4.393,94				637/2020
19	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto III - COSTI DI PUBBLICAZIONE BANDO	64402	753,61		753,61				929/2020
20	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto III - PRENOTAZIONI QUADRO ECONOMICO	64402			-		2057,7	1248/2020	
21	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto III - AFFIDAMENTO DIREZIONE LAVORI	64402	16.194,33		16.194,33				1998/2020
22	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto III - AFFIDAMENTO LAVORI DITTA	64402	802.378,42	240.713,53	561.664,89	30,00%			2349/2020

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
23	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto III - INCENTIVI - FASE APPROVAZIONE	64402	2.519,77		2.519,77				2350/2020
24	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto III - INCENTIVI - FASE AGGIUDICAZIONE	64402	7.559,29		7.559,29				2351/2020
25	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto III - PUBBLICAZIONE BANDO	64402	364,66		364,66				3493/2020
26	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto IV	64402			-		81987,53	1254/2020	
27	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto IV - INCARICO CSE	64402	16.194,33		16.194,33				1999/2020
28	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto IV - AFFIDAMNTO DITTA LAVORI	64402	222.172,92		222.172,92				3395/2020
29	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto IV - INCENTIVI	64402	753,48		753,48				3396/2020
30	Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto IV - INCENTIVI	64402	2.260,42		2.260,42				3397/2020
31	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno	66332			-		3552,9	1241/2020	
32	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - ACQUISTO ATTREZZATURE LUDICHE	66332	788,89		788,89				2082/2020
33	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - ACQUISTO ATTREZZATURE LUDICHE	66332	21.744,33	21.739,56	4,77	99,98%			2083/2020

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
34	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - ACQUISTO ATTREZZATURE LUDICHE	66332	933,28		933,28				2084/2020
35	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - ACQUISTO ATTREZZATURE LUDICHE	66332	1.000,40	1.000,40	-	100,00%			2085/2020
36	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - ACQUISTO ATTREZZATURE LUDICHE	66332	8.182,54	8.182,54	-	100,00%			2086/2020
37	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - ACQUISTO ATTREZZATURE LUDICHE	66332	19.455,95	19.455,95	-	100,00%			2087/2020
38	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - INCENTIVI	66332	673,56		673,56				2369/2020
39	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - INCENTIVI	66332	2.576,14		2.576,14				2370/2020
40	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - PERIZIA LAVORI	66332	18.930,11	18.791,99	138,12	99,27%			2371/2020
41	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - CSE	66332	2.161,90		2.161,90				4095/2020
42	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - AFFIDAMENTO DITTA	66321/2	27.083,25	27.083,25	-	100,00%			1403/2020

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
43	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - AFFIDAMENTO DITTA	66321/2	20.903,39	20.903,39	-	100,00%			2081/2020
44	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Ducci- Bisaccioni.	66332			-		180240,32	605/2020	
45	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Ducci- Bisaccioni. - INCARICO CSE	66332	3.112,76		3.112,76				606/2020
46	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Ducci- Bisaccioni. AFFIDAMENTO DITTA LAVORI	66332	139.248,68	111.519,88	27.728,80	80,09%			1023/2020
47	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Ducci- Bisaccioni.	66332			-		668,95		1244/2020
48	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario	66332			-		597,48	1245/2020	
49	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - incarico assistenza al RUP	66332	836,18	836,18	-	100,00%			1861/2020
50	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro	66332	4.500,00	4.499,99	0,01	100,00%			1992/2020

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
	Boario - affidamento ditta								
51	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - AFFIDAMENTO DITTA	66332	5.200,00	5.199,99	0,01	100,00%			1993/2020
52	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - AFFIDAMENTO DITTA	66332	1.500,00	1.500,00	-	100,00%			1994/2020
53	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - AFFIDAMENTO DITTA	66332	7.000,00	7.000,00	-	100,00%			1995/2020
54	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - AFFIDAMENTO DITTA	64325	985,33	931,32	54,01	94,52%			3274/2020
55	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - AFFIDAMENTO DITTA	66332	54.017,99	54.017,99	-	100,00%			2977/2020
56	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - ATTREZZATURE LUDICHE	66332	10.763,69	10.763,69	-	100,00%			2978/2020
57	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - ATTREZZATURE LUDICHE	66332	15.836,21	15.836,21	-	100,00%			2979/2020

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
58	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - ATTREZZATURE LUDICHE	66332	20.117,80	20.117,80	-	100,00%			2980/2020
59	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - PERIZIA LAVORI	66332	7.827,50	7.518,26	309,24	96,05%			3258/2020
60	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - PERIZIA LAVORI	66332	5.764,17	5.764,17	-	100,00%			3259/2020
61	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - PERIZIA LAVORI	66332	1.008,98		1.008,98				3260/2020
62	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi	63202			-		9203,51	693/2020	
63	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi	63202			-		174,74	1662/2020	
64	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- CSE	63202	4.986,38	4.986,38	-	100,00%			2357/2020
65	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- AFFIDAMENTO DITTA	63202	26.408,30	26.408,30	-	100,00%			2489/2020
66	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- INCENTIVI	63202	134,79		134,79				2525/2020
67	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- INCENTIVI	63202	404,37		404,37				2526/2020

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
68	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- INCENTIVI	63202			-		539,16	2527/2020	
69	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- INCENTIVI	63202	37,82		37,82				2903/2020
70	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- AFFIDAMENTO DITTA	63202	2.853,09	2.267,87	585,22	79,49%			2902/2020
71	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- PULIZIA LOCALI	63202	884,50	884,50	-	100,00%			3248/2020
72	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- PULIZIA LOCALI	63202	3.946,70		3.946,70				3250/2020
73	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64006/2					1861,87	1270/2020	
74	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo						21720,45	56/89	
75	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo						43916,5	17/27	
76	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64006/2							
77	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64006/2	6.090,24		6.090,24				1424/2020
78	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	26.496,68	26.496,68		100,00%			1400/2020
79	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	16.636,03	16.636,03		100,00%			2121/2020
80	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	1.558,92	1.558,92		100,00%			2122/2020
81	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	193,13	193,13		100,00%			3600/2020
82	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	355,40	355,40		100,00%			3601/2020
83	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	288,36	288,36		100,00%			3602/2020
84	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64000/2	2.881,44	2.881,44		100,00%			1376/2020
85	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64000/2	1.211,59		1.211,59				1377/2020

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
86	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64000/2	1.424,95	1.424,95		100,00%			1378/2020
87	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64000/2	2.514,91		1.514,91				1379/2020
88	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto2	64006/2	48.548,03		48.548,03				1392/2020
89	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto3	64006/2	92.676,68		92.676,68				1393/2020
90	palazzetto san lorentino	64006/2	493,50		493,50				1344/2020
91	palazzetto san lorentino	64000/2					9279,36	1310/2020	
92	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via della chimera e di via dovizi.	64326/2			-		3218,18	1543/2020	
93	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via della chimera e di via dovizi. cre	64326/2	308,93		308,93				3392/2020
94	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via della chimera e di via dovizi. - incentivi	64326/2	1217,68		1.217,68				3392/2020
95	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via della chimera e di via dovizi. - incentivi	64326/2			-		367,94	3394/2020	
96	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via calamandrei.	64326/2			-		133015,17	1556/2020	
97	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via calamandrei.- cse	64326/2	4.444,01		4.444,01				1577/2020
98	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via calamandrei.- affidamento ditta	64326/2	420.956,95	338.795,89	82.161,06	80,48%			1650/2020
99	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via l. da vinci e di via morse.	64326/2			-		43750,54	1614/2020	
100	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via l. da vinci e di via morse. affidamento ditta	64326/2	159.981,64	83.896,55	76.085,09	52,44%			2970/2020
101	realizzazione muro di sostegno in via g. severi località staggiano (ar)	64325	2.155,69		2.155,69				995/2020
102	realizzazione muro di sostegno in via g. severi località staggiano (ar)	64325			-		9956,67	996/2020	
103	realizzazione muro di sostegno in via g. severi località staggiano (ar)	64325	16.787,32		16.787,32				3160/2020
104	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale della viabilita' centrale di rigutino sud.	64325			-		310,58	1003/2020	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
105	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale della viabilita' centrale di rigutino sud. aggiudicazione	64325	87.908,63	87.908,63	-	100,00%			1826/2020
106	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale della viabilita' centrale di rigutino sud. aggiudicazione	64325	9.907,17	9.907,15	0,02	100,00%			2634/2020
107	manutenzione straordinaria al parcheggio di via alfieri e ai marciapiedi limitrofi.	64325			-		17905,02	1134/2020	
108	manutenzione straordinaria al parcheggio di via alfieri e ai marciapiedi limitrofi.- aggiudicazione	64325	32.737,38	28.661,34	4.076,04	87,55%			2459/2020
109	manutenzione straordinaria al parcheggio di via alfieri e ai marciapiedi limitrofi.- aggiudicazione	64325	165,52		165,52				2460/2020
110	manutenzione straordinaria al parcheggio di via alfieri e ai marciapiedi limitrofi.- aggiudicazione	64325	496,56		496,56				2461/2020
111	manutenzione straordinaria al parcheggio di via alfieri e ai marciapiedi limitrofi.- aggiudicazione	64325			-		165,52	2462/2020	
112	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di tratti della viabilita' comunale in loc. chiani	64325			-		13325,95	1158/2020	
113	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di tratti della viabilita' comunale in loc. chiani	64325	53.657,63	53.380,72	276,91	99,48%			2790/2020
114	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di tratti della viabilita' comunale in loc. chiani	64325	197,28		197,28				2791/2020
115	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di tratti della viabilita' comunale in loc. chiani	64325			-		197,28	2793/2020	
116	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325			-		29375,58	1182/2020	
117	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325	93.839,39		93.839,39				3361/2020
118	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325	357,01		357,01				3362/2020
119	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325	1.071,01		1.071,01				3362/2020
120	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325			-		357,01	3364/2020	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
121	Ristrutturazione del fabbricato ubicato presso podere “Case Rigutinelli”	60020	52.114,24	52.114,24		100,00%			2642/2020
122	Ristrutturazione del fabbricato ubicato presso podere “Case Rigutinelli”	60020					6,47	1133/2020	
123	Ristrutturazione del fabbricato ubicato presso podere “Case Rigutinelli”	60020					30	1922/2020	
124	Ristrutturazione del fabbricato ubicato presso podere “Case Rigutinelli”	60020							
125	Ristrutturazione del fabbricato ubicato presso podere “Case Rigutinelli”	60020	613,30		613,30				2644/2020
126	Ristrutturazione del fabbricato ubicato presso podere “Case Rigutinelli”	60020					204,43	2645/2020	
127	Ristrutturazione del fabbricato ubicato presso podere “Case Rigutinelli”	60020	2.093,52	1.718,00	375,52				2891/2020
128	Ristrutturazione del fabbricato ubicato presso podere “Case Rigutinelli”	60020	4.733,60	4.449,36	284,24				3318/2020
129	lavori di risanamento intradosso solai mediante intervento di antisfondellamento presso la scuola primaria “gamurrini”	60020	20.000,00	1.534,06	18.465,94	7,67%			2779/2020
130	lavori di risanamento intradosso solai mediante intervento di antisfondellamento presso la scuola primaria “gamurrini”	60020	300,34		300,34				3118/2020
131	lavori di risanamento intradosso solai mediante intervento di antisfondellamento presso la scuola primaria “gamurrini”	60020	925,29		925,29				3119/2020
132	lavori di risanamento intradosso solai mediante intervento di antisfondellamento presso la scuola primaria “gamurrini”		308,43		308,43				3120/2020
133	lavori di risanamento intradosso solai mediante intervento di antisfondellamento presso la scuola primaria “gamurrini”	63290	79.562,59	79.562,59		100,00%			2780/2020
134	manutenzione straordinaria di alcune aule della scuola per l'infanzia "acropoli"	63010/2	40.000,00	39.910,65	89,35	99,78%			
135	Intervento di bonifica amianto e installazione di nuova copertura su locali adibiti a laboratori e magazzini presenti nel cantiere Manutenzione di via Tagliamento. Officina – Falegnameria e Magazzini – Depositi.	60230	160.000,00	156.462,86	3.537,00	97,79%			1630/2020
136	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo	63580	19.790,97	19.790,97		100,00%			3185/2020

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
	"cesalpino"								
137	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "cesalpino"	63580	259,55		259,55	0,00%			3189/2020
138	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "cesalpino"	63580					449,48	3189/2020	
139	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "cesalpino"	63305	59.372,90	58.522,59	850,31				3186/2020
140	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "cesalpino"	63305					1348,43	3190/2020	
141	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi “margaritone”, “iv novembre” e “severi”	63580	15.940,22	15.940,22					3176/2020
142	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi “margaritone”, “iv novembre” e “severi”	63580	265,00		165,00				3179/2020
143	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi “margaritone”, “iv novembre” e “severi”	63580					544,78	3182/2020	
144	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi “margaritone”, “iv novembre” e “severi”	63203	15.940,22	15.621,24	318,98				3178/2020
145	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi “margaritone”, “iv novembre” e “severi”	63203	265,00		265,00				3181/2020
146	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "piero della francesca"	63580	14.639,19	14.636,19	3,00				3193/2020
147	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "piero della francesca"	63580	193,93		193,93				3195/2020

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
148	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "piero della francesca"	63580			-		503,3	3197/2020	
149	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "piero della francesca"	63305	73.178,36	72.672,21	506,15				3194/2020
150	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "piero della francesca"	63305	969,41		969,41				3196/2020
151	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "piero della francesca"	63305	2.515,81		2.515,81				3198/2020
152	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63580	16.850,29	16.850,29	-				3213/2020
153	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63580	227,68		227,68				3216/2020
154	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63580	918,94		918,94				3219/2020
155	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63305	33.700,60	33.700,60	-				3114/2020
156	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63305	455,33		455,33				3117/2020
157	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63305	1.847,16		1.847,16				3220/2020
158	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63305	33.700,60	18.989,39	14.711,21				3215/2020
159	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63305	455,33		455,33				3218/2020

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO %	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
160	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici dell'istituto comprensivo "vasari"	63305	1.844,07		1.844,07				3221/2020
161	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi “margaritone”, “iv novembre” e “severi”	63580	12.200,00	12.200,00	-				3629/2020
162	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi “margaritone”, “iv novembre” e “severi”	63305	31.880,43	31.880,43	-				3177/2020
163	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi “margaritone”, “iv novembre” e “severi”	63305	530,02		530,02				3180/2020
164	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi “margaritone”, “iv novembre” e “severi”	63305			-		1089,55	3182/2020	
165	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi “margaritone”, “iv novembre” e “severi”	63305	23.741,92	23.561,90	180,02				3630/2020
166	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi “margaritone”, “iv novembre” e “severi”	63203	265,00		265,00				3181/2020
167	lavori di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche in vari edifici scolastici degli istituti comprensivi “margaritone”, “iv novembre” e “severi”	63203					544,78	3184/2020	

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Quadro complessivo e obiettivi di politica economica

Il quadro complessivo dell'andamento macroeconomico italiano è tracciato nella nota di aggiornamento al DEF 2020 (NADEF) approvata dal consiglio dei ministri del 5.10.2020 dalla quale si apprende che, *" Le misure di distanziamento sociale e di chiusura di settori produttivi attuate da metà marzo ai primi di maggio in risposta all'epidemia COVID-19 hanno causato una caduta dell'attività economica senza precedenti. Dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato, grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Nel complesso, tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto atteso sull'indebitamento netto della PA. Pur in ripresa, l'attività economica rimane nettamente al disotto dei livelli del 2019. Restano infatti in vigore alcune restrizioni, ad esempio relativamente a grandi eventi sportivi e artistici; scuole e università hanno solo recentemente riavviato la didattica in presenza. Inoltre, il virus ha continuato a diffondersi a livello globale, rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo, con una conseguente caduta del commercio internazionale. Pur in decisa ripresa da maggio in poi, le esportazioni italiane continuano a risentire della crisi globale, così come restano nettamente inferiori al normale le presenze di turisti stranieri. Secondo le ultime stime dell'Istat, il PIL è caduto del 5,5 per cento nel primo trimestre e del 13,0 per cento nel secondo in termini congiunturali. L'attuale dato Istat relativo al primo trimestre è uguale alla previsione del DEF, mentre la caduta del secondo trimestre è stata superiore (nel DEF si prevedeva un -10,5 per cento). Per il terzo trimestre, si stima ora un notevole rimbalzo, superiore a quello ipotizzato nel DEF (9,6 per cento), che porterebbe il livello del PIL stimato per tale periodo lievemente al di sopra di quanto previsto nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi……. L'ipotesi di base adottata per la previsione macroeconomica rimane invariata rispetto al DEF, ovvero che la distribuzione di uno o più vaccini cominci entro il primo trimestre del 2021 e che a metà anno la disponibilità di nuove terapie e di vaccini sia tale da consentire al Governo di allentare la gran parte, se non tutte, le misure restrittive. Di conseguenza, il recupero dell'economia dovrebbe riprendere slancio nel corso del 2021, dando anche luogo ad un significativo effetto di trascinamento sul 2022. I tassi di crescita del PIL della nuova previsione tendenziale sono pari a 5,1 per cento per il 2021, 3,0 per cento per il 2022 e 1,8 per cento nel 2023. Si tratta di incrementi che paiono elevati in confronto ai risultati dell'ultimo ventennio, ma va considerato che il punto di partenza è un crollo del PIL senza precedenti. Inoltre, nello scenario tendenziale il PIL trimestrale non ritornerebbe ai livelli di fine 2019 fino al secondo trimestre del 2023; infatti, in media d'anno, il livello del PIL reale nel 2023 sarebbe superiore al 2019 di soli 0,3 punti percentuali"*

Nell'ambito dello scenario macroeconomico critico adesso sinteticamente illustrato, la NADEF contiene, come già detto in precedenti sezioni di questo DUP, numerose indicazioni in ordine alle principali politiche economiche che l'attuale esecutivo intende realizzare negli anni a venire. In primo luogo il governo afferma che i principali obiettivi della politica di bilancio per il 2021-2023 possono essere riassunti nei seguenti:

- *Nel breve termine, sostenere i lavoratori e i settori produttivi più colpiti dalla pandemia fintanto ché perdurerà la crisi da Covid-19;*
- *In coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal NGEU per realizzare un ampio programma di investimenti e riforme di*

portata e profondità inedite e portare l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e equilibrata;

- *Rafforzare gli interventi a sostegno della ripresa del Mezzogiorno e delle aree interne, per migliorare la coesione territoriale ed evitare che la crisi da Covid-19 accentui le disparità fra le diverse aree del Paese.*
- *Attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno unico e universale per i figli;*
- *Assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia;*
- *Ipotizzando che la crisi sia gradualmente superata nei prossimi due anni, ricondurre l'indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una continua e significativa riduzione del rapporto debito/Pil.*

Dal documento di programmazione si apprende che l'obiettivo della riforma fiscale dovrebbe essere attuato mediante uno specifico disegno di legge collegato alla manovra finanziaria per l'anno 2021.

Meno definite sono però allo stato le diverse azioni strategiche che l'esecutivo intenderebbe intraprendere in tema di fiscalità locale. Il testo della legge di bilancio non è infatti allo stato ancora disponibile.

I nuovi canoni patrimoniali e l'Imposta di soggiorno

Il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

La legge di bilancio per il 2019 ha concretamente attuato una previsione che il legislatore aveva già tentato di inserire nell'ordinamento con l'art. 11 del D. Lgs. 23/2011 (abrogato dalla Legge di Stabilità per il 2016), in materia di IMU secondaria. Infatti con la L. 160/2019 si è disposta la abrogazione di TOSAP (o COSAP), ICP, DPA incorporando il relativo gettito in un nuovo canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di natura patrimoniale.

Già nel dicembre 2016, con specifica deliberazione del consiglio comunale, il Comune di Arezzo aveva stabilito di avvalersi della facoltà prevista dalla legge di passare da un prelievo tributario ad un canone patrimoniale nella fattispecie della occupazione del suolo ed aree pubbliche. In ragione di ciò, a valere dall'1.1.2017, nel territorio comunale è stata abrogata la TOSAP ed è applicato il COSAP secondo la disciplina stabilita nel regolamento comunale.

La novella normativa impone adesso l'introduzione di un significativo cambiamento che porterà già dal 2021, in assenza di rinvii, alla introduzione del canone da istituire mediante l'approvazione di apposito regolamento. Nello stesso verrà trasposta la disciplina previgente al fine di garantire l'invarianza di gettito richiesta espressamente per via legislativa.

L'amministrazione conferma che la gestione del canone patrimoniale per i prossimi anni dovrà essere assicurata mediante ricorso all'individuazione di uno specifico concessionario tra le società iscritte all'Albo tenuto dal Ministero della Giustizia.

L’imposta di soggiorno

Ai sensi dell’art. 4 DLgs 23/11 i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno.

Il relativo gettito e' destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Ferma restando la facoltà di disporre limitazioni alla circolazione nei centri abitati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, l'imposta di soggiorno può sostituire, in tutto o in parte, gli eventuali oneri imposti agli autobus turistici per la circolazione e la sosta nell'ambito del territorio comunale.

I comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 135 del 17/12/2015 è stata istituita l’imposta di soggiorno nel Comune di Arezzo. La concreta applicazione di tale imposta è stata tuttavia condizionata alla disciplina di finanza pubblica che ha sospeso l’efficacia dell’aumento dei tributi locali per l’anno 2016 e per l’anno 2017. Il D.L. 50/2017 ha fatto venire meno il blocco tariffario con riferimento alla sola imposta di soggiorno che pertanto è stata concretamente attivata sul territorio comunale a valere dall'1.1.2018. Da tale data pertanto hanno assunto piena vigenza le disposizioni contenute nel regolamento della citata imposta essendo la stessa pienamente esigibile.

L’imposizione tributaria trova riferimento in un incremento di progettualità in ambito turistico – ricettivo finalizzato al potenziamento delle capacità attrattive del nostro Comune.

Sul tema dell’imposta di soggiorno, a seguito di recenti interventi di componenti dell’esecutivo nazionale, ci si attendono provvedimenti, ad oggi non ancora noti che vadano nel senso di rendere l’applicazione del tributo maggiormente uniforme in tutto il territorio nazionale.

Inoltre con disposizione contenuta nella conversione in legge del decreto crescita (DL 34/2019), nell’ottica di ridurre l’evasione dell’imposta, è stato disposto che i dati risultanti dalle comunicazioni effettuate dalle strutture ricettive al Ministero degli Interni per le finalità del TULPS siano rese disponibili all’Agenzia delle Entrate e ai Comuni in forma anonima ed aggregata per struttura. L’attuazione di tale disposizione normativa, che dovrà essere resa operativa con decreto del MEF, dovrebbe comportare un significativo miglioramento nella capacità di contrasto all’evasione dell’imposta di soggiorno.

In tale direzione si è mosso anche il DL 34/2020 che ha attribuito al gestore della struttura ricettiva la qualificazione di soggetto responsabile dell’imposta consentendo in

prospettiva una gestione del prelievo calibrata sugli ordinari strumenti tributari dell'accertamento e della riscossione coattiva.

La struttura della spesa corrente

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Di seguito si riportano gli stanziamenti del piano finanziario n. 1 suddiviso per missione:

Descrizione missione	Previsione bilancio 2021	Previsione bilancio 2022	Previsione bilancio 2023	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025
U (Uscita)					
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.782.044,82	20.674.577,02	20.674.577,02	20.674.577,02	20.674.577,02
Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	5.246.900,53	5.157.518,33	5.157.518,33	5.157.518,33	5.157.518,33
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	6.906.191,44	6.529.709,26	6.529.709,26	6.529.709,26	6.529.709,26
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.804.251,09	1.804.251,09	1.804.251,09	1.804.251,09	1.804.251,09
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.374.137,40	1.369.137,40	1.369.137,40	1.369.137,40	1.369.137,40
Missione 07 Turismo	1.883.178,73	1.883.178,73	1.883.178,73	1.883.178,73	1.883.178,73
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	502.269,32	502.269,32	502.269,32	502.269,32	502.269,32
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19.602.180,61	19.602.180,61	19.607.180,61	19.607.180,61	19.607.180,61
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.404.179,80	4.404.179,80	4.374.559,71	4.374.559,71	4.374.559,71
Missione 11 Soccorso civile	337.177,50	289.177,50	289.177,50	289.177,50	289.177,50
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.593.577,40	11.834.703,04	11.834.703,04	11.834.703,04	11.834.703,04
Missione 13 Tutela della salute	324.500,00	324.500,00	324.500,00	324.500,00	324.500,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	609.151,68	609.151,68	609.151,68	609.151,68	609.151,68
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	7.348.110,27	7.348.110,27	7.305.167,40	7.305.167,40	7.305.167,40
Missione 50 Debito pubblico	818.175,84	815.393,66	815.656,40	802.278,02	764.442,85
Totale Uscita U	**84.537.026,43**	**83.149.037,71**	**83.081.737,49**	**83.068.359,11**	**83.030.523,94**
TOTALE SPESA (P.F. 1)	**84.537.026,43**	**83.149.037,71**	**83.081.737,49**	**83.068.359,11**	**83.030.523,94**

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Descrizione Entrata	Previsione bilancio 2021	Previsione bilancio 2022	Previsione bilancio 2023	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025
E (Entrata)					
Tip. 0.99.00 AVANZO E FONDI	3.704.883,42	1.817.143,81	2.777.217,60	1.777.217,60	1.777.217,60
Tip. 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	48.351.121,42	48.162.842,98	48.180.473,32	48.380.473,32	48.080.473,32
Tip. 1.01.04 Compartecipaz tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.256.769,08	11.256.769,08	11.256.769,08	11.256.769,08	11.256.769,08
Tip. 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.236.708,80	6.691.741,41	6.701.280,41	6.701.280,41	6.701.280,41
Tip. 2.01.02 Trasferimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	405.941,26	405.941,26	405.941,26	405.941,26	405.941,26
Tip. 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.552.681,45	7.551.601,45	7.647.919,08	8.047.919,08	8.047.919,08
Tip. 3.02.00 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	5.089.000,00	5.089.000,00	5.089.000,00	5.139.000,00	5.139.000,00
Tip. 3.03.00 Altri interessi attivi	12.458,83	2.458,83	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Tip. 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.455.498,22	1.455.498,22	1.467.545,29	1.567.545,29	1.517.545,29
Tip. 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	2.091.410,40	1.970.933,56	2.008.525,40	2.058.525,40	2.008.525,40
Tip. 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	465.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Tip. 4.02.00 Contributi investimenti da amministraz. pubbliche	7.068.411,37	852.000,00	7.733.088,20	720.000,00	720.000,00
Tip. 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 4.04.00 Alienazione di beni materiali	6.473.000,00	804.000,00	785.000,00	285.000,00	285.000,00
Tip. 4.05.00 Altre entrate in conto capitale	2.384.598,00	2.902.048,32	4.024.690,88	2.980.666,94	7.596.278,99
Tip. 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 5.04.00 Prelievi da depositi bancari	600.000,00	2.088.000,00	600.000,00	300.000,00	700.000,00
Tip. 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	600.000,00	2.088.000,00	600.000,00	300.000,00	700.000,00
Tip. 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	4.862.121,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip. 7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Tip. 9.01.00 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	34.892.000,00	34.892.000,00	34.892.000,00	34.892.000,00	34.892.000,00
Tip. 9.02.00 Depositi di/presso terzi	3.866.721,00	3.466.721,00	3.466.721,00	3.466.721,00	3.466.721,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	**158.368.324,33**	**141.726.699,92**	**147.868.671,52**	**138.511.559,38**	**143.527.171,43**

La gestione del patrimonio

Valorizzazione del patrimonio immobile pubblico

L'Italia vanta un grande patrimonio immobiliare pubblico formatosi nei secoli a causa del policentrismo politico, quanto ai palazzi "del potere" e delle amministrazioni, civili e militari. Conseguentemente una fitta normativa, legislativa e regolamentare, disciplina la tenuta delle contabilità patrimoniali.

L'azione del legislatore nell'ultimo decennio, riflette, non di rado in modo frammentato e caotico, le differenti strategie politiche perseguite.

Per quanto riguarda gli immobili dello Stato, infatti, divergenti sono le dinamiche in atto. Da una parte quella di recupero degli spazi degli immobili non utilizzati, per porre fine alle inutili locazioni passive, dall'altra, la devoluzione degli immobili statali agli enti territoriali in attuazione del federalismo demaniale, e, ancora, quella di valorizzazione e di dismissione dei beni per ridurre il debito pubblico.

Sul tema della "razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per le locazioni passive" le norme introdotte negli ultimi anni sono state numerose, dalla spending review ispirata alla riduzione degli oneri che lo Stato e gli enti pubblici sostengono per la locazione di immobili destinati a finalità istituzionali, al federalismo demaniale (art. 56 bis del D.L. 69 del 2013) ispirato, attraverso l'attribuzione a titolo non oneroso di beni di proprietà dello Stato, ad un miglior utilizzo del patrimonio pubblico.

Il quadro normativo

L'art. 56-bis. del DL 69/2013 (Semplificazione delle procedure in materia di trasferimenti di immobili agli enti territoriali), ha disciplinato il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a comuni, province, città metropolitane e regioni dei beni immobili di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) e comma 4, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 siti nel rispettivo territorio (beni immobili dello Stato, ad eccezione di quelli esclusi dal trasferimento e beni immobili comunque in uso al Ministero della difesa in quanto non ricompresi tra quelli utilizzati per le funzioni di difesa e sicurezza nazionale).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia del Demanio con il coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno avviato il progetto 'Proposta Immobili 2015', confermato anche per l'anno 2016, per coinvolgere attivamente gli Enti territoriali e gli altri soggetti del settore pubblico nell'individuazione di portafogli immobiliari di proprietà pubblica da utilizzare per operazioni di valorizzazione e dismissione, finalizzata a generare risorse in favore degli Enti per investimenti, nonché a contribuire alla riattivazione dello sviluppo economico sociale a livello nazionale e locale.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento

delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.
In questo quadro il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un'attenta politica di dismissioni e un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi.
Pur nella possibilità di destinare parte del patrimonio verso obiettivi di realizzazione di reddito, non si può non considerare che, nell'ambito del patrimonio disponibile, gli enti pubblici devono garantire il perseguimento degli interessi collettivi prima di quelli reddituali.
Da qui l'esigenza di una particolare attenzione, per tutti quei fenomeni, ben noti nell'esperienza comune, che possono avere un'incidenza negativa sui procedimenti, sull'attività e sui risultati complessivi della gestione soprattutto del patrimonio immobiliare: immobili non utilizzati, occupazioni senza titolo, comodati d'uso ingiustificabili, individuazione non imparziale dei potenziali fruitori dei beni, canoni irrisori, ecc
Le Amministrazioni locali hanno varie possibilità per raggiungere l'effetto di valorizzazione dei propri immobili scegliendo le modalità più convenienti e opportune per il Comune.
E' importante evidenziare che con il concetto di valorizzazione del patrimonio non si intende solo il raggiungimento di un risultato economico in senso stretto, ma si attribuisce all'ente il compito di curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità.
Pertanto, sulla base delle caratteristiche dell'immobile, dell'andamento del mercato immobiliare e dei bisogni della collettività e, analizzando i punti di punti di forza e debolezza delle varie forme di gestione, è indispensabile scegliere le modalità più convenienti e opportune per il Comune.

Il contesto richiede:

- la redazione di un programma di valorizzazione e/o alienazione, analizzando immobile per immobile la convenienza nel procedere alla dismissione o alla concessione.

  a) in caso di alienazione analizzare se il bene può essere collocato direttamente nel mercato oppure se necessità di interventi anche di tipo urbanistico

  b) in caso di concessioni analizzare se il bene potrà essere sfruttato sulla base della maggiore redditività economica o se l'interesse pubblico sia superiore, prevedendo quindi condizioni di mercato diverse in considerazione delle peculiari finalità sociali attraverso la concessione a soggetti che non perseguono fini di lucro quali organizzazioni di volontariato, associazioni ecc.

- definizione delle forme di gestione/alienazione e in particolare del nuovo istituto della concessione di valorizzazione.
  La concessione di valorizzazione è finalizzata non solo all'incremento delle entrate pubbliche (derivanti dalla riscossione di nuovi canoni) ma soprattutto dal minor costo derivante, nel medio lungo termine, da una gestione economicamente più efficiente de beni che diversamente avrebbero continuato a versare in una condizione di estremo degrado con oneri fissi ed improduttivi di vigilanza, custodia, messa in sicurezza e soprattutto manutenzione. Inoltre la restituzione al territorio di beni,

spesso dotati di enormi potenzialità di valorizzazione, può dare origine ad importanti ritorni e benefici economico - sociali con l'attivazione di circuiti virtuosi di sviluppo locale.

- definizione di accordi, attraverso forme alternative di locazione/permute/acquisiti con l'Agenzia del Demanio per la razionalizzazione di spazi e ottimizzazione di costi. *All'Agenzia del demanio è stato attribuito il compito di promuovere idonee iniziative per la valorizzazione, trasformazione, gestione e alienazione del patrimonio immobiliare pubblico, non solo di proprietà dello Stato e degli enti vigilati, ma soprattutto degli enti territoriali. In particolare è stato riconosciuto all'Agenzia del demanio il ruolo di "facilitatore" nella concertazione istituzionale tra tutti i soggetti pubblici interessati a mettere a sistema i propri patrimoni immobiliari, nell'ambito di un progetto comune di sviluppo, valorizzazione e messa a reddito.*

Il reperimento e l’impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento e l’impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Di seguito si riportano gli stanziamenti dei piani finanziari n. 4, 5 e 6 suddivisi per tipologia:

Descrizione	Previsione bilancio 2021	Previsione bilancio 2022	Previsione bilancio 2023	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025
E (Entrata)					
Tip.4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	465.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Tip.4.02.00 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.068.411,37	852.000,00	7.733.088,20	720.000,00	720.000,00
Tip.4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip.4.04.00 Alienazione di beni materiali	6.473.000,00	804.000,00	785.000,00	285.000,00	285.000,00
Tip.4.05.00 Altre entrate in conto capitale	2.384.598,00	2.902.048,32	4.024.690,88	2.980.666,94	7.596.278,99
Tip.5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tip.5.04.00 Prelievi da depositi bancari	600.000,00	2.088.000,00	600.000,00	300.000,00	700.000,00
Tip.6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	600.000,00	2.088.000,00	600.000,00	300.000,00	700.000,00
Tip.6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	4.862.121,08	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATA (P.F. 4 - 5 - 6)	**22.453.130,45**	**8.964.048,32**	**13.972.779,08**	**4.815.666,94**	**10.231.278,99**

L’indebitamento

L’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

La sostenibilità del debito nel periodo 2021-2025

Di seguito si fornisce rappresentazione del mantenimento dell’equilibrio tra gli interessi e la parte corrente.

Esercizio 2021

Entrate primi tre titoli bilancio accertato '19	89.232.189,16
Limite 10 % (art.204 tuel)	8.923.218,92
Interessi passivi in ammortamento	818.175,84
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	8.105.043,08

Esercizio 2022

Entrate primi tre titoli bilancio assestato '20	90.996.285,94
Limite 10 % (art.204 tuel)	9.099.628,59
Interessi passivi in ammortamento	815.393,66
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	8.284.234,93

Esercizio 2023

Entrate primi tre titoli bilancio previsione '21	83.451.589,46
Limite 10 % (art.204 tuel)	8.345.158,95
Interessi passivi in ammortamento	815.656,40
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	7.529.502,55

Esercizio 2024

Entrate primi tre titoli bilancio previsione '22	82.586.786,79
Limite 10 % (art.204 tuel)	8.258.678,68
Interessi passivi in ammortamento	802.278,02
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	7.456.400,66

Esercizio 2025

Entrate primi tre titoli bilancio previsione '23	82.759.953,84
Limite 10 % (art.204 tuel)	8.275.995,38
Interessi passivi in ammortamento	764.442,85
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	7.511.552,53

L'andamento tendenziale dell'indebitamento dal 2021 al 2025

Nell'arco del quinquennio, l'indebitamento del Comune di Arezzo passa da euro 27.720.295,89 al 31.12.2020 ad euro 26.738.611,83 al 31.12.2025.

Per il dettaglio del triennio 2021/23 si rinvia alla Sezione Operativa, parte 1, del presente documento.

Gli equilibri generali del bilancio

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Gli equilibri della situazione corrente e gli equilibri generali del bilancio 2021/2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio						
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	2.412.082,04	1.817.143,81	1.777.217,60	1.777.217,60	1.777.217,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	83.451.589,46	82.586.786,79	82.759.953,84	83.559.953,84	83.159.953,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	84.537.026,43	83.149.037,71	83.081737,49	83.068.359,11	83.030.523,94
di cui:						
- fondo pluriennale vincolato		*1.817.143,81*	*1.777.217,60*	*1.777.217,60*	*1.777.217,60*	*1.777.217,60*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*6.629.026,01*	*6.629.026,01*	*6.590.167,40*	*6.590.167,40*	*6.590.167,40*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.088.985,34	1.034.313,16	1.188.854,22	1.202.232,60	1.240.067,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**237.659,73**	**220.579,73**	**266.579,73**	**1.066.579,73**	**666.579,73**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	55.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	292.659,73	270.579,73	266.579,73	1.066.579,73	666.579,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	1.292.801,38	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	22.453.130,45	8.964.048,32	13.972.779,08	4.815.666,94	10.231.278,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	55.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	600.000,00	2.088.000,00	600.000,00	300.000,00	700.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	292.659,73	270.579,73	266.579,73	1.066.579,73	666.579,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.275.805,56	6.988.842,05	14.531.572,81	5.474.460,67	10.090.072,72
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*1.000.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	107.786,00	107.786,00	107.786,00	107.786,00	107.786,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	600.000,00	2.088.000,00	600.000,00	300.000,00	700.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	600.000,00	2.088.000,00	600.000,00	300.000,00	700.000,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:						
Equilibio di parte corrente (O)		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00			0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Gli equilibri in termini di cassa

	Anno 2021
Previsione saldo di cassa all'inizio dell'esercizio	32.020.331,70
Riscossioni effettuate nell'esercizio (*)	185.351.581,27
Pagamenti effettuati nell'esercizio (*)	-197.731.383,95
Saldo di cassa alla fine del periodo	19.640.529,02

(*) importo derivante da stima elaborata tenendo conto degli stanziamenti previsti per l'anno 2021 e dell'ammontare dei residui al 10.11.2020 depurati di alcune voci relative principalmente a stipendi da erogare entro dicembre, fatture in scadenza, residui per partite di giro, recupero evasione e varie.

Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599 della Legge n. 244/2007

La L. 244/2007 ha disposto - art. 2, comma 594 – che tutte le Pubbliche Amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:
a) Dotazioni strumentali, anche informatiche;
b) Autovetture;
c) Beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

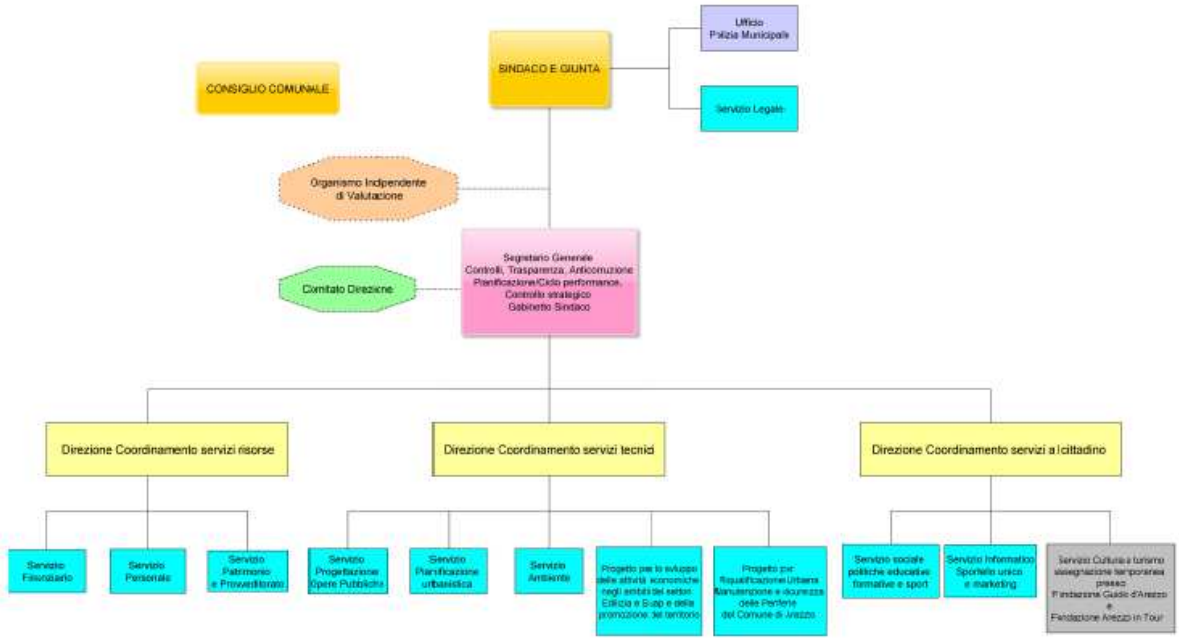
Il piano triennale, per ciascun ente, deve essere reso pubblico attraverso le forme di evidenza e pubblicità ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. 165/2001 e mediante segnalazione e pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente (ai sensi dell'art. 54 D. Lgs. 82/2005).
Altresì deve essere redatto un consuntivo annuale, a fronte del piano triennale, sotto forma di relazione, da inviare agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti.

La lettera e) del comma 2 dell'art. 57 del D. L. 124/2019, convertito con la L. 157/2019 ha disposto:
2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:
e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Lo sviluppo organizzativo

Con la delibera G. C. n. 346 del 21/06/2018 è stata approvata, con variazioni, la mappa delle funzioni dell'Ente
Con la delibera G.C. n. 508 del 29/10/2018 è stata approvata, a seguito della costituzione di due Fondazioni di partecipazione “Arezzo in Tour e “Guido di Arezzo”, la revisione della mappa delle funzioni della struttura dell'Ente e l’organigramma dell’Ente.
Con delibera G.C. n.128 del 06/05/2020 è stata modificata la mappa delle funzioni dell'ente e dell'organigramma.

L’attuale macro struttura è la seguente:



MAPPA DELLE FUNZIONI DELLA STRUTTURA

Elenco della macro struttura:

Organi di riferimento	Strutture di staff
Staff Sindaco e/o Giunta	1) Servizio Legale (struttura di secondo livello)
	2) Ufficio Polizia Municipale (ufficio di media complessità organizzativa)

Direzione/Struttura di primo livello
Segreteria generale, Controlli, Trasparenza, Anticorruzione, Pianificazione/Ciclo performance, Controllo Strategico, Gabinetto del Sindaco
Direzione Coordinamento Servizi Risorse
Direzione Coordinamento Servizi Tecnici
Direzione Coordinamento Servizi al cittadino

Servizi e Progetti/Strutture di secondo livello di line

2) Servizio finanziario
3) Servizio personale
4) Servizio patrimonio e provveditorato
5) Servizio progettazione opere pubbliche
6) Servizio Pianificazione urbanistica
7) Servizio ambiente
8) Servizio sociale politiche educative formative e sport
9) Servizio informatico, sportello unico e marketing
10) Servizio cultura e turismo
11) Progetto per riqualificazione urbana, manutenzione e sicurezza delle periferie del Comune di Arezzo
12) Progetto per lo sviluppo delle attività economiche negli ambiti dei settori Edilizia e Suap e della promozione del territorio

Struttura del documento

Per le strutture di primo livello organizzativo si riporta la descrizione delle funzioni ad esse attribuite.

Per le strutture di secondo livello organizzativo si riportano i ruoli descritti mediante le finalità, i macro-processi e le funzioni assegnate.

- Le finalità

rappresentano lo scopo, la natura dell'esistenza stessa dell'unità organizzativa nel suo complesso.

- I macro-processi

rappresentano le articolazioni delle finalità in linee di servizio.

SEGRETERIA GENERALE

- Finalità:

- Verificare la rispondenza fra l'attività gestionale e l'indirizzo politico
- Curare l'attuazione del programma di mandato e del piano strategico
- Presidiare la traduzione delle politiche dell'amministrazione in risultati
- Favorire l'attuazione delle linee politiche strategiche
- Integrare l'azione delle direzioni e dei servizi
- Curare il coordinamento della gestione operativa della struttura
- Coordinare ed integrare i processi trasversali
- Curare l'applicazione uniforme del modello organizzativo e della gestione delle risorse umane dell'ente
- Integrare i processi organizzativi dell'ente (presidio macro e micro organizzazione)
- Presidiare il processo di programmazione ed il ciclo della performance
- Svolgere le attività di diretto supporto al Sindaco per quanto riguarda i rapporti con i cittadini e gli organi istituzionali
- Curare l'attuazione delle direttive del Sindaco e della Giunta
- Realizzare le attività di informazione istituzionale (Portavoce, Ufficio stampa)
- Verificare la corretta gestione delle risorse assegnate alla dirigenza e sovrintendere alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati
- Promuovere la progettualità e sostenere le strutture operative per l'accesso ai fondi comunitari
- Rafforzare l'integrazione anche in logica di gruppo pubblico locale
- Esercizio delle attività di programmazione previste sul gruppo pubblico locale e presidio di politiche dei servizi integrate
- Incentivare la crescita culturale dei cittadini
- Favorire lo sviluppo turistico della città
- Gestire le Istituzioni Comunali
- Curare i rapporti con le Fondazioni

- Macro-processi

- Presidio ed integrazione delle strutture direzionali
- Supporto attuazione strategie
- Presidio delle politiche
- Ciclo di programmazione e della performance
- Coordinamento ed integrazione processi trasversali
- Integrazione processi organizzativi
- Sistema dei controlli interni
- Controllo strategico e di qualità dei servizi
- Controllo partecipate
- Trasparenza
- Prevenzione corruzione
- Supporto al Sindaco e alla Giunta
- Gestione del cerimoniale
- Coordinamento e gestione segreterie Sindaco e Assessori della portineria e del centralino
- Partnership ed elaborazione progetti di sviluppo a livello comunitario e sovra-comunale
- Gestione dei rapporti internazionali: cooperazione decentrata, pace e gemellaggi
- Programmazione dell'offerta culturale
- Funzioni istituzionali relative alla cultura e al turismo
- Funzioni relative al turismo provinciale
- Gestione dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo
- Gestione dell'Istituzione Giostra del Saracino
- Organizzazione Giostra del Saracino
- Rapporti con la Fondazione Arezzo In Tour e con la Fondazione Guido d'Arezzo, funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalle rispettive convenzioni.

CONSIGLIO COMUNALE

- Finalità e macro-processi definiti nel regolamento del Consiglio Comunale

POLIZIA MUNICIPALE

- Finalità

- Assicurare alla città ed ai cittadini un servizio di assistenza, prevenzione, controllo e vigilanza sulla osservanza delle norme e delle regole
- Assicurare la vigilanza e la regolazione della viabilità
- Assicurare il rispetto dei regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco (edilizia, commercio, ambiente, ecc.) con azioni di comunicazione, prevenzione, vigilanza e repressione
- Rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la vigilanza sul territorio
- Assolvere alle funzioni di Polizia Giudiziaria
- Assolvere alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza
- Effettuare servizi d'ordine di vigilanza e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali dell'ente
- Segnalare situazioni di pericolo o degrado che richiedono interventi di altre strutture (es. manutenzione, servizi sociali, ecc.)
- Favorire la positiva realizzazione delle iniziative dei cittadini nei luoghi pubblici
- Promuovere la sicurezza urbana, attraverso la programmazione di interventi che favoriscano il rispetto delle regole di convivenza e accoglienza nell'ambito urbano

- Macro-processi

- Vigilanza sul territorio
- Polizia stradale, polizia locale, polizia giudiziaria e polizia amministrativa
- Sanzioni
- Educazione stradale
- Sicurezza urbana

SERVIZIO LEGALE

- Finalità

- Fornire assistenza legale agli organi ed alle strutture dell'ente ed espletare la difesa del Comune nelle vertenze
- Agire in maniera preventiva per ridurre il contenzioso dell'ente

- Macro-processi

- Assistenza e consulenza legale alle diverse strutture
- Attività giudiziale
- Gestione biblioteca interna dell'ente

DIREZIONE COORDINAMENTO SERVIZI RISORSE

Struttura organizzativa di primo livello con funzioni di coordinamento, integrazione e presidio generale dell'attuazione delle politiche e della pianificazione e gestione operativa dei servizi ricompresi nella direzione coordinamento servizi risorse.

SERVIZIO FINANZIARIO

- Finalità

- Assicurare il presidio dei processi di pianificazione, gestione e controllo contabile delle risorse economiche e finanziarie
- Supportare e realizzare le politiche finanziarie, contabili e fiscali dell'ente
- Assicurare il consolidamento dei conti del Gruppo pubblico locale attraverso la redazione del bilancio consolidato
- Gestire e presidiare le risorse tributarie, in funzione delle strategie dell'Amministrazione.
- Presidiare la regolarità contabile
- Sostenere le strutture nella corretta gestione economico finanziaria
- Assicurare l'efficace livello di entrate e la corretta applicazione della tassazione locale
- Assicurare la corretta banca dati di base, per fornire i giusti livelli di assistenza ai cittadini, per accertare evasioni ed elusioni e per incassare le imposte e tasse dovute con la massima efficienza
- Supportare un livello di entrate adeguato alle finalità strategiche dell'ente ed al rispetto dei parametri di virtuosità/stabilità
- Impostazione e presidio del controllo di gestione (limitatamente alla sola tenuta della contabilità analitica)

- Macro-processi

- Pianificazione, gestione e controllo contabile delle risorse economiche e finanziarie
- Predisposizione dei documenti contabili fondamentali
- Gestione bilancio e adempimenti contabili e fiscali
- Bilancio consolidato
- Controllo regolarità contabile
- Assistenza tecnica alle strutture operative dell'ente
- Pianificazione finanziaria e dei flussi di cassa
- Gestione delle procedure di entrata e spesa, tenuta dei documenti contabili e registrazione dei fatti gestionali
- Pianificazione, organizzazione, gestione dei tributi locali
- Lotta all'evasione anche attraverso l'integrazione con soggetti esterni
- Gestione della banca dati dei contribuenti
- Gestione dei tributi locali e delle entrate non tributarie come da regolamento delle entrate
- Gestione delle procedure di accertamento e riscossione coattiva dei tributi locali
- Lotta all'evasione ed all'elusione
- Controllo di gestione (limitatamente alla sola tenuta della contabilità analitica)

SERVIZIO PERSONALE

- Finalità

- Assicurare il monitoraggio dell'organizzazione dell'ente, il supporto all'analisi dei processi di lavoro ed il miglioramento continuo nell'organizzazione del lavoro
- Assicurare la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane in raccordo alle esigenze organizzative dell'ente
- Assicurare la corretta ed efficiente gestione amministrativa e contabile del personale

- Macro-processi

- Analisi, progettazione e manutenzione del sistema organizzativo dell'ente e presidio della coerenza organizzativa
- Pianificazione, programmazione e presidio delle politiche del personale e di sviluppo delle risorse umane,
- Comunicazione interna finalizzata al coinvolgimento e alla partecipazione
- Relazioni sindacali e del contenzioso del lavoro
- Reclutamento e selezione del personale
- Gestione giuridica ed economica
- Gestione amministrativa (paghe e stipendi, disciplinare, pensioni, ecc.)
- Gestione interventi formativi e di sviluppo delle risorse umane
- Gestione operativa del procedimento attinente il sistema di valutazione e premiante

SERVIZIO PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

- Finalità

- Assicurare l'approvvigionamento di beni e servizi al miglior rapporto prestazioni/prezzo
- Programmare i bisogni, effettuare il marketing d'acquisto, scegliere ed attuare le procedure d'acquisto più adeguate
- Assistere le strutture dell'ente impegnate nelle procedure di acquisto, mediante standardizzazione di procedure e supporti, consulenza e formazione
- Gestire e presidiare le risorse patrimoniali al fine di acquisirle, valorizzarle, ottimizzarne la fruizione, in funzione delle strategie dell'Amministrazione
- Attuare le politiche per la casa

- Macro-processi

- Pianificazione e gestione dell'acquisizione di beni e servizi
- Approvvigionamenti di beni e servizi (analisi dei bisogni, marketing di acquisto, procedure di acquisto)
- Assistenza alle strutture per eventuali acquisti decentrati
- Risorse patrimoniali e logistiche
- Adeguamento, mantenimento, valorizzazione e vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare e gestione della relativa documentazione
- Gestione procedure in materia di politiche per la casa. Sono escluse le procedure in materia di contributo affitti e di morosità incolpevoli

DIREZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI

Struttura organizzativa di primo livello con funzioni di coordinamento, integrazione e presidio generale dell'attuazione delle politiche e della pianificazione e gestione operativa dei servizi ricompresi nella direzione coordinamento servizi tecnici

SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

- Finalità

- assicurare lo sviluppo del patrimonio comunale;
- predisporre il piano delle opere pubbliche;
- attuare il piano delle opere pubbliche;
- assicurare la corretta progettazione, la puntuale ed efficiente realizzazione ed il collaudo delle opere pubbliche;
- garantire interventi specifici per l'area del centro storico;
- promuovere una visione d'insieme del centro storico al fine di valorizzare gli spazi urbani, il patrimonio culturale ed artistico e l'identità di luogo

- Macro-processi

- Programmazione opere pubbliche
- progettazione opere pubbliche
- progettazione del recupero e ristrutturazione degli edifici comunali;
- realizzazione in tutte le fasi (appalti, direzione lavori, contabilizzazione ecc…)
- valutazione dei preventivi e controllo di realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo;
- verifica opere di urbanizzazione realizzate da privati;
- gestione di tutti gli atti amministrativi relativi alle opere pubbliche afferenti al Servizio progettazione Opere Pubbliche, al Servizio Ambiente, al Servizio pianificazione urbanistica, nonché al "Progetto per riqualificazione urbana, manutenzione e sicurezza delle periferie del Comune di Arezzo";
- progettazione della riqualificazione della rete stradale e viabilistica;
- gestione trasporto scolastico in amministrazione diretta e appalto;
- gestione utenze immobili comunali;
- gestione vigilanza e telecontrollo di immobili comunali e fiere.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- Finalità

- Promuovere le politiche di rigenerazione urbana e di miglioramento qualitativo e prestazionale degli edifici esistenti
- Presidiare la pianificazione urbanistica e la salvaguardia del territorio
- Curare le politiche di mobilità urbana
- Curare le attività di progettazione e gestione del trasporto pubblico locale

- Macro-processi

- Predisposizione di:
    - piani urbanistici,
    - piani territoriali
    - piani viabilistici
    - piani della mobilità
    - piani dei trasporti
- Pianificazione e progettazione della mobilità urbana
- Gestione di strumenti della pianificazione della viabilità e del traffico, organizzazione della circolazione stradale e della sosta e TPL
- Gestione delle procedure di esproprio.

SERVIZIO AMBIENTE

- Finalità

- Assicurare interventi di promozione, valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente
- Realizzare la programmazione, regolazione e gestione dei cicli dell'energia, del suolo, dell'acqua, dei rifiuti e dell'area nell'ottica dello sviluppo sostenibile,
- Attivare strategie di ottimizzazione energetica in ambito pubblico e privato,
- Attuare politiche di riduzione degli sprechi interne ed esterne,
- Salvaguardare e sviluppare le risorse ambientali legate all'utilizzo del suolo (cave ed aree estrattive, bonifica siti inquinati e recupero sedi cave dismesse),
- Valorizzare le politiche energetiche ai fini dell'utilizzo di risorse rinnovabili,
- Salvaguardare la bio diversità nell'ottica dell'ottimizzazione della salvaguardia degli animali,
- Rilasciare autorizzazioni e pareri in materia di energia ambiente e sanità,
- Effettuare attività di controllo in raccordo con la Polizia Municipale
- Attuare piani ed interventi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Assicurare, mediante la mobilità ed il coordinamento nel territorio, l'efficace gestione delle attività di protezione civile
- Assicurare la prevenzione delle problematiche relative alla tutela idrogeologica del territorio.

- Macro-processi

- Programmazione, promozione e sviluppo delle politiche ambientali,
- Programmazione, regolazione e gestione dei cicli dell'energia, del suolo, dell'acqua, dei rifiuti e dell'area nell'ottica dello sviluppo sostenibile,
- Progettazione interventi di ottimizzazione energetica in ambito pubblico e privato,
- Realizzazione politiche di riduzione degli sprechi interne ed esterne,

- Attuazione politiche energetiche ai fini dell'utilizzo di risorse rinnovabili,
- Progettazione di interventi in materia di rifiuti, politiche energetiche e tutela degli animali,
- Attuazione di interventi di monitoraggio ambientale,
- Gestione dell'attività amministrativa in materia ambiente e sanità
- Predisposizione ed aggiornamento dei piani di protezione civile
- Organizzazione, gestione e coordinamento interventi di protezione civile attribuiti ai Comuni
- Organizzazione e gestione programmi ed attività di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Gestione prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al d. lgs. n. 81/2008,
- Progetti ed interventi per la riduzione del rischio idraulico e degli altri rischi (sismico, idrogeologico, incendi, ecc.)

PROGETTO PER RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA DELLE PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO

- Finalità

- Ricoprire la funzione del Responsabile Unico del Procedimento del Progetto complesso;
- Promuovere e migliorare la qualità del decoro urbano;
- Accrescere la sicurezza territoriale e la capacità di resilienza urbana;
- Assicurare la tutela e conservazione del patrimonio comunale;
- Adeguare le infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici.
- Assicurare la corretta progettazione, la puntuale ed efficiente realizzazione ed il collaudo delle opere pubbliche.

- Macro-processi

- Coordina le attività dei RUP dei singoli interventi previsti nel Progetto complesso;
- Progettazione opere pubbliche nell'ambito del progetto suddetto;
- Promuove i rapporti con gli uffici del Ministero;
- Monitora le fasi di progettazione, la gara di appalto e l'esecuzione dei lavori degli interventi;
- Rendiconta la spesa e richiede l'erogazione del contributo dovuto;
- Gestisce la manutenzione del patrimonio comunale (immobili, rete stradale, illuminazione pubblica, verde pubblico e patrimonio forestale);
- Gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi e custodia degli impianti sportivi a gestione diretta
- Progetta gli interventi di adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici;
- Predispone ed attua il piano del decoro ed arredo urbano;
- Concessioni occupazione temporanea suolo pubblico per cantieri stradali e rilascio autorizzazioni per occupazione permanente;
- Ordinanze per la modifica alla circolazione veicolare e pedonale riferita a cantieri stradali;
- Gestione Autoparco;
- Gestione magazzino comunale;
- Concessioni demaniali ANAS, RFI, Regione Toscana;
- Concessioni passi carrabili.

PROGETTO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE NEGLI AMBITI DEI SETTORI EDILIZIA E SUAP E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

- Finalità

- Supportare l'impostazione e la realizzazione di politiche di sviluppo e salvaguardia del territorio
- Pianificare lo sviluppo economico della città (in raccordo con le scelte urbanistiche che incidono sulla qualità della vita e sullo sviluppo)
- Attrarre le risorse strategiche per la crescita e sostenere il tessuto economico
- Sostenere e semplificare le procedure per l'avvio delle attività produttive nel territorio attraverso la gestione del procedimento unico anche con riferimento ad enti terzi

- Macro-processi

- Gestione del procedimento unico Sportello Unico Attività Produttive
- Attività di autorizzazione/concessione di suolo pubblico e di pubblico spettacolo
- Predisposizione ed attuazione del piano di marketing territoriale per il consolidamento del vantaggio competitivo locale, la valorizzazione e l'attrazione di risorse strategiche
- Integrazione degli operatori socio-economici per la valorizzazione delle risorse locali ed organizzazione di eventi/manifestazione per la promozione del territorio.
- Integrazione degli operatori socio-economici per la valorizzazione delle risorse locali e del turismo
- Gestione delle attività urbanistico-edilizie

DIREZIONE COORDINAMENTO SERVIZI AL CITTADINO

Struttura organizzativa di primo livello con funzioni di coordinamento, integrazione e presidio generale dell'attuazione delle politiche e della pianificazione e gestione operativa dei servizi ricompresi nella direzione coordinamento servizi al cittadino.

SERVIZIO SOCIALE POLITICHE EDUCATIVE FORMATIVE E SPORT

- Finalità

- Promuovere e supportare le politiche a favore della persona e della famiglia con approccio integrato
- Assicurare la corretta pianificazione degli interventi socio sanitari
- Assicurare la funzionalità dei servizi educativi scolastici e del servizio sociale integrato
- Promuovere servizi educativi di sviluppo della socialità e dell'integrazione ed assicurare l'integrazione tra i servizi educativi e scolastici ed i servizi sociali con attenzione alla cura e valorizzazione della persona.
- Sostenere la promozione sportiva della città e delle attività giovanili con particolare

riguardo al settore educativo e formativo
- Presidiare le politiche per l'integrazione e le pari opportunità
- Presidiare le politiche per la partecipazione

- Macro-processi

- Sviluppo e assicurazione di forme di integrazione e cooperazione tra i diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio in materia educativo scolastica e socio sanitaria,
- Programmazione e pianificazione di interventi socio sanitari a favore della popolazione con particolare riferimento ai minori, agli anziani ai disabili agli adulti in situazioni di disagio ed ai nuclei familiari.
- Programmazione e realizzazione di interventi educativi rivolti sia ai ragazzi in età scolare, sia agli adulti
- Gestione dei servizi scolastici e controllo della qualità tecnica e di quella percepita dei servizi affidati in gestione a terzi
- Organizzazione e gestione dei servizi a carattere pedagogico
- Organizzazione e gestione dei servizi di supporto al sistema educativo (trasporto scolastico, refezione, ecc.)
- Organizzazione e gestione del servizio sociale integrato
- Attuazione di interventi di prevenzione per ridurre le situazioni di disagio e rafforzare la solidarietà, l'integrazione e l'accoglienza del "più debole", il tutto in logica di rete (volontariato, cooperative sociali, ASL, mondo della scuola e del lavoro, Comuni limitrofi, ecc.)
- Attuazione delle politiche e competenze comunali in materia di sanità
- Progettazione di piani di intervento per la promozione dello sport e delle politiche giovanili
- Gestione delle politiche per l'integrazione e pari opportunità

SERVIZIO INFORMATICO, SPORTELLO UNICO E MARKETING

- Finalità

- Assicurare agli utenti facilità di accesso ai servizi dell'ente (fisico, telefonico e telematico) in quanto unico punto di accesso ai servizi (agisce da contact center)
- Organizzare e presidiare i canali di ascolto e comunicazione di servizio per gli utenti.
- Assicurare la corretta fruizione dei servizi da parte degli utenti anche mediante un sistema efficace di comunicazione di servizio che facilita l'accesso
- Curare la gestione dei servizi demografici e civici, delle liste e procedimenti elettorali (ufficio elettorale) di competenza comunale e di notifica e le attività di protocollo e archivio
- Curare la promozione, rilevazione, elaborazione diffusione, validazione e archiviazione dei dati statistici di interesse comunale
- Curare le attività di protocollo e archivio
- Assicurare la progettazione, realizzazione ed aggiornamento del sistema informativo dell'ente
- Sostenere l'innovazione tecnologica in generale sia verso i processi interni sia verso i servizi alla città ed ai turisti
- Assistere le strutture operative per l'ottimale utilizzo delle potenzialità dei sistemi e per la diffusione della cultura informatica
- Attuazione strumenti e strategie con cui definire e guidare il rilancio, la promozione e lo sviluppo del territorio

- Macro-processi

- Sportello polivalente per i cittadini (demografici, servizi a domanda individuale, tributi, ecc.)
- Gestione dei servizi demografici e civici, delle liste e procedimenti elettorali (ufficio elettorale) di competenza comunale e di notifica
- Statistica e censimenti
- Gestione dei flussi documentali
- Progettazione e attuazione dei sistemi di ascolto (reclami e segnalazioni, indagini di customer satisfaction, ecc.)
- Gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (ascolto dei cittadini su segnalazioni, reclami, bisogni)
- Progettazione e gestione della rete civica
- Progettazione, realizzazione e sviluppo del sistema informatico
- Manutenzione e assistenza tecnica
- Sviluppo e innovazione tecnologica

SERVIZIO CULTURA E TURISMO

Le funzioni relative alle attività di accoglienza ed informazione turistica, alla cura dei rapporti con gli stakeholder, alla promozione della fiera antiquaria e delle eccellenze del territorio all'organizzazione di iniziative ed eventi finalizzate alla promozione della città e dei prodotti del territorio afferenti questo Servizio sono state temporaneamente trasferite alla Fondazione Arezzo In Tour (Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 23/02/2018)

Le funzioni di valorizzazione, sviluppo e svolgimento delle attività culturali del Comune di Arezzo afferenti questo Servizio sono state temporaneamente trasferite alla Fondazione Guido d'Arezzo (Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23/02/2018.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ALL. A 1

Servizi

Dati e modalità di gestione dei servizi erogati	Parcheggi	livelli quantitativi	Bike sharing	livelli quantitativi	Infomobilità	livelli quantitativi	Gestione plessi cimiteriali	livelli quantitativi	Illuminazione votiva	livelli quantitativi	cremazione	livelli quantitativi	gestione spettacoli, mostre e teatri	livelli quantitativi	Campo di transito per nomadi	livelli quantitativi	gestione centro per l'integrazione	livelli quantitativi	manutenzione verde pubblico e foreste	livelli quantitativi	Gestione campeggio Lignano	livelli quantitativi	Gestione fontane pubbliche acqua trattata	livelli quantitativi	Auditorium Ducci	livelli quantitativi	Bagni pubblici	livelli quantitativi	Illuminazione pubblica	livelli quantitativi	Asili nido	livelli quantitativi	Trasporto scolastico	livelli quantitativi	Refezione scolastica	livelli quantitativi	Pensilina produttori agricoli	livelli quantitativi			19 TOTALI	Indicatori statistici
1 - Identificazione																																									
1.1 Utilità resa a:																																									
Utenti	x						x		x		x		x		x		x				x		x		x		x		X		X		X		X				18	84%
Ente			x		x														X																				3	16%
1.2 Tariffe a carico utenti:																																									
Si	x						x						x								x		x		x		x		X		X		X		X				11	65%
No			x		x										x		x		x								x												6	35%
1.3 Attuale organizzazione servizio																																									
Norma							x												2										X				X				LR 46/75 e reg.Com		6	26%
Atto Ente	x		x		x				X		X		x		x		x		x		x		x		x		x		X				x		X				16	70%
Altro																																									1	4%
2 - Modalità di esercizio del servizio																																									
2.1 Modello gestionale																																									
In econ. (interamente)													x												x				X		X				X				5	23%
Appalto (parzialmente)																											x		X		X								4	18%
Appalto (interamente)															x		x		x										x										4	18%
Concess. Diretta	x		x		x		x		X		X																												6	27%
Concess. Gara																					x		x												X				3	14%
2.2 Gestione in economia (verifica)																																									
Risorse interne. (tutto)																																	x		X				3	33%
Appalto (parzialmente)													x														x		X		X		X						6	100%
3 - Rilevanza economica																																									
3.1 A chi è reso il servizio (verifica)																																									
In via diretta agli utenti	x						x						x		x		x		x		x		x		x		x		x		X		X		X				15	88%
In via diretta all'Ammin.			x		x																																			2	12%
3.2 Tariffe: grado copertura costi/compensazioni																																									
Costi interamente coperti	x						x		X		X										x		x		x				x		X		X		X				7	47%
Costi parzialmente coperti			x		x								x														x				X		X		X				8	53%
% copertura													5%																43,60%		10%						90%		25%	80%				
Compensazioni pubbliche													x		x		x																		X		X					
€/annuo a carico Comune													€ 283.739,07		45.908,46		105.000,00														15.485,00				€ 40.579,00		€ 51.418,85	€ 19.237,82			561.368,20	84%
€/annuo a carico altri enti													103503,37																												110.503,37	16%
Compensazioni non previste	x		x		x		x																						x												
3.3 Caratteristiche offerta servizi																																									
N. output indicati		2		1		1							x		3		7		1		2		2		1		1				3		1		3		2					
N. livelli quantitativi erogati		1		1		1				1		1									2		10			1		1							3							
posti auto stradali		1854																																							
posti auto chiusi		214																																							
posti auto in struttura		1208																																							
numero biciclette				45																																					
cartelli infomobilità						3																																			
cartelli rilevamento traffico						3																																			
cartelli indirizzamento traffico						9																																			
inumazione								85																																		
tumulazione								813																																		
cremazione												738																														
esumazione-estumulazione								566																																		
contratti illuminazione votiva										30509																																
output cultura													x	x																												
numero spettacoli														77																												
giorni utilizzo teatri														350																												
teatri da presidiare														2																												
mostre di arte contemporanea														15																												
conferenze,convegni														9																												
n. atti amministrativi														230																												
sedi espositive da presidiare														13																												
campo nomadi - numero utenti																266																										
campo nomadi - numero richieste accesso																266																										
campo nomadi - numero permessi soggiorno																304																										
informazioni documentali																		3193																								
informazioni generiche																		1352																								
punto accoglienza																		1575																								
punto scuola																		1468																								
punto lavoro																		2197																								
punti accesso ass. internet																		1283																								
altro																		1416																								
Bar ristorante Lignano																					12.000																				
Campeggio Lignano																					100																				
acqua di rete trattata e refrigerata																							?																		
acqua di rete trattata ed addizionata di gas																							?																		
uso sala conferenze																											21															
servizio di bagno pubblico (h. 24)																													?													
illuminazione strade e piazze pubbliche																															h. 24											
Bambini accolti nei nidi a gestione diretta																																	268		289							
Bambini accolti nei servizi aff. a privato sociale																																	226		190							
Bambini accolti nei nidi a convenzione																																	111		115							
Ricettività totale sistema integrato																																	747		755							
Domande presentate																																	665		730	255						
Rinunce																																	122		120	11						
Ragazzi trasportati																																				244						
Numero pasti																																						593.244				
Numero colazioni																																						93.237				
Numero merende																																						66.633				
Commercializzazione prodotti agro alimentari																																							-	250.000 KG		
Pesatura merci																																								32		
3.4 Standard di servizio e servizi minimi																																									
Standard di servizio																																									
SI	x						x		x		x				x		x		x								x				X		X		X				9	47%
N. standard descritti		5						6				2																?		1		4	4			3					
No			x		x								x		x		x		x		x		x		x												x				10	53%
Prestazioni per situaz. marginalità																																									
SI			x				x										x		2												X		X		X				7	35%
N. prestazioni descritte				1				10										12.484,00														3				2		1				
No	X								x		x		x		x				?		x		x		x		x		x										x		13	65%
4 - Struttura processo produttivo																																									
4.1 Disaggregazione fasi produzione														x																												
Individuabilità fasi distinte																																									
SI	x		x		x		x		x		x		x		x				2		x				x		x		x		X		X		X				16	80%
N. fasi descritte		5		3		3		4		2		3		4		4						2				5		2		4		7		5		9					
No																	x		x				x																	4	20%
4.2 Analisi presenza di servizi sostitutivi																																									
Presenza di alternative sul mercato														x																												
SI	x						x		x				x				x				x		x		x		x				X		X		X				12	60%
N. alternative descritte		2						2		2								3				?		?		?		?						1							
No			x		x						x		?		x		x		x										x											8	40%
5 - Articolazione tariffaria																																									
5.1 Eventuali servizi non tariffati																																									
Presenza di servizi non tariffati																																									
SI					x		x						x						x						x				x											7	47%
N. servizi non tariffati descritti						1		2						?		1					1					1				1											
No									x		x										x		x		x		x				X		X							8	53%
N. servizi tariffati descritti										1		3										2		1																	
5.2 Valore economico servizi gestiti																																									
N. servizi gestiti	1		1		1		8		1		3		3		1		1		1		2		1		1		1				15	1					1				18	
Valore econ. annuo complessivo		2.203.832		2.206		0		1.959.719,77		406.712,50		189.103,00		387.243,00		45.908,46		105.000,00		1.150.000		14.000,00		35.000,00		1.004,00		32.010,00		1.253.949,99		?				60.000,00				10.000,00		7.855.688,72	
Necessità parere antitrust		SI		NO		NO		SI		SI		NO		no		NO		NO		SI		NO		NO		NO		NO		SI										15	
6 - Investimenti esistenti e programmati in «*essential facilities*»																																									
6.1 Presenza di investimenti attuali																																									
SI	x						x		x		x		x		x		x		x		x						?		?								X				12	63%
N. investimenti descritti		2								55		1		1		1		1				2																1				
valore economico residuo		9.062.771						36.886,00		?		?		3.457.000		?		?		165.000																		1.034.854,30				13.756.511,30	
No			x		x															x				x				?		?										7	37%
6.2 Investimenti stimati nei prossimi 10 anni																																									
SI	x		x		x		x		?		?		x				x		x								?		?												11	58%
N. investimenti descritti		5		1		1		4.832,00						1				1																								
valore economico atteso		3.890.000		125.000		300.000		7.019.000						1.543.003				888.000	1.500.000																					15.265.003,00	
No															x						x		x		x		?		?		X						X				8	42%

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVI

al 30.09.2020

ALL. A 2

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB01_CR	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**UFFICIO GESTIONE CONTABILE DEL PERSONALE**

Revisione classificazione personale sulla base delle mansioni effettivamente svolte al fine di verificare ed eventualmente correggere l'inquadramento nelle posizioni assicurative Inail

Responsabile
Rulli Lucia

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	10,00%		
Andreozzi Massimo	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Brogi Paolo	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cassai Rita	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Martinelli Emanuela	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Milani Ida	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Vanni Fabio	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Ferri Gianni	Posizione Organizzativa	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Ricognizione pat attribuite ai dipendenti assegnati ai Servizi ricompresi nella Segreteria Generale, Direzione Risorse e Polizia Municiapale		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/03/2020 20/02/2020	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	
Incontri con i Direttori competenti per valutare la corrispondenza della pat alle mansioni svolte		100,00	01/04/2020 08/09/2020	31/10/2020 29/09/2020	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	
Riallineamento delle pat difformi			01/11/2020	30/11/2020	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	
Autoliquidazione sulla base della nuova classificazione delle pat			01/12/2020	31/12/2020	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB01_CR	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**UFFICIO GESTIONE CONTABILE DEL PERSONALE**

Revisione classificazione personale sulla base delle mansioni effettivamente svolte al fine di verificare ed eventualmente correggere l'inquadramento nelle posizioni assicurative Inail

Responsabile
Rulli Lucia

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero dipendenti esaminati in relazione alla pat attribuita su totale dipendenti assegnati ai Servizi ricompresi nella Direzione Coordinamento servizi tecnici. (>=)	EFFICIENZA	80		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB01_PR	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI**

Attivazione procedure di gara per affidamento lavori OO.PP.

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	7,00%	02/01/2020	31/12/2020
Viciani Barbara	Collaboratore	45,00%	02/01/2020	31/12/2020
Cangioloni Santina	Collaboratore	55,00%	02/01/2020	01/03/2020
Caposciutti Lara	Collaboratore	45,00%	02/01/2020	31/12/2020
Bernardini Laura	Collaboratore	40,00%	02/01/2020	31/12/2020
Piccini Katia	Collaboratore	40,00%	02/01/2020	31/12/2020
Caneschi Sabrina	Direttore	20,00%	02/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Aggiornamento documenti di gara (bando discilinare, ecc) con modifiche normative			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Caneschi Sabrina	GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	
Predisposizione documenti di gara (bando discilinare, ecc) e predisposizione determina a contrarre			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Caneschi Sabrina	GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione schema Bando / avviso	EFFICIENZA	entro 30 gg acquisizione progetto		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB01_PR	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI**

Attivazione procedure di gara per affidamento lavori OO.PP.

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB02_CR	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**UFFICIO GESTIONE CONTABILE DEL PERSONALE**

Nuova procedura informatica per la gestione dei dati del personale

Responsabile
Rulli Lucia

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	10,00%		
Martinelli Emanuela	Collaboratore	5,00%		
Cassai Rita	Collaboratore	13,00%		
Vanni Fabio	Collaboratore	13,00%		
Brogi Paolo	Collaboratore	5,00%		
Milani Ida	Collaboratore	10,00%		
Ferri Gianni	Posizione Organizzativa	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Azioni propedeutiche alla revisione delle procedure informatiche per la gestione del personale.			01/01/2020	30/04/2020	Ferri Gianni	SERVIZIO PERSONALE	Obiettivo da variare in quanto speculare all'obiettivo 2020_OB2_SO già variato a seguito della ns. richiesta prot. 102574 del 12.8.20
Installazione del sistema (server)			01/05/2020	31/05/2020	Ferri Gianni	SERVIZIO PERSONALE	Obiettivo da variare in quanto speculare all'obiettivo 2020_OB2_SO già variato a seguito della ns. richiesta prot. 102574 del 12.8.20

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB02_CR	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**UFFICIO GESTIONE CONTABILE DEL PERSONALE**

Nuova procedura informatica per la gestione dei dati del personale

Responsabile
Rulli Lucia

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Formazione operatori			01/06/2020	30/09/2020	Ferri Gianni	SERVIZIO PERSONALE	Obiettivo da variare in quanto speculare all'obiettivo 2020_OB2_SO già variato a seguito della ns. richiesta prot. 102574 del 12.8.20
Affiancamento operatori e verifica operatività del sistema			01/10/2020	31/12/2020	Ferri Gianni	SERVIZIO PERSONALE	Obiettivo da variare in quanto speculare all'obiettivo 2020_OB2_SO già variato a seguito della ns. richiesta prot. 102574 del 12.8.20

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
INSTALLAZIONE DEL SISTEMA	EFFICIENZA	ON		
giornate formative operatori	EFFICIENZA	3,00		Numero di giornate di formazione per giuridico, presenze e paghe.
giornate di affiancamento pre-attivazione procedure	EFFICIENZA	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB02_SO	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**SERVIZIO PERSONALE**

Nuova procedura informatica per la gestione dei dati del personale

Responsabile
Rulli Lucia

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	40,00%		
Bracciali Luana	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Zacchei Stefano	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Rossi Lisa	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Alterio Antonella	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Sgroi Gianluca	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/01/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Analisi e mappatura dei processi di gestione del personale informatizzati		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/04/2020 30/04/2020		SERVIZIO PERSONALE	
Rilevazione delle criticità riscontrate nell'attuale gestione informatica		100,00	01/05/2020 01/05/2020	30/09/2020 30/09/2020		SERVIZIO PERSONALE	
Proposte di miglioramento e di implementazione della procedura informatica al fine di eliminare le criticità rilevate			01/10/2020 	31/12/2020 		SERVIZIO PERSONALE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Proposta di miglioramento elaborata	EFFICIENZA	1,00		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB02_SO	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**SERVIZIO PERSONALE**

Nuova procedura informatica per la gestione dei dati del personale

Responsabile
Rulli Lucia

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB04_UP	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO OPERE PUBBLICHE**

Creazione banca dat delle OO.PP. attraverso la piattaforma S.T.R.

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	1,00%	02/01/2020	31/12/2020
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Migliardi Armando	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Fabianelli Elisa	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Padelli Lorenzo	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Guidelli Andrea	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	5,00%	02/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Inserimento progetti OO.PP. nella piattaforma STR.			14/01/2020	31/12/2020	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			14/01/2020				
Predisposizione elenco OO.PP. in corso di realizzazione		100,00	14/01/2020	31/01/2020	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			14/01/2020	31/01/2020			

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Completamento inserimento degli elaborati progettuali relativi alle OO.PP. di competenza approvati nel 2019 e quota parte 2020	EFFICIENZA	50%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB04_UP	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO OPERE PUBBLICHE**

Creazione banca dat delle OO.PP. attraverso la piattaforma S.T.R.

Responsabile
Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Integrazione inserimento degli elaborati progettuali relativi alle OO.PP. di competenza, approvati gli anni precedenti ed in corso di realizzazione.	EFFICIENZA	30%		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB08_OM	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

Aggiornamento banca dati delle OO.PP. attraverso la piattaforma S.T.R.

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Mantenimento**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	2,00%	02/01/2020	31/12/2020
ANNETTI MONICA	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/12/2020
Di Trapani Elisa	Collaboratore	20,00%	02/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Inserimento progetti OO.PP. nella piattaforma STR.			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
Predisposizione elenco OO.PP. in corso di realizzazione		100,00	02/01/2020 02/01/2020	31/01/2020 31/01/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Inserimento degli elaborati progettuali relativi alle OO.PP. di competenza approvati nel 2020	EFFICIENZA	50%		si riferisce alla percentuale dei progetti redatti ed approvati nel corso dell'anno 2020
Inserimento degli elaborati progettuali relativi alle OO.PP. di competenza, approvati gli anni precedenti ed in corso di realizzazione.	EFFICIENZA	20%		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_AF		**UFFICIO GESTIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE**

IMPLEMENTAZIONE PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DEI CREDITI DELL'ENTE, RELATIVI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI ENTRATE, AL FINE DI RENDERE PIU' EFFICACE L'ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE IN FASE DI MANDATO DI PAGAMENTO.

Responsabile
Caridi Franco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Caridi Franco	Responsabile	0,00%	05/07/2019	
Iacopozzi Andrea	Collaboratore	15,00%		
Bianchi Elisa	Collaboratore	15,00%		
Salvi Alessandro	Collaboratore	15,00%		
Branchi Tiziana	Collaboratore	15,00%		
Ciofi Gianfranco	Collaboratore	15,00%		
Marchi Cristina	Posizione Organizzativa	20,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
verifica possibilità di estensione ad altra tipologia entrate della connessione tra la banca presente in finanziaria e quella presente in "entrate attese".		100,00	01/02/2020 01/02/2020	30/09/2020 30/09/2020		ATTIVITA' FINANZIARIE	
effettuazione compensazione debiti/ crediti con nuova tipologia entrata			01/12/2020	31/12/2020		ATTIVITA' FINANZIARIE	
individuazione entrata da inserire nell'attività di compensazione			01/10/2020	30/11/2020		ATTIVITA' FINANZIARIE	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_AF		**UFFICIO GESTIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE**

IMPLEMENTAZIONE PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DEI CREDITI DELL'ENTE, RELATIVI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI ENTRATE, AL FINE DI RENDERE PIU' EFFICACE L'ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE IN FASE DI MANDATO DI PAGAMENTO.

Responsabile
Caridi Franco

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
COMPENSAZIONE DI SOMME DA EROGARE A TERZI CON CREDITI PER TIPOLOGIA ENTRATA INDIVIDUATA	EFFICIENZA	SI		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_CC		**UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Razionalizzazione e ottimizzazione dei procedimenti sul piano della semplificazione, informatizzazione e trasparenza.

Responsabile
Caridi Franco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Caridi Franco	Responsabile	0,00%	02/09/2020	
Mastrocola Rosa	Collaboratore	10,00%		
Bloise Leonardo	Collaboratore	10,00%		
Improta Anna Maria	Collaboratore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Ricognizione sui processi/procedimenti gestiti dall'ufficio, analisi criticità e margini di miglioramento, studio dei possibili interventi innovativi		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/06/2020 30/06/2020	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
Studio tecnico/giuridico per l'introduzione di un sistema di votazione elettronica da remoto (evoting) nelle sedute consiliari		100,00	22/06/2020 22/06/2020	03/07/2020 03/07/2020		UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
Coinvolgimento/raccordo con Presidenza CC, Segreterio Generale e uffici		100,00	22/06/2020 22/06/2020	27/07/2020 27/07/2020		UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
Individuazione del prodotto, test preliminare, valutazione preventivo e trattativa, acquisto (licenza piattaforma Eligo)		100,00	24/06/2020 24/06/2020	09/07/2020 09/07/2020		UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
Formazione del personale (Uffici CC e un informatico)		100,00	01/07/2020 01/07/2020	08/07/2020 08/07/2020		UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
Predisposizione istruzioni e guida consiglieri		100,00	03/07/2020 03/07/2020	09/07/2020 09/07/2020		UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
Comunicazioni della Presidenza CC e condivisione politica in Conferenza dei Capogruppo		100,00	06/07/2020 06/07/2020	17/07/2020 17/07/2020		UFF. CONSIGLIO COMUNALE	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_CC		**UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Razionalizzazione e ottimizzazione dei procedimenti sul piano della semplificazione, informatizzazione e trasparenza.

Responsabile
Caridi Franco

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Sessioni di prova con i Consiglieri comunali: vari test e training con assistenza in videoconferenza		100,00	09/07/2020 09/07/2020	25/07/2020 25/07/2020		UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
Modifiche al software e preparazione della prima piattaforma di voto		100,00	15/07/2020 15/07/2020	25/07/2020 25/07/2020		UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
Sperimentazione ufficiale del sistema "Eligo" nella seduta di consiglio comunale (in videoconferenza)		100,00	23/07/2020 23/07/2020	27/07/2020 27/07/2020		UFF. CONSIGLIO COMUNALE	unica seduta consiliare ma articolata in n. 3 sessioni: 23 luglio, 24 luglio, 27 luglio

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
redazione documento di studio e analisi sui processi/procedimenti gestiti dall'ufficio	EFFICIENZA	1		
Percentuale di sedute svolte con il nuovo sistema rispetto alle sedute programmate nel periodo di emergenza	EFFICACIA	100%		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_GS	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO**

Verifica e ricalibrazione del Sistema di Valutazione della Performance in emergenza

Responsabile
Caridi Franco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Caridi Franco	Responsabile	10,00%		
Alvelli Barbara	Collaboratore	38,00%		
Lo Mastro Chiara	Collaboratore	30,00%		
Rossi Gianni	Posizione Organizzativa	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Supporto alla definizione di un criterio di fitting del SMVP in emergenza COVID 19		100,00	01/03/2020 01/03/2020	30/04/2020 30/04/2020	Rossi Gianni	SEGRETERIA DEL SINDACO	
Gestione in emergenza el SMVP			01/05/2020 01/05/2020	15/10/2020	Rossi Gianni	SEGRETERIA DEL SINDACO	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Chiusura del Ciclo della Performance in emergenza	EFFICACIA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_UL	**Affari generali, Stampa e informazione, Affari legali ...**	**SERVIZIO LEGALE**

Riduzione contenzioso o dei relativi costi

Responsabile
Rulli Lucia

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	40,00%		
Badii Floriana	Collaboratore	20,00%		
Moneti Fabrizio	Collaboratore	5,00%		
Testerini Samuele	Collaboratore	15,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Analisi del contenzioso attivo per la valutazione di eventuali ipotesi transattive			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020		UFFICIO LEGALE	
Studio ed esame delle problematiche connesse al contenzioso tributario			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020		UFFICIO LEGALE	
Studio e analisi delle vertenze connesse con il contenzioso relativo ai sinistri (rischio strade)			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020		UFFICIO LEGALE	
Catalogazione e aggiornamento delle sentenze in materia tributaria			01/12/2020	31/12/2020		UFFICIO LEGALE	
Attività di controllo delle determinazioni della commissione sinistri			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020		UFFICIO LEGALE	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_UL	**Affari generali, Stampa e informazione, Affari legali ...**	**SERVIZIO LEGALE**

Riduzione contenzioso o dei relativi costi

Responsabile
Rulli Lucia

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Riduzione del contenzioso (numero vertenze promosse)	EFFICIENZA	5%		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_AM	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**SERVIZIO AMBIENTE**

Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in materia di aggressioni per quanto riguarda i dipendenti della Polizia Municipale

Responsabile
Baldini Giovanni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	25,00%		
Baldi Daniele	Collaboratore	40,00%		
De Figlio Francesco	Collaboratore	25,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Verifica dei profili professionali soggetti al rischio aggressioni		100,00	15/01/2020 15/01/2020	28/02/2020 28/02/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
Acquisizione dati statistici		100,00	01/03/2020 01/03/2020	30/04/2020 30/04/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
Elaborazione delle misure di prevenzione e delle azioni di formazione del personale da mettere in atto		100,00	01/05/2020 01/05/2020	31/08/2020 31/08/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
Valutazione dei risultati e relazione finale			01/09/2020 01/09/2020	30/11/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Documenti di valutazione del rischio sottoposti a verifica / documenti di valutazione del rischio dove sia presente il rischio aggressione	QUANTITATIVO	1,00	0,50	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_AM	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**SERVIZIO AMBIENTE**

Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi in materia di aggressioni per quanto riguarda i dipendenti della Polizia Municipale

Responsabile
Baldini Giovanni

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_CC		**UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Digitalizzazione fascicoli delle commissioni consiliari

Responsabile
Caridi Franco

Tipo di Obiettivo **Mantenimento**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Caridi Franco	Responsabile	0,00%	02/09/2020	
Bloise Leonardo	Collaboratore	5,00%		
Mastrocola Rosa	Collaboratore	5,00%		
Improta Anna Maria	Collaboratore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Ricognizione sui risultati della prima fase di digitalizzazione e analisi criticità		100,00	02/01/2020 02/01/2020	28/02/2020 28/02/2020	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
condivisione della nuova procedura gestionale con i colleghi di altri uffici (segretari di commissione) e istruzioni operative		100,00	02/01/2020 02/01/2020	13/03/2020 13/03/2020	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
Inserimento dati per la digitalizzazione delle annualità pregresse, di concerto con i colleghi coinvolti			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020		UFF. CONSIGLIO COMUNALE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Digitalizzazione anno 2020 e pregresse annualità: I semestre 2019, annualità 2018 e annualità 2017	EFFICIENZA	90%		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_MS	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE, CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Revisione del disiplinare relativo ai ripristini a seguito della manomissione del suolo e sottosuolo pubblico

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
BALDASSARRI PIERO	Collaboratore	10,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	5,00%		
FALSINI MAURO	Collaboratore	10,00%		
GROTTI GIANCARLO	Collaboratore	10,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Rilevazione delle problematiche derivanti dal disciplinare approvato		100,00	01/01/2020	31/10/2020	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2020	31/10/2020			
Proposta di modifica del disciplinare			01/04/2020	31/12/2020	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/04/2020				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
relazione tecnica con rilevazione delle problematiche riscontrate nel disiplinare	EFFICIENZA	31/10/2020	31/10/2020	
Redazione proposta di modifica	EFFICIENZA	31/12/2020		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_PP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SEGRETERIA GENERALE**

Ricognizione in ottica sistemica dei vigenti regolamenti comunali al fine di individuare eventuali esigenze/opportunità di adeguamento rispetto all'attuale quadro normativo e di contesto.

Responsabile
Caridi Franco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Caridi Franco	Responsabile	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Trambusti Claudia	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
FLORENZANO DANIELA	Collaboratore	20,00%		
Innocentini Antonella	Collaboratore	0,00%	01/01/2020	31/12/2020
Giannini Fabio	Collaboratore	0,00%	01/01/2020	31/12/2020
GUIDUCCI GIULIO	Collaboratore	0,00%	01/01/2020	31/12/2020
Mangani Paolo	Collaboratore	0,00%	01/01/2020	31/12/2020
Lanternini Silvio	Collaboratore	20,00%		
Tenti Sara	Collaboratore	15,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Ricognizione dei vigenti regolamenti comunali		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/06/2020 30/06/2020		SEGRETERIA GENERALE	
Analisi del vigente quadro normativo e di contesto ed individuazione delle eventuali esigenze/opportunità di adeguamento			01/07/2020 01/07/2020	31/12/2020		SEGRETERIA GENERALE	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_PP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SEGRETERIA GENERALE**

Ricognizione in ottica sistemica dei vigenti regolamenti comunali al fine di individuare eventuali esigenze/opportunità di adeguamento rispetto all'attuale quadro normativo e di contesto.

Responsabile
Caridi Franco

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Relazione sulle risultanze del processo di analisi.	IO	On		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_CC	**Presidente del Consiglio Comunale**	**UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Assistenza tecnico-amm.va nell'insediamento del nuovo organo consiliare e affiancamento degli eletti per renderli operativi nell'esercizio delle loro funzioni e nei loro adempimenti istituzionali

Responsabile
Zanelli Davide

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Zanelli Davide	Responsabile	15,00%	01/05/2020	
Bloise Leonardo	Collaboratore	15,00%	01/05/2020	
Mastrocola Rosa	Collaboratore	15,00%	01/05/2020	
Improta Anna Maria	Collaboratore	10,00%	01/05/2020	

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
studio preliminare del quadro normativo e degli aspetti operativi			20/01/2020 20/01/2020	05/10/2020	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
condivisione con Segreteria Generale, Presidenza CC e Segreteria di Gabinetto dell'iter e adempimenti da seguire a conclusione del procedimento elettorale			19/07/2020 19/07/2020	05/10/2020	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
studio e predisposizione atti consiliari e modulistica per eletti			24/08/2020 24/08/2020	23/10/2020	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
comunicazioni e istruzioni, sensibilizzazione e consulenza agli amministratori neoeletti			06/10/2020	31/12/2020		UFF. CONSIGLIO COMUNALE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Tabella cronoprogramma della sequenza di atti/dleiberazioni/adempimenti	EFFICIENZA	1,00		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_CC	**Presidente del Consiglio Comunale**	**UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Assistenza tecnico-amm.va nell'insediamento del nuovo organo consiliare e affiancamento degli eletti per renderli operativi nell'esercizio delle loro funzioni e nei loro adempimenti istituzionali

Responsabile
Zanelli Davide

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
predisposizione pacchetto modulistica e istruzioni ("kit del neo consigliere comunale")	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_PV	**Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport**	**SERVIZIO PATRIMONIO E PROVVEDITORATO**

avvisi di pre-informazione (art. 70 del D.lgs. 50/2016 e s.m.e i)

Responsabile
Farsetti Daniela

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Farsetti Daniela	Responsabile	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Sisi Marco	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	10/10/2020
Paggini Paola	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Emiliani Raffaello	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Farsetti Cristina	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Mori Simona	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Peruzzi Patrizia	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Marcantoni Emilia	Collaboratore	15,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cimballi Luca	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Ricognizione procedure gare sopra soglia comunitaria oggetto di avviso di pre-infromazione		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/01/2020 31/01/2020	Farsetti Daniela	SERV. PATRIMONIO E PROVVEDITOR	
Verifica avvisi pubblicati entro il 31/12/2019 ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs n. 50/2016 e s. m. e i, finalizzati alla riduzione dei tempi di pubblicazione delle procedure di gara		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/01/2020 31/01/2020	Farsetti Daniela	SERV. PATRIMONIO E PROVVEDITOR	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_PV	**Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport**	**SERVIZIO PATRIMONIO E PROVVEDITORATO**

avvisi di pre-informazione (art. 70 del D.lgs. 50/2016 e s.m.e i)

Responsabile
Farsetti Daniela

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Indizione procedure di gara per servizi e forniture sopra soglia comunitaria			01/02/2020 / 15/05/2020	31/12/2020	Farsetti Daniela	SERV. PATRIMONIO E PROVVEDITOR	In conformità con le disposizioni previste dall'art103 del D.L. 18/17.03.20 l'inizio effettivo dell'attività è stata spostata al 15.05.2020 causa misure anticovid-19
Pubblicazione gare sopra soglia comunitaria indette			01/02/2020 / 01/06/2020	31/12/2020	Farsetti Daniela	SERV. PATRIMONIO E PROVVEDITOR	In conformità con le disposizioni previste dall'art103 del D.L. 18/17.03.20 l'inizio effettivo dell'attività è stata spostata al 15.05.2020 causa misure anticovid-19

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Pubblicazione gare sopra soglia comunitaria indette	EFFICACIA	100%		
Riduzione tempi di pubblicazione	EFFICACIA	10,00		l'avviso di pre informazione comporta una riduzione dei tempi di pubblicazione da 35 giorni previsti per le procedure aperte a 15 giorni (valore atteso 20 giorni)

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB4_MS	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE, CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Gestione dell'affidamento quinquennale del servizio di manutenzione degli automezzi comunali

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	10,00%		
Mancini Antonella	Collaboratore	5,00%		
Tatangeli Sebastiano	Collaboratore	20,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Indizione della gara		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/01/2020 14/01/2020	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	attivazione della procedura aperta con provv. 64 del 14/01/2020
Supporto all'ufficio amministrativo per la gestione della gara di appalto		100,00	01/02/2020 01/02/2020	30/06/2020 30/06/2020	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
Gestione della manutenziopne dell'autoparco		100,00	01/07/2020 04/08/2020	31/12/2020 04/08/2020	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	Provvedimento di aggiudicazione n. 1694 del 04/08/2020

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Provvedimento di indizione della gara di appalto	EFFICIENZA	31/01/2020		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB4_MS	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE, CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Gestione dell'affidamento quinquennale del servizio di manutenzione degli automezzi comunali

Responsabile
Chieli Serena

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
aggiudicazione definitiva	EFFICIENZA	30/08/2020		
gastione della manutenzione dei mezzi - SAL	EFFICIENZA	4,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB5_AM	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**SERVIZIO AMBIENTE**

Valutazione dei rischi relativa ai rischi di aggressioni e near miss/infortuni

Responsabile
Baldini Giovanni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_01 Miglioramento organizzativo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	5,00%	01/01/2020	
Baldi Daniele	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	
De Figlio Francesco	Collaboratore	15,00%	01/01/2020	

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
predisposizione delle misure di prevenzione e protezione derivanti dall'analisi delle schede di "Near miss" ed infortuni per i dipendenti del gruppo campione		100,00	01/01/2020 01/01/2020	28/02/2020 28/02/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
diffusione a tutti i dipendenti dell'ente delle procedure relative alla segnalazione di "Near miss" ed infortuni		100,00	01/03/2020 01/03/2020	30/04/2020 30/04/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
aggiornamento dati statistici sugli infortuni da rischio aggressioni e calcolo dei livelli di rischio		100,00	01/05/2020 01/05/2020	30/06/2020 30/06/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
attivazione delle misure di prevenzione e protezione per i dipendenti soggetti al rischio aggressioni		100,00	01/08/2020 01/08/2020	30/09/2020 30/09/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	Errata descrizione, quella corretta è: Attivazione su intranet della procedura di segnalazione telematica di near miss ed infortuni

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB5_AM	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**SERVIZIO AMBIENTE**

Valutazione dei rischi relativa ai rischi di aggressioni e near miss/infortuni

Responsabile
Baldini Giovanni

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione delle misure di prevenzione e protezione	QUANTITATIVO	1,00		
Attivazione procedura segnalazione near miss-infortuni a tutto l'ente	EFFICIENZA	100,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_ED	**Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**	**UFFICIO EDILIZIA**

ATTIVAZIONE DI AZIONI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE E RIDUZIONE DEI TEMPI PER I PROCEDIMENTI DI FORMAZIONE DEI TITOLI EDILIZI

Responsabile **Frescucci Paolo**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_02 servizi erogati

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Vetralla Maria Pia	Collaboratore	10,00%		
Bindi Claudio Ruggero	Collaboratore	10,00%		
Buonocunto Lucia	Collaboratore	10,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	5,00%		
Tortora Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Andrei Luca	Collaboratore	10,00%		
Marini Barbara	Collaboratore	10,00%		
Buricchi Adria	Collaboratore	10,00%		
MORETTI CRISTINA	Collaboratore	10,00%		
Aprilanti Mario	Collaboratore	10,00%		
Molinaro Umberto	Collaboratore	10,00%		
Pezzuoli Gianna	Posizione Organizzativa	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Compilazione, informatizzazione e formazione dei titoli edilizi che necessitano di PROVVEDIMENTO FINALE			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	
Compilazione, informatizzazione e formazione dei titoli edilizi che si formano al DEPOSITO			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_ED	**Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**	**UFFICIO EDILIZIA**

ATTIVAZIONE DI AZIONI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE E RIDUZIONE DEI TEMPI PER I PROCEDIMENTI DI FORMAZIONE DEI TITOLI EDILIZI

Responsabile
Frescucci Paolo

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero procedimenti edilizi attivati da DEPOSITO	ATTIV	4		
NUMERO PROCEDIMENTI EDILIZI DA PROVVEDIMENTO FINALE	ATTIV	2		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_SD	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**

La P.A. accessibile - 2020

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_02 servizi erogati

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	2,00%	01/01/2020	12/09/2020
Campolucci Laura	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	10/02/2020
Sisi Marco	Collaboratore	2,00%	03/02/2020	05/07/2020
Sonnacchi Roberta	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Ducci Margherita	Collaboratore	2,00%	06/07/2020	31/12/2020
Biagi Daniele	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Biribicchi Naira	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Butti Mauro	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bamonte Maria	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Fratini Eleonora	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bastianelli Antonella	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Mugnai Roberta	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Pierini Marino	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
REMI CHIARA	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Rossi Rosa	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Rustici Sara	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Nicoletta Merli	Collaboratore	3,00%	01/01/2020	31/12/2020
Borri Manola	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Aldinucci Paola	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Severi Guido	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_SD	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**

La P.A. accessibile - 2020

Responsabile
Chianucci Silvana

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fei Isabella	Collaboratore	3,00%	01/01/2020	31/12/2020
SERENI SAURO	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
VENZA MARIA RITA	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Masetti Mirella	Collaboratore	2,00%	10/02/2020	31/12/2020
Iannaccone Rossella	Direttore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Agostini Cecilia	Dirigente	2,00%	13/09/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Analisi dei dati relativi ai matrimoni ed unioni civili anno 2019. Numero dei servizi erogati a titolo gratuito e Numero di servizi aggiuntivi erogati dietro tariffa fuori orario di lavoro . Conteggio dei compensi spettanti al personale impiegato per l		100,00	01/01/2020 01/01/2020	29/02/2020 10/02/2020	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Con provvedimento n. 314 del 10.02.2020 si è dato atto del conteggio delle attività svolte nel 2019 (n. 141 prestazioni di lavoro straordinario da parte di n. 14 dipendenti) , delle tariffe acquisite e della spesa per i compensi per il personale
incontri con Ufficio Stato Civile, Segreteria Generale, Servizio del Personale, Fondazione Guido d'Arezzo per verifica delle modalità operative di gestione dei servizi a titolo gratuito e servizi aggiuntivi offerti ai cittadini relativi alle cerimonie d			01/02/2020 01/02/2020	31/12/2020	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	verbale CdA Fondazione Guido di Arezzo avente ad oggetto l'utilizzo per cerimonie di stato civile della Fortezza Medicea e del Teatro Petrarca

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_SD	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**

La P.A. accessibile - 2020

Responsabile
Chianucci Silvana

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Adeguamento delle modalità di erogazione dei servizi di celebrazione dei matrimoni e costituzione di unioni civili a seguito dell'emergenza sanitaria Covid19		100,00	16/03/2020 16/03/2020	30/06/2020 03/06/2020	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	A seguito dell'Ordinanza Sindacale n.91 del 10.03.2020 e della Determinazione organizzativa n. 196 del 13.03.2020 l'Ufficio ha celebrato solo le cerimonie "non rinviabili" (nei casi di documentata urgenza) in orario di ufficio, presso la sala servizi de
Monitoraggio delle attività relative ai matrimoni e unioni civili fuori orario di lavoro e in sede esterne - Gestione del calendario mensile			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	L'Ufficio Servizi Demografici invia ogni mese il calendario delle cerimonie in programma nel mese successivo agli uffici comunali coinvolti al fine di condividere i rispettivi adempimenti : attività di allestimento delle sale (ufficio Segreteria Sindaco

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_SD	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**

La P.A. accessibile - 2020

Responsabile
Chianucci Silvana

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
adozione disposizioni di sicurezza per rischio da coronavirus per l'utilizzo di sale per cerimonie di stato civile	IO	ON	ON	A seguito del rilascio del Protocollo specifico di sicurezza prto. n 68412 del 03.06.2020 l'Ufficio Servizi Demografici ha aggiornato l'opuscolo informativo Matrimoni : istruzioni per l'uso pubblicato sul sito e rilasciato ai cittadini allo Sportello

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_SG		**SEGRETERIA GENERALE**

Revisione del sistema di controllo sulla qualità dei servizi erogati

Responsabile
Caridi Franco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_02 servizi erogati

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Caridi Franco	Responsabile	45,00%	01/01/2020	31/12/2020
Zorzato Rosa	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Tenti Sara	Collaboratore	30,00%	01/01/2020	30/12/2020
Lanternini Silvio	Collaboratore	15,00%		
FLORENZANO DANIELA	Collaboratore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Analisi della vigente impostazione del sistema di controllo sulla qualità dei servizi esterni.		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/06/2020 30/06/2020	Caridi Franco	SEGRETERIA GENERALE	
Analisi del vigente quadro normativo e di contesto ed individuazione delle eventuali esigenze/opportunità di adeguamento.			01/07/2020 01/07/2020	31/12/2020	Caridi Franco	SEGRETERIA GENERALE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Relazione sulle risultanze del processo di analisi.	IO	On		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_SL	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE PROTOCOLLO E ARCHIVIO**

Sempre più Unico - 2020

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_02 servizi erogati

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Salvi Tania	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Benelli Lorella	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bennati Stefania	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bianchini Fausta	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bidini Barbara	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bisaccioni Marco	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bloise Salvatore	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Ducci Margherita	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Grilli Simona	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Laurenzi Massimo	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Mattesini Giuliana	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Mencucci Alessandra	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Padrini Laura	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Pernici Mara	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Rossi Maurizio	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Sorbini Paola	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Stocchi Silvia	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Tagliaferri Bruna	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Ugolini Lucia	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_SL	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE PROTOCOLLO E ARCHIVIO**

Sempre più Unico - 2020

Responsabile
Chianucci Silvana

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Valentini Sara	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Adulti Cristina	Collaboratore	15,00%	01/01/2020	31/12/2020
Rosi Sonia	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Arcaleni Lorenzo	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Terziani Sandra	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Manella Marika	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Tiezzi Stefania	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Testi Antonella	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bacciarelli Antonella	Collaboratore	15,00%	01/01/2020	31/12/2020
Berbeglia Patrizia	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Scartoni Andrea	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
VITELLOZZI SIMONA	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Fabbri Alice	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Pepe Alessandra	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Pacifico Anselmo	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Chini Elena	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Artini Andrea	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Ciaramella Iolanda Rita	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Agostini Cecilia	Direttore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_SL	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE PROTOCOLLO E ARCHIVIO**

Sempre più Unico - 2020

Responsabile
Chianucci Silvana

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
organizzazione e gestione attività in presenza - emergenza covid			01/03/2020 / 01/03/2020	30/06/2020 /		SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	non inserita data effettiva di fine per prosecuzione stato emergenza
attivazione nuove modalità di gestione del pubblico - emergenza covid			01/03/2020 / 01/03/2020	30/06/2020 /		SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	non inserita data effettiva di fine per prosecuzione stato emergenza
potenziamento servizi informativi - emergenza covid			01/03/2020 / 01/03/2020	30/06/2020 /		SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	non inserita data effettiva di fine per prosecuzione stato emergenza

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero di attività/bandi straordinari - emergenza covid	EFFICIENZA	2,00		
incremento iscritti servizio unico whatsapp	EFFICIENZA	3.500,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_UI	**Ambiente e Sanità Urbana, Innovazione Tecnologica ...**	**UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI**

sviluppo servizi on line rivolti alla cittadinanza e agli utenti interni alla struttura comunale e adeguamento alle nuove disposizioni normative ed alle novità tecnologiche

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_02 servizi erogati

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	2,00%		
Corsi Filippo	Collaboratore	30,00%		
Lisi Nicola	Collaboratore	10,00%		
Luca Peruzzi	Collaboratore	20,00%		
PICINOTTI DUCCIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Analisi, con il supporto degli uffici interessati, dei procedimenti esporre online		100,00	02/02/2020 02/02/2020	31/05/2020 31/05/2020	Corsi Filippo	SERV.INFORM. SPORTELLO E MARK.	
Selezione dei procedimenti da rendere disponibili online, sulla base della fattibilità e delle risorse disponibili		100,00	01/06/2020 01/06/2020	30/09/2020 30/09/2020	Corsi Filippo	SERV.INFORM. SPORTELLO E MARK.	
Implementazione ed attivazione dei servizi			03/10/2020 03/10/2020	31/12/2020	Corsi Filippo	SERV.INFORM. SPORTELLO E MARK.	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di nuovi servizi online resi disponibili	OUTPUT	3,00	3,00	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_SD	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**

Verso il Censimento permanente della popolazione -annualità 2020

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_02 servizi erogati

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	1,00%	01/01/2020	31/12/2020
Campolucci Laura	Collaboratore	4,00%	01/01/2020	10/02/2020
Aldinucci Paola	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Severi Guido	Collaboratore	4,00%	01/01/2020	31/12/2020
Masetti Mirella	Collaboratore	4,00%	10/02/2020	31/12/2020
Biagi Daniele	Collaboratore	4,00%	01/01/2020	31/12/2020
Ducci Margherita	Collaboratore	10,00%	06/07/2020	31/12/2020
Sisi Marco	Collaboratore	8,00%	03/02/2020	05/07/2020
Bamonte Maria	Collaboratore	8,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bastianelli Antonella	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Fratini Eleonora	Collaboratore	8,00%	01/01/2020	31/12/2020
Mugnai Roberta	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Pierini Marino	Collaboratore	8,00%	01/01/2020	31/12/2020
Nicoletta Merli	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Rustici Sara	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Butti Mauro	Collaboratore	4,00%	01/01/2020	31/12/2020
Rossi Rosa	Collaboratore	8,00%	01/01/2020	31/12/2020
Biribicchi Naira	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Borri Manola	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Fei Isabella	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_SD	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**

Verso il Censimento permanente della popolazione -annualità 2020

Responsabile
Chianucci Silvana

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
REMI CHIARA	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
SERENI SAURO	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Sonnacchi Roberta	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
VENZA MARIA RITA	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Agostini Cecilia	Dirigente	1,00%	13/09/2020	31/12/2020
Iannaccone Rossella	Posizione Organizzativa	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto Inizio Effettivo	Fine Prevista Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Incontri con il personale dell'Ufficio Servizi Demografici e con l'Ufficio Regionale di Censimento della Toscana per la programmazione delle attività del Censimento permanente 2018-2021		100,00	19/01/2020 19/01/2020	31/05/2020 20/04/2020	Chianucci Silvana	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Mail Ufficio regionale di Censimento del 29/01/2020 avente ad oggetto le relazioni istruttorie a chiusura del Censimento 2019 e del 20.04.2020 di comunicazione dei risultati del Censimento 2019 e 2019 e di sospensione delle attività in presenza causa emer

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_SD	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**

Verso il Censimento permanente della popolazione -annualità 2020

Responsabile
Chianucci Silvana

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Aggiornamento dell'albo dei rilevatori in base alle nuove modalità di raccolta dati a seguito dell'emergenza Covid 19			01/02/2020 01/02/2020	31/12/2020	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Scorrimento dell'elenco comunale rilevatori : affidamento n. 1 incarico da eseguirsi con le nuove tecniche a distanza (intervista telefonica oppure auto- compilazione dei questionari) per indagine Aspetti Vita Quotidiana 2020 (provv 943/2020) ed affidam
Attività di allineamento Anagrafe e Censimento			01/05/2020 01/05/2020	31/12/2020		UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Trasmissione degli obiettivi individuali di performance (nota prot. 94324 del 27.07.2020) , istruttoria su pratiche di accertamento anagrafico e cancellazioni anagrafiche per irreperibilità

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_SD	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**

Verso il Censimento permanente della popolazione -annualità 2020

Responsabile
Chianucci Silvana

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Partecipazione a incontri formativi Istat in materia di adeguamento delle attività di rilevazione statistica a seguito dell'emergenza COvid 19			01/03/2020 01/03/2020	31/12/2020	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Conferenza virtuale Istat, Comuni e Prefetture in data 23.10.2020 su Censimento permanente - Strategia dell'emergenza 2020 ; Incontro Formativo tra Comuni e Ufficio Regionale Censimento in data 06.11.2020 sulle attività della Circolare Istat n.1 del 27.
Formazione dei rilevatori e del personale sulle nuove modalità di rilevazione statistica ed allinemento anagrafe e censimento a sguito dell'emergenza Covid 19			01/03/2020 01/03/2020	31/12/2020		UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	Formazione dei rilevatori prezzi (marzo e settembre 2020), della rilevatrice indagine sulle famiglie (maggio 2020) e dei dipendenti (marzo, settembre, ottobre, novembre e dicembre)

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero incontri di monitoraggio con i rilevatori	EFFICIENZA	3,00	3,00	
Numero cancellazioni anagrafiche per irreperibilità	EFFICIENZA	40,00	18,00	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_SD	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**

Verso il Censimento permanente della popolazione -annualità 2020

Responsabile
Chianucci Silvana

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB7_SU	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**PROGETTO SVILUPPO ECONOMICO AMBITO EDILIZIA E SUAP E PROMOZIONE TERRITORIO**

COMPLETA DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PRATICHE AFFERENTI LE FARMACIE

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_02 servizi erogati

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Benelli Daniela	Collaboratore	15,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	15,00%		
Papini Stefano	Collaboratore	15,00%		
Finocchi Roberta	Collaboratore	15,00%		
Lagrimini Tiziana	Collaboratore	15,00%		
Liberatori Antonella	Collaboratore	15,00%		
Zuccherelli Beatrice	Collaboratore	15,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
ESAME FASCICOLI E SELEZIONE DOCUMENTI INDISPENSABILI DA DIGITALIZZARE		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/03/2020 31/03/2020		PROGETTO EDILIZIA E SUAP	
DIGITALIZZAZIONE E INSERIMENTO NEL FASCICOLO TELEMATICO			01/04/2020 01/04/2020	31/12/2020 		PROGETTO EDILIZIA E SUAP	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
RIDUZIONE PERCENTUALE DEL TEMPO DI ACCESSO AL FASCICOLO	QUALITA3	30,00		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB7_SU	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**PROGETTO SVILUPPO ECONOMICO AMBITO EDILIZIA E SUAP E PROMOZIONE TERRITORIO**

COMPLETA DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PRATICHE AFFERENTI LE FARMACIE

Responsabile
Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Percentuale di pratiche di attività di FARMACIE totalmente digitalizzate	EFFICIENZA	80,00		
Accesso diretto alle pratiche da parte degli altri uffici comunali	EFFICIENZA	si		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB9_SU	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**PROGETTO SVILUPPO ECONOMICO AMBITO EDILIZIA E SUAP E PROMOZIONE TERRITORIO**

ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI RISPOSTE A QUESITI FREQUENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE (FAQ)

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_02 servizi erogati

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Zuccherelli Beatrice	Collaboratore	15,00%		
Benelli Daniela	Collaboratore	15,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	15,00%		
Finocchi Roberta	Collaboratore	15,00%		
Lagrimini Tiziana	Collaboratore	15,00%		
Liberatori Antonella	Collaboratore	15,00%		
Papini Stefano	Collaboratore	15,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Predisposizione sistema informatizzato di acquisizione delle istanze.	1,00	100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/01/2020 31/01/2020	Frescucci Paolo	PROGETTO EDILIZIA E SUAP	
Predisposizione pagina web per la pubblicazione delle risposte ai quesiti pubblicati		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/01/2020 31/01/2020	Frescucci Paolo	PROGETTO EDILIZIA E SUAP	
Pubblicazione delle risposte ai quesiti frequenti			01/02/2020 01/02/2020	31/12/2020	Frescucci Paolo	PROGETTO EDILIZIA E SUAP	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB9_SU	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**PROGETTO SVILUPPO ECONOMICO AMBITO EDILIZIA E SUAP E PROMOZIONE TERRITORIO**

ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA DI RISPOSTE A QUESITI FREQUENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE (FAQ)

Responsabile
Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione sistema informatizzato di acquisizione delle istanze.	ATTIV	1,00		
Predisposizione pagina web per la pubblicazione delle risposte ai quesiti pubblicati	QUANTITATIVO	1,00		
Pubblicazione delle risposte ai quesiti frequenti	ATTIV	10,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB04_TP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**VICECOMANDANTE**

Impiego di mezzi tecnologici e banche dati per il controllo dei veicoli e dei conducenti (revisione periodica, assicurazione RCA, eccetera).

Responsabile
Poponcini Aldo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_03 Controllo del territorio

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Responsabile	20,00%		
Ricci Laura	Collaboratore	25,00%		
Aratoli Teresa	Collaboratore	5,00%		
Bandelloni Silvia	Collaboratore	5,00%		
Barbagli Tullio	Collaboratore	25,00%		
Emiliani Cristina	Collaboratore	25,00%		
Fausti Ilaria	Collaboratore	25,00%		
GORI PAOLA	Collaboratore	25,00%		
Grieco Silvia	Collaboratore	25,00%		
MARAGHINI RITA	Collaboratore	25,00%		
Mancini Alessio	Collaboratore	25,00%		
Mancini Luciana	Collaboratore	25,00%		
Nocentini Carla	Collaboratore	25,00%		
Peruzzi Roberto	Collaboratore	5,00%		
Picchioni Carlo	Collaboratore	25,00%		
Vernucci Maria Teresa	Collaboratore	25,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB04_TP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**VICECOMANDANTE**

Impiego di mezzi tecnologici e banche dati per il controllo dei veicoli e dei conducenti (revisione periodica, assicurazione RCA, eccetera).

Responsabile
Poponcini Aldo

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Strumenti on line per verifiche banche dati tramite Centrale Operativa.			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Poponcini Aldo	VICECOMANDANTE	
Verifiche e consultazioni banche dati tramite fotogrammi accessi varchi ZTL.			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Poponcini Aldo	VICECOMANDANTE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Introduzione di strumenti on line per la verifica di banche dati.	IO	On		
Inserimento on line di permessi provvisori ztl da parte di operatori.	IO	On		
Controlli accertati con invito a presentare documentazione.	QUANTITATIVO	400,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_AM	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**SERVIZIO AMBIENTE**

Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato, per verificare la funzionalità delle varie procedure contemplate nel piano di protezione civile comunale

Responsabile
Baldini Giovanni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_03 Controllo del territorio

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	35,00%	01/03/2020	31/12/2020
Baldi Daniele	Collaboratore	20,00%	01/03/2020	31/12/2020
De Figlio Francesco	Collaboratore	25,00%	01/03/2020	31/12/2020
Senserini Luca	Collaboratore	10,00%	01/03/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Definizione delle tipologie di rischio oggetto dell'esercitazione	20,00	100,00	01/03/2020 01/03/2020	31/05/2020 31/05/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
Definizione degli scenari di rischio	20,00	100,00	01/06/2020 01/06/2020	31/07/2020 31/07/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
Pianificazione dell'esercitazione	20,00	100,00	01/08/2020 01/08/2020	14/09/2020 14/09/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
Svolgimento esercitazione e valutazioni finali	20,00		15/09/2020 15/09/2020	31/10/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
Invio a Regione Toscana della documentazione a consuntivo e della scheda di presentazione dell'esercitazione del prossimo anno	20,00		01/11/2020	31/12/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_AM	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**SERVIZIO AMBIENTE**

Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato, per verificare la funzionalità delle varie procedure contemplate nel piano di protezione civile comunale

Responsabile
Baldini Giovanni

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Esercitazione di protezione civile	EFFICIENZA	1,00	0,50	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio e della sicurezza urbana.

Responsabile
Poponcini Aldo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_03 Controllo del territorio

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Responsabile	20,00%	02/09/2020	
Ferri Stefano	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	16/02/2020
Aceti Laura	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
AGNOLOZZI ELISABETTA	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Aratoli Teresa	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bandelloni Silvia	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Barbagli Tullio	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Barboni Claudio	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Batistelli Iris	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Belardi Alice	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	01/12/2020
BENNATI LUIGI	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
PAOLETTI CLAUDIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
SGUERRI ELISA	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
SPIZZIRRI LORENZO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Brutti Gianluca	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Achille Antonio	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	14/01/2020
Baci Enrico	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bianciardi Barbara	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Laudicina Salvatore	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Morra Valeria	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio e della sicurezza urbana.

Responsabile
Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Paggini Manuela	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Paoletta Gabriele	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Pecorella Paolo	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Pericoli Marco	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Sbragi Daniele	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cenniccola Silvio	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Valli Lucia	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
AMADORI VALENTINA	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
ANGELINI JESSICA	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Benucci Barbara	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bertocci Daniela	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bertocci Enzo	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bigliazzi Gianni	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bigliazzi Marco	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
BINDI ANGELO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Boncompagni Adriano	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bonet Marco	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Boschi Tiziana	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bracchini Giacomo	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
BUTALI FABIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
CAMPANALE GIAN LUCA	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Caporalini Giovanni	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
CARNESCIALI FABIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
CARNESCIALI MARCO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio e della sicurezza urbana.

Responsabile
Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Casini Luca	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
CIABATTI CLAUDIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
CINI CLAUDIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
DONATI PAOLO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Donnini Donatella	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Emiliani Cristina	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
ERMINI MARIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Grieco Silvia	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
MARAGHINI RITA	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
SACCHINI STEFANIA	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Santini Alessandro	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Scaccioni Giorgio	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Scartoni Silvia	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Statuti Fiorella	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Vernucci Maria Teresa	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Casini Alessandro	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
DECENTI UMBERTO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
GIALLI FABIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
GORI MICHELE	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
GORI PAOLA	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
LEONARDI ALESSIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
LIBERATO DANIELE	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Mancini Alessio	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Milloni Massimo	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio e della sicurezza urbana.

Responsabile
Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Nocentini Carla	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Ottaviani Roberto	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Peruzzi Tiziana	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
PICAZIO STEFANIA	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Stocchi Eraldo	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Coralli Chiara	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Fausti Ilaria	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
FRONDAROLI DAVIDE	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Ghezzi Marco	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
GHEZZI SONIA	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Giorgi Ginetto	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Laurenzi Moreno	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
LUCANI CLAUDIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Maccari Sara	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Magrini Sergio	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Mancini Luciana	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Meattini Luca	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Paceschi Mirco	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
PALMIERO VALERIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Peruzzi Daniela	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Peruzzi Roberto	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Picchioni Carlo	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Postiglione Roberto	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Randellini Fabio	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio e della sicurezza urbana.

Responsabile
Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Ricci Laura	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Sarchini Luca	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Riggi Marco	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Sestini Paola	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Monitoraggio interventi esterni Polizia Locale.		85,00	01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020		SERV.POLIZIA MUNICIPALE	Realizzazione di reportistica tramite dati in possesso della Centrale Operativa al fine di organizzare al meglio gli interventi esterni.
Implementazione attività di controllo esterno.		85,00	01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020		SERV.POLIZIA MUNICIPALE	Aumento servizi di pattugliamento finalizzati a un capillare controllo dell'intero territorio comunale.
Addestramento del personale.		85,00	01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020		SERV.POLIZIA MUNICIPALE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Controlli tecnici e non, atti a prevenire e reprimere i reati in materia di circolazione stradale (Codice della Strada: articoli 9, 100, 186, 187, 189; Codice Penale: articoli 589, 589bis, 590, 590bis).	EFFICIENZA	300,00		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Aumento del numero dei servizi di controllo del territorio e della sicurezza urbana.

Responsabile
Poponcini Aldo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Corsi di formazione finalizzati all'utilizzo di strumenti di controllo dell'autotrasporto e di controllo della regolarità dei veicoli in materia di assicurazione obbligatoria, revisione e velocità.	ATTIV	30/09/2020		
Numero operatori preparati ed addestrati all'impiego della nuova strumentazione.	QUANTITATIVO	6,00		
Numero di operatori preparati ed addestrati all'impiego di strumenti e tecniche per autotutela.	QUANTITATIVO	16,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo
2020_OB2_RU

Assessorato

Centro di Responsabilità
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO

Adeguare ed implementare il sistema di videosorveglianza

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_03 Controllo del territorio

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	10,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	10,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	5,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	5,00%		
Mancini Antonella	Collaboratore	5,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	5,00%		
Mattesini Marcello	Collaboratore	10,00%		
Remi Nazzareno	Collaboratore	5,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	5,00%		
GROTTI CESARE	Collaboratore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Programmazione interventi di adeguamento impianti di videosorveglianza	70,00	100,00	02/01/2020 02/01/2020	30/06/2020 30/06/2020	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Lavori di collegamanto dell'infrastruttura di videosorveglianza con le nuove installazioni derivanti dal Bando Periferie Urbane			01/05/2020 01/05/2020	31/12/2020 	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_RU		**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Adeguare ed implementare il sistema di videosorveglianza

Responsabile
Chieli Serena

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Relazione tecnica in merito agli interventi di adeguamento per il collegamnto dei nuovi impianti	QUANTITATIVO	30/09/2020	30/09/2020	
Collegamento delle nuove telecamere installate e visualizzazione in sala operativa	EFFICIENZA	31/12/2020		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale.

Responsabile
Poponcini Aldo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_04 Sicurezza stradale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Responsabile	4,00%		
AGNOLOZZI ELISABETTA	Collaboratore	5,00%		
Aceti Laura	Collaboratore	5,00%		
Aratoli Teresa	Collaboratore	5,00%		
BENNATI LUIGI	Collaboratore	20,00%		
BINDI ANGELO	Collaboratore	20,00%		
BUTALI FABIO	Collaboratore	20,00%		
Bandelloni Silvia	Collaboratore	5,00%		
Belardi Alice	Collaboratore	5,00%		
Benucci Barbara	Collaboratore	5,00%		
Bigliazzi Marco	Collaboratore	20,00%		
Bonet Marco	Collaboratore	5,00%		
Bracchini Giacomo	Collaboratore	20,00%		
CARNESCIALI MARCO	Collaboratore	20,00%		
CIABATTI CLAUDIO	Collaboratore	20,00%		
CINI CLAUDIO	Collaboratore	20,00%		
Casini Alessandro	Collaboratore	20,00%		
Casini Luca	Collaboratore	20,00%		
Coralli Chiara	Collaboratore	20,00%		
DONATI PAOLO	Collaboratore	20,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale.

Responsabile
Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
ERMINI MARIO	Collaboratore	20,00%		
FRONDAROLI DAVIDE	Collaboratore	20,00%		
Fausti Ilaria	Collaboratore	5,00%		
GHEZZI SONIA	Collaboratore	20,00%		
GORI MICHELE	Collaboratore	20,00%		
Ghezzi Marco	Collaboratore	20,00%		
Giacinti Remo	Collaboratore	5,00%		
GIALLI FABIO	Collaboratore	20,00%		
LEONARDI ALESSIO	Collaboratore	20,00%		
LIBERATO DANIELE	Collaboratore	20,00%		
LUCANI CLAUDIO	Collaboratore	20,00%		
Laurenzi Moreno	Collaboratore	5,00%		
Maccari Sara	Collaboratore	20,00%		
Milloni Massimo	Collaboratore	15,00%		
Ottaviani Roberto	Collaboratore	5,00%		
PAOLETTI CLAUDIO	Collaboratore	5,00%		
PICAZIO STEFANIA	Collaboratore	20,00%		
Peruzzi Roberto	Collaboratore	5,00%		
Postiglione Roberto	Collaboratore	20,00%		
Randellini Fabio	Collaboratore	20,00%		
Ricci Laura	Collaboratore	5,00%		
SACCHINI STEFANIA	Collaboratore	20,00%		
Santini Alessandro	Collaboratore	5,00%		
Scartoni Silvia	Collaboratore	20,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale.

Responsabile
Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Statuti Fiorella	Collaboratore	5,00%		
Sarchini Luca	Collaboratore	10,00%		
Scaccioni Giorgio	Collaboratore	10,00%		
Bertocci Daniela	Collaboratore	5,00%		
Bigliazzi Gianni	Collaboratore	20,00%		
Boncompagni Adriano	Collaboratore	5,00%		
Boschi Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Brutti Gianluca	Collaboratore	20,00%		
CAMPANALE GIAN LUCA	Collaboratore	20,00%		
CARNESCIALI FABIO	Collaboratore	20,00%		
GORI PAOLA	Collaboratore	5,00%		
Giorgi Ginetto	Collaboratore	5,00%		
Grieco Silvia	Collaboratore	5,00%		
Mancini Alessio	Collaboratore	5,00%		
Nocentini Carla	Collaboratore	5,00%		
Mancini Luciana	Collaboratore	5,00%		
Meattini Luca	Collaboratore	10,00%		
PALMIERO VALERIO	Collaboratore	20,00%		
Picchioni Carlo	Collaboratore	5,00%		
SGUERRI ELISA	Collaboratore	20,00%		
SPIZZIRRI LORENZO	Collaboratore	20,00%		
Vernucci Maria Teresa	Collaboratore	5,00%		
AMADORI VALENTINA	Collaboratore	20,00%		
ANGELINI JESSICA	Collaboratore	20,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale.

Responsabile
Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Barbagli Tullio	Collaboratore	5,00%		
Barboni Claudio	Collaboratore	10,00%		
Batistelli Iris	Collaboratore	5,00%		
Bertocci Enzo	Collaboratore	5,00%		
Caporalini Giovanni	Collaboratore	10,00%		
DECENTI UMBERTO	Collaboratore	20,00%		
Donnini Donatella	Collaboratore	10,00%		
Emiliani Cristina	Collaboratore	5,00%		
MARAGHINI RITA	Collaboratore	5,00%		
Magrini Sergio	Collaboratore	20,00%		
Bianciardi Barbara	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Laudicina Salvatore	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Morra Valeria	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Pericoli Marco	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Riggi Marco	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Sbragi Daniele	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Baci Enrico	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Pecorella Paolo	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Achille Antonio	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	14/01/2020
Cenniccola Silvio	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Valli Lucia	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Paoletta Gabriele	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale.

Responsabile
Poponcini Aldo

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di polizia stradale.		90,00	01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020		SERV.POLIZIA MUNICIPALE	
Interventi di formazione in materia di sicurezza stradale rivolti a giovani, scuole, anziani.		90,00	01/03/2020 01/10/2020	31/12/2020		SERV.POLIZIA MUNICIPALE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di conducenti controllati.	QUANTITATIVO	2.500,00		
Attività di controllo veicoli stranieri.	QUANTITATIVO	100,00		Dati ipotizzati nonostante la carenza di personale.
Numero di incontri in materia di educazione stradale, organizzati nelle scuole ed in altri contesti.	QUANTITATIVO	41,00		
Violazioni al Codice della Strada contestate immediatamente.	EFFICIENZA	2.000,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB5_RU	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Interventi di manutenzione ed adeguamento patrimonio comunale

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_04 Sicurezza stradale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	20,00%		
Remi Nazzareno	Collaboratore	50,00%		
BIZZI FRANCESCO	Collaboratore	10,00%		
CARDETI ALESSANDRO	Collaboratore	10,00%		
GARAU DAVIDE	Collaboratore	10,00%		
GIUSTINI ENRICO	Collaboratore	10,00%		
GORI GIORGIO	Collaboratore	10,00%		
GROTTI ROMANO	Collaboratore	10,00%		
MALVONE GIUSEPPE	Collaboratore	10,00%		
Mancini Antonella	Collaboratore	5,00%		
MARCONI FABRIZIO	Collaboratore	10,00%		
MASIA ANTONIO	Collaboratore	10,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	25,00%		
Mattesini Marcello	Collaboratore	20,00%		
MECONI MORENO	Collaboratore	10,00%		
MEONI ROBERTO	Collaboratore	10,00%		
MORI SERGIO	Collaboratore	10,00%		
NERI AGOSTINO	Collaboratore	10,00%		
NOCENTINI FEDERICO	Collaboratore	10,00%		
PATRUSSI CLAUDIO	Collaboratore	10,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB5_RU	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Interventi di manutenzione ed adeguamento patrimonio comunale

Responsabile
Chieli Serena

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Polucci Sabbioni Giovanni	Collaboratore	10,00%		
RICCI CARLO	Collaboratore	10,00%		
SINATTI STEFANO	Collaboratore	10,00%		
VERI DANILO	Collaboratore	10,00%		
Tatangeli Sebastiano	Collaboratore	15,00%		
OCCHINI GIORGIO	Collaboratore	10,00%		
Poretti Danilo	Collaboratore	20,00%		
ROSADI FABIO	Collaboratore	10,00%		
TAVANTI MARCELLO	Collaboratore	10,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	20,00%		
Borghi Enrico	Collaboratore	15,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	21,00%		
Forzoni Maria Teresa	Collaboratore	30,00%		
GROTTI CESARE	Collaboratore	5,00%		
Nocentini Alfredo	Collaboratore	5,00%		
Ghiandai Antonella	Collaboratore	40,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	35,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	50,00%		
Abbacuccio Lucio	Collaboratore	10,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	20,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB5_RU	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Interventi di manutenzione ed adeguamento patrimonio comunale

Responsabile
Chieli Serena

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Programmazione interventi di manutenzione ed adeguamento edifici comunali		100,00	02/01/2020 02/01/2020	31/01/2020 31/01/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Redazione progetto definitivo per l'adeguamento antincendio della scuola Pio Borri		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/01/2020 27/01/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	approvazione progetto definitivo con delibera di giunt acomunale n 21 del 27/01/2020
Redazione progetto esecutivo e lavori adeguamento antincendio scuola Pio Borri			01/02/2020 01/02/2020	31/12/2020 		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Lavori di rimozione amianto copertura falegnameria sede di Via Tagliamento			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020 		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Adeguamento luoghi di lavoro - riqualificazione officina fabbri		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/06/2020 30/06/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Interventi vari su immobili e scuole di competenza comunale			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020 		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
redazione di progetto in accordo quadro per l'asfaltatura di alcune viabilità del territorio comunale		100,00	01/01/2020 01/01/2020	20/02/2020 20/02/2020	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Supporto all'ufficio amministrativo per le fari di gara dei lavori in accordo quadro e lavori di asfaltatura nel territorio comunale		100,00	20/02/2020 20/02/2020	31/07/2020 31/07/2020	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione progetti di fattibilità tecnico-economica interventi inseriti nella programmazione	EFFICIENZA	30/09/2019	30/09/2020	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB5_RU	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Interventi di manutenzione ed adeguamento patrimonio comunale

Responsabile
Chieli Serena

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione progetti esecutivi compatibilmente agli stanziamenti previsti nel piano degli investimenti	EFFICIENZA	30/12/2019		
Lavori adeguamento antincendio scuola Pio Borri - SAL	QUANTITATIVO	1,00	1,00	
Lavori di rimozione amianto copertura falegnameria sede di Via Tagliamento - SAL	QUANTITATIVO	1,00	1,00	
Adeguamento luoghi di lavoro - riqualificazione officina fabbri -SAL	QUANTITATIVO	1,00	1,00	
Riqualificazione cucina scuola elementare S.Tani	QUANTITATIVO	1,00		Con l'emergenza sanitaria Covid questo progetto non è stato portato avanti ma la Giunta comunale ha deciso di sospenderlo e rimandarlo al 2021 pertanto si chiede l'annullamento di questo indicatore
Inizio lavori di asfaltature di varie viabilita del territorio con l'accordo quadro	EFFICIENZA	30/04/2020	24/07/2020	Le asfaltature hanno avuto uno slittamento dei tempi a causa dell'emerganza sanitaria che ha bloccato tutti i cantieri nel periodo marzo aprile e maggio

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB6_RU	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Interventi di manutenzione su strade di competenza comunale

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_04 Sicurezza stradale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	17,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	20,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	5,00%		
DINI ALESSANDRA	Collaboratore	5,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Programmazione degli interventi sulle strade del territorio comunale sia in manutenzione ordinaria che straordinaria		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/01/2020 31/01/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Redazione di Progetto Definitivo riqualificazione Parcheggio di Via Alfieri		100,00	01/02/2020 01/02/2020	31/03/2020 24/02/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Approvazione progetto definitivo con delibera di giunta comuncale n. 54
Redazione progetto di manutenzioen straordinaria inLoc Rigutino zona industriale		100,00	01/02/2020 01/02/2020	31/03/2020 27/02/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Aggiundicazione lavori con provv 507 del 27/02/2020
Redazione progetto di manutenzione straordinaria in via di San Gallo		100,00	01/02/2020 01/02/2020	31/03/2020 31/03/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	L'intervento è stato gestito in manutenzione ordinaria all'interno di un accordo quadro e quindi non si ha una progettazione approvata in giunta

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB6_RU	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Interventi di manutenzione su strade di competenza comunale

Responsabile
Chieli Serena

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Supporto all'ufficio amministrativo per le fari di gara e lavori di riqualificazione del Parcheggio di via Alfieri			01/05/2020 01/05/2020	31/12/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Supporto all'ufficio amministrativo per le fari di gara e lavori di manutnzione straordinaria della viabilità in Loc. Rigutino		100,00	01/05/2020 01/05/2020	31/12/2020 01/10/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Approvazione CRE con provv. 2239 del 01/10/2020
Supporto all'ufficio amministrativo per le fari di gara e lavori di manutnzione straordinaria della viabilità in via di San Gallo			01/05/2020 01/05/2020	31/12/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione del progetto definitivo dei LAvori di riqualificazione del Parcheggio di via Alfieri	EFFICIENZA	31/03/2020		
Approvazione del progetto definitivo dei Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità in Loc Rigutino	EFFICIENZA	31/03/2020		
Approvazione del progetto definitivo dei Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità di via San Gallo	EFFICIENZA	31/03/2020		
Approvazione progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione del parcheggio di via alfieri e indizione della gara	EFFICIENZA	31/12/2020		
Approvazione progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria della viabilità di Rigutino e indizione della gara	EFFICIENZA	31/12/2020		
Approvazione progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria della viabilità di via di san Gallo e indizione della gara	EFFICIENZA	31/12/2020		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB6_RU	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Interventi di manutenzione su strade di competenza comunale

Responsabile
Chieli Serena

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB7_OM	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

Realizzazione nuova sede PM

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_05 Sede PM

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	10,00%	02/01/2020	31/12/2020
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	30,00%	01/04/2020	31/12/2020
Meazzini Roberto	Collaboratore	20,00%	02/01/2020	31/03/2020
Romano Stefania	Collaboratore	30,00%	01/04/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Realizzazione lavori. Verifica adempimenti contrattuali			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Verifica e validazione del progetto esecutivo	EFFICIENZA	entro 30 gg. dall'acquisizione		
Controllo periodico sull'andamento dei lavori	EFFICIENZA	2 volte a settimana		
Verifiche periodiche su conformità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo
2020_OB3_RU

Assessorato

Centro di Responsabilità
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO

PROJECT FINANCING (Art. 183 DLgs 50/2016), PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'LLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA COMUNALE

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_06 Pubblica illuminazione

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	15,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	10,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	10,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	5,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	5,00%		
Remi Nazzareno	Collaboratore	5,00%		
Mancini Antonella	Collaboratore	5,00%		
CARRAI STEFANO	Collaboratore	10,00%		
GROTTI CESARE	Collaboratore	2,00%		
Mattesini Marcello	Collaboratore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Supporto all'ufficio amministrativo e alla commissione tecnica per la verifica dell'offerta		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/01/2020 31/01/2020	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Approvazione della proposta e aggiudicazione definitiva		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/03/2020 19/02/2020	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Adempimento per l'avvio della concessione			01/04/2020 01/04/2020	31/12/2020	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_RU		**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

PROJECT FINANCING (Art. 183 DLgs 50/2016), PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'LLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICA COMUNALE

Responsabile
Chieli Serena

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione proposta	QUANTITATIVO	28/02/2020	28/02/2020	
Aggiudicazione definitiva	EFFICIENZA	31/03/2020	19/02/2020	
Contratto	EFFICIENZA	30/07/2020	14/05/2020	
Incontri per avvio concessioni	EFFICIENZA	5,00	3,00	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB01_OM	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

Realizzazione interventi progetto di riqualificazione aree degradate.

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_07 degrado urbano

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	26,00%	02/01/2020	31/12/2020
Torelli Mauro	Collaboratore	30,00%	01/05/2020	31/12/2020
Ciofini Simona	Collaboratore	30,00%	01/05/2020	31/12/2020
ANNETTI MONICA	Collaboratore	15,00%	01/09/2020	31/12/2020
Moretti Marco	Collaboratore	25,00%	02/01/2020	31/12/2020
Romolini Luca	Collaboratore	20,00%	02/01/2020	31/12/2020
Sandroni Valerio	Collaboratore	15,00%	02/01/2020	30/06/2020
Strazzullo Alfredo	Collaboratore	25,00%	02/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Presidio e espletamento procedura di gara e verifica adempimenti contrattuali. Raddoppio sottopasso			27/07/2020 27/07/2020	31/12/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
Direzione lavori riqualificazione incrocio Fiorentina			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
Presidio ed espletamento procedura di gara realizzazione rotatoria incrocio G6			01/11/2020	31/12/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
Presidio ed espletamento procedura di gara. Riqualificazione area marginale viale Don Minzoni			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB01_OM	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

Realizzazione interventi progetto di riqualificazione aree degradate.

Responsabile
Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Controllo periodico sull'andamento dei lavori	EFFICIENZA	2 volte a settimana	2 volte a settimana	
Verifiche periodiche su conformità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato	ogni SAL maturato	
Pubblicazione bando di gara per "Raddoppio sottopasso Baldaccio. Affidamento lavori principali (entro il mese di)	EFFICIENZA	Ottobre		
Pubblicazione bando di gara per "Raddoppio sottopasso Baldaccio. Affidamento verifica bellica" (Entro il mese di)	EFFICIENZA	Agosto	27/08/2020	Affidato con provv. n. 1889 del 27/08/2020
Pubblicazione bando di gara Rotatoria incrocio G6 (entro il mese)	EFFICIENZA	Dicembre		
Pubblicazione bando di gara area marginale Don Minzoni (entro il mese)	EFFICIENZA	Settembre	28/09/2020	pubblicata gara il 28/09/2020 come da provv. n. 2183

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB01_UP	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO OPERE PUBBLICHE**

Riqualificazione aree periferiche degradate. Realizzazione di interventi straordinari

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_07 degrado urbano

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	1,00%	01/01/2020	31/12/2020
Romano Stefania	Collaboratore	30,00%	02/01/2020	31/12/2020
Migliardi Armando	Collaboratore	25,00%	02/01/2020	31/12/2020
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	25,00%	02/01/2020	31/12/2020
Fabianelli Elisa	Collaboratore	25,00%	02/01/2020	31/12/2020
Padelli Lorenzo	Collaboratore	40,00%	02/01/2020	31/12/2020
Piergiovanni Maurizio	Collaboratore	40,00%	02/01/2020	31/12/2020
SERIO ALFONSO	Collaboratore	35,00%	02/01/2020	31/12/2020
Guidelli Andrea	Collaboratore	35,00%	02/01/2020	31/12/2020
Cerofolini Sauro	Collaboratore	50,00%	02/01/2020	31/12/2020
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	30,00%	02/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Realizzazione marciapiedi zona Saione.			02/01/2020	31/12/2020	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2020				
Realizzazione Orto Creativo			02/01/2020	31/12/2020	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2020				
Realizzazione lavori di riqualificazione giardini di viale Michelangelo - Lotto 1			02/01/2020	31/12/2020	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2020				

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB01_UP	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO OPERE PUBBLICHE**

Riqualificazione aree periferiche degradate. Realizzazione di interventi straordinari

Responsabile
Fabbianelli Antonella

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Realizzazione intervento di ristrutturazione ex scuola di Pescaiola.			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
Riqualificazione area Foro Boario			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
Ristrutturazione locali parcheggio Baldaccio"			01/06/2020 01/06/2020	31/12/2020	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Controllo periodico sull'andamento dei lavori	EFFICIENZA	2 volte a settimana		
Verifiche periodiche su conformità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato		
Approvazione del progetto di "Ristrutturazione locali parcheggio Baldaccio" (entro il mese di)	EFFICIENZA	Agosto		
Pubblicazione di due procedure: Realizzazione intervento di ristrutturazione ex scuola di Pescaiola- Ristrutturazione locali Baldaccio (entro il mese di)	EFFICIENZA	Novembre		
Stipula di 3 contratti relativi a Marciapiedi Saione - lotto 1 giardini Michelangelo - Riqualificazione foro Boario (entro il mese di)	EFFICIENZA	Giugno		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB03_PR	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI**

Interventi inseriti nel progetto di riqualificazione aree degradate. Fase esecutiva

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_07 degrado urbano

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	2,00%	02/01/2020	31/12/2020
Cangioloni Santina	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	01/03/2020
Bernardini Laura	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/12/2020
Borgogni Silvia	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/12/2020
Caposciutti Lara	Collaboratore	20,00%	02/01/2020	31/12/2020
Viciani Barbara	Collaboratore	15,00%	02/01/2020	31/12/2020
Rabatti Lucia	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	01/06/2020
Fedele Maddalena	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/12/2020
Piccini Katia	Collaboratore	15,00%	02/01/2020	31/12/2020
Ricci Rita	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/12/2020
Tigli Franca	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/12/2020
Caneschi Sabrina	Direttore	25,00%	02/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Supporto amministrativo all'esecuzione dei contratti ed attività di verifica finalizzata alla rendicontazione della spesa			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Caneschi Sabrina	GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	
Espletamento procedura di gara per "Realizzazione intervento di ristrutturazione ex scuola di Pescaiola"			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020		GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB03_PR	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI**

Interventi inseriti nel progetto di riqualificazione aree degradate. Fase esecutiva

Responsabile
Fabbianelli Antonella

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Espletamento procedure di gara per "Riqualificazione area marginale viale Don Minzon			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020		GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	
Espletamento procedura di gara per "Raddoppio sottopasso Baldaccio. Affidamento verifica bellica"		100,00	27/07/2020 27/07/2020	30/09/2020 01/09/2020		GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	
Espletamento procedura di gara per "Raddoppio sottopasso Baldaccio. Affidamento lavori principali			14/09/2020 14/09/2020	31/12/2020		GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	
Espletamento procedura di gara per "Realizzazione rotatoria incrocio G6"			01/11/2020	31/12/2020		GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	
Espletamento procedura di gara per "Ristrutturazione locali parcheggio Baldaccio"			01/10/2020	31/12/2020		GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Rispetto dei termini previsti in convenzione relativamente alla rendicontazione da effettuare nei confronti del Ministero	EFFICIENZA	ogni 6 mesi		
Pubblicazione bando di gara per "Realizzazione intervento di ristrutturazione ex scuola di Pescaiola (entro il mese di)	EFFICIENZA	Settembre	settembre	
Pubblicazione bando di gara per "Riqualificazione area marginale viale Don Minzoni " (entro il mese di)	EFFICIENZA	Settembre	settembre	
Pubblicazione bando di gara per "Raddoppio sottopasso Baldaccio. Affidamento verifica bellica" (entro il mese di)	EFFICIENZA	Agosto	agosto	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB03_PR	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI**

Interventi inseriti nel progetto di riqualificazione aree degradate. Fase esecutiva

Responsabile
Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Pubblicazione bando di gara per "Raddoppio sottopasso Baldaccio. Affidamento lavori principali (entro il mese)	EFFICIENZA	Ottobre		
Pubblicazione bando di gara per "Realizzazione rotatoria incrocio G6" (entro il mese di)	EFFICIENZA	Dicembre		
Pubblicazione bando di gara per "Ristrutturazione locali parcheggio Baldaccio (entro il mese di)	EFFICIENZA	Novembre		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Intensificare il controllo su attività autorizzate, non autorizzate e abusive.

Responsabile
Poponcini Aldo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_07 degrado urbano

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Responsabile	4,00%		
SGUERRI ELISA	Collaboratore	5,00%		
SPIZZIRRI LORENZO	Collaboratore	5,00%		
Aceti Laura	Collaboratore	5,00%		
Aratoli Teresa	Collaboratore	5,00%		
BENNATI LUIGI	Collaboratore	5,00%		
BINDI ANGELO	Collaboratore	5,00%		
BUTALI FABIO	Collaboratore	5,00%		
Bandelloni Silvia	Collaboratore	5,00%		
Batistelli Iris	Collaboratore	30,00%		
Belardi Alice	Collaboratore	30,00%		
Benucci Barbara	Collaboratore	10,00%		
Bonet Marco	Collaboratore	20,00%		
Bracchini Giacomo	Collaboratore	5,00%		
CARNESCIALI MARCO	Collaboratore	5,00%		
CIABATTI CLAUDIO	Collaboratore	20,00%		
CINI CLAUDIO	Collaboratore	5,00%		
Casini Alessandro	Collaboratore	5,00%		
Casini Luca	Collaboratore	5,00%		
Coralli Chiara	Collaboratore	5,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Intensificare il controllo su attività autorizzate, non autorizzate e abusive.

Responsabile
Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
DONATI PAOLO	Collaboratore	5,00%		
ERMINI MARIO	Collaboratore	5,00%		
FRONDAROLI DAVIDE	Collaboratore	5,00%		
GHEZZI SONIA	Collaboratore	5,00%		
GORI MICHELE	Collaboratore	5,00%		
Ghezzi Marco	Collaboratore	5,00%		
Giacinti Remo	Collaboratore	5,00%		
GIALLI FABIO	Collaboratore	5,00%		
LEONARDI ALESSIO	Collaboratore	5,00%		
LIBERATO DANIELE	Collaboratore	5,00%		
LUCANI CLAUDIO	Collaboratore	5,00%		
Laurenzi Moreno	Collaboratore	10,00%		
Maccari Sara	Collaboratore	5,00%		
Magrini Sergio	Collaboratore	20,00%		
Milloni Massimo	Collaboratore	15,00%		
Ottaviani Roberto	Collaboratore	10,00%		
PAOLETTI CLAUDIO	Collaboratore	10,00%		
PICAZIO STEFANIA	Collaboratore	5,00%		
Peruzzi Roberto	Collaboratore	5,00%		
Postiglione Roberto	Collaboratore	5,00%		
Randellini Fabio	Collaboratore	5,00%		
SACCHINI STEFANIA	Collaboratore	5,00%		
Santini Alessandro	Collaboratore	10,00%		
Scartoni Silvia	Collaboratore	5,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Intensificare il controllo su attività autorizzate, non autorizzate e abusive.

Responsabile
Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Statuti Fiorella	Collaboratore	10,00%		
AMADORI VALENTINA	Collaboratore	5,00%		
ANGELINI JESSICA	Collaboratore	5,00%		
Boschi Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Brutti Gianluca	Collaboratore	20,00%		
CARNESCIALI FABIO	Collaboratore	5,00%		
DECENTI UMBERTO	Collaboratore	5,00%		
Giorgi Ginetto	Collaboratore	5,00%		
PALMIERO VALERIO	Collaboratore	5,00%		
Bertocci Daniela	Collaboratore	5,00%		
Bigliazzi Gianni	Collaboratore	20,00%		
Bigliazzi Marco	Collaboratore	20,00%		
Boncompagni Adriano	Collaboratore	5,00%		
CAMPANALE GIAN LUCA	Collaboratore	5,00%		
Baci Enrico	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Bianciardi Barbara	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cenniccola Silvio	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Laudicina Salvatore	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Morra Valeria	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Pecorella Paolo	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Pericoli Marco	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Riggi Marco	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Sbragi Daniele	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Valli Lucia	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_AP	**Affari istituzionali, Affari legali, Cultura, Polizia Municipale, Stampa e informazione, Politiche Sanitarie**	**SERV.POLIZIA MUNICIPALE**

Intensificare il controllo su attività autorizzate, non autorizzate e abusive.

Responsabile
Poponcini Aldo

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Achille Antonio	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Paoletta Gabriele	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Attuazione di controlli in collaborazione con altre Forze di Polizia, con altri soggetti istituzionali, con associazioni combattentistiche e d'arma.		90,00	01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020		SERV.POLIZIA MUNICIPALE	
Controlli su manifestazioni, eventi e pubblici spettacoli.		90,00	01/01/2020 01/05/2020	31/12/2020		SERV.POLIZIA MUNICIPALE	
Controlli in materia tributaria dell'imposta di soggiorno introdotta nel Comune di Arezzo dal 1.1.2018.		95,00	01/01/2020 01/07/2020	31/12/2020		SERV.POLIZIA MUNICIPALE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero controlli congiunti con altre Forze di Polizia e altre istituzioni su manifestazioni, eventi, pubblici spettacoli e/o situazioni penalmente e/o amministrativamente rilevanti.	QUANTITATIVO	35,00		
Numero attività in applicazione di forme di collaborazione con associazioni di categoria.	QUANTITATIVO	10,00		
Controlli sulla regolarità delle strutture ricettive, loro conformità alla normativa vigente amministrativa, penale e fiscale.	EFFICIENZA	50,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_RA	**Finanze, Bilancio, Tributi, Società Partecipate, rapporti con l'Università**	**SERVIZIO FINANZIARIO**

OTTIMIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO (TRA CUI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E INDEBITAMENTO) AL FINE DI INCREMENTARE GLI INVESTIMENTI E I SERVIZI ALLA CITTA'

Responsabile
Caridi Franco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_09 pareggio bilancio

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Caridi Franco	Responsabile	10,00%		
Riccioni Silvia	Collaboratore	5,00%		
Micheli Silvia	Collaboratore	25,00%		
Giustini Stefania	Collaboratore	10,00%		
Ferretti Augusto	Collaboratore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
RICOGNIZIONE QUALI QUANTITATIVA STOCK DI DEBITO		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/04/2020 30/04/2020	Caridi Franco	SERVIZIO FINANZIARIO	
VERIFICA MARGINI PAREGGIO DI BILANCIO			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Caridi Franco	SERVIZIO FINANZIARIO	
DETERMINAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA DESTINARE A INVESTIMENTI		100,00	01/04/2020 01/04/2020	30/04/2020 30/04/2020	Caridi Franco	SERVIZIO FINANZIARIO	
DETERMINAZIONE QUOTA DESTINATA A INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		100,00	01/04/2020 01/04/2020	30/04/2020 30/04/2020	Caridi Franco	SERVIZIO FINANZIARIO	
PAGAMENTO RATE AMMORTAMENTO CAPITALE		100,00	01/06/2020 01/06/2020	30/06/2020 30/06/2020	Caridi Franco	SERVIZIO FINANZIARIO	
VERIFICA DIVERSI UTILIZZI INDEBITAMENTO GIA' ASSUNTO			01/11/2020	31/12/2020	Caridi Franco	SERVIZIO FINANZIARIO	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_RA	**Finanze, Bilancio, Tributi, Società Partecipate, rapporti con l'Università**	**SERVIZIO FINANZIARIO**

OTTIMIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO (TRA CUI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E INDEBITAMENTO) AL FINE DI INCREMENTARE GLI INVESTIMENTI E I SERVIZI ALLA CITTA'

Responsabile
Caridi Franco

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
PAGAMENTO RATE AMMORTAMENTO CAPITALE			01/12/2020	31/12/2020	Caridi Franco	SERVIZIO FINANZIARIO	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
RAPPORTO TRA AVANZO VINCOLATO APPLICATO AL BILANCIO 2020 SU TOTALE AVANZO VINCOLATO 2019	EFFICIENZA	>=55%	53,70%	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_TR	**Finanze, Bilancio, Tributi, Società Partecipate, rapporti con l'Università**	**UFFICIO TRIBUTI**

effettuazione della gara per individuazione del concessionario per la riscossione coattiva della TARI e delle entrate patrimoniali varie

Responsabile
Caridi Franco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_10 sistema riscossione

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Caridi Franco	Responsabile	2,00%		
Caneschi Stefania	Collaboratore	25,00%		
Bianchini Lara	Collaboratore	5,00%		
Rossi Paolo	Collaboratore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
approvazione degli atti preliminari alla gara e attività di ricognizione normativa		100,00	09/03/2020 09/03/2020	30/06/2020 15/06/2020	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	la fase comprende le variazioni al DUP ed al piano biennale delle gare. La fase prende avvio dal momento della costituzione del gruppo di lavoro da parte del segretario generale
predisposizione capitolato d'oneri e bozza di contratto		100,00	01/03/2020 01/03/2020	25/08/2020 25/08/2020	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_TR	**Finanze, Bilancio, Tributi, Società Partecipate, rapporti con l'Università**	**UFFICIO TRIBUTI**

effettuazione della gara per individuazione del concessionario per la riscossione coattiva della TARI e delle entrate patrimoniali varie

Responsabile
Caridi Franco

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
conduzione gara		100,00	01/05/2020 / 01/05/2020	15/10/2020 / 15/10/2020	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	la fase contempla tutte le fasi delle procedura competitiva (dalla stesura del disciplinare amministrativo, alle varie pubblicazioni, alla nomina della commissione, fino all'aggiudicazione).
affidamento al nuovo concessionario delle riscossione coattiva			01/12/2020	31/12/2020	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	la fase è costituita da tutti gli adempimenti legati all'aggiudicazione della gara ed è comprensiva della sottoscrizione del contratto con il nuovo concessionario

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero massimo di giorni intercorrenti tra la determinazione di avvio procedimento e quella di aggiudicazione della gara	EFFICIENZA	130,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_TR	**Finanze, Bilancio, Tributi, Società Partecipate, rapporti con l'Università**	**UFFICIO TRIBUTI**

adeguamento di tutto l'impianto regolamentare e tariffario di IMU e TARI in attuazione della legge di bilancio per il 2020 e delle deliberazioni ARERA

Responsabile
Caridi Franco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_10 sistema riscossione

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Caridi Franco	Responsabile	5,00%		
Falini Rolando	Collaboratore	5,00%		
Caneschi Stefania	Collaboratore	40,00%		
Rossi Paolo	Collaboratore	20,00%		
Bartoli Antonella	Collaboratore	20,00%		
Bonini Sabrina	Collaboratore	10,00%		
De Bacci Alessandra	Collaboratore	40,00%		
Di Feo Volpe Giovanna	Collaboratore	5,00%		
Perotti Giuseppina	Collaboratore	50,00%		
Scartoni Sonia	Collaboratore	10,00%		
Bianchini Lara	Collaboratore	30,00%		
Gargiani Sabrina	Collaboratore	10,00%		
Tirabosco Enrico	Collaboratore	5,00%		
Rossi Mario Daniele	Posizione Organizzativa	40,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
adeguamento di tutta gli atti di accertamento come accertamento esecutivo		100,00	20/01/2020 20/01/2020	31/03/2020 31/03/2020	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	predisposizione dei nuovi modelli di accertamento per IMU, TASI e TARI

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_TR	**Finanze, Bilancio, Tributi, Società Partecipate, rapporti con l'Università**	**UFFICIO TRIBUTI**

adeguamento di tutto l'impianto regolamentare e tariffario di IMU e TARI in attuazione della legge di bilancio per il 2020 e delle deliberazioni ARERA

Responsabile
Caridi Franco

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
adeguamento modello invito di pagamento TARI alla delibera ARERA su trasparenza		100,00	01/03/2020 01/03/2020	30/09/2020 31/08/2020	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	
formazione a personale sportello unico su accertamento esecutivo e delibera trasparenza ARERA		100,00	01/02/2020 01/02/2020	15/10/2020 15/10/2020		TRIBUTI	
modifica delle categorie TARI in seguito alla migrazione degli studi professionali in categoria 12		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/03/2020 31/03/2020		TRIBUTI	
approvazione tariffe nuova IMU		100,00	01/02/2020 01/02/2020	30/06/2020 20/04/2020		TRIBUTI	con deliberazione CC n. 15 del 20.4.2020 sono state approvate le aliquote della nuova IMU

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
importo IMU accertata nell'anno / gettito IMU annualità 2015	EFFICIENZA	7%		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_PP	**Finanze, Bilancio, Tributi, Società Partecipate, rapporti con l'Università**	**UFFICIO PARTECIPAZIONI**

Predisposizione di un modello sintetico standard di verifica per i controlli da effettuare sulle società in house, sulla base degli oneri di controllo posti a carico dell'ente locale

Responsabile
Caridi Franco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_11 portafoglio partecipazioni

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Caridi Franco	Responsabile	10,00%	01/09/2020	31/12/2020
Trippi Marzia	Collaboratore	40,00%	01/09/2020	31/12/2020
Cammarata Fiorenza	Collaboratore	50,00%	01/09/2020	31/12/2020
Moretti Fabio	Posizione Organizzativa	55,00%	01/09/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Analisi ordinamentale del Testo uncio in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al d.lgs. 175/2016 (e norme correlate) e individuazione degli oneri di controllo sulle società in house posti a carico dell'ente locale			01/09/2020 01/09/2020	31/12/2020	Moretti Fabio	PARTECIPAZIONI	
Definizione di un modello sintetico standard di verifica per i controlli da effettuare			01/09/2020 01/09/2020	31/12/2020	Moretti Fabio	PARTECIPAZIONI	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione di un modello sintetico standard di verifica	IO	On		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB02_PR	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI**

Attivazione procedure di gara per realizzazione OO.PP. cofinanziate da contributi pubblici e privati

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_13 patrimonio comunale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	7,00%	02/01/2020	31/12/2020
Bernardini Laura	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/12/2020
Caposciutti Lara	Collaboratore	15,00%	02/01/2020	31/12/2020
Piccini Katia	Collaboratore	15,00%	02/01/2020	31/12/2020
Viciani Barbara	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Caneschi Sabrina	Direttore	20,00%	02/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Predisposizione atti necessari alla partecipare a bandi regionali - statali			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Caneschi Sabrina	GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	
Verifica della fattibilità amministrativa degli interventi proposti da privati			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Caneschi Sabrina	GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione atti necessari alla partecipare a bandi regionali - statali	EFFICIENZA	entro i termini previsti di vari bandi		
Redazione rapporto di verifica della proposta presentata da privati con indicazione per la procedura di gara	EFFICIENZA	entro tre mesi da proposta		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB02_PR	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI**

Attivazione procedure di gara per realizzazione OO.PP. cofinanziate da contributi pubblici e privati

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB03_OM	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

Realizzare interventi di recupero del partimonio comunale

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_13 patrimonio comunale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Migliardi Armando	Collaboratore	20,00%	02/01/2020	31/08/2020
Di Trapani Elisa	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/05/2020
Torelli Mauro	Collaboratore	35,00%	02/01/2020	31/05/2020
Ciofini Simona	Collaboratore	25,00%	02/01/2020	31/05/2020
Romolini Luca	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/05/2020
Strazzullo Alfredo	Collaboratore	20,00%	02/01/2020	31/08/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Realizzazione lavori castello di Quarata. Redazione collaudo tecnico-amministrativo			02/01/2020 02/01/2020	31/05/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	I lavori sono stati sospesi, per la redazione della perizia suppletiva, in data 23/01/2020. I nuovi lavori prevedevano la realizzazione di interventi in un vicolo interno al borgo. La società Nuove Acque, a seguito di una videoispezione sugli scarichi fog

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB03_OM	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

Realizzare interventi di recupero del partimonio comunale

Responsabile
Fabbianelli Antonella

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Realizzazione lavori restauro Logge Vasari. Redazione collaudo tecnico amministrativo		100,00	02/01/2020 02/01/2020	31/05/2020 31/07/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	I lavori sono stati sospesi nel periodo invernale e, a seguito dell'emergenza covid, è stato possibile riprenderli solo a giugno e pertanto anche il collaudo ha subito uno slittamento.
Realizzazione intervento di riqualificazione parco Pertini. Redazione collaudo tecnico amministrativo			02/01/2020 02/01/2020	31/08/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	I lavori sono stati sospesi, a seguito dell'emergenza covid da11/03/2020 al 11/05/2020, facendo slittare la fine lavori di 2 mesi. Conseguentemente anche il collaudo subirà uno slittamento di due mesi.

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
controllo periodico sull'andamento dei lavori	EFFICIENZA	2 volte a settimana	2 volte a settimana	
Verifiche periodiche su conformità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato	ogni SAL maturato	
Approvazione collaudo lavori	EFFICIENZA	3,00	0,00	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB03_UP	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO OPERE PUBBLICHE**

Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, ampliamento e restauro patrimonio comunale

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_13 patrimonio comunale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	1,00%	01/01/2020	31/12/2020
Di Trapani Elisa	Collaboratore	15,00%	02/01/2020	31/12/2020
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	15,00%	02/01/2020	31/12/2020
Romano Stefania	Collaboratore	15,00%	02/01/2020	31/12/2020
SERIO ALFONSO	Collaboratore	15,00%	02/01/2020	31/12/2020
Ciofini Simona	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Fabianelli Elisa	Collaboratore	15,00%	02/01/2020	31/12/2020
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	20,00%	02/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Redazione progetti di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di immobili comunali			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
Realizzazione di opere per ristrutturare, manutenere, adeguare immobili comunali			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione progetti definitivi	EFFICIENZA	1,00		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB03_UP	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO OPERE PUBBLICHE**

Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, ampliamento e restauro patrimonio comunale

Responsabile
Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Controllo periodico sull'andamento dei lavori	EFFICIENZA	2 volte a settimana		
Verifiche periodiche su conformità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB04_OM	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

Razionalizzazione immobili comunali

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_13 patrimonio comunale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	4,00%	01/02/2020	31/12/2020
Di Trapani Elisa	Collaboratore	10,00%	01/02/2020	31/05/2020
Meazzini Roberto	Collaboratore	15,00%	01/02/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Verifica adempimenti contrattuali per redazione progetto di fattibilità tecnico-economica			01/02/2020 01/02/2020	31/10/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione progetto fattibilità tecnico-economica	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB04_PR	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI**

Razionalizzazione immobili comunali

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_13 patrimonio comunale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Viciani Barbara	Collaboratore	20,00%	02/01/2020	
Cherici Fabrizio	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/03/2020
Vigni Alessio	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/03/2020
Caneschi Sabrina	Direttore	20,00%	02/01/2020	

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
fornitura smartphone/tablet con abilitazione traffico dati, previa verifica dei piani tariffari offerti dagli operatori di telefonia		100,00	02/01/2020 02/01/2020	31/03/2020 31/03/2020		GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	
rilevamento utenze di energia elettrica da dismettere, in quanto non utilizzate		100,00	02/01/2020 02/01/2020	31/03/2020 01/03/2020		GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
consegna al personale della strumentazione richiesta (smartphone/tablet) perfettamente funzionante in base alle esigenze espresse	EFFICIENZA	31/03/2020	31/03/2020	
redazione, previa consultazione degli interessati, di una relazione con la ricognizione delle utenze di energia elettrica non utilizzate e da dismettere	EFFICIENZA	31/03/2020	02/03/2020	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB04_PR	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO GESTIONE APPALTI E CONCESSIONI**

Razionalizzazione immobili comunali

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB05_OM	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

Adeguamenti strutturali edifici strategici e rilevanti

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_13 patrimonio comunale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	9,00%	02/01/2020	31/12/2020
Meazzini Roberto	Collaboratore	25,00%	02/01/2020	31/12/2020
Romolini Luca	Collaboratore	35,00%	02/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Verifica adempimenti convenzionali per la redazione progetti di adeguamento strutturale edifici scolastici			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
Verifica adempimenti convenzionale per la redazione delle verifiche sismiche			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
Verifica adempimenti contrattuali per realizzazione interventi di adeguamento			11/06/2020 11/06/2020	15/10/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	L'intervento in questione riguarda la realizzazione di una passerella presso la scuola media Vasari necessaria per ottenere il Certificato Prevenzione Incendi. A seguito del ritrovamento di uno sversamento di idrocarburi nelle terre da scavo per la realiz

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB05_OM	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

Adeguamenti strutturali edifici strategici e rilevanti

Responsabile
Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione progetti di fattibilità tecnico-economica o progetti definitivi o progetti esecutivi	EFFICIENZA	2,00	1,00	il valore atteso indica il numero di progetti approvati
controllo periodico sull'andamento dei lavori	EFFICIENZA	2 volte alla settimana	2 volte alla settima	
verifica periodica di confermità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato	non emesso SAL	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB05_UP	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO OPERE PUBBLICHE**

Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_13 patrimonio comunale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	1,00%	02/01/2020	31/12/2020
Romano Stefania	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
SERIO ALFONSO	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Fabianelli Elisa	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Cerofolini Sauro	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Piergiovanni Maurizio	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Padelli Lorenzo	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Guidelli Andrea	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Migliardi Armando	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	5,00%	02/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Predisposizione documentazione tecnico-amministrativa per partecipare a bandi regionali - statali			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB05_UP	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO OPERE PUBBLICHE**

Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato

Responsabile
Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Invio domanda di partecipazione a bandi di interesse dell'Amministrazione	EFFICIENZA	entro i termini previsti di vari bandi		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB06_OM	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

Realizzazione di OO.PP. tramite co-finanziamenti pubblici e privati

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_13 patrimonio comunale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	4,00%	02/01/2020	31/12/2020
Torelli Mauro	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Ciofini Simona	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Di Trapani Elisa	Collaboratore	15,00%	02/01/2020	31/12/2020
ANNETTI MONICA	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Meazzini Roberto	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/12/2020
Moretti Marco	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
Romolini Luca	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/12/2020
Sandroni Valerio	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	30/06/2020
Strazzullo Alfredo	Collaboratore	25,00%	02/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Predisposizione documentazione tecnico-amministrativa per partecipare a bandi regionali - statali			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
Rendicontazione spesa interventi coofinanziati dagli Enti			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
Verifica della fattibilità tecnica degli interventi proposti da privati			02/01/2020	31/12/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	ad oggi non sono pervenute proposte da parte di privati.

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB06_OM	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

Realizzazione di OO.PP. tramite co-finanziamenti pubblici e privati

Responsabile
Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Invio domanda di partecipazione a bandi di interesse dell'Amministrazione	EFFICIENZA	entro i termini previsti dai vari bandi		partecipato ad un bando
Redazione rapporto di verifica della fattibilità tecnica degli interventi proposti da privati	EFFICIENZA	entro tre mesi da proposta		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_PA	**Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport**	**UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permute, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.

Responsabile
Farsetti Daniela

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_13 patrimonio comunale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Farsetti Daniela	Responsabile	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
GIROLMETTI CHIARA	Collaboratore	10,00%	01/02/2020	31/12/2020
Sani David	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Ricci Aurora	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Menchetti GianCarlo	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Nardi Fabio	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Sandroni Maurizio	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Meacci Enrico	Posizione Organizzativa	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
verifica immobili da valorizzare			01/01/2020	31/12/2020	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2020				
attivazione procedure valorizzazione			01/01/2020	31/12/2020	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2020				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero procedure valorizzazione immobili	EFFICIENZA	2,00		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_PA	**Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport**	**UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permute, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.

Responsabile
Farsetti Daniela

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB4_RU	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_13 patrimonio comunale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	10,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	10,00%		
Borghi Enrico	Collaboratore	5,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	10,00%		
Forzoni Maria Teresa	Collaboratore	10,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	5,00%		
Mattesini Marcello	Collaboratore	10,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	5,00%		
Remi Nazzareno	Collaboratore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Predisposizione documentazione tecnico-amministrativa per partecipare a bandi regionali - statali			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020		MANUTENZIONE	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB4_RU	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato

Responsabile
Chieli Serena

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Invio domanda di partecipazione a abndi di interessa dell'Amministrazione	EFFICIENZA	entro il termine previsto dal bando		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB7_PA	**Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport**	**UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Property book on line - la vetrina immobiliare

Responsabile
Farsetti Daniela

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_13 patrimonio comunale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Farsetti Daniela	Responsabile	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Ricci Aurora	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Menchetti GianCarlo	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Nardi Fabio	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Sandroni Maurizio	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
GIROLMETTI CHIARA	Collaboratore	5,00%	01/02/2020	31/12/2020
Sani David	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Meacci Enrico	Posizione Organizzativa	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
individuazione immobili			01/01/2020	31/12/2020	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2020				
recensioni immobili individuati			01/01/2020	31/12/2020	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2020				
inserimento dati nella piattaforma informatica			01/01/2020	31/12/2020	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2020				

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB7_PA	**Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport**	**UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Property book on line - la vetrina immobiliare

Responsabile
Farsetti Daniela

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
immobili individuati	EFFICIENZA	2,00		
immobili censiti	EFFICIENZA	2,00		
attivazione procedura	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_TA	**Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**	**UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**

Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti

Responsabile
Baldini Giovanni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_16 Riuso Riciclo Recupero

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%		
Di Ponte Silvia	Collaboratore	5,00%		
Vestrucci Sara	Collaboratore	15,00%		
Pancini Paola	Collaboratore	5,00%		
Rossi Fabio	Collaboratore	5,00%		
Grotto Adriana	Collaboratore	5,00%		
ROMEI DEBORAH	Collaboratore	10,00%		
Forzoni Alessandro	Posizione Organizzativa	35,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Elaborazione congiunta con Sei Toscana del progetto dei servizi esecutivo 2021			01/01/2020	31/12/2020	Baldini Giovanni	TUTELA AMBIENTALE	
			02/01/2020				
Monitoraggio della trasformazione e sviluppo del servizio			01/01/2020	31/12/2020	Baldini Giovanni	TUTELA AMBIENTALE	
			02/01/2020				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
progetto definitivo di servizio	EFFICIENZA	1,00		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_TA	**Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**	**UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**

Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti

Responsabile
Baldini Giovanni

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
report monitoraggio	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_TA	**Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**	**UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**

Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani

Responsabile
Baldini Giovanni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_16 Riuso Riciclo Recupero

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%		
Vestrucci Sara	Collaboratore	5,00%		
Romizi Annalisa	Collaboratore	5,00%		
Pancini Paola	Collaboratore	5,00%		
Forzoni Alessandro	Posizione Organizzativa	0,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Analisi della situazione esistente e progettazione delle iniziative			01/01/2020 / 01/07/2020	31/12/2020 /		TUTELA AMBIENTALE	la rimodulazione è legata all'emergenza sanitaria.
Sviluppo delle iniziative			01/01/2020 / 01/07/2020	31/12/2020 /		TUTELA AMBIENTALE	la rimodulazione è legata all'emergenza sanitaria

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di iniziative finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti urbani	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_TA	**Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**	**UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**

Ottimizzazione del servizio di ispezione ambientale

Responsabile
Baldini Giovanni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_17 ispezione ambientale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%		
Vestrucci Sara	Collaboratore	5,00%		
Mori Tommaso	Collaboratore	5,00%		
ROMEI DEBORAH	Collaboratore	30,00%		
Forzoni Alessandro	Posizione Organizzativa	35,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Controllo svolgimento del servizio			01/01/2020 02/01/2020	31/12/2020		TUTELA AMBIENTALE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
report analisi servizio	EFFICIENZA	1		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB4_TA	**Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**	**UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**

Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA

Responsabile
Baldini Giovanni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_18 politiche ambientali

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%	16/06/2017	
Vestrucci Sara	Collaboratore	5,00%		
Pancini Paola	Collaboratore	5,00%		
Romizi Annalisa	Collaboratore	15,00%		
Forzoni Alessandro	Posizione Organizzativa	0,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Sviluppo incontri e definizione contenuti		100,00	01/01/2020	31/03/2020		TUTELA AMBIENTALE	
			10/01/2020	31/03/2020			
Verifica proposte		100,00	01/03/2020	30/04/2020		TUTELA AMBIENTALE	
			01/03/2020	30/04/2020			
Predisposizione proposta di programma			01/04/2020	31/12/2020		TUTELA AMBIENTALE	
			01/04/2020				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione proposta di programma	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB4_AM	**Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**	**SERVIZIO AMBIENTE**

Studi, indagini ed interventi per la messa in sicurezza idraulica e la riqualificazione ambientale dei corpi idrici superficiali

Responsabile
Baldini Giovanni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_1 LA CITTA' AFFIDABILE
***Obiettivo strategico*:** 2020_1_20 Rischio idraulico

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	20,00%	01/01/2020	
Baldi Daniele	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	
De Figlio Francesco	Collaboratore	30,00%	01/01/2020	
Senserini Luca	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Analisi dati e pericolosità idraulica del territorio	50,00	100,00	01/02/2020 / 01/02/2020	31/05/2020 / 31/05/2020	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
Realizzazione studi e/o progetti per riduzione rischio idraulico	50,00		01/06/2020 / 01/06/2020	31/12/2020 /	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Documento su riduzione del rischio idraulico	EFFICIENZA	1,00	0,50	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB6_UT	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO**

ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO E PIANI DI SICUREZZA PER LA FIERA ANTIQUARIA

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_2 LA CITTA' SCRIGNO
***Obiettivo strategico*:** 2020_2_02 fiera antiquaria

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	0,00%	26/06/2019	
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	1,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cesari Giuseppe	Collaboratore	4,00%	01/01/2020	31/12/2020
Marconcini Francesco	Collaboratore	6,00%	01/01/2020	31/12/2020
Calamati Paola	Collaboratore	3,00%	01/01/2020	31/12/2020
Casini Alessandro	Collaboratore	6,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	3,00%	01/01/2020	31/12/2020
Lisi Patrizia	Collaboratore	8,00%	01/01/2020	31/12/2020
Guidelli Stefania	Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Convocazione incontri con gli operatori socio economici			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
Predisposizione cartografia a seguito dell'adozione delle misure per il contenimento dell'emergenza covid 19		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/07/2020 31/07/2020	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
Assegnazione posteggi della Fiera Antiquaria a seguito dell'adozione delle misure per il contenimento dell'emergwenza Covid-19			01/05/2020 01/05/2020	31/12/2020	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB6_UT	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO**

ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO E PIANI DI SICUREZZA PER LA FIERA ANTIQUARIA

Responsabile
Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
N. incontro con gli operatori socio-economici	QUANTITATIVO	1		
Predisposizione planimetrie a seguito dell'adozione delle misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 finalizzate alla riassegnazione dei posteggi della Fiera Antiquaria	QUANTITATIVO	1		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_TU	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE**

Sviluppo progettualità inerenti l'avvio degli ambiti territoriali e dei prodotti turistici omogenei

Responsabile
Caridi Franco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_2 LA CITTA' SCRIGNO
***Obiettivo strategico*:** 2020_2_03 sviluppo turistico

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Caridi Franco	Responsabile	2,00%		
Corrado Carmelo Marco	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Funghini Aldo	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Trambusti Claudia	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Guadagni Laura	Direttore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Presentazione e rendicontazione progetti Regione Toscana			01/01/2020 03/01/2020	31/12/2020	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
Monitoraggio attività ambito turistico Arezzo e PTO i Cammini di Francesco e Via Romeo Germanica			01/01/2020 03/01/2020	31/12/2020	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Partecipazione incontri di definizione	QUANTITATIVO	15,00		
Partecipazione bandi di finanziamento	QUANTITATIVO	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_RU	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Riqualificazione aree periferiche degradate. Realizzazione di interventi straordinari

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_2 LA CITTA' SCRIGNO
***Obiettivo strategico*:** 2020_2_08 decoro urbano

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	10,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	20,00%		
Ghiandai Antonella	Collaboratore	10,00%		
Borghi Enrico	Collaboratore	5,00%		
Mattesini Marcello	Collaboratore	20,00%		
Nocentini Alfredo	Collaboratore	5,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	25,00%		
GROTTI CESARE	Collaboratore	3,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	10,00%		
Remi Nazzareno	Collaboratore	20,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Intervento di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione e videosorveglianaza nell' area Saione-Pescaiola Lotto 1- gara e affidamento lavori		100,00	01/01/2020 01/01/2020	08/06/2020 08/06/2020	Chieli Serena	MANUTENZIONE	Provvedimento di agggiudicazione definitiva n. 1189/2020 del 08/06/2020
Lavori di riqualificazione parco Arno - fine lavori			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_RU	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Riqualificazione aree periferiche degradate. Realizzazione di interventi straordinari

Responsabile
Chieli Serena

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Intervento di riqualificazione parco Foro Boario Lotto 1 - fine lavori		100,00	01/03/2020 01/03/2020	31/12/2020 24/09/2020	Chieli Serena	MANUTENZIONE	Fine dei lavori in data 28 agosto 2020 e approvato CRE con provv 2165/2020
Intervento di riqualificazione del parco Ducci - affidamento lavori e inizio lavori		100,00	01/03/2020 01/03/2020	06/06/2020 06/06/2020	Chieli Serena	MANUTENZIONE	
Intervento di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione e videosorveglianaza nell' area Saione-Pescaiola Lotto 2- gara e affidamento lavori		100,00	01/01/2020 01/01/2020	08/06/2020 08/06/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Aggiudicazione definitiva effettuata in data 08/06/2020 con provv. 1190/2020
Intervento di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione e videosorveglianaza nell' area Saione-Pescaiola Lotto 3 - gara e affidamento lavori		100,00	01/01/2020 01/01/2020	20/05/2020 20/05/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Aggiudicazione definitiva in data 20/05/2020 con provv 1034/2020
Intervento di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione e videosorveglianaza nell' area Saione-Pescaiola Lotto 4 - gara e affidamento lavori		100,00	01/01/2020 01/01/2020	15/09/2020 15/09/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Intervento di riqualificazione parco Foro Boario Lotto 2 - affidamento e inizio lavori		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/10/2020 30/10/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Intervento di riqualificazione del Palazzetto Maccagnolo Lotto 1 - LAVORI		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/06/2020 14/03/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Intervento di riqualificazione del Palazzetto Maccagnolo Lotto 2 - LAVORI			20/02/2020 20/02/2020	31/12/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Intervento di riqualificazione del Palazzetto Maccagnolo Lotto 3 - LAVORI			01/04/2020 01/04/2020	31/12/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
Intervento di ansfondellamento della scuola materna e nido Modesta Rossi- gara e affidamento lavori		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/05/2020 30/05/2020		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_RU	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Riqualificazione aree periferiche degradate. Realizzazione di interventi straordinari

Responsabile
Chieli Serena

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Rendicontazione della spesa	QUANTITATIVO	come da convenzione	come da convenzione	
Intervento di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione e videosorveglianaza nell' area Saione-Pescaiola Lotto 1- SAL	QUANTITATIVO	1,00		
Intervento di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione e videosorveglianaza nell' area Saione-Pescaiola Lotto 2 - SAL	QUANTITATIVO	1,00		
Intervento di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione e videosorveglianaza nell' area Saione-Pescaiola Lotto 3 - SAL	EFFICIENZA	1,00		
Intervento di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione e videosorveglianaza nell' area Saione-Pescaiola Lotto 4 - SAL	QUANTITATIVO	1,00		
Lavori di riqualificazione parco Arno - APPROVAZIONE CRE	EFFICIENZA	31/12/2020		
Intervento di riqualificazione parco Foro Boario Lotto 1 - APPROVAZIONE CRE	EFFICIENZA	31/12/2020	24/09/2020	
Intervento di riqualificazione parco Foro Boario Lotto 2- SAL	QUANTITATIVO	1,00	1,00	
Intervento di riqualificazione del parco Ducci - SAL	QUANTITATIVO	1,00	1,00	
Intervento di riqualificazione del Palazzetto Maccagnolo Lotto 1 - SAL	QUANTITATIVO	2,00	1,00	
Intervento di riqualificazione del Palazzetto Maccagnolo Lotto 2 - SAL	QUANTITATIVO	1,00	1,00	
Intervento di riqualificazione del Palazzetto Maccagnolo Lotto 3 - SAL	QUANTITATIVO	1,00		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_RU	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL COMUNE DI AREZZO**

Riqualificazione aree periferiche degradate. Realizzazione di interventi straordinari

Responsabile
Chieli Serena

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Intervento antisfondellamento della scuola materna e nido Modesta Rossi - SAL	QUANTITATIVO	1,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_UT	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO**

Elaborazione strategie sullo sviluppo economico di concerto con le imprese finalizzate all'integrazione degli operatori socio-economici per la valorizzazione delle risorse locali.

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_3 LA CITTA' INNOVATIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_3_01 start up

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	4,00%	01/01/2020	31/12/2020
Lisi Patrizia	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Marconcini Francesco	Collaboratore	12,00%	01/01/2020	31/12/2020
Casini Alessandro	Collaboratore	9,00%	01/01/2020	31/12/2020
Calamati Paola	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	18,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cesari Giuseppe	Collaboratore	18,00%	01/01/2020	31/12/2020
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	18,00%	01/01/2020	31/12/2020
Guidelli Stefania	Posizione Organizzativa	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Convocazione incontri con gli operatori socio-economici			01/01/2020 / 01/01/2020	31/12/2020 /	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
Individuazione aree da destinare allo spettacolo viaggiante			01/01/2020 / 01/01/2020	31/10/2020 /	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
Predisposizione del bando per l'assegnazione delle aree da destinare allo spettacolo viaggiante			01/11/2020 /	31/12/2020 /	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_UT	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO**

Elaborazione strategie sullo sviluppo economico di concerto con le imprese finalizzate all'integrazione degli operatori socio-economici per la valorizzazione delle risorse locali.

Responsabile
Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
N. incontri con gli operatori socio-economici	QUANTITATIVO	1,00		
Predisposizione bando per assegnazione aree dello spettacolo viaggiante	QUANTITATIVO	1		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_UT	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO**

ANALISI E SVILUPPO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA LOCALE E ATTUAZIONE DEL PIANO DI MARKETING TERRITORIALE

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_3 LA CITTA' INNOVATIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_3_01 start up

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	0,00%		
Cesari Giuseppe	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Calamati Paola	Collaboratore	3,00%	01/01/2020	31/12/2020
Casini Alessandro	Collaboratore	3,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	4,00%	01/01/2020	31/12/2020
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	4,00%	01/01/2020	31/12/2020
Marconcini Francesco	Collaboratore	3,00%	01/01/2020	31/12/2020
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Lisi Patrizia	Collaboratore	4,00%	01/01/2020	31/12/2020
Guidelli Stefania	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Realizzazione tavoli con gli operatori socio-economici			01/01/2020 / 01/01/2020	31/12/2020 /	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
Attuazione del Piano di Marketing Territoriale			01/01/2020 / 01/01/2020	31/12/2020 /	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_UT	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO**

ANALISI E SVILUPPO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA LOCALE E ATTUAZIONE DEL PIANO DI MARKETING TERRITORIALE

Responsabile
Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Tavolo con gli operatori socio-economici	QUANTITATIVO	1,00		
Azioni attuate sulle n. 5 previste dal piano di marketing territoriale	QUANTITATIVO	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_MS	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE, CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Verifica dei lavori di realizzazione della Banda ultralarga nella città di Arezzo

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_3 LA CITTA' INNOVATIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_3_04 soluzioni digitali

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	3,00%		
Poretti Danilo	Collaboratore	10,00%		
Caneschi Franca	Collaboratore	10,00%		
Mancini Antonella	Collaboratore	10,00%		
Pieroni Marino	Collaboratore	30,00%		
DINI ALESSANDRA	Collaboratore	5,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Gestione delle concessioni autorizzative per i cantieri stradali			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Badini Danilo	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
verifica dell 'avanzamento delle lavorazioni come previsto dal cronoprogramma consegnato da Open Fiber			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Badini Danilo	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Rilascio delle concessioni autorizzative entro 30 giorni dalla data di completamento della domanda	QUALITA4	100%	100	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_MS	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE, CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Verifica dei lavori di realizzazione della Banda ultralarga nella città di Arezzo

Responsabile
Chieli Serena

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
verifica degli interventi effettuati nelle strade pubbliche di competenza comunale da parte dell'operatore che realizza l'infrastruttura per la banda ultra larga	EFFICIENZA	2 volte a settimana	2 volte a settimana	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB27_UI	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI**

Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_3 LA CITTA' INNOVATIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_3_04 soluzioni digitali

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	2,00%		
Lisi Nicola	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Luca Peruzzi	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
PICINOTTI DUCCIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
Corsi Filippo	Direttore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Analisi, con il supporto degli uffici interessati, dei procedimenti da informatizzare		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/05/2020 31/05/2020	Corsi Filippo	SERV.INFORM. SPORTELLO E MARK.	
Selezione dei procedimenti da informatizzare, sulla base della fattibilità e delle risorse disponibili		100,00	01/06/2020 01/06/2020	30/09/2020 30/09/2020	Corsi Filippo	SERV.INFORM. SPORTELLO E MARK.	
Implementazione ed attivazione dei servizi			03/10/2020 03/10/2020	31/12/2020	Corsi Filippo	SERV.INFORM. SPORTELLO E MARK.	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di nuovi servizi attivati	OUTPUT	3,00	3,00	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB5_UT	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO**

REVISIONE MODULISTICA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI AFFERENTI L'UFFICIO PROGRAMMAZIONE

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_3 LA CITTA' INNOVATIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_3_04 soluzioni digitali

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	0,00%	26/06/2019	
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	1,00%	01/01/2020	31/12/2020
Lisi Patrizia	Collaboratore	7,00%	01/01/2020	31/12/2020
Marconcini Francesco	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Calamati Paola	Collaboratore	6,00%	01/01/2020	31/12/2020
Casini Alessandro	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	7,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cesari Giuseppe	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	31/12/2020
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	7,00%	01/01/2020	31/12/2020
Guidelli Stefania	Posizione Organizzativa	8,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Analisi modulistica esistente e verifica presupposti normativi			01/01/2020 / 01/01/2020	31/12/2020 /	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione nuova modulistica (% rispetto alla modulistica dell'ufficio)	EFFICIENZA	50%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB5_UT	**Attività produttive, Comparto orafo, Fiera Antiquaria, Turismo e grandi eventi, Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica**	**UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO**

REVISIONE MODULISTICA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI AFFERENTI L'UFFICIO PROGRAMMAZIONE

Responsabile
Frescucci Paolo

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_GS	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO**

Supporto alla gestione delle relazioni con Eurocities

Responsabile
Caridi Franco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_3 LA CITTA' INNOVATIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_3_06 Utilizzo fondi UE

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Caridi Franco	Responsabile	2,00%		
Alvelli Barbara	Collaboratore	5,00%		
Lo Mastro Chiara	Collaboratore	5,00%		
Rossi Gianni	Posizione Organizzativa	15,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Gestione attività di contatto con la rete			01/01/2020	31/12/2020		SEGRETERIA DEL SINDACO	
			01/01/2020				
Scouting proposte progettuali			01/01/2020	31/12/2020		SEGRETERIA DEL SINDACO	
			01/01/2020				
Gestione partecipazione a Forum tematici			01/01/2020	31/12/2020		SEGRETERIA DEL SINDACO	
			01/01/2020				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Supporto partecipazione a Eurocities	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB02_OM	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_4 LA CITTA' ATTRATTIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_4_01 sistema collegamento

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	12,00%	02/01/2020	31/12/2020
ANNETTI MONICA	Collaboratore	40,00%	02/01/2020	31/12/2020
Moretti Marco	Collaboratore	40,00%	02/01/2020	31/12/2020
Sandroni Valerio	Collaboratore	25,00%	02/01/2020	30/06/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Redazione progetto esecutivo per Realizzazione collegamento parcheggio scambiatore - via B.da Montefeltro			02/01/2020 02/01/2020	15/10/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
Realizzazione collegamento parcheggio scambiatore - via B.da Montefeltro			01/07/2020	31/12/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	Trattandosi del medesimo intervento previsto nella prima fase, le tempistiche qui previste e non modificate come richiesto, non sono coerenti tra loro. Infatti la gara di affidamento lavori viene esperita sulla base di un progetto esecutivo. Per intervent
Ricognizione opere di urbanizzazione		100,00	01/02/2020 01/02/2020	30/06/2020 30/06/2020	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB02_OM	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile

Responsabile
Fabbianelli Antonella

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione progetto esecutivo	EFFICIENZA	1		
Controllo periodico sull'andamento dei lavori	EFFICIENZA	2 volte a settimana		
Verifiche periodiche su conformità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato		
Elenco opere di urbanizzazione	EFFICIENZA	1	1	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB02_UP	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO OPERE PUBBLICHE**

Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile

Responsabile
Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_4 LA CITTA' ATTRATTIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_4_01 sistema collegamento

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	1,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cerofolini Sauro	Collaboratore	35,00%	02/01/2020	31/12/2020
Ciofini Simona	Collaboratore	5,00%	02/01/2020	31/12/2020
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/12/2020
Romano Stefania	Collaboratore	10,00%	02/01/2020	31/12/2020
Migliardi Armando	Collaboratore	30,00%	02/01/2020	31/12/2020
Fabianelli Elisa	Collaboratore	30,00%	02/01/2020	31/12/2020
Guidelli Andrea	Collaboratore	35,00%	02/01/2020	31/12/2020
SERIO ALFONSO	Collaboratore	35,00%	02/01/2020	31/12/2020
Padelli Lorenzo	Collaboratore	35,00%	02/01/2020	31/12/2020
Piergiovanni Maurizio	Collaboratore	45,00%	02/01/2020	31/12/2020
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	30,00%	02/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Redazione progetti di riqualificazione, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunali			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
Realizzazione di opere per riqualificazione, manutenere, messa in sicurezza viabilità comunale			02/01/2020 02/01/2020	31/12/2020	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB02_UP	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO OPERE PUBBLICHE**

Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile

Responsabile
Fabbianelli Antonella

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione progetti definitivi	EFFICIENZA	2,00		
Controllo periodico sull'andamento dei lavori	EFFICIENZA	2 volte a settimana		
Verifiche periodiche su conformità esecuzione lavori	EFFICIENZA	ogni SAL maturato		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB05_PI		**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

PREDISPOSIZIONE DI PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER AREA LOC. INDICATORE - SCALO MERCI

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_4 LA CITTA' ATTRATTIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_4_03 Piano strutturale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	0,00%	23/10/2019	
Verdelli Fiorenza	Collaboratore	5,00%		10/07/2020
Benocci Antonella	Collaboratore	10,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	5,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	10,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	10,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	10,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	10,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	10,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	5,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
ESAME OSSERVAZIONI		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/06/2020 10/03/2020		SERV.PIANIF.URBANISTICA	nel termine previsto dalla legge regionale n. 65/2014 non sono state presentate osservazioni

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB05_PI		**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

PREDISPOSIZIONE DI PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER AREA LOC. INDICATORE - SCALO MERCI

Responsabile
Frescucci Paolo

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PIANO		100,00	01/07/2020 01/03/2020	30/10/2020 11/03/2020		SERV.PIANIF.URBANISTICA	CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 624 DELL'11.03.2020 E' STATA ACCERTATA LA MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI NEI TERMINI DI LEGGE ED E' STATA DISPOSTA LA PUBBLICAZIONE DI AVVISO SUL BURT AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 65 2014 ART. 32. LA VARIANTE

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI	IO	ON	ON	
NUMERO PROPOSTE DI DELIBERA PREDISPOSTE	QUANTITATIVO	1,00	1,00	V. NOTA NELLA FASE 2 DELL'OBIETTIVO, IN MANCANZA DI PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI NEL TERMINE DI LEGGE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 65/2014 ART. 32 E' STATO PREDISPOSTO PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 624/20 E NON DELIBERA C.C.

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_PI	**Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**	**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

REDAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_4 LA CITTA' ATTRATTIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_4_03 Piano strutturale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	20,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	25,00%		
Verdelli Fiorenza	Collaboratore	20,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	10,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	10,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	5,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	5,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	25,00%		
Pezzuoli Gianna	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Roberto	Collaboratore	5,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	25,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	25,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	25,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	25,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_PI	**Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**	**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

REDAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE

Responsabile
Frescucci Paolo

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DEL PIANO STRUTTURALE		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/07/2020 27/07/2020		DIREZIONE TECNICA/PIAN. URBAN.	DELIBERA C.C. N. 68 DEL 27.07.2020 Esame osservazioni e controdeduzioni, ai sensi degli artt. 19 e 31 della L.R. 65/2014, nonché dell'art. 21 del PIT, relative alla formazione del primo Piano Operativo e del nuovo Piano Strutturale. (U 7/2019)

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI	EFFICIENZA	1,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_PI	**Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**	**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

PIANO OPERATIVO

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_4 LA CITTA' ATTRATTIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_4_03 Piano strutturale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	20,00%		
Verdelli Fiorenza	Collaboratore	20,00%		10/07/2020
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	30,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	25,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	10,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	30,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	5,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	25,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	25,00%		
Bernardini Roberto	Collaboratore	5,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	25,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_PI	**Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**	**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

PIANO OPERATIVO

Responsabile
Frescucci Paolo

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DEL PIANO OPERATIVO		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/07/2020 27/07/2020		DIREZIONE TECNICA/PIAN. URBAN.	DELIBERA C.C. N. 68 DEL 27.07.2020 Esame osservazioni e controdeduzioni, ai sensi degli artt. 19 e 31 della L.R. 65/2014, nonché dell'art. 21 del PIT, relative alla formazione del primo Piano Operativo e del nuovo Piano Strutturale. (U 7/2019)

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI	EFFICIENZA	1,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB_04_PI		**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DA PARTE DEI PRIVATI

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_4 LA CITTA' ATTRATTIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_4_03 Piano strutturale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	0,00%	23/10/2019	
Verdelli Fiorenza	Collaboratore	10,00%		10/07/2020
Comanducci Fulvia	Collaboratore	10,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	10,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	10,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	10,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	10,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	10,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	2,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	3,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	2,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	2,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	2,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
FORMAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SOTTOPOSTE A CONVENZIONE URBANISTICA NON COMPLETATE		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/06/2020 30/06/2020	Frescucci Paolo	SERV.PIANIF.URBANISTICA	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB_04_PI		**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DA PARTE DEI PRIVATI

Responsabile
Frescucci Paolo

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
INDIVIDUAZIONE DELLE CONVENZIONI OGGETTO DI RINEGOZIAZIONE TRA QUELLE I CUI TERMINI NON RISULTANO PRESCRITTI E DEI CRITERI DI RINEGOZIAZIONE			01/07/2020 01/07/2020	31/12/2020	Frescucci Paolo	SERV.PIANIF.URBANISTICA	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
ATTIVITA' FORMAZIONE QUADRO CONOSCITIVO	IO	ON	on	
NUMERO INCONTRI CON ORGANO POLITICO PER DEFINIZIONE CRITERI DI RINEGOZIAZIONE	QUANTITATIVO	5,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB_06_PI		**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

PREDISPOSIZIONE PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA IN LOC. LA CARBONAIA

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_4 LA CITTA' ATTRATTIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_4_03 Piano strutturale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	0,00%		
Verdelli Fiorenza	Collaboratore	5,00%		10/07/2020
Comanducci Fulvia	Collaboratore	9,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	3,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	2,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	5,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	2,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	5,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	5,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	3,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	2,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	5,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	5,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB_06_PI		**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

PREDISPOSIZIONE PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA IN LOC. LA CARBONAIA

Responsabile
Frescucci Paolo

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
ESAME OSSERVAZIONI		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/06/2020 21/01/2020		SERV.PIANIF.URBANISTICA	IL PIANO E' STATO DELIBERATO CON ATTO C.C. N. 128/2019. NON SONO STATE PRESENTATE OSSERVAZIONI NEI TERMINI DI LEGGE, PER CUI AI SENSI DELL'ART. 112 L.R. 65/2014, E' STATO PUBBLICATO AVVISO SUL BURT 4 DEL 22/01/2020 CHE NE ATTESTA L'EFFICACIA
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PIANO		100,00	01/07/2020 21/01/2020	30/10/2020 22/01/2020		SERV.PIANIF.URBANISTICA	V. NOTA FASE 1. PUBBLICAZIONE AVVISO SU BURT 4 DEL 22/01/2020

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI	IO	ON	ON	
NUMERO PROPOSTE DI DELIBERA PREDISPOSTE	QUANTITATIVO	1,00	1,00	V. NOTA FASE 1. AVVISO SU BURT 4 22.01.2020

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_TF	**Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...**	**UFFICIO MOBILITA'**

Razionalizzare la sosta, promuovere la mobilità ciclabile e sostenibile

Responsabile
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_4 LA CITTA' ATTRATTIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_4_04 mobilità urbana

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%	09/01/2020	
Andreini Massimo	Collaboratore	20,00%		
Conti Sergio	Collaboratore	20,00%		
Ghinassi Alessandro	Collaboratore	20,00%		
MEONI MARIO	Collaboratore	20,00%		
STORACI PIERO	Collaboratore	20,00%		
Favilli Maurizio	Collaboratore	0,00%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	25,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	20,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	30,00%		
Marchesini Piero	Collaboratore	10,00%		
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	10,00%		
Bernardini Roberto	Direttore	30,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
realizzazione altri interventi a favore utenza debole	60,00	70,00	02/01/2020	31/12/2020	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			02/01/2020				
realizzazione piste ciclabili	40,00	100,00	02/01/2020	31/12/2020	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			02/01/2020	15/10/2020			

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_TF	**Lavori pubblici, Opere pubbliche, Infrastrutture, Urbanizzazione ...**	**UFFICIO MOBILITA'**

Razionalizzare la sosta, promuovere la mobilità ciclabile e sostenibile

Responsabile
Frescucci Paolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
interventi per installazione dispositivi per moderazione velocità (dossi)	QUANTITATIVO	6,00		
installazione dissuasori sosta per per messa in sicurezza percorsi pedonali e/o ciclabili	QUANTITATIVO	35,00		
realizzazione piste ciclabili (appalto)	QUANTITATIVO	500,00		
messa in sicurezza di attraversamenti pedonali (per esempio bulb-out, marker a led, impianto luminoso, rialzamento piattaforma stradale)	QUANTITATIVO	9,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_MS	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE, CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Interventi di manutenzione strade e relative pertinenze

Responsabile
Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_4 LA CITTA' ATTRATTIVA
***Obiettivo strategico*:** 2020_4_06 manutenzione patrimonio

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	3,00%		
Poretti Danilo	Collaboratore	10,00%		
BALDASSARRI PIERO	Collaboratore	10,00%		
Caneschi Franca	Collaboratore	10,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	10,00%		
DINI ALESSANDRA	Collaboratore	10,00%		
FALSINI MAURO	Collaboratore	10,00%		
GROTTI GIANCARLO	Collaboratore	10,00%		
Mancini Antonella	Collaboratore	5,00%		
Pieroni Marino	Collaboratore	10,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	20,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Rilevazione delle problematiche presenti sulla viabilità comunale		100,00	01/01/2020 01/01/2020	01/02/2020 01/02/2020	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
redazione di progetto in accordo quadro per l'asfaltatura di alcune viabilità del territorio comunale		100,00	01/01/2020 01/01/2020	20/02/2020 14/01/2020	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
Supporto all'ufficio amministrativo per le fari di gara dei lavori in accordo quadro e lavori di asfaltatura nel territorio comunale		100,00	20/02/2020 20/02/2020	31/03/2020 31/03/2020	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_MS	**Opere Pubbliche, Manutenzione, Politica delle frazioni, Mobilità e traffico, finanziamenti UE, Giostra del Saracino**	**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE, CONCESSIONI E AUTOPARCO**

Interventi di manutenzione strade e relative pertinenze

Responsabile
Chieli Serena

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Elenco delle strade da manutenere in ordine di priorità con indicazione di massima delle criticità rilevate	EFFICIENZA	01/02/2020	01/02/2020	
aggiudicazione lavori	EFFICIENZA	30/04/2020	21/07/2020	L'aggiudicazione dei lavori ha avuto uno slittamento a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19 e per mero errore materiale non era stato richiesto il riposizionamento con lettera prot 110024 del 31 agosto
Verifiche periodiche sulla conformità dei lavori - SAL	EFFICIENZA	3,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB21_AS	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DI COESIONE**

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE UNA SEMPRE MAGGIORE INCLUSIONE DEI SOGGETTI E NUCLEI PORTATORI DI PROBLEMATICHE SOCIO ECONOMICHE

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_01 accesso servizi sociali

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	1,00%	01/01/2020	31/12/2020
BARONE PAOLA	Collaboratore	15,00%	01/01/2020	31/12/2020
D'urso Francesca	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Gallorini Lia	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
MONDA MONIA	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Francini Paolo	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
MANNELLI MARZIA	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Buoncompagni Paola	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Palazzini Donatella	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Gionti Luca	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
GARAVELLI PAOLA	Direttore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Ampliamento orario sportello di informazioni e orientamento per il cittadino			01/02/2020 01/02/2020	31/12/2020	GARAVELLI PAOLA	SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
Elaborazione attraverso colloqui di "analisi preliminare" da inserire su piattaforma GEPI			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	GARAVELLI PAOLA	SERVIZI SOCIALI E COESIONE	Causa Covid nessun colloquio con gli utenti dal 07/03 al 20/05

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB21_AS	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DI COESIONE**

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE UNA SEMPRE MAGGIORE INCLUSIONE DEI SOGGETTI E NUCLEI PORTATORI DI PROBLEMATICHE SOCIO ECONOMICHE

Responsabile
Chianucci Silvana

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Gestione emergenza Covid - spesa e servizi a domicilio		100,00	07/03/2020 07/03/2020	20/05/2020 20/05/2020		SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
Attivazione di progetti personalizzati ed erogazione prestazioni sociali			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	GARAVELLI PAOLA	SERVIZI SOCIALI E COESIONE	Causa Covid19 le attività (servizi domiciliari) sono state sospese nel periodo marzo/giugno e anche successivamente

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero ore ampliamento sportello	EFFICIENZA	7	7	nel 2019 30 ore di apertura nel 2020 37 ore di apertura
Numero soggetti destinatari di "analisi preliminari" RDC	QUANTITATIVO	300,00		
Numero prestazioni erogate	EFFICIENZA	70,00		
Numero "servizi spesa organizzati" e altri servizi attivati	EFFICIENZA	300,00	300,00	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo
2020-OB1_EU

Assessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI SCUOLA FAMIGLIA E TUTELA DEI MINORI

PROMUOVERE PERCORSI D'INTEGRAZIONE E PROGETTAZIONE CONDIVISA TRA SERVIZIO SOCIALE E SPAZIO FAMIGLIA

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_02 persona e famiglia

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	2,00%		
Ciorba Mariangela	Collaboratore	12,00%		
Scapecchi Chiara	Collaboratore	12,00%		
MENCARONI GIULIA	Collaboratore	12,00%		
SEVERI MARIA CRISTINA	Collaboratore	15,00%		
CASALATI GARINEI GLORIA	Collaboratore	2,00%		
Tagliavia D'Aragona Roberto	Collaboratore	1,00%		
Bruni Deborah	Collaboratore	5,00%		
Borri Luca	Collaboratore	10,00%		
Bigi Maurizio	Collaboratore	12,00%		
Pepi Mara	Direttore	0,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
ANALISI DEL BISOGNO			01/01/2020 / 01/01/2020	31/12/2020 /	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	
PREDISPOSIZIONE PER OGNI UTENTE DI UN PROGETTO PERSONALIZZATO E CONDIVISO			01/01/2020 / 01/01/2020	31/12/2020 /	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	
ATTIVAZIONE INTERVENTI			01/01/2020 / 01/01/2020	31/12/2020 /	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020-OB1_EU	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI SCUOLA FAMIGLIA E TUTELA DEI MINORI**

PROMUOVERE PERCORSI D'INTEGRAZIONE E PROGETTAZIONE CONDIVISA TRA SERVIZIO SOCIALE E SPAZIO FAMIGLIA

Responsabile
Chianucci Silvana

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
MONITORAGGIO E VERIFICA DI OGNI SINGOLO PROGETTO			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
NUMERO PROGETTI PERSONALIZZATI E CONDIVISI TRA GLI OPERATORI	EFFICIENZA	10,00		
NUMERO BENEFICIARI (DEL TOTALE DEI MINORI IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE)	EFFICIENZA	20%		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB10_EU	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI SCUOLA FAMIGLIA E TUTELA DEI MINORI**

POTENZIAMENTO DELLO STRUMENTO DELL'AFFIDO AL FINE DI GARANTIRE IL DIRITTO AD UNA FAMIGLIA

Responsabile **Chianucci Silvana**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_02 persona e famiglia

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	2,00%		
Scapecchi Chiara	Collaboratore	5,00%		
Borri Luca	Collaboratore	1,00%		
CASALATI GARINEI GLORIA	Collaboratore	2,00%		
Ciorba Mariangela	Collaboratore	5,00%		
MENCARONI GIULIA	Collaboratore	5,00%		
SEVERI MARIA CRISTINA	Collaboratore	3,00%		
Bigi Maurizio	Collaboratore	5,00%		
Pepi Mara	Direttore	4,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
ANALISI ATTUALE SITUAZIONE		100,00	01/01/2020 01/01/2020	29/02/2020 29/02/2020	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	
COINVOLGIMENTO DI TUTTI I SOGGETTI DEL TERRITORIO CHE SI OCCUPANO DI AFFIDO		100,00	01/03/2020 01/03/2020	30/06/2020 30/06/2020	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	
PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE ALL'INTERNO DEI CONTESTI EDUCATIVI			01/04/2020 01/04/2020	31/12/2020 	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	
MONITORAGGIO E SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI AFFIDATARI			01/04/2020 01/04/2020	31/12/2020 	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB10_EU	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI SCUOLA FAMIGLIA E TUTELA DEI MINORI**

POTENZIAMENTO DELLO STRUMENTO DELL'AFFIDO AL FINE DI GARANTIRE IL DIRITTO AD UNA FAMIGLIA

Responsabile
Chianucci Silvana

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
AUMENTO DEL 10% SUL TOTALE DEL N. AFFIDAMENTI AL 31.12.2019	EFFICIENZA	10%		AL 31.12.2019 N. 20 AFFIDAMENTI
INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE	EFFICIENZA	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo
2020_OB15_AS

Assessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DI COESIONE

PROMUOVERE UN MODELLO DI ORGANIZZAZIONE CIVICA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO E COORDINAMENTO DEL TERZO SETTORE

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_02 persona e famiglia

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	1,00%	01/01/2020	31/12/2020
Benucci Elisabetta	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
BARONE PAOLA	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Buoncompagni Paola	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Francini Paolo	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
MANNELLI MARZIA	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
MONDA MONIA	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cazzaroli Ketty	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Innocenti Tiziana	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Gallorini Lia	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Messina Alberto	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
GARAVELLI PAOLA	Direttore	15,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Elaborazione atti amministrativi per protocollo operativo per casi complessi residenti in alloggi ERP		100,00	01/03/2020 01/03/2020	30/04/2020 30/04/2020	GARAVELLI PAOLA	SERVIZI SOCIALI E COESIONE	Per mero errore materiale la denominazione della fase non è completamente corretta dovrebbe essere: "Elaborazione atti amministrativi"

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB15_AS	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DI COESIONE**

PROMUOVERE UN MODELLO DI ORGANIZZAZIONE CIVICA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO E COORDINAMENTO DEL TERZO SETTORE

Responsabile
Chianucci Silvana

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
sottoscrizione accordo/protocollo tra i soggetti partecipanti		100,00	01/03/2020 01/03/2020	30/04/2020 30/04/2020	GARAVELLI PAOLA	SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
Coordinamento interventi di solidarietà		100,00	01/03/2020 01/03/2020	31/07/2020 31/07/2020		SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
Monitoraggio e rendicontazione			01/03/2020 01/03/2020	30/11/2020		SERVIZI SOCIALI E COESIONE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero volontari reperiti per consegna mascherine	EFFICIENZA	150,00	150,00	
Numero associazioni coinvolte	EFFICIENZA	12,00	12,00	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_EU	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI SCUOLA FAMIGLIA E TUTELA DEI MINORI**

PROMUOVERE AZIONI/ATTIVITà FINALIZZATE A SUPPORTARE LA FAMIGLIA ATTRAVERSO STRUMENTI IDONEI A VALORIZZARE LA SUA FUNZIONE(ATTIVITà CARTA FAMIGLIA E POTENZIAMENTO SPAZIO FAMIGLIA)

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_02 persona e famiglia

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	2,00%		
Tagliavia D'Aragona Roberto	Collaboratore	2,00%		
Bigi Maurizio	Collaboratore	10,00%		
Borri Luca	Collaboratore	5,00%		
Scapecchi Chiara	Collaboratore	10,00%		
CASALATI GARINEI GLORIA	Collaboratore	1,00%		
Bruni Deborah	Collaboratore	2,00%		
Ciorba Mariangela	Collaboratore	10,00%		
Ingegni Viviana	Collaboratore	1,00%		
SEVERI MARIA CRISTINA	Collaboratore	15,00%		
Sgaravizzi Stefania	Collaboratore	13,00%		
MENCARONI GIULIA	Collaboratore	10,00%		
Pepi Mara	Direttore	4,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
ANALISI DEL BISOGNO		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/03/2020 31/03/2020	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	
SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PER LA FUNZIONE GENITORIALE			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_EU	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI SCUOLA FAMIGLIA E TUTELA DEI MINORI**

PROMUOVERE AZIONI/ATTIVITà FINALIZZATE A SUPPORTARE LA FAMIGLIA ATTRAVERSO STRUMENTI IDONEI A VALORIZZARE LA SUA FUNZIONE(ATTIVITà CARTA FAMIGLIA E POTENZIAMENTO SPAZIO FAMIGLIA)

Responsabile
Chianucci Silvana

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
MONITORAGGIO DEI CASI IN CARICO			01/01/2020 / 01/01/2020	31/12/2020 /	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON Più FIGLI ATTRAVERSO STRUMENTI CHE CONTENGONO I COSTI		100,00	01/01/2020 / 01/01/2020	31/03/2020 / 31/03/2020	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
ATTIVITA' E PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	EFFICIENZA	12,00		
NUMERO NUCLEI FAMILIARI DIMESSI DAL SERVIZIO	EFFICIENZA	12,00		
NUMERO NUOVI INGRESSI NUCLEI FAMILIARI	EFFICIENZA	12,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo
2020_OB9_EU

Assessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI SCUOLA FAMIGLIA E TUTELA DEI MINORI

DEFINIZIONE DI UN PATTO FORMATIVO COINVOLGENDO I SOGGETTI DEL SISTEMA INTEGRATO- FORMAZIONE

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_02 persona e famiglia

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	3,00%		
Caneschi Carla	Collaboratore	2,00%		
Ingegni Viviana	Collaboratore	6,00%		
Rosadi Francesca	Collaboratore	4,00%		
Sgaravizzi Stefania	Collaboratore	15,00%		
Pepi Mara	Direttore	6,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
ANALISI DEL BISOGNO FORMATIVO DEL PERSONALE OPERANTE NEI SERVIZI		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/04/2020 30/04/2020	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	
ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI DEI BAMBINI		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/04/2020 30/04/2020		UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	
PREDISPOSIZIONE PROGETTO CONDIVISO CON TUTTO IL SISTEMA		100,00	01/05/2020 01/05/2020	31/08/2020 31/08/2020	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	
INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO FORMATORE E ATTIVAZIONE DEL PERCORSI FORMATIVI		100,00	01/08/2020 01/08/2020	31/10/2020 31/10/2020		UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	
analisi e valutazione delle schede di gradimento compilate da parte degli opertaori			01/11/2020 01/11/2020	31/12/2020	Pepi Mara	UFFICIO EDU/SCUOLA/FAM/MINORI	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB9_EU	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI SCUOLA FAMIGLIA E TUTELA DEI MINORI**

DEFINIZIONE DI UN PATTO FORMATIVO COINVOLGENDO I SOGGETTI DEL SISTEMA INTEGRATO- FORMAZIONE

Responsabile
Chianucci Silvana

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
incontri formativi	EFFICIENZA	4,00		
ATTI AMMINISTRATIVI	EFFICIENZA	1,00		
PERCENTUALE DI RILEVAZIONE DI GRADIMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI	EFFICIENZA	60%		PREVISTO PARTICIPAZIONE DI N. 35/40 EDUCATORI/INSEGNANTI AD OGNI INCONTRO

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB13_AS	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DI COESIONE**

INCREMENTO DELLE AZIONI DI SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DEGLI ANZIANI ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_03 anziani e disabili

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	1,00%	01/01/2020	31/12/2020
Benucci Elisabetta	Collaboratore	25,00%	01/01/2020	31/12/2020
Gallorini Lia	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Innocenti Tiziana	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Cazzaroli Ketty	Collaboratore	25,00%	01/01/2020	31/12/2020
Gionti Luca	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Buoncompagni Paola	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
D'urso Francesca	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Palazzini Donatella	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
GARAVELLI PAOLA	Direttore	15,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Programmazione attività			01/01/2020	31/12/2020		SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
			01/01/2020				
Sottoscrizione accordi con i soggetti del terzo settore accreditati			01/01/2020	31/12/2020	GARAVELLI PAOLA	SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
			01/01/2020				
redazione progetto personalizzato			01/03/2020	31/12/2020		SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
			01/03/2020				

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB13_AS	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DI COESIONE**

INCREMENTO DELLE AZIONI DI SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DEGLI ANZIANI ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE

Responsabile
Chianucci Silvana

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Erogazione titoli di acquisto agli utenti			01/01/2020	31/12/2020	GARAVELLI PAOLA	SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
			01/01/2020				
Monitoraggio del servizio			01/03/2020	31/12/2020	GARAVELLI PAOLA	SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
			01/03/2020				
Interruzione del servizio causa Covid19		100,00	01/03/2020	31/07/2020		SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
			01/03/2020	31/07/2020			
Modifica causa Covid19 degli accordi sottoscritti		100,00	01/06/2020	31/07/2020		SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
			01/06/2020	31/07/2020			
Riprogrammazione e ripristino dei progetti personalizzati			01/07/2020	31/12/2020		SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
			01/07/2020				
Implementazione elenco fornitori			01/08/2020	31/12/2020		SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
			01/08/2020				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero progetti personalizzati	QUANTITATIVO	60,00	60,00	
Numero accordi modificati	EFFICIENZA	2,00	2,00	
Implementazione accordi sottoscritti per elenco fornitori (incremento)	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo
2020_OB18_AS

Assessorato
Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie

Centro di Responsabilità
UFFICIO SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DI COESIONE

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE UNA SEMPRE MAGGIORE INCLUSIONE E ACCESSIBILITA' DEI DISABILI

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_03 anziani e disabili

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	1,00%	01/01/2020	31/12/2020
Francini Paolo	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Gionti Luca	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
MONDA MONIA	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Gallorini Lia	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Messina Alberto	Collaboratore	20,00%	01/01/2020	31/12/2020
BARONE PAOLA	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
Buoncompagni Paola	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
GARAVELLI PAOLA	Direttore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020
MANNELLI MARZIA	Direttore	10,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Elaborazione progetto per partecipazione bandi pubblici per reperimneto risorse finalizzate all'accompagnamento al lavoro per persone disabili		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/05/2020 31/05/2020		SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
Individuazione beneficiari			15/11/2020	31/12/2020	GARAVELLI PAOLA	SERVIZI SOCIALI E COESIONE	
Avvio delle attività di accompagnamento			15/12/2020	31/12/2020	GARAVELLI PAOLA	SERVIZI SOCIALI E COESIONE	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB18_AS	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SERVIZI SOCIALI E POLITICHE DI COESIONE**

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE UNA SEMPRE MAGGIORE INCLUSIONE E ACCESSIBILITA' DEI DISABILI

Responsabile
Chianucci Silvana

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero beneficiari	QUANTITATIVO	10,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_SE	**Politiche dell'educazione e Scuola ..**	**SERVIZIO SOCIALE EDUCATIVO FORMATIVO SPORT**

MIGLIORARE IL "BENESSERE" E LA SICUREZZA DEI BAMBINI ATTRAVERSO UN PROGETTO CHE VALUTI TUTTI GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_04 servizi all'infanzia

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	5,00%		
DI CIOCCO MERI	Collaboratore	9,00%		
FAGIOLI LUCA	Collaboratore	1,00%		
Fantacchiotti Maria Teresa	Collaboratore	7,00%		
FOGNANI ROBERTA	Collaboratore	7,00%		
FRANCOIA LAURA	Collaboratore	16,00%		
GIANGERI ANTONELLA	Collaboratore	12,00%		
GIGLIOTTI ELENA ANNA	Collaboratore	12,00%		
GORI DAVID	Collaboratore	12,00%		
GUDINI BARBARA	Collaboratore	7,00%		
ALOISIO MARIA GINEVRA	Collaboratore	15,00%		
BANELLI TANIA	Collaboratore	21,00%		
BALDI MARIA	Collaboratore	14,00%		
BARTALINI SILVIA	Collaboratore	15,00%		
Bartolucci Simona	Collaboratore	15,00%		
BECATTINI AMORETTI GIOVANNI	Collaboratore	15,00%		
Baglioni Elisa	Collaboratore	9,00%		
BARUCCI DANIELA	Collaboratore	9,00%		
BOSCHERINI MAURA	Collaboratore	9,00%		
BELARDINI ANTONELLA	Collaboratore	15,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_SE	**Politiche dell'educazione e Scuola ..**	**SERVIZIO SOCIALE EDUCATIVO FORMATIVO SPORT**

MIGLIORARE IL "BENESSERE" E LA SICUREZZA DEI BAMBINI ATTRAVERSO UN PROGETTO CHE VALUTI TUTTI GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI

Responsabile
Chianucci Silvana

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
CISTERNI SAVIANA	Collaboratore	15,00%		
FRANCI DARIA	Collaboratore	9,00%		
FORTUNA GABRIELA	Collaboratore	9,00%		
LEPRAI RITA	Collaboratore	12,00%		
MAGNANI VALENTINA	Collaboratore	20,00%		
Mascelloni Anna	Collaboratore	7,00%		
MORIANI LORENZA	Collaboratore	16,00%		
Mugnaini Elena	Collaboratore	12,00%		
NENCIOLI CAROLINA	Collaboratore	7,00%		
PAPINI PIERO	Collaboratore	12,00%		
Pepi Mara	Collaboratore	2,00%		
PISA CIRO	Collaboratore	7,00%		
Raccuglia Rosamaria	Collaboratore	8,00%		
RINALDI TIZIANA	Collaboratore	12,00%		
ROMUALDI BARBARA	Collaboratore	7,00%		
RUSCONI PIETRO	Collaboratore	7,00%		
SALVI VALTER	Collaboratore	8,00%		
NOFRI FRANCESCA	Collaboratore	13,00%		
Marini Elena	Collaboratore	9,00%		
MEOLA ENRICA	Collaboratore	9,00%		
TESEI CINZIA	Collaboratore	9,00%		
TOGNALINI SILIANA	Collaboratore	9,00%		
NUCCI ILARIA	Collaboratore	16,00%		
NOCCIOLINI MARIA CRISTINA	Collaboratore	9,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_SE	**Politiche dell'educazione e Scuola ..**	**SERVIZIO SOCIALE EDUCATIVO FORMATIVO SPORT**

MIGLIORARE IL "BENESSERE" E LA SICUREZZA DEI BAMBINI ATTRAVERSO UN PROGETTO CHE VALUTI TUTTI GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI

Responsabile
Chianucci Silvana

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
SENSERINI FRANCESCA	Collaboratore	15,00%		
MEARINI MANUELA	Collaboratore	9,00%		
SCIFO GIOVANNA	Collaboratore	9,00%		
PERUZZI MARCELLA	Collaboratore	9,00%		
SANCHINI SIMONA	Collaboratore	8,00%		
BOTARELLI LUCIA	Collaboratore	15,00%		
Caneschi Carla	Collaboratore	6,00%		
CAPPELLETTI PAOLA	Collaboratore	9,00%		
Caruso Silvia	Collaboratore	9,00%		
BRUNACCINI ANNA	Collaboratore	9,00%		
MUGNAI DARIA	Collaboratore	9,00%		
CAFAGGI LARA	Collaboratore	9,00%		
CARRATURA ALESSANDRA	Collaboratore	15,00%		
PICCARDI CHIARA	Collaboratore	15,00%		
CASINI FRANCESCO	Collaboratore	9,00%		
CASUCCI VALENTINA	Collaboratore	9,00%		
LORENZETTI VERONICA	Collaboratore	9,00%		
LIBERATORI FRANCESCA	Collaboratore	9,00%		
POMPEI CARLA	Collaboratore	9,00%		
SEMOLINI DANIELA	Collaboratore	9,00%		
DIONIGI SILVIA	Collaboratore	9,00%		
PERUGINI NATASCIA	Collaboratore	9,00%		
CINI GIULIANO	Collaboratore	15,00%		
NIBI FEDERICA	Collaboratore	9,00%		

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_SE	**Politiche dell'educazione e Scuola ..**	**SERVIZIO SOCIALE EDUCATIVO FORMATIVO SPORT**

MIGLIORARE IL "BENESSERE" E LA SICUREZZA DEI BAMBINI ATTRAVERSO UN PROGETTO CHE VALUTI TUTTI GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI

Responsabile
Chianucci Silvana

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
LAVORCA FRANCESCA	Collaboratore	9,00%		
CICCARELLI SIMONA	Collaboratore	9,00%		
CIOFINI ANNA	Collaboratore	4,00%		
CASUCCI ELISABETTA	Collaboratore	9,00%		
Detti Laura	Collaboratore	9,00%		
FOLLI CHIARA	Collaboratore	15,00%		
Sgaravizzi Stefania	Collaboratore	2,00%		
Rosadi Francesca	Collaboratore	2,00%		
Petri Maria Grazia	Collaboratore	3,00%		
Zurli Alessandra	Collaboratore	2,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Formazione personale educativo e ausiliario		100,00	05/03/2020 05/03/2020	30/07/2020 30/07/2020		SERV SOCIALE EDUCATIVO SPORT	
Stesura e avvio del progetto			01/06/2020 01/06/2020	31/12/2020		SERV SOCIALE EDUCATIVO SPORT	
Sperimentazione di pratiche educative al tempo del Covid19		100,00	28/06/2020 28/06/2020	31/07/2020 31/07/2020		SERV SOCIALE EDUCATIVO SPORT	
Adeguamento ambienti			01/09/2020 01/09/2020	31/12/2020		SERV SOCIALE EDUCATIVO SPORT	
Monitoraggio e verifica			08/09/2020 08/09/2020	31/12/2020		SERV SOCIALE EDUCATIVO SPORT	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_SE	**Politiche dell'educazione e Scuola ..**	**SERVIZIO SOCIALE EDUCATIVO FORMATIVO SPORT**

MIGLIORARE IL "BENESSERE" E LA SICUREZZA DEI BAMBINI ATTRAVERSO UN PROGETTO CHE VALUTI TUTTI GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI

Responsabile
Chianucci Silvana

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Implementazione progetto	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB3_ST	**Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport**	**UFFICIO SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

Promozione progetto alternanza e orientamento scuola lavoro

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_06 interscambio scuola lavoro

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	0,00%		
Scatragli Donella	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	
Barbaro Elisabetta	Collaboratore	2,00%	01/01/2020	
Cancelli Maria Luisa	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	
Biagini Anna Lisa	Direttore	2,00%	01/01/2020	

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Individuazione progettualità funzionali al raggiungimento dell'obiettivo			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Biagini Anna Lisa	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	
monitoraggio svolgimento progetti			01/06/2020 01/06/2020	31/12/2020		SPORT E POLITICHE GIOVANILI	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero studenti accolti	EFFICIENZA	5,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_ST	**Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport**	**UFFICIO SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

Promozione di eventi rivolti ai giovani

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_07 associazioni giovanili

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	0,00%		
Nebbiai Giacomo	Collaboratore	10,00%		
Barbaro Elisabetta	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	
Cancelli Maria Luisa	Collaboratore	15,00%	01/01/2020	
Meucci Mario	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	
Scatragli Donella	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	
Zei Giordano	Collaboratore	10,00%		
Biagini Anna Lisa	Direttore	10,00%	01/01/2020	

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
coinvolgimento delle associazioni del territorio (erogazione di contributi a sostegno dello svolgimento delle iniziative)		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020 25/08/2020		SPORT E POLITICHE GIOVANILI	
monitoraggio eventi e manifestazioni			01/06/2020 01/06/2020	31/12/2020		SPORT E POLITICHE GIOVANILI	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Associazioni giovanili ed altri operatori economici coinvolti	QUANTITATIVO	4,00	1,00	a causa dell'emergenza Covid19 è stata coinvolta una unica associazione per n.4 concerti presso l'Anfiteatro Romano di Arezzo

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB1_ST	**Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport**	**UFFICIO SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

Promozione di eventi rivolti ai giovani

Responsabile
Chianucci Silvana

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Presentazione eventi	EFFICIENZA	15/07/2020	15/07/2020	
Numero eventi realizzati	OUTPUT	4,00	4,00	

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB6_ST	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

Contributi per iniziative su istanza di associazioni no profit

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_09 formazione culturale

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	0,00%		
Cancelli Maria Luisa	Collaboratore	10,00%	01/02/2020	
Nebbiai Giacomo	Collaboratore	10,00%	01/02/2020	
Scatragli Donella	Collaboratore	20,00%	01/02/2020	
Zei Giordano	Collaboratore	5,00%		
Barbaro Elisabetta	Collaboratore	10,00%	01/02/2020	
Meucci Mario	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	
Biagini Anna Lisa	Direttore	14,00%	01/02/2020	

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Espletamento procedura di evidenza pubblica.		100,00	01/03/2020 01/03/2020	01/06/2020 11/05/2020	Biagini Anna Lisa	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	a causa dell'emergenza Covid19 il bando è stato sostituito con un avviso denominato «Emergenza economica e sociale COVID-19 - Azione “Arezzo non molla e riparte”. Sostegno economico straordinario alla gestione degli impianti sportivi comunali. Manifestazi

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB6_ST	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

Contributi per iniziative su istanza di associazioni no profit

Responsabile
Chianucci Silvana

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
esame proposte pervenute e assegnazione premi/contributi		100,00	15/03/2020 11/05/2020	31/10/2020 10/08/2020	Biagini Anna Lisa	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	a causa dell'emergenza Covid19 il bando è stato sostituito con un avviso denominato «Emergenza economica e sociale COVID-19 - Azione “Arezzo non molla e riparte”. Sostegno economico straordinario alla gestione degli impianti sportivi comunali. Manifestazi
gestione eventi selezionati e coordinamento attività			01/03/2020 10/06/2020	31/12/2020	Biagini Anna Lisa	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	a causa dell'emergenza Covid19 il bando è stato sostituito con un avviso denominato «Emergenza economica e sociale COVID-19 - Azione “Arezzo non molla e riparte”. Sostegno economico straordinario alla gestione degli impianti sportivi comunali. Manifestazi

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB6_ST	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

Contributi per iniziative su istanza di associazioni no profit

Responsabile
Chianucci Silvana

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
promozione e pubblicizzazione procedure di evidenza pubblica per partecipazione delle associazioni proponenti progetti		100,00	01/03/2020 11/05/2020	31/10/2020 10/06/2020	Biagini Anna Lisa	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	a causa dell'emergenza Covid19 il bando è stato sostituito con un avviso denominato «Emergenza economica e sociale COVID-19 - Azione “Arezzo non molla e riparte”. Sostegno economico straordinario alla gestione degli impianti sportivi comunali. Manifestazi

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
realizzazione numero eventi da progetti premiati	EFFICIENZA	20,00	29,00	a causa dell'emergenza Covid19 il bando è stato sostituito con un avviso denominato «Emergenza economica e sociale COVID-19 - Azione “Arezzo non molla e riparte”. Sostegno economico straordinario alla gestione degli impianti sportivi comunali.
Coinvolgimento numero associazioni partecipanti al bando	EFFICIENZA	25,00	38,00	a causa dell'emergenza Covid19 il bando è stato sostituito con un avviso denominato «Emergenza economica e sociale COVID-19 - Azione “Arezzo non molla e riparte”. Sostegno economico straordinario alla gestione degli impianti sportivi comunali.
Numero complessivo di pubblico coinvolto nei progetti	EFFICIENZA	2.000,00	2.000,00	La procedura messa in atto ha contribuito al sostegno relativo ai dispositivi di sicurezza consentendo la riapertura degli impianti sportivi comunali in sicurezza alla loro utenza sportiva

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB7_ST	**Politiche sociali, Famiglia, Scuola, politiche sanitarie**	**UFFICIO SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

Gestione convocazioni e attività della consulta per lo sport e le politiche sportive

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_10 associazione sportive

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	0,00%		
Barbaro Elisabetta	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	
Biagini Anna Lisa	Direttore	2,00%	01/01/2020	

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
convocazioni consulta			01/01/2020 / 01/01/2020	31/12/2020 /	Biagini Anna Lisa	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero convocazioni soggetti aderenti	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_ST	**Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport**	**UFFICIO SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

Censimento impianti sportivi comunali e realizzazione schede tecniche.

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_11 manutenzione impianti sportivi

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	0,00%		
Nebbiai Giacomo	Collaboratore	10,00%	01/01/2020	
Zei Giordano	Collaboratore	65,00%	01/01/2020	
Barbaro Elisabetta	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	
Meucci Mario	Collaboratore	65,00%	01/01/2020	
Cancelli Maria Luisa	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	
Scatragli Donella	Collaboratore	5,00%	01/01/2020	
Biagini Anna Lisa	Direttore	12,00%	01/01/2020	

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Avvio schedature impianti sportivi			01/01/2020 / 01/01/2020	31/12/2020 /		SPORT E POLITICHE GIOVANILI	
realizzazione interventi di edeguamenti alle norme vigenti			01/01/2020 / 01/01/2020	31/12/2020 /	Biagini Anna Lisa	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	
analisi degli interventi necessari			01/01/2020 / 01/01/2020	31/12/2020 /	Biagini Anna Lisa	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	
adeguamenti catastali			01/01/2020 / 01/01/2020	31/12/2020 /	Biagini Anna Lisa	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_ST	**Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport**	**UFFICIO SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

Censimento impianti sportivi comunali e realizzazione schede tecniche.

Responsabile
Chianucci Silvana

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
schede impianti sportivi	EFFICIENZA	10,00		
Rispetto alle rilevazioni effettuate, numero di realizzazione interventi di adeguamento normativo	EFFICIENZA	5,00	0,00	
Rispetto alle rilevazioni effettuate e alla realizzazione dei lavori di adeguamento normativo, numero di adeguamento catastale degli impianti sportivi	EFFICIENZA	5,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB4_SE	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**SERVIZIO SOCIALE EDUCATIVO FORMATIVO SPORT**

Offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi, corsi per adulti lavoratori e per donne, quale supporto alla genitorialità e all'integrazione sociale.

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_12 genitoralità straìnieri

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	2,00%		
Renzetti Roberta	Collaboratore	9,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
ANALISI DELLE CRITICITA' (CONOSCENZA DELLA LINGUA DI STUDENTI E FAMIGLIA) CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE		100,00	01/01/2020 01/01/2020	30/06/2020 30/06/2020	Chianucci Silvana	SERV SOCIALE EDUCATIVO SPORT	
PROGETTAZIONI CORSI DI ITALIANO NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI		100,00	01/05/2020 01/05/2020	31/08/2020 31/08/2020		SERV SOCIALE EDUCATIVO SPORT	
REALIZZAZIONE CORSI E LABORATORI			01/09/2020 01/09/2020	31/12/2020		SERV SOCIALE EDUCATIVO SPORT	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			01/09/2020 01/10/2020	31/12/2020		SERV SOCIALE EDUCATIVO SPORT	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
NUMERO DI PROGETTI PRESENTATI APPROVATI	EFFICIENZA	7,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB5_SE	**Personale, Sicurezza, Immigrazione e politiche di integrazione, protezione civile.**	**SERVIZIO SOCIALE EDUCATIVO FORMATIVO SPORT**

FAVORIRE INCLUSIONE DEI CITTADINI STRANIERI ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ED I PRINCIPI FONDAMENTALI CHE STANNO ALLA BASE , DEL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI E DELLA SOCIETÀ ITALIANA.

Responsabile
Chianucci Silvana

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_13 mediazione lingustica e cultur

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chianucci Silvana	Responsabile	6,00%		
Renzetti Roberta	Collaboratore	11,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
INCONTRI DI PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE CONTENUTI		100,00	01/01/2020 01/01/2020	31/03/2020 31/03/2020	Chianucci Silvana	SERV SOCIALE EDUCATIVO SPORT	
DEFINIZIONE CALENDARIO INCONTRI			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Chianucci Silvana	SERV SOCIALE EDUCATIVO SPORT	
REALIZZAZIONE INCONTRI			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Chianucci Silvana	SERV SOCIALE EDUCATIVO SPORT	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			01/06/2020 01/06/2020	31/12/2020	Chianucci Silvana	SERV SOCIALE EDUCATIVO SPORT	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
NUMERO INCONTRI PRIMA CERIMONIE CITTADINANZA	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB6_TA	**Pianificazione Urbanistica,Ambiente, Interventi strategici, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**	**UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**

Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA

Responsabile
Baldini Giovanni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_14 tutela animali

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%		
Romizi Annalisa	Collaboratore	10,00%		
Pancini Paola	Collaboratore	10,00%		
Andreotti Emilia	Collaboratore	10,00%		

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Sviluppo incontri e definizione contenuti		100,00	01/01/2020	31/03/2020		TUTELA AMBIENTALE	
			10/01/2020	31/03/2020			
Verifica proposte		100,00	01/03/2020	30/04/2020		TUTELA AMBIENTALE	
			01/03/2020	30/04/2020			
Predisposizione proposte di programma			01/04/2020	31/12/2020		TUTELA AMBIENTALE	
			01/04/2020				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione proposta programma	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_PA	**Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport**	**UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Controlli sugli assegnatari erp

Responsabile
Farsetti Daniela

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a
***Area Strategica*:** 2020_5 LA CITTA' COESA
***Obiettivo strategico*:** 2020_5_15 Erp

Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Farsetti Daniela	Responsabile	5,00%	01/01/2020	31/12/2020
Righeschi Daniela	Collaboratore	7,00%	01/01/2020	31/12/2020
Organi Andrea	Collaboratore	15,00%	01/01/2020	31/12/2020
Lachini Stefania	Collaboratore	15,00%	01/01/2020	31/12/2020
Meacci Enrico	Posizione Organizzativa	20,00%	01/01/2020	31/12/2020

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
effettuazione controlli su redditi e proprietà della totalità degli assegnatari			01/01/2020 01/01/2020	30/11/2020	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
utilizzo casella di posta elettronica dedicata ai cittadini che intendono segnalare all'amministrazione comunale situazioni di irregolarità alloggiativa erp			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
effettuazione controlli su segnalazioni di abbandono/occupazione alloggi			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
analisi dei dati e avvio procedure per adozione provvedimenti conseguenti			01/01/2020 01/01/2020	31/12/2020	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
analisi dei dati domanda alloggi erp (bando erp 2019)		100,00	01/06/2020 01/06/2020	30/09/2020 02/09/2020	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	

GANTT

Comune di Arezzo **Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo	Assessorato	Centro di Responsabilità
2020_OB2_PA	**Pari Opportunità, Provveditorato e Patrimonio, Politiche della casa, politiche giovanili, sport**	**UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Controlli sugli assegnatari erp

Responsabile
Farsetti Daniela

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
esecuzione attività di controllo su redditi e proprietà sulla totalità egli assegnatari	EFFICACIA	1.000,00		
numero di segnalazioni pervenute all'Amministrazione Comunale tramite casella elettronica disposta esaminate in relazione a quelle pervenute %	EFFICIENZA	100%		
esecuzione attività di controllo su segnalazione di abbandono/occupazione, occupazione di alloggio senza titolo	EFFICIENZA	100%		
alloggi recuperati a patrimonio disponibile dell'Ente a seguito di procedimento decadenza dall'assegnazione	EFFICIENZA	7,00		
emissione documento con dati sui controlli effettuati	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: **%**